





ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ

O.M.S. – ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ
**ICF-CY: INTERNATIONAL CLASSIFICATION OF FUNCTIONING,
DISABILITY AND HEALTH – CHILDREN & YOUTH VERSION**

TRADUZIONE
GABRIELE LO IACONO
DANIELA FACCINELLI
FRANCESCA CRETII
SERENA BANAL
DANIELA AJOVLASIT

EDITING
SERENA BANAL
GIUSEPPE DEGARA

CURATORE DELL'EDIZIONE ITALIANA
MATILDE LEONARDI

IMPAGINAZIONE
STEFANIA FELLIN
LORETTA OBEROSLER

COPERTINA
GIORDANO PACENZA

ICF-CY: International Classification of Functioning,
Disability and Health – Children & Youth Version
© 2007 World Health Organization
Geneva, Switzerland

Traduzione, pubblicazione e vendita a cura di Edizioni Erickson

2007 Edizioni Erickson
Via Praga 5, settore E
38100 Gardolo (TN)
Tel. 0461 950690
Fax 0461 950698
www.erickson.it
info@erickson.it

Stampa
Esperia srl – Lavis (TN)

Ristampe
gennaio 2008
settembre 2008

ISBN: 978-88-6137-172-9

*Tutti i diritti riservati. Vietata
la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata,
se non previa autorizzazione dell'Editore.*

ICF-CY

**Classificazione
Internazionale
del Funzionamento,
della Disabilità e della Salute**

**VERSIONE
PER BAMBINI
E ADOLESCENTI**

Erickson

WHO Library Cataloguing-in-Publication Data

International classification of functioning, disability and health: children & youth version: ICF-CY.

1. Child development - classification. 2. Adolescent development - classification. 3. Body constitution. 4. Disability evaluation.
5. Health status. 6. Causality. 7. Classification. 8. Manuals I. World Health Organization. II.

Title: ICF-CY.

(ISBN 978 92 4 154732 1)

(NLM classification: W 15)

Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute – versione per bambini e adolescenti

1. Sviluppo del bambino – classificazione 2. Sviluppo dell'adolescente – classificazione 3. Costituzione fisica 4. Valutazione della disabilità 5. Stato di salute 6. Causalità 7. Classificazione 8. Manuali I. Organizzazione Mondiale della Sanità. II.

Titolo: ICF-CY.

Nota introduttiva all'edizione italiana dell'ICF-CY, International Classification of Functioning, Disability and Health – Children & Youth Version dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

L'ICF-CY è dedicato ai bambini di tutto il mondo e a tutti coloro che sono stati bambini. Ognuno di noi, nel corso dell'esistenza, assume varie funzioni, stabilisce diversi legami, modifica il proprio ambiente e le proprie condizioni di vita attuando dei comportamenti, ma un aspetto della propria vita non potrà cambiarlo, quello di essere figlio. Potremo non essere madri, padri, mogli, fratelli. Ma siamo figli. Tutti abbiamo sperimentato e condiviso, quindi, fin dall'inizio della nostra vita, la condizione della totale dipendenza da altri. Il bambino, per definizione, dipende per la propria sopravvivenza da un'altra persona che diventa così il suo «ambiente», un «facilitatore» o una «barriera». E si può persino scegliere di non accoglierlo. Come nel caso di «Baby Girl», uno dei due gemelli di un mese che ho incontrato in Zambia, durante il *field trial* della Classificazione ICF-CY. Ho conosciuto la madre dei due neonati nel reparto di pediatria del Mtendere Mission Hospital, dove erano ricoverati perché malnutriti. La mamma decide di chiamarli Baby Boy e Baby Girl in attesa che il marito, lontano per lavoro, torni e dia loro un vero nome. Dei due neonati, è Baby Girl che versa nelle condizioni peggiori, con gravissimi segni di malnutrizione. Faccio la mia intervista alla mamma usando il questionario dell'ICF-CY, pensato per i bambini da 0 a 3 anni. In un quadro generale di fame, povertà e ignoranza, la madre, durante la compilazione del questionario riguardante Baby Girl, dice che la bambina morirà: c'è poco latte, e ha dovuto scegliere quale dei due bambini tenere. La scelta è caduta sul maschio, che è più forte, maggiormente considerato rispetto a una femmina, con maggiori possibilità: è lui che potrà vivere.

Questo ICF-CY è dedicato quindi a tutti i bambini, ma in particolare alle bambine con disabilità che, spesso, come abbiamo visto in molti dei 18 Paesi in cui abbiamo svolto il lavoro di validazione sull'ICF-CY, soffrono per una doppia discriminazione: essere donne ed essere disabili. I fattori ambientali, la cultura, la tradizione, le leggi, alcune credenze religiose e popolari possono giocare un ruolo di barriera sostanziale per molte bambine con disabilità, che si vedono negato il cibo, l'istruzione, la cura.

Nel lavorare a questa classificazione, insieme con i colleghi dell'OMS/ICF-CY Working Group, ho incontrato centinaia di persone, colleghi, insegnanti, politici, amministratori, famiglie, bambini: abbiamo cercato di cogliere e riportare tutto ciò che è importante per i bambini, *con e in nome* dei bambini. In ogni momento ho condiviso questo lavoro e la responsabilità che ne derivava con le persone incontrate, con le famiglie, con i colleghi del gruppo di ricerca e con gli altri colleghi dell'OMS.

In alcuni momenti ho creduto che lo scetticismo sulle potenzialità e il non riconoscimento dell'importanza dei bambini potessero ricadere anche su questo libro, che ne deve descrivere la salute, le capacità, il funzionamento.

Un codice in più o in meno che cosa cambia? Ogni codice di questa classificazione però non è soltanto una lettera seguita da un numero. Ogni codice dell'ICF-CY ha per me, ha *in sé*, una storia, la storia di un bambino.

Il codice «cantare», per esempio, è nuovo nell'ICF-CY, ed è stato aggiunto perché in Sud Africa, nello Zulu Natal, in un villaggio di case di fango, abbiamo incontrato una bambina di 14 anni con Sindrome di Down. I suoi genitori le avevano insegnato ad andare a piedi per conto suo da casa — dove l'abbiamo intervistata e dove vive con i suoi quattro fratelli —, fino al villaggio vicino, per unirsi a un coro che cantava tutte le domeniche. La bambina, cantando, partecipava alla vita di comunità, era accettata e aveva un ruolo; pur nella miseria, i fattori ambientali, famiglia, comunità, operatori, erano per lei dei facilitatori.

La salute dei bambini è la promessa di sviluppo dei Paesi in cui questi vivono e sono necessari strumenti che sappiano cogliere gli aspetti fondamentali della salute e del funzionamento dei bambini: soltanto così potremo raccogliere e confrontare dati e informazioni. La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità sancisce il diritto dei bambini con disabilità a essere «contati» negli studi di popolazione; se non sei *contato* non *conti*: non esisti nemmeno. L'ICF-CY è lo strumento che ci consente di catturare, con un linguaggio e un metodo condivisi, il *funzionamento* dei bambini e degli adolescenti, e di riportarlo in maniera comparabile e standardizzata negli studi di popolazione, anche in base ai risultati e all'esperienza acquisiti negli ultimi anni con la Classificazione ICF.

L'ICF-CY ci insegna quindi a raccogliere dati sulla salute e sul funzionamento anche quando la diagnosi rimane invariata. Mi resterà sempre impresso nella mente lo sguardo triste di Twabo, un bambino dello Zambia di 10 anni malato di AIDS, che, oltre a stare fisicamente male, soffriva moltissimo perché non poteva più andare a scuola: lo avevo intervistato nei *field trias*. Quando però l'ho rivisto dopo un anno di terapia anti-retrovirale le cose erano cambiate: pur avendo la stessa diagnosi, grazie

© Organizzazione Mondiale della Sanità 2007

Tutti i diritti riservati. Le pubblicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità possono essere richieste a: WHO Press, World Health Organization, 20 Avenue Appia, 1211 Geneva 27, Switzerland (tel.: +41 22 791 3264; fax: +41 22 791 4857; e-mail: bookorders@who.int). Le richieste per l'autorizzazione alla riproduzione e alla traduzione delle pubblicazioni dell'OMS — sia per la vendita, sia per la distribuzione non commerciale — devono essere indirizzate a: WHO Press all'indirizzo di cui sopra (fax: +41 22 791 4806; e-mail: permissions@who.int).

Le designazioni utilizzate e il materiale presentato in questa pubblicazione non implicano l'espressione di nessuna opinione da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità riguardo alla situazione giuridica di Paesi, territori, città o aree o delle loro autorità, o riguardo alle loro frontiere o confini. Le linee tratteggiate sulle mappe rappresentano linee di confine approssimative sulle quali potrebbe non esserci ancora pieno accordo.

La semplice menzione di società specifiche o di particolari prodotti industriali non implica che essi siano appoggiati o raccomandati dall'OMS o preferiti ad altri di simile natura non citati in questa sede. Eccetto possibili errori di battitura, i nomi dei prodotti brevettati sono stati trascritti con l'iniziale maiuscola.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha preso tutte le precauzioni possibili per verificare le informazioni contenute in questa pubblicazione. In ogni caso, il materiale pubblicato è distribuito senza assunzione di alcuna responsabilità, diretta o indiretta. La responsabilità per l'interpretazione e l'uso del materiale spetta al lettore. In nessun caso l'Organizzazione Mondiale della Sanità deve essere considerata responsabile per eventuali danni derivanti dal suo utilizzo.

alle cure e al trattamento delle suore del Mtendere Hospital, aveva un *funzionamento* tale da poter tornare a scuola e a giocare con i suoi fratelli e cugini, orfani come lui, di genitori morti di AIDS.

Ogni codice ha, quindi, una storia, un volto, un sorriso, e l'ICF-CY nasce dalla convinzione che, sin dal 1996, ha guidato Rune Simensson, chair del gruppo, me e tutti i colleghi di lavoro che si sono via via aggiunti per strada: ne vale la pena per i bambini e le loro mamme e i loro padri. Sullo sfondo della testimonianza del lavoro fatto, resta la disperazione degli orfani con disabilità incontrati, o di cui mi hanno parlato sia al Rainbow Rehabilitation Centre in Tailandia sia in Macedonia. Con il collega e amico dottor Andrea Martinuzzi (l'altro italiano del gruppo di coordinamento mondiale), responsabile per il coordinamento dei field trias ICF-CY italiani, abbiamo portato, oltre al nostro impegno e lavoro individuale, anche l'impegno e l'esperienza preziosa dei nostri Istituti, l'IRCCS «La Nostra Famiglia» e l'«Istituto Neurologico Besta», che ci hanno sempre sostenuto nella nostra fatica, partecipando attivamente alla validazione di questa classificazione. Abbiamo affrontato insieme il compito complesso di parlare di disabilità, salute, educazione, riabilitazione dei bambini, e di progettare forme di sostegno con l'ICF-CY nell'ambito della nostra società italiana.

Una società *giusta*, non deve ignorare i bisogni di cura: deve elargire le cure necessarie a chi ha bisogno e considerare adeguatamente l'onere che grava sulle persone che provvedono a dispensarla. Ogni teoria della giustizia che intende farsi carico del problema della disuguaglianza ha bisogno di considerare in modo adeguato tutte le condizioni di bisogno, di dipendenza e di cura che caratterizzano la vita di tutti, e in particolare, in molti Paesi, quella delle donne e delle bambine. Se è vero che spesso i bambini con disabilità sono sottoposti a discriminazione, in una società giusta sarà necessario progettare un maggior numero di facilitatori. Vivere in un ambiente «facilitatore», infatti, è la condizione essenziale affinché una persona possa vivere con dignità la propria condizione di persona, *malgrado* la disabilità. L'ICF-CY, al pari dell'ICF, sposta il focus dalla visione riduttiva della disabilità descritta come menomazione fisica o psichica ai bisogni e all'ambiente della persona. Accettare la prospettiva biopsicosociale insita nell'ICF-CY ci permette di riaffermare quella che io definisco «la rivoluzione dell'ICF», e cioè che *ogni persona, in qualunque momento della vita, può avere una condizione di salute che in un contesto sfavorevole diventa disabilità*.

Parlare di disabilità oggi vuol dire adottare una visione dell'uomo che lo consideri sin dall'inizio della sua esistenza una persona dotata tanto di capacità razionale, emotiva e affettiva, quanto portatrice di concreti bisogni fisici e materiali, una visione quindi che adotti completamente e praticamente il modello biopsicosociale alla base dell'ICF. Sono convinta, infatti, che soltanto una concezione che comprenda sia le fasi esistenziali della crescita sia quelle del declino ci metterà nella condizione di riflettere in modo adeguato su ciò che la società dovrebbe prevedere per garantire la giustizia. La società, quindi, tutti e ognuno di noi, deve essere facilitatore e non barriera. Guardare al *funzionamento* e saper leggere al di là della pura «diagnosi» è quello che ci permette di fare dell'ICF-CY lo strumento per la progettazione dei percorsi individuali di riabilitazione, di educazione, di vita, dei bambini con disabilità. L'ICF-CY, allora, va considerato come un nuovo strumento per la clinica, la ricerca, la statistica, la scuola. Ma anche per i progetti di vita fatti *dai e con* i bambini con disabilità.

L'uso dell'ICF-CY ci impone, allora, un obbligo etico; l'obbligo di saper rispondere alla domanda che mi fatto John, un ragazzino di 15 anni che ho intervistato in Zambia, malato di AIDS, su una sedia a rotelle, con una ipovisione progressiva. Dopo che avevo finito l'intervista e mi ero congedata ringraziandolo, lui mi richiamò e mi domandò: «Scusa, ma adesso che sai tutto di me, che cosa funziona e che cosa non funziona, le mie barriere e i miei facilitatori, tu che cosa fai per me?».

L'ICF-CY è allora un ordinatore concettuale, un metodo di condivisione della conoscenza, un linguaggio comune che ci impone una nuova idea «forte» che può sostenere azioni concrete, e cioè che *tutti* abbiano diritto al sostegno fondato sulla dignità del nostro bisogno umano stesso. A prescindere dal fatto di essere uomini o donne, adulti o bambini, disabili o no. Quando userete questa Classificazione *per e con* un bambino, domandatevi se per quel bambino voi siete una barriera o un facilitatore.

Buon lavoro con l'ICF-CY, e non dimenticate che ognuno di noi è stato bambino!

Dr Matilde Leonardi, neurologo, pediatra

Curatore dell'edizione italiana della Who International Classification of Functioning, Disability and Health – Children & Youth Version (ICF-CY) e della WHO International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF)
Co-chair del WHO ICF Children and Youth Working Group

Milano, ottobre 2007

Indice

ICF-CY – Prefazione	9
ICF-CY – Introduzione	13
1. Background	15
2. Scopi dell'ICF-CY	16
3. Sviluppo dell'ICF-CY	17
4. Informazioni per gli utilizzatori dell'ICF-CY	22
5. Casi esemplificativi (Case vignettes)	26
6. Ringraziamenti	29
ICF – Introduzione	31
1. Background	33
2. Scopi dell'ICF	35
3. Proprietà dell'ICF	36
4. Visione d'insieme delle componenti dell'ICF	38
5. Modello del Funzionamento e della Disabilità	44
6. Uso dell'ICF	46
ICF-CY – Classificazione a un livello	51
ICF-CY – Classificazione a due livelli	55
ICF-CY – Classificazione dettagliata con definizioni	71
Funzioni Corporee	73
Strutture Corporee	117
Attività e Partecipazione	135
Fattori Ambientali	181
ICF – Allegati	209
1. Problemi tassonomici e terminologici	211
2. Indicazioni per l'uso dei codici dell'ICF	217
3. Possibili utilizzi della componente Attività e Partecipazione	229
4. Casi esemplificativi	232
5. L'ICF e le persone con disabilità	235
6. Indicazioni etiche per l'utilizzo dell'ICF	237

7. Sintesi del processo di revisione	239
8. Orientamenti futuri per l'ICF	242
9. Elenco minimo di componenti dell'ICF da utilizzare per effettuare studi di popolazione o costituire sistemi informatici sanitari di base	244
10. Ringraziamenti	245
ICF-CY – Indice delle Introduzioni e degli ANegati	259
ICF-CY – Indice delle categorie interne alle classificazioni	265

ICF-CY

Prefazione

I primi due decenni di vita sono caratterizzati da una rapida crescita e da cambiamenti significativi nello sviluppo fisico, sociale e psicologico dei bambini e degli adolescenti. Contemporaneamente, avvengono altri cambiamenti che definiscono e caratterizzano la natura e la complessità dell'ambiente infantile stesso durante la prima infanzia, l'infanzia, la preadolescenza e l'adolescenza. Ognuno di questi cambiamenti si accompagna a un aumento della competenza, della partecipazione sociale e dell'indipendenza di bambini e adolescenti.

La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute per Bambini e Adolescenti (ICF-CY) deriva dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) (OMS, 2001) ed è realizzata per documentare le caratteristiche dello sviluppo del bambino e l'influenza dell'ambiente circostante.

L'ICF-CY può essere usato da chi eroga servizi, dagli utenti e da tutti coloro che hanno a che fare con la salute, l'istruzione e il benessere di bambini e adolescenti. La Classificazione fornisce un linguaggio comune e universale che può avere applicazioni relative alla clinica, alla salute pubblica e alla ricerca, così da facilitare la documentazione e la misurazione della salute e della disabilità nei bambini e negli adolescenti.

La classificazione è basata sulla struttura concettuale dell'ICF e utilizza un linguaggio e una terminologia comuni per documentare i problemi relativi alle funzioni e alle strutture corporee, alle limitazioni dell'attività e alle restrizioni della partecipazione che si manifestano nella prima infanzia, nell'infanzia e nell'adolescenza, e i fattori ambientali rilevanti.

L'ICF-CY appartiene alla «famiglia» delle classificazioni internazionali sviluppate dall'OMS in vista di una loro applicazione ai vari aspetti della salute. La Famiglia di Classificazioni Internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità/OMS-FIC fornisce un modello di riferimento che permette di codificare un'ampia gamma di informazioni relative alla salute (ad esempio, diagnosi, funzionamento e disabilità, e ragioni del contatto con i servizi sanitari) e usa un linguaggio standardizzato che permette la comunicazione relativa a salute, cura e assistenza sanitaria in tutto il mondo, e tra varie scienze e discipline. Nelle classificazioni internazionali dell'OMS, le condizioni di salute come le malattie, i disturbi e le lesioni vengono classificate principalmente nell'ICD-10, che fornisce un modello di riferimento eziologico. Il funzionamento e la disabilità associati alle condizioni di salute vengono invece classificati nell'ICF. Queste due classificazioni sono complementari e dovrebbero essere utilizzate congiuntamente. L'ICF-CY può aiutare i clinici, gli insegnanti, i ricercatori, gli amministratori, i responsabili delle politiche e i genitori a documentare le caratteristiche importanti per la promozione della crescita, della salute e dello sviluppo dei bambini e degli adolescenti. L'ICF-CY è stato sviluppato per rispondere all'esigenza di una versione dell'ICF che potesse essere universalmente utilizzata per bambini e adolescenti nei settori della salute, dell'istruzione e dei servizi sociali. Nei bambini e negli adolescenti, le manifestazioni di disabilità e le condizioni di salute sono diverse, nella loro natura, nella loro intensità e nel loro impatto, da quelle degli adulti. È necessario tener conto di queste differenze in modo che il contenuto della classificazione rifletta i cambiamenti associati allo sviluppo e colga le caratteristiche dei differenti ambienti e gruppi di età.

Tra il 2002 e il 2005 il Gruppo di lavoro¹ dell'OMS per l'ICF-CY ha tenuto una serie di meeting² e ha condotto prove e studi sul campo per rivedere e aggiornare i preesistenti codici ICF e per identificare nuovi codici in grado di descrivere le caratteristiche di bambini e adolescenti.

¹ I membri del gruppo di lavoro erano: Eva Björck-Akesson (Svezia), Judith Hollenweger (Svizzera), Don Lollar (USA), Andrea Martinuzzi (Italia) e Huib Ten Napel (Paesi Bassi) con Matilde Leonardi (Italia) e Rune J. Simeonsson (USA) in qualità rispettivamente di co-chair e chair. All'OMS, Nenad Kostanjsek ha gestito e coordinato l'impegno dei membri del gruppo di lavoro sull'ICF-CY sotto la supervisione di T. Bedirhan Üstün. Le attività del gruppo di lavoro sono state finanziate principalmente dal National Center on Birth Defects and Developmental Disabilities of the Centers for Disease Control and Prevention (CDC) (USA). Un ulteriore sostegno è stato fornito da alcuni Ministeri di Italia e Svezia, dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Istruzione, la Scienza e la Cultura (UNESCO), dall'OMS e dalle università e istituti di appartenenza dei membri del gruppo di lavoro.

² Il primo di questi meeting è stato tenuto a Trieste (Italia) nella primavera del 2002, congiuntamente alla presentazione ufficiale dell'ICF da parte dell'OMS ai Ministri della Salute di tutto il mondo. Meeting successivi, tenutisi tra il 2002 e il 2005, hanno previsto sessioni di lavoro in diversi Paesi con la partecipazione di rappresentati locali degli utenti, dei servizi, della politica e della ricerca.

Questo documento è il risultato di tale processo³ e comprende dimensioni, categorie e codici atti a documentare funzioni e strutture corporee, attività e partecipazione di bambini e adolescenti, nonché i loro ambienti attraverso le varie fasi dello sviluppo. Attenendosi alle indicazioni fornite nell'Allegato 8 dell'ICF, la versione per bambini e adolescenti è coerente con l'organizzazione e la struttura del volume principale.

Le attività di sviluppo hanno assunto la forma di:

- (a) modifica o ampliamento delle descrizioni;
- (b) attribuzione di un nuovo contenuto a codici inutilizzati;
- (c) modifica dei criteri di inclusione e di esclusione;
- (d) ampliamento dei qualificatori per consentire l'inclusione di aspetti evolutivi.

Questa versione derivata dell'ICF per bambini e adolescenti amplia dunque la copertura del volume principale, fornendo concetti specifici e dettagli ulteriori che permettono di descrivere e di coprire in modo più completo le funzioni e le strutture corporee, l'attività e la partecipazione e gli ambienti di particolare rilevanza per i neonati, i bambini piccoli, i fanciulli e gli adolescenti.⁴ Con la sua enfasi funzionale, l'ICF-CY utilizza un linguaggio comune che può essere applicato tra varie scienze e discipline e adottato oltre i confini nazionali per favorire il progresso dei servizi, delle politiche e della ricerca nell'interesse dei bambini e degli adolescenti.

ICF-CY

Introduzione

³ Una prima bozza dell'ICF-CY è stata prodotta nel 2003 e testata sul campo nel 2004. Successivamente, nel 2005, è stata sviluppata e testata sul campo la bozza Beta. Una versione «pre-finale» dell'ICF-CY è stata presentata all'OMS alla fine del 2005 per la revisione degli esperti. Le indicazioni e le raccomandazioni che ne sono derivate sono state accolte nella versione finale, presentata al meeting annuale del *Network of WHO Collaborating Centres for the Family of International Classifications (WHO-FIC)*, tenutosi a Tunisi nell'autunno del 2006. L'ICF-CY è stato ufficialmente accettato per la pubblicazione come la prima classificazione derivata dell'ICF nel novembre 2006. L'ICF-CY è stato presentato ufficialmente dall'OMS a Venezia nell'ottobre 2007, in una conferenza mondiale che ha visto la partecipazione di rappresentanti di tutte le regioni dell'OMS, molti degli operatori che hanno condotto i *field trials*, rappresentanti di NGO, ricercatori, amministratori e politici del settore scuola, salute e sociale.

⁴ Sebbene nell'ICF-CY l'aggiunta di nuovi codici e la modifica di codici preesistenti siano avvenute con particolare riferimento ai bambini e agli adolescenti, tali variazioni possono essere rilevanti anche per l'ICE. Per questo motivo, i nuovi codici e i codici modificati dell'ICF-CY sono stati integrati nel processo di aggiornamento dell'ICE.

1. Background

In questo volume viene presentata la *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute per Bambini e Adolescenti*, nota come ICF-CY. Essa deriva dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) (OMS, 2001), con la quale è del tutto compatibile. In quanto tale, include alcune informazioni maggiormente dettagliate rispetto all'applicazione dell'ICF per documentare meglio le caratteristiche dei bambini e degli adolescenti fino all'età di 18 anni. L'introduzione originale e gli allegati originali dell'ICF sono stati inclusi anche in questo volume.

Essendo una classificazione derivata, l'ICF-CY è stato preparato «adottando la struttura classificatoria e le categorie di riferimento, fornendo ulteriori dettagli oltre a quelli già presenti nella classificazione di riferimento» (OMS-FIC, 2004). Attenendosi alle indicazioni fornite nell'Allegato 8 dell'ICF, l'ICF-CY è stato progettato in modo da essere compatibile con l'organizzazione e la struttura del volume principale.

Le operazioni di sviluppo dell'ICF-CY hanno previsto:

- (a) modifica o ampliamento delle descrizioni;
- (b) assegnazione di un nuovo contenuto a codici inutilizzati;
- (c) modifica dei criteri di inclusione e di esclusione;
- (d) ampliamento dei qualificatori per consentire l'inclusione di aspetti legati allo sviluppo del bambino.¹

L'ICF-CY amplia, dunque, la copertura del volume principale tramite laggiunta di contenuti e di maggiori dettagli, finalizzati a cogliere le funzioni e le strutture corporee, le attività, la partecipazione e gli ambienti specifici di neonati, bambini, preadolescenti e adolescenti.

La fascia di età coperta dall'ICF-CY va dalla nascita al diciottesimo anno, corrispondendo in questo modo alla gamma di età di altre Convenzioni delle Nazioni Unite (ad esempio, la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia del 1989). Come membro della Famiglia di Classificazioni Internazionali dell'OMS (OMS-FIC), l'ICF-CY è complementare all'ICD-10 e ad altre classificazioni derivate e connesse, in quanto fornisce un modello di riferimento e un linguaggio standardizzato per la descrizione della salute e degli stati correlati alla salute nei bambini e negli adolescenti.

¹ Sebbene nell'ICF-CY l'aggiunta di nuovi codici e la modifica di codici preesistenti siano avvenute con particolare riferimento ai bambini e agli adolescenti, tali variazioni possono essere rilevanti anche per l'ICF. Per questo motivo, i nuovi codici e i codici modificati dell'ICF-CY sono integrati nel processo di aggiornamento dell'ICF.

2. Scopi dell'ICF-CY

L'ICF-CY è utile ai clinici, agli insegnanti, ai responsabili delle politiche, ai familiari, agli utenti e ai ricercatori per documentare le caratteristiche della salute e del funzionamento nei bambini e negli adolescenti. La Classificazione offre un modello concettuale di riferimento e un linguaggio e una terminologia comuni per registrare i problemi che emergono nella prima infanzia, nell'infanzia e nell'adolescenza, che riguardano le funzioni e le strutture corporee, le limitazioni dell'attività e le restrizioni alla partecipazione, nonché i fattori ambientali rilevanti per i bambini e gli adolescenti. Con la sua enfasi sul funzionamento, l'ICF-CY può essere utilizzato nelle varie scienze e discipline e adottato in differenti settori governativi e politici e oltre i confini nazionali, per definire e documentare la salute, il funzionamento e lo sviluppo di bambini e adolescenti.

3. Sviluppo dell'ICF-CY

Lo sviluppo dell'ICF-CY può essere riassunto considerando:

- le ragioni pratiche e filosofiche della sua elaborazione;
- le questioni chiave sulla base delle quali si è orientato il processo di sviluppo;

Nella prefazione è stato riportato brevemente il resoconto delle operazioni di sviluppo dell'ICF-CY.

3.1 Il perché dell'ICF-CY

Le ragioni dello sviluppo dell'ICF-CY sono basate su considerazioni di carattere pratico, filosofico, tassonomico e di salute pubblica.

Ragioni pratiche

Dal punto di vista pratico, la necessità di una classificazione esaustiva della disabilità infantile che fosse utilizzabile attraverso i diversi sistemi e servizi veniva riconosciuta da tempo ma non aveva trovato ancora una risposta concreta. Inoltre, l'implementazione e il rispetto dei diritti dell'infanzia nella forma di accesso ai servizi di assistenza sanitaria, di istruzione e sociali e di abilitazione richiedeva un sistema classificatorio sensibile alle caratteristiche fisiche, sociali e psicologiche uniche dei bambini e degli adolescenti. Pertanto, l'ICF-CY è stato sviluppato allo scopo di cogliere e descrivere l'universo del funzionamento dei bambini e degli adolescenti. Inoltre, le manifestazioni del funzionamento, della disabilità e delle condizioni di salute nell'infanzia e nell'adolescenza hanno natura, impatto, intensità e conseguenze diversi da quelle degli adulti. Queste differenze sono state prese in considerazione, e l'ICF-CY è stato quindi sviluppato tenendo conto dei cambiamenti associati alla crescita e allo sviluppo.

Ragioni filosofiche

Da un punto di vista filosofico, era essenziale che una classificazione, finalizzata a descrivere la salute e il funzionamento dei bambini e degli adolescenti, includesse gli ambiti dei diritti umani fondamentali definiti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (ONU, 2006). In quanto tassonomia derivata dall'ICF, l'ICF-CY descrive gli stati di funzionamento e salute attraverso codici che hanno una maggiore granularità e che servono da precursori di un funzionamento più maturo. Il fondamento razionale di un modello di salute pubblica si basa sul presupposto che un approccio di popolazione includa la prevenzione della disabilità nell'infanzia. Tutto il contenuto dell'ICF-CY è conforme alle convenzioni e alle dichiarazioni internazionali nell'interesse e a tutela dei diritti dell'infanzia. Per questo motivo, la documentazione delle categorie e dei codici nell'ICF-CY può servire come prova, supporto e fondamento empirico per assicurare i diritti dei bambini e degli adolescenti.

Le tematiche principali di queste convenzioni e dichiarazioni sono elencate di seguito, con particolare attenzione ai bambini e adolescenti più vulnerabili, cioè quelli con disabilità.

CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA (1989), CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO 23

«I bambini, ragazzi e adolescenti mentalmente o fisicamente disabili devono condurre una vita piena e decente, in condizioni che garantiscono la loro dignità, favoriscano la loro autonomia e agevolino una loro attiva partecipazione alla vita della comunità» (Articolo 23, 1).²

² La traduzione italiana qui proposta è quella pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 giugno 1991.

Questo articolo della Convenzione specifica che i bambini con disabilità hanno diritto a cure speciali, con un'assistenza per i bambini e i caregiver adeguata alle condizioni dei minori. L'assistenza deve essere fornita gratuitamente e deve essere concepita per garantire un accesso efficace ai servizi di istruzione, formazione, riabilitazione, assistenza e cure sanitarie, allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e lo sviluppo personale del bambino.

STANDARD RULES FOR THE EQUALIZATION OF OPPORTUNITIES (1994)

La regola 6 riconosce il principio delle pari opportunità di istruzione primaria, secondaria e terziaria per i bambini, gli adolescenti e gli adulti con disabilità nell'ambito di ambienti integrati. Essa sottolinea anche l'importanza dell'intervento precoce e di un'attenzione speciale per i bambini con disabilità piccolissimi o in età prescolare.

ISTRUZIONE PER TUTTI: FORUM MONDIALE SULL'ISTRUZIONE DI DAKAR (2000)

Il Forum raccomanda di estendere le cure e l'istruzione alla prima infanzia e di offrire e sostenere un'istruzione gratuita, obbligatoria e universale. Tra gli obiettivi ulteriori rientrano la promozione dell'apprendimento e la trasmissione di abilità scolastiche, formative e professionali a giovani e adulti, con lo scopo di incrementare l'alfabetizzazione degli adulti, di raggiungere la parità e l'egualanza tra i sessi e di potenziare la qualità dell'istruzione.

DICHIARAZIONE DI SALAMANCA SUL DIRITTO DI ISTRUZIONE (2001)

La Dichiarazione di Salamanca afferma che ogni bambino ha il diritto fondamentale all'istruzione e che i bisogni di educazione speciale derivano dalle disabilità o dalla difficoltà di apprendimento. La Dichiarazione asserisce anche che tutti i bambini dovrebbero essere aiutati con una pedagogia centrata sul bambino. Inoltre, la Dichiarazione pone l'accento sull'accesso alla scolarizzazione ordinaria con un orientamento inclusivo per i bambini con disabilità e sull'importanza dell'istruzione precoce al fine di promuovere lo sviluppo e la preparazione alla scuola.

CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (2006)

«[...] I bambini con disabilità dovrebbero poter godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali in condizioni di egualanza rispetto agli altri bambini, richiamandosi agli obblighi assunti in tal senso dagli Stati Membri nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia [...]» (Preambolo)

«1. Gli Stati Membri prenderanno ogni misura necessaria ad assicurare il pieno godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte dei bambini con disabilità in condizioni di egualanza con gli altri bambini. 2. In tutte le azioni concernenti i bambini con disabilità, il superiore interesse del bambino sarà tenuto prioritariamente in considerazione. 3. Gli Stati Membri dovranno garantire che i bambini con disabilità abbiano il diritto di esprimere le proprie opinioni liberamente su tutte le questioni che li riguardano, che le loro opinioni siano prese in opportuna considerazione in rapporto alla loro età e maturità, in condizioni di egualanza con gli altri bambini, e che sia fornita adeguata assistenza in relazione alla disabilità e all'età, allo scopo di realizzare tale diritto.» (Articolo 7)

L'Articolo 30 della Convenzione si focalizza sulla partecipazione in condizioni di egualanza con gli altri e sottolinea l'importanza per i bambini con disabilità di giocare, svolgere attività sportive e partecipare alla vita culturale. «Partecipazione alla vita culturale, alle attività ricreative, al tempo libero e allo sport: 1. gli Stati Membri riconoscono il diritto delle persone con disabilità: a prendere parte in condizioni di egualanza con gli altri alla vita culturale [...] ad avere l'opportunità di sviluppare e realizzare il loro potenziale creativo, artistico e intellettuale, non solo a proprio vantaggio, ma anche per l'arricchimento della società; [...] ad assicurare che le norme che tutelano i diritti della proprietà intellettuale non costituiscano una barriera irragionevole o discriminatoria all'accesso delle persone con disabilità alle risorse culturali; [...] al riconoscimento e al sostegno della loro specifica identità culturale e linguistica, ivi compresi il

linguaggio dei segni e la cultura dei non udenti; [...] a partecipare in condizioni di egualanza con gli altri alle attività ricreative, del tempo libero e sportive [...] ad avere eguale accesso rispetto agli altri bambini alla partecipazione ad attività ludiche, ricreative, di tempo libero e sportive, incluse le attività comprese nel sistema scolastico» (Articolo 30).³

3.2 Punti cruciali riguardanti i bambini e gli adolescenti nell'ICF-CY

La crescita e lo sviluppo dei bambini sono i temi centrali che hanno guidato l'identificazione e l'adattamento del contenuto dell'ICF-CY. Le questioni che hanno guidato l'aggiunta o l'ampliamento del contenuto sono molte, e fra esse figurano la natura della cognizione e del linguaggio, il gioco, l'attività e il comportamento del bambino che si sta sviluppando. Particolare attenzione è stata dedicata a quattro questioni chiave descritte qui di seguito.

- Il bambino nel contesto della famiglia

Lo sviluppo è un processo dinamico mediante il quale il bambino passa progressivamente dalla dipendenza dagli altri per tutte le attività, nell'infanzia, alla maturità fisica, sociale e psicologica e all'indipendenza, nell'adolescenza. In questo processo dinamico, il funzionamento del bambino dipende da interazioni continue con la famiglia o con altri caregiver nell'ambiente sociale immediato.

Per questo motivo, il funzionamento del bambino non può essere capito vedendo il bambino isolatamente bensì vedendolo nel contesto del sistema familiare. Questa è una considerazione importante nel momento in cui si formulano dei giudizi sul funzionamento del bambino nelle varie situazioni di vita. In questa fase evolutiva, l'influenza delle interazioni familiari sul funzionamento del bambino è maggiore che in qualunque altro momento successivo dell'arco di vita individuale. Per giunta, poiché queste interazioni fanno da cornice all'acquisizione di varie abilità nel corso dei primi due decenni di vita, il ruolo dell'ambiente fisico e sociale è cruciale.

- Il ritardo evolutivo

Nei bambini e negli adolescenti, il momento della comparsa di certe funzioni o strutture corporee e dell'acquisizione di alcune abilità può variare in funzione delle differenze individuali nella crescita e nello sviluppo. A volte gli sfasamenti nella comparsa di funzioni, strutture o capacità non sono permanenti ma riflettono un ritardo nello sviluppo; possono manifestarsi in qualunque ambito (ad esempio, funzioni cognitive, funzioni dell'eloquio, mobilità e comunicazione), sono specifici dell'età e subiscono gli effetti dei fattori fisici e psicologici dell'ambiente.

Queste variazioni nella comparsa di funzioni e strutture corporee o nella manifestazione di abilità evolutive attese definiscono il concetto di ritardo evolutivo e spesso servono come base per identificare i bambini che sono maggiormente a rischio di disabilità. Una considerazione importante nello sviluppo dell'ICF-CY ha riguardato la natura del qualificatore utilizzato per documentare la gravità o l'estensione di un problema nelle Funzioni Corporee, Strutture Corporee e Attività e Partecipazione. Nel volume principale dell'ICF, il qualificatore di gravità universale per tutti i domini comprende cinque livelli che vanno da (0) «nessuna menomazione, difficoltà o barriera» a (4) «menomazione, difficoltà o barriera completa». Con i bambini, è importante considerare il concetto di sfasamento o ritardo nella comparsa di funzioni, strutture, attività e partecipazione nell'assegnazione di un qualificatore di gravità. L'ICF-CY comprende quindi il termine e il concetto di ritardo per definire il qualificatore universale per le Funzioni Corporee, le Strutture Corporee, le Attività e la Partecipazione. Ciò permette di documentare l'estensione o la grandezza degli sfasamenti o dei ritardi

³ Traduzione non ufficiale (N.d.T.)

nella comparsa di funzioni, strutture e capacità, nell'esecuzione di attività e nella partecipazione in un bambino, riconoscendo che la gravità del qualificatore può cambiare con il tempo.

- La partecipazione

La partecipazione viene definita come il «coinvolgimento in una situazione di vita» di una persona e rappresenta la prospettiva sociale del funzionamento. Poiché la natura e gli scenari delle situazioni di vita dei bambini e degli adolescenti sono significativamente diversi da quelli degli adulti, la partecipazione ha ricevuto un'attenzione particolare nell'ICF-CY. Con lo sviluppo, le situazioni di vita cambiano in modo notevole, per numero e complessità, passando dalla relazione con il caregiver primario e dal gioco solitario del bambino piccolissimo al gioco sociale, alle relazioni con i coetanei e alla frequenza della scuola dei bambini di età maggiore. Più un bambino è piccolo, più è probabile che le sue opportunità di partecipazione siano definite dai genitori, dai caregiver o dagli erogatori di servizi. Il ruolo dell'ambiente familiare e delle altre persone che fanno parte dell'ambiente immediato è centrale per capire la partecipazione, in particolare per la prima infanzia.

La capacità di essere coinvolto e di interagire socialmente si sviluppa nelle relazioni del bambino piccolo con persone come i genitori, i fratelli e i coetanei presenti nel suo ambiente immediato. L'ambiente sociale continua a essere un fattore importante in tutto il periodo dello sviluppo ma la natura e la complessità dell'ambiente cambiano nell'arco temporale che va dalla prima infanzia all'adolescenza.

- Gli ambienti

I fattori ambientali vengono definiti come «gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza». L'interazione persona-ambiente, implicita nel cambiamento di paradigma avvenuto con il passaggio dal modello medico al più ampio modello biopsicosociale della disabilità, richiede di prestare una particolare attenzione ai fattori ambientali nel caso dei bambini e degli adolescenti. Una questione cruciale è che la natura e la complessità degli ambienti dei bambini cambiano notevolmente con le transizioni attraverso i diversi stadi della prima infanzia, dell'infanzia, della preadolescenza e dell'adolescenza. Tali cambiamenti ambientali sono accompagnati da un incremento nella competenza e nell'indipendenza dei bambini e degli adolescenti.

Gli ambienti dei bambini e degli adolescenti possono essere considerati come la serie di sistemi successivi che li circondano, dal più immediato al più distante, aventi ognuno un'influenza diversa, che varia in funzione dell'età o dello stadio evolutivo raggiunto. La ristrettezza degli ambienti del neonato e del bambino piccolo è un riflesso della loro mobilità limitata e della necessità di garantirne l'incolumità e la sicurezza. Il bambino piccolo è dipendente in maniera significativa dalle persone nell'ambiente immediato. I prodotti per l'uso personale devono essere adattati al livello evolutivo del bambino. Gli oggetti di gioco e le relazioni con i coetanei, ad esempio, sono componenti essenziali delle principali situazioni di vita dei bambini piccoli. Per i bambini più grandi gli ambienti della vita quotidiana sono strettamente connessi alla famiglia, alla casa e alla scuola e, per gli adolescenti, si diversificano gradualmente nel contesto più ampio della comunità e della società.

In considerazione della posizione di dipendenza in cui si trovano i bambini durante lo sviluppo, gli elementi fisici e sociali dell'ambiente hanno un impatto significativo sul loro funzionamento. I fattori ambientali negativi hanno spesso un impatto più forte sui bambini che sugli adulti. Ad esempio, per i bambini, la mancanza di cibo, in termini qualitativi e quantitativi e l'impossibilità di accedere ad acqua pulita e di vivere in un luogo sicuro e igienico non solo contribuiscono alla malattia e alla compromissione della salute ma alterano altresì il funzionamento e la capacità di apprendere. Per questo motivo, gli interventi e le azioni preventive, tese a promuovere la salute e il benessere dei bambini, si concentrano sulla modifica e sul miglioramento dell'ambiente fisico, sociale o psicologico.

La modifica dell'ambiente fisico immediato del bambino prevede la presenza e la garanzia di cibo, riparo e sicurezza. La presenza di ausili o tecnologia assistiva costituisce una forma di modifica ambientale che può facilitare il funzionamento in un bambino con menomazioni fisiche significative.

La modifica degli elementi sociali e psicologici dell'ambiente immediato del bambino può comportare anche l'offerta di sostegno sociale per la famiglia e di istruzione per i caregiver.

La natura e l'entità del sostegno ambientale varieranno in funzione dell'età del bambino, in quanto le esigenze di un bambino sono diverse da quelle di un neonato o di un adolescente. La modifica degli ambienti meno immediati può prendere la forma di politiche nazionali o di normative miranti a garantire l'accesso dei minori all'assistenza sanitaria, ai servizi sociali e all'istruzione.

4. Informazioni per gli utilizzatori dell'ICF-CY

4.1 Usi dell'ICF-CY

L'ICF-CY definisce le componenti della salute e alcune componenti del benessere correlate alla salute. Nel caso dei bambini e degli adolescenti, queste componenti comprendono le funzioni mentali dell'attenzione, della memoria e della percezione, nonché attività come il gioco, l'apprendimento, la vita familiare e l'istruzione in diversi domini. I domini dell'ICF-CY sono definiti mediante due «termini ombrello». *Funzionamento* è un termine che cattura e comprende tutte le funzioni corporee, le attività e la partecipazione. *Disabilità* è un termine che comprende le menomazioni, le limitazioni dell'attività e le restrizioni della partecipazione. I fattori ambientali definiscono le barriere o i facilitatori per il funzionamento. L'ICF-CY adotta un sistema di codifica alfanumerico. Le lettere — «b» per le Funzioni corporee, «s» per le Strutture corporee, «d» per Attività e Partecipazione, ed «e» per i Fattori ambientali — sono seguite da un codice numerico che inizia con il numero del capitolo (una cifra), seguito dal codice di secondo livello (due cifre) e dai codici di terzo e quarto livello (una cifra ciascuno). Il qualificatore universale, con valori da 0 = nessun problema a 4 = problema completo, viene immesso dopo il punto decimale per specificare la misura in cui una funzione o un'attività si discosta da uno stato atteso o tipico. Gli aspetti negativi degli ambienti vengono definiti in termini di barriere mentre i valori positivi del qualificatore universale vengono utilizzati per indicare il ruolo di facilitazione degli ambienti.⁴

Le informazioni fornite dall'ICF-CY possono essere utilizzate in vari modi che comprendono applicazioni cliniche, amministrative, politiche, di monitoraggio e raccolta dati o di ricerca. In ogni caso, le categorie dell'ICF-CY possono essere utilizzate per registrare un singolo problema o un profilo che definisce le difficoltà relative alla salute e al funzionamento di un bambino.

Nelle applicazioni cliniche, le categorie dell'ICF-CY possono fornire un riassunto dei risultati dell'assessment, chiarire le informazioni diagnostiche e servire come base per gli interventi pianificati.

Dal punto di vista amministrativo, le informazioni riguardanti l'idoneità e l'ammissibilità alla fruizione dei servizi, l'erogazione di un servizio, il rimborso e i follow-up possono essere registrate con i codici dell'ICF-CY. Nelle applicazioni che riguardano il monitoraggio e la raccolta dati, si può selezionare un insieme ridotto di categorie dell'ICF-CY per standardizzare le procedure di raccolta dei dati con strumenti diversi e nel corso del tempo, allo scopo di documentare la prevalenza di condizioni, di progettare e prevedere le future esigenze a cui i servizi dovranno rispondere e di definire i modelli di utilizzo dei servizi.

In riferimento alle sue applicazioni politiche, il modello concettuale dell'ICF-CY può essere utilizzato per definire e strutturare un particolare tema di interesse politico, ad esempio, il diritto dei bambini all'istruzione.

Nella ricerca, si possono utilizzare categorie selezionate dell'ICF-CY per standardizzare le caratteristiche dei partecipanti, la selezione delle misure di assessment e la definizione degli esiti. In tutti gli impieghi dell'ICF-CY, i genitori, i bambini e gli adolescenti debbono essere coinvolti, qualora possibile.

4.2 Passi da seguire per l'uso dell'ICF-CY

La classificazione e la codifica delle dimensioni della disabilità in bambini e adolescenti sono un'attività complessa che richiede di considerare le limitazioni significative delle funzioni e delle strutture corporee, delle attività e della partecipazione nello sviluppo fisico, sociale e psicologico. Le indicazioni generali per la codifica sono esposte nell'Allegato 2 di questo volume e forniscono informazioni sul processo di assegnazione dei codici agli stati di salute e agli stati correlati alla salute. Si raccomanda vivamente agli utilizzatori di esaminarle attentamente e di garantirsi di avere una formazione adeguata all'uso dell'ICF-

⁴ Per maggiori informazioni sul sistema di codifica si veda l'Allegato 2: «Indicazioni per l'uso dei codici dell'ICF».

CY prima di iniziare le attività di classificazione. Una codifica accurata della disabilità nei bambini e negli adolescenti presuppone sia un'adeguata conoscenza dei cambiamenti nel funzionamento che si associano alla crescita e allo sviluppo, sia la capacità di distinguere fra i cambiamenti evolutivi che rientrano nella gamma della normalità e quelli atipici. Il cambiamento nel funzionamento è parte del «funzionamento tipico» di un bambino; pertanto è importante riconoscere che la «normalità» è dipendente dall'età e implica la comprensione di ciò che è «funzionamento normale» a un dato momento e del suo ruolo di mediazione sull'ambiente di bambini e adolescenti.

L'unità di classificazione nell'ICF-CY non è una diagnosi per un bambino ma un profilo del suo funzionamento. Scopo dell'ICF-CY è descrivere la natura e la gravità delle limitazioni del funzionamento del bambino e i fattori ambientali che influiscono su tale funzionamento. Sebbene la codifica possa essere effettuata per fini diversi (coerentemente con le «Indicazioni etiche per l'utilizzo dell'ICF» dell'Allegato 6), per produrre dati attendibili e validi bisognerebbe seguire un metodo coerente: nell'impiego dell'ICF-CY, l'assegnazione dei codici deve essere basata su informazioni primarie come misurazioni dirette, osservazioni, colloqui e/o giudizi professionali appropriati e mirati. È chiaro che lo scopo e l'uso ottimale dell'ICF-CY è quello di definire il livello di dettaglio nella codifica, dai contesti clinici alle applicazioni di indagine statistica. I passi che seguono sono finalizzati a guidare gli utilizzatori nell'assegnazione delle categorie e dei codici dell'ICF-CY relativi ai problemi presentati da bambini e adolescenti. Per l'utilizzo dei codici e dei qualificatori si veda anche l'introduzione all'ICF (2001), presente anche in questo volume.

1. Identificare le informazioni disponibili per la codifica e stabilire se riguardano il dominio delle Funzioni Corporee, delle Strutture Corporee, dell'Attività/Partecipazione o dei Fattori Ambientali.
2. Individuare il capitolo (codice a quattro caratteri) nel dominio appropriato che corrisponde più strettamente alle informazioni da codificare.
3. Leggere la descrizione del codice alfanumerico a quattro caratteri a ciascun livello e prestare attenzione alle note annesse alla descrizione.
4. Esaminare attentamente le inclusioni o le esclusioni relative al codice e procedere in conformità.
5. Stabilire se le informazioni da codificare sono coerenti con il livello a quattro caratteri o se sia meglio esaminare una descrizione più dettagliata a livello di codice a cinque o sei caratteri.
6. Passare al livello di codice che corrisponde più strettamente alle informazioni da codificare. Esaminare attentamente la descrizione e ogni nota di inclusione o esclusione relativa al codice.
7. Scegliere il codice ed esaminare le informazioni disponibili per assegnare un valore al qualificatore universale che definisce l'entità della menomazione delle funzioni e strutture corporee, della limitazione dell'attività, della restrizione alla partecipazione (da 0 = nessuna menomazione/difficoltà a 4 = menomazione/difficoltà completa), o della barriera ambientale (da 0 = nessuna barriera a 4 = barriera completa) o del facilitatore ambientale (da 0 = nessun facilitatore a +4 = facilitatore completo).
8. Assegnare il codice con il qualificatore di primo, secondo, terzo o quarto livello a seconda delle componenti. Ad esempio, d115.2 (difficoltà moderata nell'ascoltare).
9. Ripetere i passi 1-8 per ciascuna manifestazione di funzionamento o disabilità rilevante per la codifica là dove si possiedono informazioni.
10. Genitori e utenti possono partecipare all'operazione compilando degli inventari appropriati all'età che permettano di evidenziare specifiche aree di interesse relative al funzionamento, ma dovrebbero farlo prima che il professionista, o il team di professionisti, abbia fornito le valutazioni complete e i codici.

4.3 Convenzioni e norme di utilizzo

Le principali convenzioni e norme di utilizzo usate in questa classificazione sono descritte nell'Introduzione e negli Allegati dell'ICF (edizione 2001), presentati anche in questo volume; essi dovrebbero

essere letti attentamente prima di utilizzare l'ICF-CY. Tali convenzioni riguardano le note, i termini di esclusione, i termini di inclusione e le definizioni per i codici «Altro Specificato» e «Non Specificato». Nell'ICF-CY compaiono diverse altre convenzioni:

- 1) in riferimento alle definizioni degli aspetti negativi delle Funzioni Corporee, delle Strutture Corporee e dell'Attività/Partecipazione, è stato aggiunto il termine «ritardo» per indicare il fatto che un problema in uno di questi domini può anche essere il riflesso di uno sfasamento nello sviluppo;
- 2) in una convenzione correlata, il concetto di ritardo indica i livelli del qualificatore da 0 = «nessun ritardo» a 4 = «ritardo completo».

4.4 Fondamenti per la codifica

L'ICF-CY è una classificazione delle Funzioni Corporee, delle Strutture Corporee, dell'Attività e Partecipazione e dei Fattori Ambientali formulata in termini neutri. La documentazione dei problemi di un bambino mediante l'assegnazione di codici si basa sull'uso del qualificatore universale. L'assegnazione di codici non deve fondarsi sull'inferenza ma su informazioni esplicite riguardo ai problemi di funzionamento del bambino nei rispettivi domini.

Come già osservato, i fondamenti empirici della codifica devono essere misurazioni dirette, osservazioni, colloqui e/o giudizi professionali. Anche se il tipo dell'evidenza dipenderà dalle caratteristiche del funzionamento considerate e dallo scopo della codifica, bisognerebbe adoperarsi per ottenere le informazioni più obiettive possibili. Le misurazioni dirette di laboratorio e i dati biomedici o antropometrici costituiscono le informazioni appropriate per le Funzioni Corporee e le Strutture Corporee. Per le Attività e la Partecipazione, la misurazione diretta può essere eseguita con un'ampia gamma di strumenti standardizzati e di altre misure che forniscono dati specifici rispetto a un dominio di interesse. In entrambi i contesti, una misurazione basata su dati normativi può facilitare la traduzione in livelli corrispondenti del qualificatore nella forma di valori percentili o unità di deviazione standard. Attualmente, esistono strumenti e misure che possono essere utilizzati come basi empiriche e riferimenti per l'assegnazione di codici. Ad ogni modo, la corrispondenza con domini specifici dell'ICF-CY è limitata. Nella ricerca degli strumenti appropriati, l'utilizzatore è invitato a scegliere quelli che hanno la corrispondenza più stretta con i domini considerati dell'ICF-CY e che si sono dimostrati affidabili.

Le descrizioni qualitative del bambino basate sull'osservazione diretta possono essere utili a supportare l'evidenza nelle aree di funzionamento in cui gli strumenti di assessment non sono disponibili o appropriati. Uno dei principali obiettivi dell'ICF e dell'ICF-CY è di coinvolgere gli intervistati nella definizione della natura e dell'entità del funzionamento nel loro contesto ambientale. Ciò è particolarmente importante nella codifica della partecipazione. Ogni volta che è possibile, con i bambini e gli adolescenti bisognerebbe utilizzare il colloquio o l'intervista. Nel caso di bambini piccoli o dotati di abilità verbali ridotte, risponderà per loro conto il caregiver primario. Infine, le basi empiriche per la codifica si possono basare sul giudizio professionale e su varie fonti di informazioni, come documentazioni, osservazioni e altre forme di contatto con la persona.

Le informazioni per l'assegnazione dei codici possono essere attinte da varie fonti. Compilare un elenco degli strumenti e delle misure che potrebbero essere utilizzati durante l'assessment non è fra gli scopi di questo volume, tuttavia, gli utilizzatori sono invitati a farlo. Potrebbe essere utile passare in rassegna le misure esistenti nei testi di riferimento che identificano una gamma di misure applicabili per la valutazione delle Funzioni Corporee, delle Strutture Corporee, dell'Attività/Partecipazione e dei Fattori Ambientali. Gli utilizzatori sono invitati a servirsi dei testi di riferimento che descrivono gli strumenti accettati nel Paese in cui lavorano.

Il crescente interesse per l'applicazione dell'ICF e dell'ICF-CY sta favorendo l'identificazione degli strumenti applicabili e lo sviluppo di nuove misure coerenti con il modello di riferimento dell'ICF-CY.

Un'utile risorsa può essere, ad esempio, il *Practice Guideline for Psychiatric Evaluation of Adults* (1995), sviluppato dall'American Psychological Association e destinato all'utilizzo in contesti clinici. Tale manuale di utilizzo è concepito per un uso multidisciplinare e fornisce indicazioni esaustive sulla natura delle informazioni necessarie per l'assegnazione dei codici in ognuno dei domini. Infine, la disponibilità di manuali e corsi di formazione sta aumentando con l'adozione dell'ICF e dell'ICF-CY in vari contesti.

5. Casi esemplificativi (Case vignettes)

Le informazioni sintetiche fornite nei casi seguenti servono a illustrare le fonti di informazione che possono essere usate nell'assegnazione dei codici ICF-CY relativi a problemi manifestati dai bambini. Nella pratica, le informazioni disponibili a proposito di un bambino sarebbero chiaramente più esaurienti per natura e complessità rispetto a queste «vignette». Tuttavia, allo scopo di illustrare l'impiego dell'ICF-CY, l'utilizzatore è invitato a considerare con attenzione i casi e a identificare i codici adatti a indicare i problemi che caratterizzano ognuno dei bambini presentati. Come prima cosa, può essere utile esaminare le domande generali sotto elencate e identificare tutti i problemi individuati nella descrizione dei casi. Poi si può procedere con la sequenza di passi descritta nella sezione precedente per l'assegnazione dei codici ICF-CY sulla base delle informazioni disponibili riguardanti ciascun bambino. L'attenzione dovrebbe concentrarsi innanzitutto sull'identificazione dei codici rilevanti, in quanto i casi proposti non forniscono informazioni sufficienti per stabilire il livello del qualificatore.

1. Il bambino o l'adolescente manifesta problemi nelle funzioni corporee?
2. Il bambino o l'adolescente presenta problemi a carico di organi, arti o altre strutture corporee?
3. Il bambino o l'adolescente ha problemi nell'esecuzione di compiti o azioni?
4. Il bambino o l'adolescente ha problemi a partecipare nelle situazioni di vita appropriate all'età?
5. Ci sono fattori ambientali che limitano o facilitano il funzionamento del bambino o dell'adolescente?

Caso – Bambina di tre anni

C. è una bambina di tre anni nata dopo una gravidanza dal decorso regolare. Ha una storia clinica caratterizzata da problemi cardiaci congeniti che sono stati corretti in due interventi chirurgici eseguiti nei primi mesi di vita. Continua a presentare frequenti infezioni delle vie respiratorie superiori e dell'orecchio che sembrano avere danneggiato il suo udito.

C. e sua madre vivono in un appartamento nel centro di una grande città e ricevono assistenza medica da un ambulatorio presso un ospedale della città. Il padre di C. ha lasciato la casa poco dopo la sua nascita e non dà contributi economici alla famiglia. C. viene accudita da un vicino durante il giorno mentre sua madre lavora presso un negozio locale. Quando la madre lavora nei weekend, C. sta dalla nonna insieme ai suoi familiari. C. è una bambina seria che non sorride e non ride facilmente. Dedica la gran parte del tempo a fare per conto proprio semplici giochi con gli oggetti e non interagisce molto con altri bambini. Le piacciono le cose che fanno rumore quando vengono spinte o tirate e ci gioca per lunghi periodi di tempo. A parte ciò, si distrae facilmente. Quando la sua attenzione non è rivolta verso qualcosa, tende a impegnarsi in dondolamenti del corpo. Ha cominciato a camminare da soli tre mesi, e non è capace di salire le scale a meno che qualcuno non le tenga la mano. Ha un vocabolario di circa 20 parole comprensibili — come «mio», «più», «blocco», «succo» — e un maggior numero di parole incomprensibili. Una delle sue attività preferite è stare in braccio alla madre che le legge una storia. Riesce a indicare delle immagini familiari ma fatica a imparare i nomi degli oggetti rappresentati nelle figure. Spesso, quando la si chiama, non risponde e sovente sembra non essere consapevole delle persone che parlano attorno a lei. La base di questi comportamenti non è chiara, ma essi potrebbero essere dovuti a una perdita dell'udito causata dalle frequenti infezioni dell'orecchio. Un assessment condotto quando la bambina aveva 24 mesi ha rivelato che il suo livello di sviluppo era equivalente a 17 mesi. Un particolare ritardo è stato evidenziato nel linguaggio (funzioni linguistiche) ricettivo ed espressivo. L'assessment dell'udito ha rivelato un lieve calo di udito bilaterale.

Facendo riferimento alle cinque domande sopra elencate, i problemi manifestati da questa bambina suggeriscono i codici nei capitoli 1, 2, 4 e 7 nelle Funzioni Corporee. Per quanto riguarda Attività e Parteci-

pazione, i codici applicabili potrebbero trovarsi nei capitoli 1, 3, 4, 7 e 8. I codici che definiscono la natura delle barriere e dei facilitatori nella situazione di questa bambina si potrebbero trovare fra quelli elencati nei capitoli 1 e 3 nella componente Fattori Ambientali.

Caso – Bambino di 10 anni

T. è un bambino di 10 anni che è stato inviato in ambulatorio per una valutazione, avendo sperimentato difficoltà scolastiche pervasive negli ultimi due anni. Sulla base delle osservazioni, è chiaro che il bambino ha problemi significativi di concentrazione sui compiti scolastici e che è estremamente distraibile. I genitori riferiscono che T. «non si ferma mai» e sembra non ascoltare. Secondo i genitori e gli insegnanti, T. ha difficoltà a restare fermo anche per solo poco tempo a casa e a scuola. Al momento, ciò significa che il bambino fatica a portare a termine il lavoro assegnatogli in classe. Incontra particolari difficoltà nel ricordare il materiale che ha studiato. Attualmente sta andando male in tutte le materie e le sue prestazioni in lettura e scrittura sono a livello di secondo anno di scuola primaria. Presenta difficoltà anche nell'adattarsi alle situazioni sociali che coinvolgono altri bambini.

L'insegnante e i genitori di T. sono preoccupati per il suo elevato livello di attività e per il fatto che non sembra capace di pensare prima di agire. Ciò si manifesta in modo evidente nel suo comportamento sociale quando, durante i giochi e le attività sportive, non aspetta il suo turno e, a casa, quando va in bicicletta in una strada trafficata senza guardare. Sono stati tentati parecchi interventi di vario tipo per aiutare T. in classe ma nessuno di essi è riuscito a migliorarne le prestazioni. Sebbene la famiglia sia stata riluttante a considerare una terapia farmacologica, recentemente T. è stato visitato dal suo pediatra che gli ha prescritto dei farmaci per il suo elevato livello di attività. Insieme al tentativo farmacologico, la scuola sta progettando un piano generale per sostenere T. in classe.

I problemi presentati da questo bambino di 10 anni comprendono diversi codici nel capitolo 1 delle Funzioni Corporee. Per quanto riguarda l'aspetto dell'Attività/Partecipazione, i capitoli 1, 2, 3, 7 e 8 contengono dei codici applicabili per documentare il suo elevato livello di attività e le sue difficoltà a rispondere adeguatamente alle richieste situazionali e scolastiche della classe. Nei capitoli 1 e 5 ci sono alcuni codici che potrebbero essere utilizzati per descrivere il ruolo dei Fattori Ambientali.

Caso – Adolescente di 14 anni

J. è una quattordicenne che vive con i genitori in una piccola città. Ha una forma grave di asma, che le è stata diagnosticata quando era molto piccola. A parte la risposta intensificata a specifici allergeni, gli attacchi asmatici di J. sono scatenati anche dall'esercizio fisico, dall'aria fredda e dall'ansia. Essi durano 1-2 ore e si verificano varie volte alla settimana. Attualmente le è stato prescritto un broncodilatatore e sta usando un nebulizzatore in via profilattica. Nell'ultimo anno, tuttavia, J. è stata spesso incostante nel seguire il suo regime terapeutico, con il risultato che gli episodi acuti si stanno verificando sempre più spesso. Sin da quando è stata iscritta all'asilo, la sua frequenza scolastica è stata caratterizzata da molte assenze. Di conseguenza i suoi risultati scolastici sono stati costantemente scarsi e, benché non sia mai stata bocciata, è rimasta sempre più indietro rispetto ai suoi compagni.

Al momento attuale, frequenta il terzo anno della scuola secondaria di primo grado presso un istituto locale. Poiché l'esercizio fisico scatena gli episodi acuti, non partecipa al programma di educazione fisica a scuola e non fa alcuna attività fisica regolare. Spesso è assente da scuola e resta a casa dove guarda la televisione e mangia snack; nell'ultimo anno ha avuto un incremento significativo di peso. A causa delle assenze frequenti, J. non si è creata un gruppo stabile di amici a scuola. J. riferisce di sentirsi diversa dagli altri e isolata dai suoi compagni. I suoi genitori cominciano a essere molto preoccupati per la sua salute fisica ed emotiva, e si stanno rivolgendo a un medico per una consulenza.

La condizione cronica di salute di questa adolescente si manifesta con problemi che potrebbero essere espressi principalmente mediante i codici dei capitoli 1, 4 e 5 delle Funzioni Corporee. Per quanto riguarda l'aspetto dell'Attività/Partecipazione, la maggior parte dei codici applicabili potrebbe trovarsi nei capitoli 2, 5, 7, 8 e 9. Infine, i capitoli 1, 2 e 3 della componente Fattori Ambientali potrebbero fornire i codici appropriati per documentare le barriere incontrate da questa ragazza, anche in riferimento al ruolo significativo dell'ambiente naturale e dei farmaci per l'asma, nonché delle conseguenze associate all'isolamento sociale.

6. Ringraziamenti

I membri del Gruppo di Lavoro riconoscono con gratitudine l'aiuto e i contributi forniti da: *Christian Care Foundation for Children with Disabilities in Thailandia* (CCD), Nonthaburi, Thailandia; *Collaborating Centres for the WHO Family of International Classifications* (WHO-FIC) e agenzie affiliate in Australia, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Islanda, Giappone, Paesi bassi, Norvegia, Repubblica Popolare Cinese, Svezia e Stati Uniti; EducAid, Rimini, Italia; Istituto Nazionale Neurologico «Carlo Besta», Fondazione IRCCS, Milano, Italia; Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) «Eugenio Medea», Associazione la Nostra Famiglia, Polo Regionale Conegliano, Italia; Unità Neuropsichiatrica, Ospedale di Treviglio, Treviglio, Italia; Unità Locale Materno Infantile 49 e Unità Locale di Cure Riabilitative 52, Napoli, Italia; Unità Neuropsichiatrica Locale 12 - Cossato, Biella, Italia; Organismo Volontari Cooperazione Internazionale (OVCI-La Nostra Famiglia), Usratuna, Juba, Sudan; le persone collegate ai programmi delle agenzie governative, pubblici e privati, rivolti ai bambini e agli adolescenti che in tutto il mondo hanno partecipato alle attività di verifica sul campo; i rappresentanti regionali che hanno partecipato alle riunioni del Gruppo di Lavoro dell'OMS in Sudafrica, Svezia, Svizzera, Thailandia e Stati Uniti; il *Centre for Epidemiology, Swedish National Board of Health and Welfare*, Stoccolma, Svezia; *The National Center on Birth Defects and Developmental Disabilities of the US Centers for Disease Control and Prevention*, Atlanta, GA, USA; University of North Carolina at Chapel Hill, Chapel Hill NC, USA; Università di Zurigo, Svizzera.

Partecipanti:	Ghana
Argentina	Kofi Marfo
Christian Plebst	Giappone
Australia	Yutaka Sakai
Sharynne McLeod	Akio Tokunaga
Brasile	Islanda
Heloisa Dinubila	Halla Tulinius
Canada	Italia
Diane Caulfield	Daniela Ajovalasit
Patrick Fougeyrollas	Francesca Albanesi
Janice Miller	Luigi Barruffo
Cina	Mariamalia Battaglia
Qiu Zhuoying	Daniela Beretta
Danimarca	Debora Bonacina
Tora Dahl	Gabriella Borri
Egitto	Giovanni Cattoni
Mohammed El Banna	Elisa Ceppi
Finlandia	Alessio Chiusso
Markku Leskinen	Annalisa Colpo
Francia	Maria Antonella Costantino
Catherine Barral	Guido Corona
Jean-Yves Barreyre	Antonella Dimo
Marie Cuenot	Enrico Gruppi
	Guido Fusaro
	Felicia Licciardi
	Bertilla Magagnin
	Elena Maria Mauri

Barbara Orlandi
 Sabrina Pasqualotti
 Alfredo Pisacane
 Camilla Pisoni
 Gianni de Polo
 Monica Pradal
 Alberto Raggi
 Daria Riva
 Lia Rusca
 Emanuela Russo
 Carlo Sorella
 Antonella Vaudano
 Anna Zana

Kuwait
 Hashem Taqi

Messico
 Fabiola Barron

Perù
 Liliana Mayo

Portogallo
 Joaquim Bairrao
 Maria Isabel Felgueiras

Repubblica di Macedonia
 Biljana Ancevska
 Anica S. Apceva
 Sande S. Bojkovski
 Katerina Dimitrova
 Vasilka S. Dimovska
 Ivan S. Dvojakov
 Joanis Gajdazis
 Teuta Jakupi
 Nikola Jankov
 Olga Jotovska
 Mirjana P. Kjaeva
 Saso S. Kocankovski
 Petre S. Krstev
 Oliviera Lekovska
 Lidja S. Parlic
 Snezana D. Pejkovska
 Anastasija S. Petrova
 Marina S. Pop-Lazarova

Marija Raleva
 Fulvia V. Tomatis
 Milka S. Vancova
 Julija S. Vasileva

Spagna
 Jaime Ponte

Stati Uniti d'America
 Stephen Bagnato
 Scott Brown
 Wendy Coster
 Marjorie Greenberg
 Heidi Feldman
 Anita Scarborugh
 Travis Threats

Sudafrica
 Erna Alant

Sudan
 Sanson Baba
 Marco Sala

Svezia
 Margareta Adolfsson
 Lars Berg
 Kristina Bränd Persson
 Lilly Eriksson
 Mats Granlund
 Nina Ibragimova
 Mia Pless
 Regina Ylvén

Svizzera
 Simon Haskell

Tailandia
 Wasan Saenwian
 Chariya Saenwian
 Ko-Chih Tung

Zambia
 Elisa Facelli
 Sister Irina
 Paolo Marelli

ICF

Introduzione

1. Background

In questo volume viene presentata la *Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute*, nota come ICF.¹ Lo scopo generale della classificazione ICF è quello di fornire un linguaggio standard e unificato che serva da modello di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati. Essa definisce le componenti della salute e alcune componenti ad essa correlate (come l'istruzione e il lavoro). I domini² contenuti nell'ICF possono, perciò, essere visti come *domini della salute e domini ad essa correlati*. Questi domini sono descritti dal punto di vista corporeo, individuale e sociale in due elenchi principali: (1) Funzioni e Strutture Corporee e (2) Attività e Partecipazione.³ In quanto classificazione, l'ICF raggruppa in maniera sistematica diversi domini di una persona in una data condizione di salute (ad es., quello che una persona con una malattia o un disturbo fa o può fare).

*Funzionamento*⁴ è un termine ombrello che comprende tutte le funzioni corporee, le attività e la partecipazione; allo stesso modo *disabilità* serve come termine ombrello per menomazioni, limitazioni dell'attività o restrizioni della partecipazione. L'ICF elenca anche i fattori ambientali che interagiscono con tutti questi costrutti. In questo modo esso permette all'utilizzatore di registrare degli utili profili del funzionamento, della disabilità e della salute dell'individuo in vari domini.

L'ICF appartiene alla «famiglia» delle classificazioni internazionali sviluppate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in vista di una loro applicazione a vari aspetti della salute. La famiglia delle classificazioni internazionali dell'OMS fornisce un modello di riferimento che permette di codificare un'ampia gamma di informazioni relative alla salute (ad es., diagnosi, funzionamento e disabilità, ragioni del contatto con i servizi sanitari) e usa un linguaggio comune standardizzato che permette la comunicazione in materia di salute e di assistenza sanitaria in tutto il mondo, e tra varie scienze e discipline.

Nelle classificazioni internazionali dell'OMS le condizioni di salute in quanto tali (malattie, disturbi, lesioni, ecc.) vengono classificate principalmente nell'ICD-10 (acronimo di International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems)⁵ che fornisce un modello di riferimento eziologico. Nell'ICF, invece, vengono classificati il funzionamento e la disabilità associati alle condizioni di salute. L'ICD-10 e l'ICF sono pertanto complementari,⁶ e dovrebbero essere utilizzati insieme. L'ICD-10 fornisce una «diagnosi» delle malattie, dei disturbi o di altri stati di salute e questa informazione si arricchisce

¹ Il testo rappresenta una revisione della Classificazione Internazionale delle Menomazioni, della Disabilità e degli Handicap (ICIDH) che fu pubblicata per la prima volta nel 1980 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per scopi di sperimentazione. Sviluppata nel corso degli ultimi cinque anni in seguito a sistematiche prove sul campo e consultazioni internazionali, è stata approvata per l'uso a livello internazionale dalla 54^a World Health Assembly il 22 maggio 2001 (risoluzione WHA54.21).

² Un dominio è un insieme pratico e significativo di funzioni fisiologiche, strutture anatomiche, azioni, compiti, o aree di vita correlate.

³ Questi termini, che sostituiscono quelli usati precedentemente — «menomazione», «disabilità» e «handicap» — ampliano la prospettiva della classificazione permettendo la descrizione di elementi positivi. I nuovi termini verranno ulteriormente definiti in questa introduzione e poi spiegati in maniera dettagliata all'interno della classificazione. Va tenuto presente che tali termini sono impiegati con significati specifici che possono differire dal significato corrente.

⁴ Per la traduzione italiana del termine «functioning» si è optato per la parola «funzionamento», anche se semanticamente il termine inglese avrebbe il valore neutro di «funzione/i». Si lascia aperto il campo per eventuali commenti e/o suggerimenti da parte degli utilizzatori di questo strumento.

⁵ International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems, 10th rev., voll. 1-3, Ginevra, Organizzazione Mondiale della Sanità, 1992-1994.

⁶ È importante riconoscere le sovrapposizioni tra ICD-10 e ICF. Entrambe le classificazioni cominciano con i sistemi corporei. Le menomazioni si riferiscono alle strutture e alle funzioni corporee, che generalmente sono elementi del «processo patologico» e quindi figurano anche nell'ICD-10; ciononostante, mentre l'ICD-10 considera le menomazioni (come i segni e sintomi) in quanto elementi di una costellazione che costituisce una «malattia», o talvolta come motivi per contattare i servizi sanitari, il sistema ICF considera le menomazioni come problemi delle funzioni e delle strutture corporee associate alle condizioni di salute.

delle informazioni aggiuntive offerte dall'ICF relative al funzionamento.⁷ Quindi, l'associazione di informazioni sulla diagnosi e sul funzionamento fornisce un quadro più ampio e significativo della salute delle persone o delle popolazioni, utilizzabile quando si tratta di prendere delle decisioni.

La famiglia delle classificazioni internazionali dell'OMS rappresenta un valido strumento per descrivere e mettere a confronto la salute delle popolazioni in un contesto internazionale. Le informazioni sulla mortalità (fornite dall'ICD-10) e sulle condizioni di salute (fornite dall'ICF) possono essere combinate in una misurazione riassuntiva per controllare la salute delle popolazioni, e inoltre per valutare i contributi delle diverse cause di mortalità e mobilità.

L'ICF non è più una classificazione delle «conseguenze delle malattie» (versione del 1980) ma è diventata invece una classificazione delle «componenti della salute». Le «componenti della salute» identificano gli elementi costitutivi della salute, mentre le «conseguenze» si focalizzano sull'impatto delle malattie o di altre condizioni di salute che ne possono derivare. L'ICF assume quindi una posizione neutrale rispetto all'eziologia, permettendo ai ricercatori di fare inferenze causali utilizzando i metodi scientifici appropriati. Questo approccio è diverso anche da un approccio sulle «cause determinanti della salute» o sui «fattori di rischio». Per facilitare lo studio di questi fattori l'ICF include un elenco di fattori ambientali che descrivono il contesto in cui gli individui vivono.

2. Scopi dell'ICF

L'ICF è una classificazione che ha diversi scopi e può essere utilizzata in discipline e settori diversi. I suoi scopi principali possono essere così sintetizzati:

- fornire una base scientifica per la comprensione e lo studio della salute, delle condizioni, conseguenze e cause determinanti ad essa correlate;
- stabilire un linguaggio comune per la descrizione della salute e delle condizioni ad essa correlate allo scopo di migliorare la comunicazione fra i diversi utilizzatori, tra cui gli operatori sanitari, i ricercatori, gli esponenti politici e la popolazione, incluse le persone con disabilità;
- rendere possibile il confronto fra dati raccolti in Paesi, discipline sanitarie, servizi e in periodi diversi;
- fornire uno schema di codifica sistematico per i sistemi informativi sanitari.

Questi scopi sono interrelati fra loro, dal momento che le esigenze che sono alla base dell'ICF e le sue applicazioni richiedono la creazione o la disponibilità di un sistema significativo e pratico che possa essere usato da vari consumatori per una politica sanitaria, una garanzia di qualità e una valutazione dei risultati in culture diverse.

2.1 Applicazioni dell'ICF

Da quando è stato pubblicato nel 1980 solo come versione per la sperimentazione sul campo, PICIDH è stato adoperato per vari propositi. Ad esempio:

- come strumento statistico: nella raccolta e nella registrazione di dati (ad es., in demografia, negli studi e nelle inchieste su popolazioni o nei sistemi informativi);
- come strumento di ricerca: per misurare i risultati, la qualità della vita o i fattori ambientali;
- come strumento clinico: nell'assessment dei bisogni, nell'abbinamento fra trattamenti e condizioni specifiche, nell'assessment per l'orientamento, nella riabilitazione e nella valutazione dei risultati;
- come strumento di politica sociale: progettazione di previdenza sociale, sistemi di indennità, pianificazione e realizzazione di progetti politici;
- come strumento educativo: programmazione di curricula e miglioramento della consapevolezza e delle azioni sociali.

Dal momento che l'ICF rappresenta una classificazione della salute e degli stati ad essa correlati, esso viene utilizzato anche in settori come quello assicurativo, della previdenza sociale, del lavoro, dell'istruzione, dell'economia, della legislazione e delle modificazioni ambientali. Così è stato accertato come una delle classificazioni delle Nazioni Unite, e adotta le *Standard Rules on the Equalization of Opportunities for Persons with Disabilities*.⁸ In quanto tale, l'ICF costituisce lo strumento adeguato per la realizzazione di mandati internazionali a difesa dei diritti dell'uomo nonché di legislazioni nazionali.

L'ICF può essere utile per un'ampia gamma di applicazioni diverse, come ad esempio, l'ambito della previdenza sociale, della valutazione nell'assistenza sanitaria e delle ricerche statistiche su popolazioni a livello locale, nazionale e internazionale. Esso offre una struttura concettuale per l'organizzazione delle informazioni che è applicabile all'assistenza sanitaria personale — comprese la prevenzione e la promozione della salute — e al miglioramento della partecipazione attraverso la rimozione o la diminuzione degli ostacoli sociali e la promozione di supporto sociale e di facilitatori. È applicabile altresì allo studio dei sistemi di assistenza sanitaria per la valutazione e la formulazione di politiche.

⁷ Due persone con la stessa malattia possono avere diversi livelli di funzionamento e due persone con lo stesso livello di funzionamento non hanno necessariamente la stessa condizione di salute. Quindi l'utilizzo congiunto di ICD-10 e ICF accresce la qualità dei dati. In ambito medico, non bisognerebbe utilizzare l'ICF senza effettuare le normali procedure diagnostiche. Per altri impieghi l'ICF può essere utilizzato da solo.

⁸ *The Standard Rules on the Equalization of Opportunities for Persons with Disabilities*, adottate dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, in occasione della sua 48^a sessione, il 20 dicembre 1993 (Risoluzione 48/96) e pubblicate nel 1994 dal United Nations Department of Public Information, New York.

3. Proprietà dell'ICF

Una classificazione dovrebbe essere chiara riguardo a ciò che classifica: il suo universo, il suo scopo, la sua estensione, le sue unità di classificazione, nonché l'organizzazione e la struttura interna. I paragrafi seguenti servono a spiegare queste fondamentali proprietà dell'ICF.

3.1 Universo dell'ICF

L'ICF racchiude tutti gli aspetti della salute umana e alcune componenti del benessere rilevanti per la salute e li descrive come *domini della salute* e *domini ad essa correlati*.⁹ La classificazione si riferisce all'ampio contesto della salute e non copre circostanze che non sono ad essa correlate, come quelle causate da fattori socioeconomici. Ad esempio, le persone possono essere limitate nell'esecuzione di un compito nel loro ambiente attuale a causa della razza, del sesso, della religione o di altre caratteristiche socioeconomiche; non essendo queste limitazioni correlate alla salute, esse non vengono classificate nell'ICF.

Molto spesso si ritiene erroneamente che l'ICF riguardi soltanto le persone con disabilità; in realtà esso riguarda *tutti*. Gli stati di salute e quelli ad essa correlati, associati a tutte le condizioni di salute possono trovare la loro descrizione nell'ICF. In altre parole, l'ICF ha un'applicazione universale.¹⁰

3.2 Struttura dell'ICF

Le informazioni fornite dall'ICF sono una descrizione delle situazioni che riguardano il funzionamento umano e le sue restrizioni, e la classificazione serve da modello di riferimento per l'organizzazione di queste informazioni, strutturandole in modo significativo, interrelato e facilmente accessibile.

L'ICF organizza le informazioni in due parti. La Parte 1 si occupa di Funzionamento e Disabilità, mentre la Parte 2 riguarda i Fattori Contestuali. Ogni parte è composta da due componenti:

1. Componenti del Funzionamento e della Disabilità

La componente del *Corpo* comprende due classificazioni, una per le funzioni dei sistemi corporei e una per le strutture corporee. I capitoli delle due classificazioni sono organizzati in base ai sistemi corporei.

La componente di *Attività e Partecipazione* comprende la gamma completa dei domini che indicano gli aspetti del funzionamento da una prospettiva sia individuale che sociale.

2. Componenti dei Fattori Contestuali

La prima componente dei Fattori Contestuali è un elenco di *Fattori Ambientali*.

I fattori ambientali hanno un impatto su tutte le componenti del funzionamento e della disabilità e sono organizzati secondo un ordine che va dall'ambiente più vicino alla persona a quello più generale.

Anche i *Fattori Personalisi* sono una componente dei Fattori Contestuali, ma non sono classificati nell'ICF a causa della grande variabilità sociale e culturale ad essi associata.

Le componenti del Funzionamento e della Disabilità nella Parte 1 dell'ICF possono essere espresse in due modi. Da un lato possono essere usate per indicare problemi (ad es., menomazioni, limitazione dell'attività o restrizione della partecipazione, raggruppati sotto il termine ombrello *disabilità*); dall'altro possono indicare aspetti non problematici (neutri) della salute e degli stati ad essa correlati, raggruppati sotto il termine ombrello *funzionamento*.

Queste componenti del funzionamento e della disabilità vengono interpretate attraverso quattro costrutti separati ma correlati. Questi costrutti vengono resi operativi utilizzando i *qualificatori*. Le funzioni e le strutture corporee possono essere classificate attraverso cambiamenti nei sistemi fisiologici o in strutture anatomiche. Per la componente Attività e Partecipazione sono disponibili due costrutti: *capacità* e *performance* (paragrafo 4.2 dell'Introduzione).

Il funzionamento e la disabilità di una persona sono concepiti come un'interazione dinamica¹¹ tra le condizioni di salute (malattie, disturbi, lesioni, traumi, ecc.) e i fattori contestuali. Come indicato in precedenza, i Fattori Contestuali includono sia i fattori personali che quelli ambientali. L'ICF comprende un elenco esaurente dei fattori ambientali in quanto componenti essenziali della classificazione. I fattori ambientali interagiscono con tutte le componenti del funzionamento e della disabilità. Il costrutto di base dei Fattori Ambientali è la funzione facilitante o ostacolante che il mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti può avere sulle persone.

3.3 Unità di classificazione

L'ICF classifica la salute e gli stati ad essa correlati. Le unità di classificazione sono, quindi, le *categorie* interne ai domini della salute e degli stati ad essa correlati. È importante notare che le persone non sono le unità di classificazione dell'ICF, ovvero che essa non classifica le persone, ma descrive la situazione di ciascuna persona all'interno di una serie di domini della salute o degli stati ad essa correlati. La descrizione viene inoltre sempre effettuata all'interno del contesto dei fattori ambientali e personali.

3.4 Presentazione dell'ICF

L'ICF è presentato in due versioni in modo da rispondere alle necessità dei diversi utilizzatori e ai diversi livelli di approfondimento necessari.

La *versione completa* dell'ICF, contenuta in questo volume, fornisce una classificazione a quattro livelli di approfondimento. Questi quattro livelli possono essere raggruppati in un sistema di classificazione di livello superiore che include tutti i domini in un secondo livello. Il sistema a due livelli è disponibile nella *versione ridotta* dell'ICF.

⁹ Esempi di domini della salute sono la vista, l'udito, il camminare, l'apprendere e il ricordare, mentre esempi di domini correlati alla salute includono il trasporto, l'istruzione e le interazioni sociali.

¹⁰ J.E. Bickenbach, S. Chatterji, E.M. Badley e T.B. Üstün (1999), *Models of disablement, universalism and the ICIDH*, «Social Science and Medicine», n. 48, pp. 1173-1187.

¹¹ Questa interazione può essere vista come un processo o come un risultato a seconda dell'utilizzatore.

4. Visione d'insieme delle componenti dell'ICF

DEFINIZIONI¹²

Nel contesto della salute:

Le **funzioni corporee** sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei (incluse le funzioni psicologiche).

Le **strutture corporee** sono le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti.

Le **menomazioni** sono problemi nella funzione o nella struttura del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significativa.

L'**attività** è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.

La **partecipazione** è il coinvolgimento in una situazione di vita.

Le **limitazioni dell'attività** sono le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività.

Le **restrizioni della partecipazione** sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita.

I **fattori ambientali** costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza.

Un prospetto riassuntivo di questi concetti viene fornito nella tabella 4.1 ed essi saranno ulteriormente spiegati in termini operazionali nel paragrafo 5.1. Come indica la tabella:

- l'ICF può essere suddiviso in due *parti*, ognuna composta da due *componenti*:

Parte 1. Funzionamento e Disabilità

- (a) Funzioni e Strutture Corporee
- (b) Attività e Partecipazione

Parte 2. Fattori Contestuali

- (c) Fattori Ambientali
- (d) Fattori Personalini

- ciascuna componente può essere espressa in termini sia *positivi* che *negativi*;

- ciascuna componente consiste di vari domini e, all'interno di ciascun dominio, di categorie, che sono le unità di classificazione. Gli stati di salute e gli stati ad essa correlati di un individuo possono essere registrati selezionando il codice o i codici di categoria appropriati e aggiungendovi i *qualificatori*, che sono dei codici numerici che specificano l'estensione o la gravità del funzionamento o della disabilità in quella categoria, o il grado in cui un fattore ambientale rappresenta un facilitatore o una barriera.

4.1 Funzioni e strutture del corpo

MENOMAZIONI

Definizioni: Le **funzioni corporee** sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei (incluse le funzioni psicologiche).

Le **strutture corporee** sono le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti.

¹² Vedi anche allegato 1, Problemi tassonomici e terminologici.

Le **menomazioni** sono problemi nella funzione o nella struttura del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significativa.

1. Le funzioni corporee e le strutture corporee vengono classificate in due sezioni distinte. Queste due classificazioni sono concepite per essere usate in parallelo: ad esempio, le funzioni corporee comprendono sensi umani fondamentali come le «funzioni della vista» e i loro correlati strutturali esistono sotto forma di «occhio e strutture correlate».
2. Il termine «corpo» si riferisce all'organismo umano nella sua interezza, e quindi include il cervello e le sue funzioni, ovvero la mente. Le funzioni mentali (o psicologiche) sono perciò classificate nelle funzioni corporee.
3. Le funzioni e le strutture del corpo sono classificate secondo i sistemi corporei; di conseguenza, le strutture corporee non vengono considerate come organi.¹³
4. Le menomazioni strutturali possono comprendere un'anomalia, un difetto, una perdita o un'altra anormalità significativa nelle strutture corporee. La classificazione delle menomazioni è stata fatta coerentemente con le conoscenze biologiche a livello dei tessuti o delle cellule, o a livello subcellulare o molecolare; tuttavia, per ragioni pratiche, la classificazione non contempla questi livelli.¹⁴

TABELLA 4.1
Visione d'insieme dell'ICF

Componenti	Parte 1: Funzionamento e disabilità		Parte 2: Fattori contestuali	
	Funzioni e Strutture Corporee	Attività e Partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personalini
Domini	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
Costrutti	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico) Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità Eseguire compiti in un ambiente standard Performance Eseguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti	Impatto delle caratteristiche della persona
Aspetto positivo	Integrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione	Facilitatori	non applicabile
		Funzionamento		
Aspetto negativo	Menomazione	Limitazione dell'attività Restrizione della partecipazione	Barriere/ostacoli	non applicabile
		Disabilità		

¹³ Sebbene la categoria degli organi fosse menzionata nella versione dell'ICIDH del 1980, la definizione di «organo» non è chiara. L'occhio e l'orecchio sono tradizionalmente considerati come organi, ma rimane difficile identificare e definire i confini delle estremità e degli organi interni. Al termine «organo» che implica l'esistenza di un'unità o di unità all'interno del corpo, l'ICF preferisce il termine «struttura corporea».

¹⁴ Le menomazioni codificate utilizzando la versione completa dell'ICF dovrebbero essere individuabili o visibili da altri o dalla persona interessata tramite osservazione diretta o tramite deduzione derivante dall'osservazione.

- I fondamenti biologici delle menomazioni sono serviti da guida per la classificazione e questa può essere estesa fino a comprendere i livelli cellulari o molecolari. Per gli utilizzatori in campo medico, va rilevato che le menomazioni non coincidono con la patologia sottostante, ma sono le manifestazioni di tale patologia.
5. Le menomazioni rappresentano una deviazione rispetto agli standard generalmente accettati nello status biomedico del corpo e delle sue funzioni, e la definizione dei loro elementi costitutivi viene intrapresa in primo luogo dalle persone qualificate a giudicare il funzionamento fisico e mentale rispetto a questi standard.
 6. Le menomazioni possono essere temporanee o permanenti; progressive, regressive o stabili; interattive o continue. La deviazione dalla norma può essere lieve o grave e può fluttuare nel tempo. Queste caratteristiche vengono rilevate nelle descrizioni ulteriori, principalmente nei codici, attraverso i qualificatori dopo il punto.
 7. Le menomazioni non sono contingenti all'eziologia o al modo in cui si sono sviluppate; ad esempio, la perdita della vista o di un arto può derivare da un'anomalia genetica o da una lesione. La presenza di una menomazione implica necessariamente una causa, che può tuttavia non essere sufficiente a spiegare tale menomazione. Inoltre, laddove c'è una menomazione, vi è anche una disfunzione nelle funzioni o nelle strutture corporee, che però può essere correlata a qualsiasi altro disturbo, malattia o stato psicologico.
 8. Le menomazioni possono essere una parte o un'espressione di una condizione di salute, ma non indicano necessariamente la presenza di una malattia o che l'individuo dovrebbe essere considerato malato.
 9. Il concetto di menomazione è più ampio e comprensivo rispetto a quello di disturbo o malattia; ad esempio, la perdita di una gamba è una menomazione della struttura corporea, non un disturbo o una malattia.
 10. Dalle menomazioni possono risultare altre menomazioni; ad esempio l'assenza di forza muscolare può danneggiare le funzioni del movimento, le funzioni del cuore possono essere correlate a un deficit nelle funzioni respiratorie, e una percezione deficitaria può essere correlata con le funzioni del pensiero.
 11. Alcune categorie della componente Funzioni e Strutture Corporee e le categorie dell'ICD-10 sembrano sovrapporsi, specialmente per quanto riguarda i sintomi e i segni. Tuttavia, le due classificazioni hanno scopi diversi.
L'ICD-10 classifica i sintomi in capitoli speciali per documentare lo stato patologico o l'impiego di servizi, laddove l'ICF li mostra come parte delle funzioni corporee, che possono essere utilizzate per prevenire o identificare i bisogni dei pazienti. È importante ricordare che nell'ICF la classificazione delle Funzioni e delle Strutture Corporee deve essere utilizzata insieme alle categorie di Attività e Partecipazione.
 12. Le menomazioni vengono classificate nelle categorie appropriate utilizzando criteri di identificazione definiti (ad esempio, come presenti o assenti rispetto ai livelli di soglia). Questi criteri sono gli stessi per le funzioni e le strutture corporee. Essi sono: (a) perdita o assenza, (b) riduzione, (c) aumento o eccesso, (d) deviazione. Quando una menomazione è presente, è possibile specificarne la gravità usando il qualificatore generico.
 13. I fattori ambientali interagiscono con le funzioni corporee, come nelle interazioni tra qualità dell'aria e respirazione, luce e vista, suoni e udito, stimoli distraenti e attenzione, conformazione del terreno e equilibrio, e temperatura dell'ambiente e regolazione della temperatura corporea.

4.2 Attività e Partecipazione

LIMITAZIONI DELL'ATTIVITÀ E RESTRIZIONI DELLA PARTECIPAZIONE

Definizioni: L'*attività* è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.

La *partecipazione* è il coinvolgimento in una situazione di vita.

Le *limitazioni dell'attività* sono le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività.

Le *restrizioni della partecipazione* sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita.

1. I domini per la componente Attività e Partecipazione sono presentati in un *unico elenco* che copre l'intera gamma delle aree di vita (dall'*«apprendimento basilare»* o *«guardare»* a aree composte come le *«interazioni interpersonali»* o *«il lavoro»*). La componente può essere usata per indicare attività (a) o partecipazione (p) o entrambi. I domini di questa componente sono qualificati dai due qualificatori *performance* e *capacità*. Quindi le informazioni raccolte dall'elenco forniscono una matrice di dati senza sovrapposizioni o ripetizioni (tabella 4.2).
2. Il qualificatore *performance* descrive ciò che un individuo fa nel suo ambiente attuale. Dato che l'ambiente attuale implica un contesto sociale, la performance può anche venire considerata come *«coinvolgimento in una situazione di vita»* o *«esperienza vissuta»* delle persone nel contesto reale in cui vivono.¹⁵ Questo contesto include i fattori ambientali — tutti gli aspetti del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti che possono essere codificati utilizzando la componente Fattori Ambientali.
3. Il qualificatore *capacità* descrive l'abilità di un individuo di eseguire un compito o un'azione. Questo costrutto ha lo scopo di indicare il più alto livello probabile di funzionamento che una persona può raggiungere in un dato dominio, in uno specifico momento. Per valutare l'abilità complessiva dell'individuo, sarebbe necessario utilizzare un ambiente *«standardizzato»*, in modo da neutralizzare

TABELLA 4.2
Attività e Partecipazione: matrice d'informazione

	Domini	Qualificatori	
		Performance	Capacità
d1	Apprendimento e applicazione delle conoscenze		
d2	Compiti e richieste generali		
d3	Comunicazione		
d4	Mobilità		
d5	Cura della propria persona		
d6	Vita domestica		
d7	Interazioni e relazioni interpersonali		
d8	Aree di vita fondamentali		
d9	Vita sociale, civile e di comunità		

¹⁵ La definizione di «partecipazione» introduce il concetto di coinvolgimento. Alcune tra le definizioni proposte di «coinvolgimento» comprendono il prendere parte, l'essere inclusi o impegnarsi in un'area di vita, essere accettati o avere accesso alle risorse necessarie. All'interno della matrice di informazione nella tabella 4.2 l'unico indice possibile di partecipazione è la codifica attraverso la performance. Questo non significa che la partecipazione debba essere automaticamente equiparata alla performance. Il concetto di coinvolgimento dovrebbe essere distinto dall'esperienza soggettiva di coinvolgimento (il senso di «appartenenza»). Gli utilizzatori che desiderano codificare il coinvolgimento separatamente dovrebbero riferirsi alle indicazioni di codifica dell'allegato 2.

- l'impatto della variabilità dei diversi ambienti sull'abilità dell'individuo. Questo ambiente standardizzato può essere: (a) un ambiente reale usato in genere per la valutazione di capacità nell'ambito di test di verifica; (b) nei casi in cui questo non sia possibile, un ambiente predefinito che possa avere un impatto uniforme sull'individuo. Questo tipo di ambiente può essere chiamato ambiente «uniforme» o «standard». Il costrutto di capacità riflette quindi l'abilità dell'individuo adattata all'ambiente. Questo adattamento deve essere lo stesso per tutte le persone in tutti i Paesi, per permettere confronti a livello internazionale, e le caratteristiche dell'ambiente uniforme o standard possono essere codificate usando la classificazione dei Fattori Ambientali. Il divario tra capacità e performance riflette la differenza d'impatto tra l'ambiente attuale e quello uniforme e quindi fornisce una guida utile riguardo alle modifiche da attuare nell'ambiente dell'individuo per migliorare la sua performance.
4. Entrambi i qualificatori capacità e di performance possono essere utilizzati ulteriormente con e senza ausili o assistenza personale. Anche se né gli ausili né l'assistenza personale possono eliminare le menomazioni, essi possono eliminare le limitazioni nel funzionamento all'interno di domini specifici. Questo tipo di codifica risulta particolarmente utile per identificare fino a che punto il funzionamento dell'individuo sarebbe limitato senza gli ausili o l'assistenza (allegato 2, Indicazioni per la codifica).
 5. Possono insorgere difficoltà o problemi in questi domini quando si verifica un cambiamento quantitativo o qualitativo nel modo in cui l'individuo compie queste funzioni di dominio. Le *limitazioni* o le *restrizioni* vengono valutate rispetto a una norma comunemente accettata. Lo standard o la norma ai quali la capacità e la performance di un individuo vengono paragonate sono quelli di un individuo senza una simile condizione di salute (malattia, disturbo o lesione, ecc.). La limitazione o restrizione rappresenta la discordanza tra la performance osservata e quella attesa. La performance attesa è la norma di popolazione, che rappresenta l'esperienza di persone senza la condizione di salute specifica. La stessa norma viene utilizzata per il qualificatore capacità, in modo che sia possibile inferire le modifiche da apportare all'ambiente dell'individuo per migliorare la performance.
 6. Un problema con la performance può derivare direttamente dall'ambiente sociale, anche quando l'individuo non presenta menomazioni. Ad esempio, un individuo che è sieropositive per HIV senza alcun sintomo o disturbo, o qualcuno con una predisposizione genetica verso una particolare malattia, possono non presentare alcuna menomazione o possono avere capacità sufficienti per lavorare ma nonostante questo non poterlo fare a causa del mancato accesso ai servizi, della discriminazione o della stigmatizzazione.
 7. È difficile distinguere tra «Attività» e «Partecipazione» basandosi sui domini nella componente Attività e Partecipazione. Ugualmente non è possibile distinguere tra le prospettive «individuali» e «sociali» sulla base dei domini a causa della variabilità internazionale e delle differenze negli approcci di contesti professionali o teorici. Perciò l'ICF fornisce un unico elenco che può essere usato, se l'utilizzatore lo desidera, per differenziare le attività e la partecipazione nei loro contesti operativi. Questo verrà spiegato più approfonditamente nell'allegato 3. Ci sono quattro possibili modi per fare ciò:
 - (a) definire alcuni domini come attività e altri come partecipazione, senza alcuna sovrapposizione;
 - (b) come sopra (a), ma con una parziale sovrapposizione;
 - (c) definire tutti i domini dettagliati come attività e i titoli delle categorie generali come partecipazione;
 - (d) usare tutti i domini sia come attività che partecipazione.

4.3 Fattori Contestuali

I Fattori Contestuali rappresentano l'intero background della vita e della condizione dell'esistenza di un individuo. Essi includono due componenti: i Fattori Ambientali e i Fattori Personalni — che possono avere un impatto sull'individuo con una condizione di salute e sugli stati di salute e ad essa correlati di quell'individuo.

I fattori ambientali comprendono l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza. Questi fattori sono esterni agli individui e possono avere un'in-

fluenza positiva o negativa sulla partecipazione dell'individuo come membro della società, sulla capacità dell'individuo di eseguire azioni o compiti, o sul suo funzionamento o sulla struttura del corpo.

1. I fattori ambientali sono organizzati nella classificazione in maniera da evidenziare due differenti livelli:

- a) *Individuale*: l'ambiente personale dell'individuo, inclusi — ma non solo — la casa, il luogo di lavoro e la scuola. Questo livello include le caratteristiche fisiche e materiali dell'ambiente in cui l'individuo si trova e in cui ha un contatto diretto con altre persone, quali i familiari, i conoscenti, i compagni e gli estranei.
- b) *Sociale*: le strutture sociali formali e informali, i servizi e le principali interazioni nella comunità o nella società che hanno un impatto sugli individui. Questo livello include organizzazioni e servizi correlati all'ambiente di lavoro, attività della comunità, servizi statali, servizi di comunicazione e trasporto, reti sociali informali e leggi, regolamenti, regole formali e informali, atteggiamenti e ideologie.

2. I fattori ambientali interagiscono con le componenti Funzioni e Strutture Corporee e Attività e Partecipazione. Per ogni componente la natura e il grado dell'interazione potranno essere elaborati in un futuro lavoro scientifico. La disabilità viene definita come la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali, e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo. A causa di questa relazione, ambienti diversi possono avere un impatto molto diverso sullo stesso individuo con una certa condizione di salute. Un ambiente con barriere, o senza facilitatori, limiterà la performance dell'individuo; altri ambienti più facilitanti potranno invece favorirla. La società può ostacolare la performance di un individuo sia creando delle barriere (ad es., edifici inaccessibili), sia non fornendo facilitatori (ad es., mancata disponibilità di ausili).

I fattori personali sono il background personale della vita e dell'esistenza di un individuo, e rappresentano quelle caratteristiche dell'individuo che non fanno parte della condizione di salute o degli stati di salute. Questi fattori comprendono il sesso, la razza, l'età, altre condizioni di salute, la forma fisica, lo stile di vita, le abitudini, l'educazione ricevuta, la capacità di adattamento, il background sociale, l'istruzione, la professione e l'esperienza passata e attuale (eventi della vita passata e eventi contemporanei), modelli di comportamento generali e stili caratteriali, che possono giocare un certo ruolo nella disabilità a qualsiasi livello. I fattori personali non sono classificati nell'ICF. Sono stati comunque inclusi nella figura 5.1 per mostrare il loro contributo, che può influire sull'esito di vari interventi.

5. Modello del Funzionamento e della Disabilità

5.1 Processo del funzionamento e della disabilità

In quanto classificazione, l'ICF non presenta il processo del funzionamento e della disabilità, ma può essere usato per descriverlo fornendo gli strumenti per delinearne i diversi costrutti e domini. Esso offre un approccio multiprospettico alla classificazione del funzionamento e della disabilità secondo un processo interattivo ed evolutivo. Fornisce gli elementi di base agli utilizzatori che aspirano a creare modelli e a studiare i diversi aspetti di questo processo. In questo senso l'ICF può essere visto come un linguaggio: i testi che si possono creare con esso dipendono dagli utilizzatori, dalla loro creatività e dal loro orientamento scientifico. Il diagramma presentato nella figura 5.1 può essere utile per visualizzare il modello attuale dell'interazione delle varie componenti.¹⁶

In questo diagramma il funzionamento di un individuo in un dominio specifico è un'interazione o una relazione complessa fra la condizione di salute e i fattori contestuali (cioè i fattori ambientali e personali). Tra queste entità c'è un'interazione dinamica: gli interventi a livello di un'entità potrebbero modificare una o più delle altre entità. Queste interazioni sono specifiche e non sono sempre in una relazione biunivoca prevedibile. L'interazione opera in due direzioni; la presenza di una disabilità può anche modificare la stessa condizione di salute. Derivare una limitazione di capacità da una o più menomazioni, o una restrizione nella performance da una o più limitazioni, può in molti casi sembrare logico. È importante però raccogliere i dati relativi a questi costrutti in maniera indipendente e in seguito analizzare le associazioni e le relazioni causali tra di essi. Tutte le componenti possono essere utili per descrivere la condizione di salute globale. È possibile, ad esempio:

- avere menomazioni senza limitazioni di capacità (ad es., una deturpazione dovuta alla lebbra può non avere effetti sulla capacità di una persona);
- avere problemi di performance e limitazioni della capacità senza menomazioni evidenti (ad es., performance ridotta in attività quotidiane associate con molte malattie);
- avere problemi di performance senza menomazioni o limitazioni della capacità (ad es., nel caso di una persona sieropositiva o di un ex paziente psichiatrico che deve affrontare stigmatizzazione o discriminazione nelle relazioni interpersonali o sul lavoro);
- avere limitazioni della capacità senza assistenza e nessun problema di performance nell'ambiente attuale (ad es., la società può fornire a chi presenta limitazioni motorie tecnologie di assistenza per spostarsi nell'ambiente);
- assistere a un certo grado di influenza causale in direzione inversa (ad es., il mancato uso degli arti può causare atrofia; l'istituzionalizzazione può provocare una perdita di abilità sociali).

I casi esemplificativi riportati nell'allegato 4 illustrano in maniera approfondita altre possibili interazioni tra i costrutti.

Lo schema della figura 5.1 mostra il ruolo che i fattori contestuali (ovvero i fattori ambientali e personali) hanno nel processo. Questi fattori interagiscono con l'individuo in una condizione di salute e determinano il livello e il grado del suo funzionamento. I fattori ambientali sono estrinseci all'individuo (ad es., gli atteggiamenti della società, gli aspetti architettonici, il sistema normativo e delle leggi) e vengono elencati nella classificazione dei Fattori Ambientali. I Fattori Personal, d'altro canto, non vengono

classificati nella presente versione dell'ICF. Essi comprendono il sesso, la razza, l'età, la forma fisica, lo stile di vita, le abitudini, la capacità di adattamento e altri fattori di questo genere. La loro valutazione, se necessaria, è lasciata agli utilizzatori.

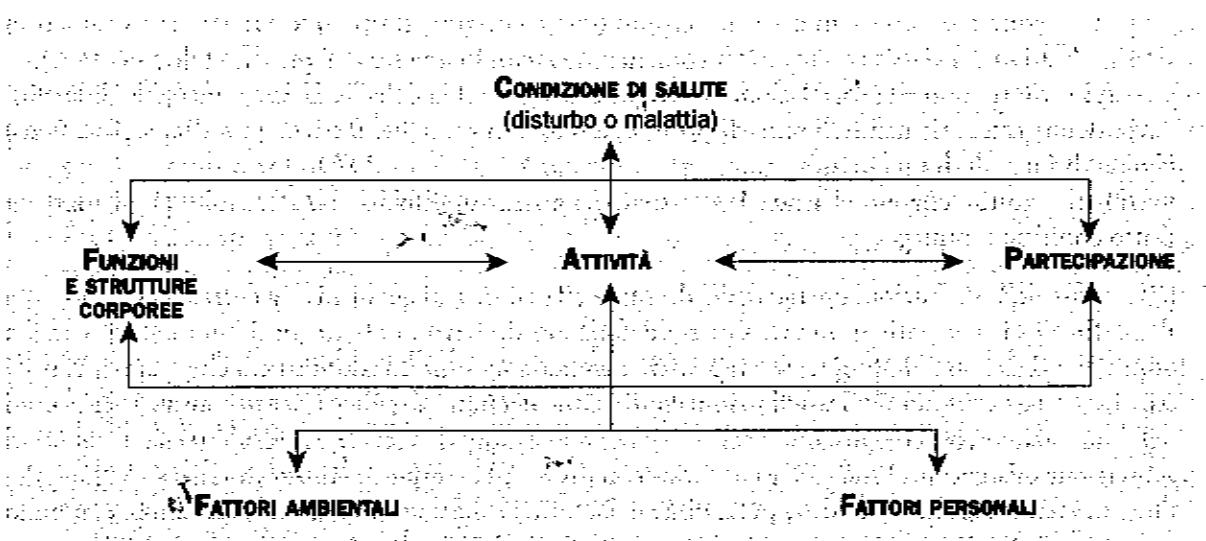


Fig. 5.1 Interazioni tra le componenti dell'ICF.

5.2 Modello medico e modello sociale

Sono stati proposti diversi modelli concettuali¹⁷ per capire e spiegare le disabilità e il funzionamento, che possono essere espressi nei termini di una dialettica tra «modello medico» e «modello sociale». Il *modello medico* vede la disabilità come un problema della persona, causato direttamente da malattie, traumi o altre condizioni di salute che necessitano di assistenza medica sotto forma di trattamento individuale da parte di professionisti. La gestione della disabilità mira alla loro cura oppure all'adattamento ad esse da parte dell'individuo e a un cambiamento comportamentale. L'assistenza medica è vista come la questione prioritaria, e a livello politico la risposta principale è quella di modificare o riformare le politiche di assistenza sanitaria. Il *modello sociale* della disabilità, d'altro canto, vede la questione principalmente come un problema creato dalla società e in primo luogo nei termini di una piena integrazione degli individui nella società. La disabilità non è la caratteristica di un individuo, ma piuttosto una complessa interazione di condizioni, molte delle quali sono create dall'ambiente sociale. Ne deriva che la gestione del problema richiede azioni sociali ed è responsabilità collettiva della società nel suo complesso implementare le modifiche ambientali necessarie per la piena partecipazione delle persone con disabilità in tutte le aree della vita sociale. La questione riguarda gli atteggiamenti e le ideologie e richiede cambiamenti sociali, cosa che a livello politico diventa un problema di diritti umani. Per questo modello le disabilità diventano, in breve, una questione politica.

L'ICF è basato sull'integrazione di questi due modelli opposti. Per cogliere l'integrazione delle varie prospettive di funzionamento, l'approccio utilizzato è di tipo «biopsicosociale». L'ICF tenta perciò di arrivare ad una sintesi, in modo da fornire una prospettiva coerente delle diverse dimensioni della salute a livello biologico, individuale e sociale.¹⁸

¹⁶ L'ICF differisce significativamente dall'ICIDH del 1980 nella descrizione delle relazioni tra funzionamento e disabilità. È facile, ad ogni modo, che i diagrammi si rivelino incompleti e un po' ambigui a causa della complessità delle interazioni in un modello multidimensionale. Il modello è rappresentato per illustrare le molteplici interazioni. Sono certamente possibili altre raffigurazioni indicanti altri importanti punti focali del processo. Anche l'interpretazione delle interazioni tra diverse componenti e costrutti può variare (ad esempio, l'impatto dei fattori ambientali sulle funzioni corporee differisce sicuramente dal loro impatto sulla partecipazione).

¹⁷ Il termine «modello» qui significa costrutto o paradigma, e differisce dall'uso del termine nel precedente paragrafo.

¹⁸ Si veda anche l'allegato 5, L'ICF e le persone con disabilità.

6. Uso dell'ICF

L'ICF è una classificazione del funzionamento umano e della disabilità. Esso raggruppa sistematicamente la salute e i domini ad essa correlati. All'interno di ciascuna componente i domini sono raggruppati secondo le loro caratteristiche comuni (come l'origine, il tipo o le similarità) e ordinati in modo significativo. La classificazione è stata organizzata secondo una serie di principi (allegato 1). Questi principi si riferiscono alla correlazione dei livelli e alla gerarchia della classificazione (serie di livelli). Tuttavia alcune categorie dell'ICF sono disposte in modo non gerarchico, senza un ordinamento, bensì come membri uguali di una branca.

Qui di seguito vengono elencate le caratteristiche strutturali della classificazione che hanno un rapporto con il suo impiego:

1. L'ICF offre delle definizioni operative dei domini della salute e di quelli ad essa correlati contrapposte alle definizioni «correnti» di salute. Queste definizioni descrivono gli attributi essenziali di ciascun dominio (ad es., qualità, proprietà e rapporti) e contengono informazioni su ciò che viene incluso o escluso da ciascun dominio. Le definizioni contengono dei punti di collegamento comunemente usati nelle valutazioni così che possano essere tradotti in questionari. Viceversa, i risultati di strumenti di valutazione esistenti possono essere codificati con l'ICF. Ad esempio le «funzioni visive» vengono definite nei termini di funzioni della percezione della forma e del contorno, a distanza variabile, usando uno o entrambi gli occhi, in modo che la gravità delle difficoltà visive possano essere codificate come lievi, medie, gravi o complete in relazione a questi parametri.
2. L'ICF adopera un sistema alfanumerico nel quale le lettere **b** (body), **s** (structure), **d** (domain) ed **e** (environment) denotano: **b** le Funzioni Corporee, **s** le Strutture Corporee, **d** le Attività e la Partecipazione e **e** i Fattori Ambientali. Queste lettere sono seguite da un codice numerico che inizia con il numero del capitolo (una cifra), seguito dal secondo livello (due cifre) e dal terzo e quarto livello (una cifra ciascuno).
3. Le categorie dell'ICF sono inserite l'una nell'altra in modo che le categorie più ampie includano sottocategorie più dettagliate (ad esempio, il Capitolo 4 sulla Mobilità, nella componente Attività e Partecipazione include categorie separate per lo stare in posizione eretta (d4104), sedersi (d4103), camminare (d450), sollevare e trasportare oggetti (d430), e così via). La versione ridotta (concisa) comprende due livelli, mentre la versione completa (dettagliata) si estende su quattro livelli. I codici delle due versioni sono corrispondenti, e la versione ridotta può essere integrata nella versione completa.
4. Ogni individuo può avere una serie di codici a ciascun livello. Questi possono essere indipendenti o correlati.
5. I codici dell'ICF sono completi esclusivamente in presenza di un *qualificatore*, che indica l'estensione di un livello di salute (ad es., gravità del problema). I qualificatori sono codificati come uno, due o più numeri dopo il punto (o *separatore*). L'uso di un codice dovrebbe essere accompagnato da almeno un qualificatore. Senza qualificatori i codici non hanno alcun significato intrinseco.
6. Il primo qualificatore per le Funzioni e le Strutture Corporee, i qualificatori performance e capacità per Attività e Partecipazione, e il primo qualificatore per i Fattori Ambientali descrivono tutti l'estensione dei problemi nella specifica componente.
7. Tutte e tre le componenti classificate nell'ICF (Funzioni e Strutture Corporee, Attività e Partecipazione, e Fattori Ambientali) sono quantificate usando la stessa scala. Avere un problema può significare una menomazione, una limitazione, una restrizione o una barriera a seconda del costrutto. I termini qualificatori appropriati, come indicati tra parentesi qui sotto, dovrebbero essere scelti secondo il relativo dominio di classificazione (xxx sta per il numero del secondo livello). Perché questa quantificazione possa essere usata in maniera universale, le procedure di valutazione devono essere sviluppate attraverso la ricerca. Vengono forniti ampi margini percentuali per quei casi per cui siano disponibili strumenti di valutazione calibrati o altri standard per quantificare la menomazione, la limitazione di capacità,

il problema di performance o la barriera. Ad esempio, quando viene specificato «nessun problema» o «problema completo» la codifica ha un margine di errore del 5%. «Problema medio» viene definito come metà del tempo o metà della scala di difficoltà totale. Le percentuali devono essere calibrate nei diversi domini rispetto alla norma espressa in valore percentile.

xxx.0	NESSUN problema	(assente, trascurabile...)	0-4%
xxx.1	problema LIEVE	(leggero, piccolo...)	5-24%
xxx.2	problema MEDIO	(moderato, discreto...)	25-49%
xxx.3	problema GRAVE	(notevole, estremo...)	50-95%
xxx.4	problema COMPLETO	(totale...)	96-100%
xxx.8	non specificato		
xxx.9	non applicabile		

8. Nel caso dei fattori ambientali, il primo qualificatore può essere utilizzato anche per indicare sia l'influenza positiva nell'ambiente, ovvero di facilitatori, sia l'influenza negativa, ovvero barriere. Sia i facilitatori che le barriere utilizzano la stessa scala 0-4, ma nei facilitatori il punto decimale viene sostituito dal segno +: ad esempio e110+2 (Prodotti o sostanze per il consumo personale +2). I Fattori Ambientali possono essere codificati (a) individualmente in relazione ad ogni costrutto o (b) in generale, senza riferimento ad alcun costrutto particolare. La prima opzione è preferibile, dato che identifica più chiaramente l'impatto.
9. Per alcuni utilizzatori potrebbe rivelarsi appropriato e utile aggiungere altri tipi di informazioni alla codifica di ciascuna voce. Vi sono vari qualificatori aggiuntivi che si potrebbero utilizzare. La tabella 6.1 descrive le caratteristiche dei qualificatori per ciascuna componente e i possibili qualificatori aggiuntivi da sviluppare.
10. La descrizione dei domini della salute e di quelli ad essa correlati si riferisce al loro uso in un dato momento (come in un'istantanea). È possibile tuttavia descrivere una traiettoria nel tempo e nel corso dei processi registrando i punteggi in momenti diversi.
11. Nell'ICF la salute di una persona e gli stati di salute ad essa correlati hanno una serie di codici che comprendono entrambe le parti della classificazione, quindi il numero massimo di codici per persona può essere 34 al primo livello (8 codici per le funzioni corporee, 8 per le strutture corporee, 9 per la performance e 9 per la capacità). Per gli item del secondo livello il numero totale di codici è 362. Per il terzo e il quarto livello sono disponibili 1424 codici. Applicando l'ICF alla vita reale, un numero da 3 a 18 codici può essere adeguato per descrivere un caso al secondo livello di dettaglio (tre cifre). In genere la versione più dettagliata del quarto livello viene usata per servizi specialistici (ad esempio risultati della riabilitazione, ambito geriatrico), mentre la classificazione a due livelli può essere usata per studi di popolazione e per la valutazione di outcome clinici.

Ulteriori indicazioni per la codifica sono esposte nell'allegato 2. Gli utilizzatori sono vivamente invitati a rivolgersi all'OMS per maggiori informazioni e per effettuare training per l'utilizzo della classificazione (Centro collaboratore dell'OMS per l'Italia: Disability Italian Network).

TABELLA 6.1
Qualificatori

Componenti	Primo qualificatore	Secondo qualificatore
Funzioni Corporee (b)	Qualificatore generico con significato negativo usato per indicare il grado o l'entità di una menomazione <i>Esempio: b167.3 per indicare una grave menomazione relativa a specifiche funzioni del linguaggio</i>	Nessuno
Strutture Corporee (s)	Qualificatore generico con significato negativo usato per indicare il grado o l'entità di una menomazione <i>Esempio: s730.3 per indicare una grave menomazione dell'arto superiore</i>	Usato per indicare la natura del cambiamento nella relativa struttura corporea: 0 nessun cambiamento nella struttura 1 assenza totale 2 assenza parziale 3 parte in eccesso 4 dimensioni anormali 5 discontinuità 6 posizione deviante 7 cambiamenti qualitativi nella struttura, incluso l'accumulo di fluidi 8 non specificato 9 non applicabile <i>Esempio: s730.32 per indicare la parziale assenza dell'arto superiore</i>
Attività e Partecipazione (d)	Performance Qualificatore generico Problema nell'ambiente attuale della persona <i>Esempio: d5101.1 per indicare lieve difficoltà nel farsi il bagno con l'uso di ausili che sono disponibili per la persona nel suo ambiente attuale</i>	Capacità Qualificatore generico Limitazione senza assistenza <i>Esempio: d5101_2 per indicare media difficoltà nel farsi il bagno; implica che c'è una difficoltà media senza l'uso di ausili o assistenza personale</i>
Fattori Ambientali (e)	Qualificatore generico con significato negativo e positivo per indicare rispettivamente l'entità delle barriere o dei facilitatori <i>Esempio: e130.2 per indicare che i prodotti per l'istruzione sono una barriera media. Viceversa, e130+2 indicherebbe che i prodotti per l'istruzione sono un facilitatore medio.</i>	Nessuno

54th World Health Assembly endorsement of ICF for international use

The resolution WHA54.21 reads as follows:

The Fifty-fourth World Health Assembly,

1. ENDORSES the second edition of the International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps (ICIDH), with the title International Classification of Functioning, Disability and Health, henceforth referred to in short as ICF;
2. URGES Member States to use ICF in their research, surveillance and reporting as appropriate, taking into account specific situations in Member States and, in particular, in view of possible future revisions;
3. REQUESTS the Director-General to provide support to Member States, at their request, in making use of ICF.

Approvazione dell'ICF per uso internazionale da parte della 54th World Health Assembly

La risoluzione WHA54.21 è la seguente:

La 54ª Assemblea Mondiale della Sanità,

1. APPROVA la seconda edizione della Classificazione Internazionale delle Menomazioni, Disabilità e Handicap (ICIDH), con il titolo Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, d'ora innanzi chiamata in breve ICF;*
2. RACCOMANDA agli Stati Membri di usare in maniera appropriata l'ICF nella ricerca, negli studi di popolazione e nei rapporti, tenendo conto delle situazioni specifiche degli Stati Membri e, in particolare, in vista di possibili future revisioni;
3. RICHIENDE al Direttore Generale di fornire sostegno agli Stati Membri, su loro richiesta, per utilizzare l'ICE.

* Per scelta dell'Editore, nella versione italiana è stato mantenuto l'acronimo originale inglese ICF.

ICF-CY

**Classificazione
a un livello**

Elenco dei titoli dei capitoli
della classificazione

FUNZIONI CORPOREE

- Capitolo 1 Funzioni mentali
- Capitolo 2 Funzioni sensoriali e dolore
- Capitolo 3 Funzioni della voce e dell'eloquio
- Capitolo 4 Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Funzioni genitourinarie e riproduttive
- Capitolo 7 Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento
- Capitolo 8 Funzioni della cute e delle strutture correlate

STRUTTURE CORPOREE

- Capitolo 1 Strutture del sistema nervoso
- Capitolo 2 Occhio, orecchio e strutture correlate
- Capitolo 3 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio
- Capitolo 4 Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio
- Capitolo 5 Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino
- Capitolo 6 Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo
- Capitolo 7 Strutture correlate al movimento
- Capitolo 8 Corte e strutture correlate

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

- Capitolo 1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze
- Capitolo 2 Compiti e richieste generali
- Capitolo 3 Comunicazione
- Capitolo 4 Mobilità
- Capitolo 5 Cura della propria persona
- Capitolo 6 Vita domestica
- Capitolo 7 Interazioni e relazioni interpersonali
- Capitolo 8 Aree di vita principali
- Capitolo 9 Vita sociale, civile e di comunità

FATTORI AMBIENTALI

- Capitolo 1 Prodotti e tecnologia
- Capitolo 2 Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
- Capitolo 3 Relazioni e sostegno sociale
- Capitolo 4 Atteggiamenti
- Capitolo 5 Servizi, sistemi e politiche

ICF-CY

Classificazione a due livelli

Elenco dei titoli dei capitoli
e il primo livello di diramazione
all'interno della classificazione

FUNZIONI CORPOREE

Capitolo 1 Funzioni mentali

Funzioni mentali globali (b110-b139)

- b110 Funzioni della coscienza
- b114 Funzioni dell'orientamento
- b117 Funzioni intellettive
- b122 Funzioni psicosociali globali
- b125 Funzioni e attitudini intrapersonali
- b126 Funzioni del temperamento e della personalità
- b130 Funzioni dell'energia e delle pulsioni
- b134 Funzioni del sonno
- b139 Funzioni mentali globali, altro specificato e non specificato

Funzioni mentali specifiche (b140-b189)

- b140 Funzioni dell'attenzione
- b144 Funzioni della memoria
- b147 Funzioni psicomotorie
- b152 Funzioni emozionali
- b156 Funzioni percettive
- b160 Funzioni del pensiero
- b163 Funzioni cognitive di base
- b164 Funzioni cognitive di livello superiore
- b167 Funzioni mentali del linguaggio
- b172 Funzioni di calcolo
- b176 Funzione mentale di sequenza dei movimenti complessi
- b180 Funzioni dell'esperienza del sé e del tempo
- b189 Funzioni mentali specifiche, altro specificato e non specificato
- b198 Funzioni mentali, altro specificato
- b199 Funzioni mentali, non specificato

Capitolo 2 Funzioni sensoriali e dolore

Funzioni visive e correlate (b210-b229)

- b210 Funzioni della vista
- b215 Funzioni delle strutture adiacenti all'occhio
- b220 Sensazioni associate all'occhio e alle strutture adiacenti
- b229 Funzioni della vista e correlate, altro specificato e non specificato

Funzioni uditive e vestibolari (b230-b249)

- b230 Funzioni uditive
- b235 Funzioni vestibolari
- b240 Sensazioni associate alla funzione uditiva e vestibolare
- b249 Funzioni uditive e vestibolari, altro specificato e non specificato

Ulteriori funzioni sensoriali (b250-b279)

- b250 Funzione del gusto
- b255 Funzione dell'olfatto
- b260 Funzione propriocettiva
- b265 Funzione del tatto
- b270 Funzioni sensoriali correlate alla temperatura e ad altri stimoli
- b279 Ulteriori funzioni sensoriali, altro specificato e non specificato

Dolore (b280-b289)

- b280 Sensazione di dolore
- b289 Sensazione di dolore, altro specificato e non specificato
- b298 Funzioni sensoriali e dolore, altro specificato
- b299 Funzioni sensoriali e dolore, non specificato

Capitolo 3 Funzioni della voce e dell'eloquio

- b310 Funzioni della voce
- b320 Funzioni dell'articolazione della voce
- b330 Funzioni della fluidità e del ritmo dell'eloquio
- b340 Funzioni di vocalizzazione alternativa
- b398 Funzioni della voce e dell'eloquio, altro specificato
- b399 Funzioni della voce e dell'eloquio, non specificato

Capitolo 4 Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio*Funzioni del sistema cardiovascolare (b410-b429)*

- b410 Funzioni del cuore
- b415 Funzioni dei vasi sanguigni
- b420 Funzioni della pressione sanguigna
- b429 Funzioni del sistema cardiovascolare, altro specificato e non specificato

Funzioni dei sistemi ematologico e immunologico (b430-b439)

- b430 Funzioni del sistema ematologico
- b435 Funzioni del sistema immunologico
- b439 Funzioni dei sistemi ematologico e immunologico, altro specificato e non specificato

Funzioni dell'apparato respiratorio (b440-b449)

- b440 Funzioni respiratorie
- b445 Funzioni del muscolo respiratorio
- b449 Funzioni dell'apparato respiratorio, altro specificato e non specificato

Ulteriori funzioni e sensazioni del sistema cardiovascolare e dell'apparato respiratorio (b450-b469)

- b450 Ulteriori funzioni respiratorie
- b455 Funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico

b460 Sensazioni associate alle funzioni cardiovascolare e respiratoria

b469 Ulteriori funzioni e sensazioni del sistema cardiovascolare e dell'apparato respiratorio, altro specificato e non specificato

b498 Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio, altro specificato

b499 Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio, non specificato

Capitolo 5 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino*Funzioni correlate all'apparato digerente (b510-b539)*

- b510 Funzioni di ingestione
- b515 Funzioni di digestione
- b520 Funzioni di assimilazione
- b525 Funzioni di defecazione
- b530 Funzioni di mantenimento del peso
- b535 Sensazioni associate all'apparato digerente
- b539 Funzioni correlate all'apparato digerente, altro specificato e non specificato

Funzioni correlate al metabolismo e al sistema endocrino (b540-b559)

- b540 Funzioni metaboliche generali
- b545 Funzioni del bilancio idrico, minerale ed elettrolitico
- b550 Funzioni di termoregolazione
- b555 Funzioni delle ghiandole endocrine
- b560 Funzioni di mantenimento della crescita
- b569 Funzioni correlate al metabolismo e al sistema endocrino, altro specificato e non specificato
- b598 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino, altro specificato
- b599 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino, non specificato

Capitolo 6 Funzioni genitourinarie e riproduttive*Funzioni urinarie (b610-b639)*

- b610 Funzioni urinarie escretorie
- b620 Funzioni urinarie
- b630 Sensazioni associate alle funzioni urinarie
- b639 Funzioni urinarie, altro specificato e non specificato

Funzioni genitali e riproduttive (b640-b679)

- b640 Funzioni sessuali
- b650 Funzioni mestruali
- b660 Funzioni della procreazione
- b670 Sensazioni associate alle funzioni genitali e riproduttive
- b679 Funzioni genitali e riproduttive, altro specificato e non specificato
- b698 Funzioni genitourinarie e riproduttive, altro specificato
- b699 Funzioni genitourinarie e riproduttive, non specificato

Capitolo 7 Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento*Funzioni delle articolazioni e delle ossa (b710-b729)*

- b710 Funzioni della mobilità dell'articolazione
- b715 Funzioni della stabilità dell'articolazione
- b720 Funzioni della mobilità dell'osso
- b729 Funzioni delle articolazioni e delle ossa, altro specificato e non specificato

Funzioni muscolari (b730-b749)

- b730 Funzioni della forza muscolare
- b735 Funzioni del tono muscolare
- b740 Funzioni della resistenza muscolare
- b749 Funzioni muscolari, altro specificato e non specificato

Funzioni del movimento (b750-b789)

- b750 Funzioni del riflesso motorio
- b755 Funzioni della reazione di movimento involontario
- b760 Funzioni di controllo del movimento volontario
- b765 Funzioni del movimento involontario
- b770 Funzioni del pattern dell'andatura
- b780 Sensazioni correlate alle funzioni muscolari e del movimento
- b789 Funzioni del movimento, altro specificato e non specificato
- b798 Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento, altro specificato
- b799 Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento, non specificato

Capitolo 8 Funzioni della cute e delle strutture correlate*Funzioni della cute (b810-b849)*

- b810 Funzioni protettive della cute
- b820 Funzioni di riparazione della cute
- b830 Altre funzioni della cute
- b840 Sensazione correlata alla cute
- b849 Funzioni della cute, altro specificato e non specificato

Funzioni dei peli, dei capelli e delle unghie (b850-b869)

- b850 Funzioni dei peli e dei capelli
- b860 Funzioni delle unghie
- b869 Funzioni dei peli, dei capelli e delle unghie, altro specificato e non specificato
- b898 Funzioni della cute e delle strutture correlate, altro specificato
- b899 Funzioni della cute e delle strutture correlate, non specificato

STRUTTURE CORPOREE**Capitolo 1 Strutture del sistema nervoso**

- s110 Struttura del cervello
- s120 Midollo spinale e strutture correlate
- s130 Struttura delle meningi
- s140 Struttura del sistema nervoso simpatico
- s150 Struttura del sistema nervoso parasimpatico
- s198 Struttura del sistema nervoso, altro specificato
- s199 Struttura del sistema nervoso, non specificato

Capitolo 2 Occhio, orecchio e strutture correlate

- s210 Struttura della cavità orbitaria
- s220 Struttura del bulbo oculare
- s230 Strutture adiacenti all'occhio
- s240 Struttura dell'orecchio esterno
- s250 Struttura dell'orecchio medio
- s260 Struttura dell'orecchio interno
- s298 Occhio, orecchio e strutture correlate, altro specificato
- s299 Occhio, orecchio e strutture correlate, non specificato

Capitolo 3 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio

- s310 Struttura del naso
- s320 Struttura della bocca
- s330 Struttura della faringe
- s340 Struttura della laringe
- s398 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio, altro specificato
- s399 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio, non specificato

Capitolo 4 Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio

- s410 Struttura del sistema cardiovascolare
- s420 Struttura del sistema immunitario
- s430 Struttura dell'apparato respiratorio
- s498 Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio, altro specificato
- s499 Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio, non specificato

Capitolo 5 Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino

- s510 Struttura delle ghiandole salivari
- s520 Struttura dell'esofago
- s530 Struttura dello stomaco
- s540 Struttura dell'intestino
- s550 Struttura del pancreas
- s560 Struttura del fegato
- s570 Struttura della cistifellea e dei dotti biliari
- s580 Struttura delle ghiandole endocrine
- s598 Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino, altro specificato
- s599 Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino, non specificato

Capitolo 6 Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo

- s610 Struttura del sistema urinario
- s620 Struttura del pavimento pelvico
- s630 Struttura del sistema riproduttivo
- s698 Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo, altro specificato
- s699 Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo, non specificato

Capitolo 7 Strutture correlate al movimento

- s710 Struttura della regione del capo e del collo
- s720 Struttura della regione della spalla
- s730 Struttura dell'arto superiore
- s740 Struttura della regione pelvica
- s750 Struttura dell'arto inferiore
- s760 Struttura del tronco
- s770 Ulteriori strutture muscoloscheletriche correlate al movimento
- s798 Strutture correlate al movimento, altro specificato
- s799 Strutture correlate al movimento, non specificato

Capitolo 8 Corte e strutture correlate

- s810 Struttura delle aree della corte
- s820 Struttura delle ghiandole della corte
- s830 Struttura delle unghie
- s840 Struttura dei peli e dei capelli
- s898 Corte e strutture correlate, altro specificato
- s899 Corte e strutture correlate, non specificato

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE**Capitolo 1 Apprendimento e applicazione delle conoscenze**

- Esperienze sensoriali intenzionali (d110-d129)*
- d110 Guardare
 - d115 Ascoltare
 - d120 Altre percezioni sensoriali intenzionali
 - d129 Esperienze sensoriali intenzionali, altro specificato e non specificato

Apprendimento di base (d130-d159)

- d130 Copiare
- d131 Imparare attraverso le azioni con gli oggetti
- d132 Acquisire informazioni
- d133 Acquisire il linguaggio
- d134 Acquisire un linguaggio aggiuntivo
- d135 Ripetere
- d137 Acquisire concetti
- d140 Imparare a leggere
- d145 Imparare a scrivere
- d150 Imparare a calcolare
- d155 Acquisizione di abilità
- d159 Apprendimento di base, altro specificato e non specificato

Applicazione delle conoscenze (d160-d179)

- d160 Focalizzare l'attenzione
- d161 Dirigere l'attenzione
- d163 Pensare
- d166 Leggere
- d170 Scrivere
- d172 Calcolare
- d175 Risoluzione di problemi
- d177 Prendere decisioni
- d179 Applicazione delle conoscenze, altro specificato e non specificato
- d198 Apprendimento e applicazione delle conoscenze, altro specificato
- d199 Apprendimento e applicazione delle conoscenze, non specificato

Capitolo 2 Compiti e richieste generali

- d210 Intraprendere un compito singolo
- d220 Intraprendere compiti articolati
- d230 Eseguire la routine quotidiana
- d240 Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico
- d250 Controllare il proprio comportamento
- d298 Compiti e richieste generali, altro specificato
- d299 Compiti e richieste generali, non specificato

Capitolo 3 Comunicazione

Comunicare - ricevere (d310-d329)

- d310 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali
- d315 Comunicare con - ricevere - messaggi non verbali
- d320 Comunicare con - ricevere - messaggi nel linguaggio dei segni
- d325 Comunicare con - ricevere - messaggi scritti
- d329 Comunicare - ricevere, altro specificato e non specificato

Comunicare - produrre (d330-d349)

- d330 Parlare
- d331 Vocalizzazione prelinguistica
- d332 Cantare
- d335 Produrre messaggi non verbali
- d340 Produrre messaggi nel linguaggio dei segni
- d345 Scrivere messaggi
- d349 Comunicare - produrre, altro specificato e non specificato

Conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione (d350-d369)

- d350 Conversazione
- d355 Discussione
- d360 Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione
- d369 Conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione, altro specificato e non specificato
- d398 Comunicazione, altro specificato
- d399 Comunicazione, non specificato

Capitolo 4 Mobilità

Cambiare e mantenere una posizione corporea (d410-d429)

- d410 Cambiare la posizione corporea di base
- d415 Mantenere una posizione corporea
- d420 Trasferirsi
- d429 Cambiare e mantenere una posizione corporea, altro specificato e non specificato

Trasportare, spostare e maneggiare oggetti (d430-d449)

- d430 Sollevare e trasportare oggetti
- d435 Spostare oggetti con gli arti inferiori
- d440 Uso fine della mano
- d445 Uso della mano e del braccio
- d446 Uso fine del piede
- d449 Trasportare, spostare e maneggiare oggetti, altro specificato e non specificato

Camminare e spostarsi (d450-d469)

- d450 Camminare
- d455 Spostarsi

- d460 Spostarsi in diverse collocazioni
- d465 Spostarsi usando apparecchiature/ausili
- d469 Camminare e spostarsi, altro specificato e non specificato

Muoversi usando un mezzo di trasporto (d470-d489)

- d470 Usare un mezzo di trasporto
- d475 Guidare
- d480 Cavalcare animali per farsi trasportare
- d489 Muoversi usando un mezzo di trasporto, altro specificato e non specificato
- d498 Mobilità, altro specificato
- d499 Mobilità, non specificato

Capitolo 5 Cura della propria persona

- d510 Lavarsi
- d520 Prendersi cura di singole parti del corpo
- d530 Bisogni corporali
- d540 Vestirsi
- d550 Mangiare
- d560 Bere
- d570 Prendersi cura della propria salute
- d571 Badare alla propria sicurezza
- d598 Cura della propria persona, altro specificato
- d599 Cura della propria persona, non specificato

Capitolo 6 Vita domestica

Procurarsi i beni necessari (d610-d629)

- d610 Procurarsi un posto in cui vivere
- d620 Procurarsi beni e servizi
- d629 Procurarsi i beni necessari, altro specificato e non specificato

Compiti casalinghi (d630-d649)

- d630 Preparare i pasti
- d640 Fare i lavori di casa
- d649 Compiti casalinghi, altro specificato e non specificato

Prendersi cura degli oggetti della casa e assistere gli altri (d650-d669)

- d650 Prendersi cura degli oggetti della casa
- d660 Assistere gli altri
- d669 Prendersi cura degli oggetti della casa e assistere gli altri, altro specificato e non specificato
- d698 Vita domestica, altro specificato
- d699 Vita domestica, non specificato

Capitolo 7 Interazioni e relazioni interpersonali

Interazioni interpersonali generali (d710-d729)

- d710 Interazioni interpersonali semplici
- d720 Interazioni interpersonali complesse
- d729 Interazioni interpersonali generali, altro specificato e non specificato

Relazioni interpersonali particolari (d730-d779)

- d730 Entrare in relazione con estranei
- d740 Relazioni formali
- d750 Relazioni sociali informali
- d760 Relazioni familiari
- d770 Relazioni intime
- d779 Relazioni interpersonali particolari, altro specificato e non specificato
- d798 Interazioni e relazioni interpersonali, altro specificato
- d799 Interazioni e relazioni interpersonali, non specificato

Capitolo 8 Aree di vita principali

Istruzione (d810-d839)

- d810 Istruzione informale
- d815 Istruzione prescolastica
- d816 Vita prescolastica e attività connesse
- d820 Istruzione scolastica
- d825 Formazione professionale
- d830 Istruzione superiore
- d835 Vita scolastica e attività connesse
- d839 Istruzione, altro specificato e non specificato

Lavoro e impiego (d840-d859)

- d840 Apprendistato (preparazione al lavoro)
- d845 Acquisire, conservare e lasciare un lavoro
- d850 Lavoro retribuito
- d855 Lavoro non retribuito
- d859 Lavoro e impiego, altro specificato e non specificato

Vita economica (d860-d879)

- d860 Transazioni economiche semplici
- d865 Transazioni economiche complesse
- d870 Autosufficienza economica
- d879 Vita economica, altro specificato e non specificato
- d880 Coinvolgimento nel gioco
- d898 Aree di vita fondamentali, altro specificato
- d899 Aree di vita fondamentali, non specificato

Capitolo 9 Vita sociale, civile e di comunità

- d910 Vita nella comunità
- d920 Ricreazione e tempo libero
- d930 Religione e spiritualità
- d940 Diritti umani
- d950 Vita politica e cittadinanza
- d998 Vita sociale, civile e di comunità, altro specificato
- d999 Vita sociale, civile e di comunità, non specificato

FATTORI AMBIENTALI

Capitolo 1 Prodotti e tecnologia

- e110 Prodotti o sostanze per il consumo personale
- e115 Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana
- e120 Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni
- e125 Prodotti e tecnologia per la comunicazione
- e130 Prodotti e tecnologia per l'istruzione
- e135 Prodotti e tecnologia per il lavoro
- e140 Prodotti e tecnologia per la cultura, la ricreazione e lo sport
- e145 Prodotti e tecnologia per la pratica della religione o della spiritualità
- e150 Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per il pubblico utilizzo
- e155 Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per utilizzo privato
- e160 Prodotti e tecnologia per lo sviluppo del territorio
- e165 Risorse e beni
- e198 Prodotti e tecnologia, altro specificato
- e199 Prodotti e tecnologia, non specificato

Capitolo 2 Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo

- e210 Geografia fisica
- e215 Popolazione
- e220 Flora e fauna
- e225 Clima
- e230 Eventi naturali
- e235 Eventi causati dall'uomo
- e240 Luce
- e245 Cambiamenti correlati al tempo
- e250 Suono
- e255 Vibrazione
- e260 Qualità dell'aria
- e298 Ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, altro specificato
- e299 Ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo, non specificato

Capitolo 3 Relazioni e sostegno sociale

- e310 Famiglia ristretta
- e315 Famiglia allargata
- e320 Amici
- e325 Conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità
- e330 Persone in posizioni di autorità
- e335 Persone in posizioni subordinate
- e340 Persone che forniscono aiuto o assistenza
- e345 Estranei

- e350 Animali domestici
- e355 Operatori sanitari
- e360 Altri operatori
- e398 Relazioni e sostegno sociale, altro specificato
- e399 Relazioni e sostegno sociale, non specificato

Capitolo 4 Atteggiamenti

- e410 Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta
- e415 Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia allargata
- e420 Atteggiamenti individuali degli amici
- e425 Atteggiamenti individuali di conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità
- e430 Atteggiamenti individuali di persone in posizioni di autorità
- e435 Atteggiamenti individuali di persone in posizioni subordinate
- e440 Atteggiamenti individuali di persone che forniscono aiuto o assistenza
- e445 Atteggiamenti individuali di estranei
- e450 Atteggiamenti individuali di operatori sanitari
- e455 Atteggiamenti individuali di altri operatori
- e460 Atteggiamenti della società
- e465 Norme sociali, costumi e ideologie
- e498 Atteggiamenti, altro specificato
- e499 Atteggiamenti, non specificato

Capitolo 5 Servizi, sistemi e politiche

- e510 Servizi, sistemi e politiche per la produzione di beni di consumo
- e515 Servizi, sistemi e politiche per l'architettura e la costruzione
- e520 Servizi, sistemi e politiche per la pianificazione dello spazio aperto
- e525 Servizi, sistemi e politiche abitative
- e530 Servizi, sistemi e politiche di pubblica utilità
- e535 Servizi, sistemi e politiche di comunicazione
- e540 Servizi, sistemi e politiche di trasporto
- e545 Servizi, sistemi e politiche di protezione civile
- e550 Servizi, sistemi e politiche legali
- e555 Servizi, sistemi e politiche delle associazioni e delle organizzazioni
- e560 Servizi, sistemi e politiche dei mass media
- e565 Servizi, sistemi e politiche dell'economia
- e570 Servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali
- e575 Servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale
- e580 Servizi, sistemi e politiche sanitarie
- e585 Servizi, sistemi e politiche dell'istruzione e della formazione
- e590 Servizi, sistemi e politiche del lavoro
- e595 Servizi e sistemi politici, e politiche
- e598 Servizi, sistemi e politiche, altro specificato
- e599 Servizi, sistemi e politiche, non specificato

ICF-CY

Classificazione dettagliata con definizioni

Tutte le categorie all'interno della classificazione
con le loro definizioni, inclusioni ed esclusioni

FUNZIONI CORPOREE

Definizioni: Le funzioni corporee sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei (comprese le funzioni psicologiche).

Le menomazioni sono problemi nella funzione o nella struttura del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significativa.

Nell'infanzia e nell'adolescenza, le menomazioni possono assumere anche la forma di ritardi o sfasamenti nella comparsa di funzioni corporee durante lo sviluppo.

Qualificatore

Qualificatore generico con scala negativa, usato per indicare l'estensione o la gravità di una menomazione:

xxx.0	NESSUNA menomazione	(assente, trascurabile...)	0-4%
xxx.1	menomazione LIEVE	(leggera, piccola...)	5-24%
xxx.2	menomazione MEDIA	(moderata, discreta...)	25-49%
xxx.3	menomazione GRAVE	(notevole, estrema...)	50-95%
xxx.4	menomazione COMPLETA	(totale...)	96-100%
xxx.8	non specificato		
xxx.9	non applicabile		

Vengono fornite ampie fasce percentuali per quei casi per cui siano disponibili strumenti di valutazione calibrati o altri criteri o norme per quantificare la menomazione nella funzione corporea. Ad esempio, quando viene codificato «nessuna menomazione» o «menomazione completa» nella funzione corporea, ci può essere un margine di errore del 5%. Una «menomazione media» si posiziona a metà della scala di menomazione totale. Le percentuali devono essere calibrate nei diversi domini rispetto alla norma espressa in valore percentile. Perché questa quantificazione possa essere usata in maniera uniforme, devono essere sviluppate procedure di valutazione attraverso la ricerca.

Per ulteriori chiarimenti sulle norme di codifica dell'ICF, si veda l'allegato 2.

CAPITOLO 1 FUNZIONI MENTALI

Questo capitolo riguarda le funzioni del cervello e comprende sia funzioni mentali globali come la coscienza, l'energia e le pulsioni, che funzioni mentali specifiche, come la memoria, il linguaggio e il calcolo.

Funzioni mentali globali (b110-b139)

b110 *Coscienza*

Funzioni mentali generali dello stato di consapevolezza e di vigilanza, incluse la chiarezza e la continuità dello stato di veglia.

Inclusioni: *funzioni di stato, continuità e qualità della coscienza; perdita di coscienza, coma, stati vegetativi, fughe, stati di trance, stati di possessione, alterazioni della coscienza indotte farmacologicamente da sostanze, delirio, stupore*

Esclusioni: *funzioni dell'orientamento (b114); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130); funzioni del sonno (b134)*

b1100 *Stato di coscienza*

Funzioni mentali che se alterate producono stati quali l'obnubilamento della coscienza, lo stupore o il coma.

b1101 *Continuità della coscienza*

Funzioni mentali che producono prolungata veglia, vigilanza e consapevolezza e che, se alterate, possono produrre fughe, stati di trance o altri stati simili.

b1102 *Qualità della coscienza*

Funzioni mentali che se alterate provocano cambiamenti nel carattere di vigilanza e consapevolezza, come stati alterati indotti da sostanze o delirio.

b1103 *Regolazione degli stati di veglia*

Funzioni mentali che regolano l'organizzazione degli stati stabili di veglia e consapevolezza.

b1108 *Funzioni della coscienza, altro specificato*

b1109 *Funzioni della coscienza, non specificato*

b114 *Orientamento*

Funzioni mentali generali relative all'accertarsi e conoscere la propria relazione con l'oggetto, con se stessi, con gli altri, con il tempo, con il proprio ambiente e con lo spazio.

Inclusioni: *funzioni di orientamento rispetto al tempo, allo spazio, al luogo e alla persona; orientamento rispetto a sé e agli altri; disorientamento rispetto al tempo, al luogo e alla persona*

Esclusioni: *funzioni della coscienza (b110); funzioni dell'attenzione (b140); funzioni della memoria (b144)*

b1140 *Orientamento rispetto al tempo*

Funzioni mentali che producono la consapevolezza di oggi, domani, ieri, della data, del mese e dell'anno.

b1141 *Orientamento rispetto al luogo*

Funzioni mentali che producono la consapevolezza di dove ci si trova, ovvero in quale città, Stato e immediati dintorni.

b1142 *Orientamento rispetto alla persona*

Funzioni mentali che producono la consapevolezza della propria identità e di quella degli individui circostanti.

- b11420** **Orientamento rispetto a sé**
Funzioni mentali che forniscono la consapevolezza della propria identità.
- b11421** **Orientamento rispetto agli altri**
Funzioni mentali che producono la consapevolezza dell'identità degli altri individui circostanti.
- b11428** **Orientamento rispetto alla persona, altro specificato**
- b11429** **Orientamento rispetto alla persona, non specificato**
- b1143** **Orientamento rispetto agli oggetti**
Funzioni mentali che producono la consapevolezza degli oggetti o delle caratteristiche degli oggetti
- b1144** **Orientamento rispetto allo spazio**
Funzioni mentali che producono la consapevolezza del proprio corpo in relazione con lo spazio fisico circostante.
- b1148** **Funzioni dell'orientamento, altro specificato**
- b1149** **Funzioni dell'orientamento, non specificato**
- b117** *Attività intellettive*
- Funzioni mentali generali richieste per capire e integrare in modo costruttivo le varie funzioni mentali, incluse tutte le funzioni cognitive e il loro sviluppo nell'arco di vita.
- Inclusioni:* *funzioni della crescita intellettuiva; ritardo intellettuivo, ritardo mentale, demenza*
- Esclusioni:* *funzioni della memoria (b144); funzioni del pensiero (b160); funzioni cognitive di base (b163); funzioni cognitive di livello superiore (b164)*
- b122** *Abilità sociali globali*
- Funzioni mentali generali, che si sviluppano nel corso della vita, richieste per capire e integrare in modo costruttivo le funzioni mentali che portano alla formazione delle abilità personali e interpersonali necessarie per stabilire interazioni sociali reciproche, in termini sia di significato che di risultato.
- Inclusione:* *qualunque difficoltà nelle relazioni fra sé e gli altri compreso l'attaccamento*
- b125** *Attitudini intrapersonali*
- Disposizione ad agire o a reagire in un modo particolare, che caratterizza lo stile comportamentale personale di un individuo distinto dagli altri. Questi stili comportamentali e di risposta sono di natura evolutiva e possono essere fondamentali per i successivi profili del temperamento e della personalità.
- NOTA BENE:** *I codici per le funzioni e attitudini intrapersonali possono essere collegati con i codici per l'espressione delle funzioni del temperamento e della personalità (b126). Gli utenti possono scegliere se usarli entrambi o adoperare soltanto uno dei due. Le proprietà tassonomiche di questi codici, e le relazioni fra loro devono essere sviluppate attraverso la ricerca.*
- Inclusioni:* *funzioni di adattabilità, responsività, livello di attività, prevedibilità, perseveranza e propositività*
- Esclusioni:* *funzioni intellettuali (b117); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130); funzioni psicomotorie (b147); funzioni emozionali (b152)*
- b1250** **Adattabilità**
Disposizione ad agire o a reagire a nuovi oggetti o esperienze in modo accettante anziché opposto.

b1251	Responsività Disposizione a reagire in modo positivo anziché negativo a una richiesta effettiva o percepita.
b1252	Livello di attività Disposizione ad agire o a reagire con energia e azione anziché con inerzia e inazione.
b1253	Prevedibilità Disposizione ad agire o a reagire in modo prevedibile e stabile anziché in modo incostante o imprevedibile.
b1254	Perseveranza Disposizione ad agire con impegno adeguatamente sostenuto anziché limitato.
b1255	Propositorietà Disposizione ad agire in modo intraprendente, avvicinandosi alle persone o alle cose anziché allontanandosi o ritirandosi.
b1258	Funzioni e attitudini intrapersonali, altro specificato
b1259	Funzioni e attitudini intrapersonali, non specificato
b126	Temperamento e della personalità Funzioni mentali generali del temperamento proprio dell'individuo che lo portano a reagire in un particolare modo alle situazioni, inclusa la serie di caratteristiche mentali che rende un individuo distinto dagli altri. NOTA BENE: <i>I codici per le funzioni del temperamento e della personalità possono essere collegati con i codici per l'espressione delle funzioni e attitudini intrapersonali (b125). Gli utenti possono scegliere se usarli entrambi o adoperare soltanto uno dei due. Le proprietà tassonomiche di questi codici e le relazioni fra loro devono essere sviluppate attraverso la ricerca.</i> <i>Inclusioni:</i> <i>funzioni di estroversione, introversione, giovialità, coscienziosità, stabilità emotiva e psichica e apertura alle esperienze; ottimismo; ricerca delle novità; fiducia; affidabilità</i> <i>Esclusioni:</i> <i>funzioni intellettive (b117); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130); funzioni psicomotorie (b147); funzioni emozionali (b152)</i>
b1260	Estroversione Funzioni mentali che producono un temperamento personale socievole, estroverso ed espansivo, all'opposto di timido, riservato e inibito.
b1261	Giovialità Funzioni mentali che producono un temperamento personale cooperativo, amichevole e accomodante, all'opposto di poco amichevole, oppositivo e insolente.
b1262	Coscienziosità Funzioni mentali che producono un temperamento personale metodico, scrupoloso e da gran lavoratore, all'opposto di funzioni mentali che producono un temperamento pigro, inaffidabile e irresponsabile.
b1263	Stabilità psichica Funzioni mentali che producono un temperamento equilibrato, calmo e tranquillo, all'opposto di irritabile, preoccupato, stravagante e lunatico.
b1264	Apertura all'esperienza Funzioni mentali che producono un temperamento personale curioso, fantasioso, desideroso di sapere e alla ricerca di esperienze, all'opposto di inattivo, distratto e emozionalmente inespressivo.

b1265	Ottimismo Funzioni mentali che producono un temperamento personale sereno, speranzoso e fiducioso, all'opposto di scoraggiato, malinconico e disperato.
b1266	Fiducia Funzioni mentali che producono un temperamento personale sicuro di sé, coraggioso e assertivo, all'opposto di timoroso, insicuro e schivo.
b1267	Affidabilità Funzioni mentali che producono un temperamento personale fidato e basato su principi, all'opposto di disonesto e antisociale.
b1268	Funzioni del temperamento e della personalità, altro specificato
b1269	Funzioni del temperamento e della personalità, non specificato
b130	Funzioni dell'energia e delle pulsioni Funzioni mentali generali dei meccanismi fisiologici e psicologici che spingono l'individuo a muoversi in modo persistente verso il soddisfacimento di bisogni specifici e il conseguimento di obiettivi generali. <i>Inclusioni:</i> <i>funzioni del livello di energia, motivazione, appetito, craving (compreso craving per l'assunzione di sostanze di cui si può fare abuso) e controllo degli impulsi</i> <i>Esclusioni:</i> <i>funzioni della coscienza (b110); funzioni del temperamento e della personalità (b126); funzioni del sonno (b134); funzioni psicomotorie (b147); funzioni emozionali (b152)</i>
b1300	Livello di energia Funzione mentale che produce vigore e capacità di resistenza.
b1301	Motivazione Funzioni mentali che producono l'incentivo ad agire; la pulsione, consci o inconscia, verso l'azione.
b1302	Appetito Funzioni mentali che producono una naturale brama o desiderio, specialmente quello naturale e ricorrente di cibo e bevande.
b1303	*Craving Funzioni mentali che producono l'impulso incontrollabile ad assumere sostanze, comprese quelle di cui si può fare abuso.
b1304	Controllo degli impulsi Funzioni mentali che regolano e si oppongono a impulsi ad agire intensi e improvvisi.
b1308	Funzioni dell'energia e delle pulsioni, altro specificato
b1309	Funzioni dell'energia e delle pulsioni, non specificato
b134	Sonno Funzioni mentali generali del disimpegno fisico e mentale — periodico, reversibile e selettivo — dal proprio ambiente circostante, accompagnato da caratteristici cambiamenti fisiologici. <i>Inclusioni:</i> <i>funzioni della quantità del sonno e dell'inizio, del mantenimento e della qualità del sonno; funzioni che coinvolgono il ciclo del sonno, come nell'insonnia, nell'ipersonnia e nella narcolezia</i>

* Per questo termine non esiste una traduzione letterale italiana. Viene infatti comunemente utilizzato in inglese, soprattutto in ambito psicologico.

	<i>Esclusioni:</i> funzioni della coscienza (b110); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130); funzioni dell'attenzione (b140); funzioni psicomotorie (b147)
b1340	Ammontare del sonno Funzioni mentali coinvolte nel tempo trascorso nello stato di sonno nel ciclo diurno o nel ritmo circadiano.
b1341	Inizio del sonno Funzioni mentali che producono la transizione tra veglia e sonno.
b1342	Mantenimento del sonno Funzioni mentali che sostengono lo stato del dormire.
b1343	Qualità del sonno Funzioni mentali che producono il sonno naturale che porta a un ottimale riposo e rilassamento fisico e mentale.
b1344	Funzioni che coinvolgono il ciclo del sonno Funzioni mentali che producono sonno di tipo REM (caratterizzato da rapidi movimenti oculari e associato al sognare) e di tipo NON REM (caratterizzato da assenza di rapidi movimenti oculari e dal tradizionale concetto di sonno come un momento di diminuita attività fisica e psicologica).
b1348	Funzioni del sonno, altro specificato
b1349	Funzioni del sonno, non specificato
b139	Funzioni mentali globali; altro specificato e non specificato
	<i>Funzioni mentali specifiche (b140-b189)</i>
b140	Attenzione Funzioni mentali specifiche della focalizzazione su uno stimolo esterno o su un'esperienza interiore per il periodo di tempo necessario. <i>Inclusioni:</i> funzioni del mantenimento dell'attenzione, dello spostamento dell'attenzione, della distribuzione dell'attenzione, della condivisione dell'attenzione; concentrazione; distraibilità <i>Esclusioni:</i> funzioni della coscienza (b110); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130); funzioni del sonno (b134); funzioni della memoria (b144); funzioni psicomotorie (b147); funzioni perceptive (b156)
b1400	Mantenimento dell'attenzione Funzioni mentali che producono concentrazione per il periodo di tempo necessario.
b1401	Spostamento dell'attenzione Funzioni mentali che permettono di rifocalizzare la concentrazione da uno stimolo all'altro.
b1402	** Distribuzione dell'attenzione Funzioni mentali che permettono di focalizzarsi su due o più stimoli contemporaneamente.
b1403	** Condivisione dell'attenzione Funzioni mentali che permettono a due o più persone di focalizzarsi sullo stesso stimolo, come nel caso di un bambino e di chi lo accudisce che si focalizzano entrambi su un giocattolo.

** Questi termini traducono l'inglese «Dividing attention» e «Sharing attention»: si lascia aperto il campo ai possibili suggerimenti che ne possono migliorare o definire più precisamente il significato.

b1408	Funzioni dell'attenzione, altro specificato
b1409	Funzioni dell'attenzione, non specificato
b144	Della memoria Funzioni mentali specifiche del registrare, immagazzinare e rievocare informazioni quando necessario. <i>Inclusioni:</i> funzioni della memoria a breve e a lungo termine, della memoria immediata, recente e remota; span di memoria; recupero della memoria; il ricordare; funzioni utilizzate nel ricordare e nell'imparare, come nell'amnesia nominale, selettiva e dissociativa <i>Esclusioni:</i> funzioni della coscienza (b110); funzioni dell'orientamento (b114); funzioni intellettive (b117); funzioni dell'attenzione (b140); funzioni perceptive (b156); funzioni del pensiero (b160); funzioni cognitive di livello superiore (b164); funzioni mentali del linguaggio (b167); funzioni di calcolo (b172)
b1440	Memoria a breve termine Funzioni mentali che producono una riserva di memoria temporanea e alterabile, della durata di circa 30 secondi, dalla quale le informazioni vengono perse se non sono consolidate nella memoria a lungo termine.
b1441	Memoria a lungo termine Funzioni mentali che producono un sistema della memoria che permette di immagazzinare a lungo termine le informazioni dalla memoria a breve termine e producono i sistemi della memoria autobiografica per eventi del passato e della memoria semantica per il linguaggio e i fatti.
b1442	Recupero ed elaborazione della memoria Funzioni mentali specifiche del richiamare alla mente informazioni immagazzinate nella memoria a lungo termine e portarle alla coscienza.
b1448	Funzioni della memoria, altro specificato
b1449	Funzioni della memoria, non specificato
b147	Psicomotorie Funzioni mentali specifiche di controllo su eventi sia motori che psicologici a livello del corpo. <i>Inclusioni:</i> funzioni di controllo psicomotorio di dominanza manuale e laterale, come nel ritardo psicomotorio, nell'eccitamento e nell'agitazione, nell'assunzione di posture, nelle stereotipie, nella perseverazione motoria, nella catatonìa, nel negativismo, nell'ambitendenza, nell'ecoprasia e nell'ecolalia; qualità della funzione psicomotoria <i>Esclusioni:</i> funzioni della coscienza (b110); funzioni dell'orientamento (b114); funzioni intellettive (b117); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130); funzioni dell'attenzione (b140); funzioni cognitive di base (b163); funzioni mentali del linguaggio (b167); funzioni mentali di sequenza dei movimenti complessi (b176); impaccio motorio (b760)
b1470	Controllo psicomotorio Funzioni mentali che regolano la rapidità del comportamento o il tempo di reazione che coinvolge sia componenti motorie che psicologiche, come nell'alterazione del controllo che produce ritardo psicomotorio (muoversi e parlare lentamente; diminuzione della gestualità e della spontaneità) oppure eccitamento psicomotorio (attività comportamentale e cognitiva eccessiva, di solito improduttiva e spesso come reazione alla tensione interiore, come il picchiare il pavimento con la punta del piede, il torcersi le mani, agitazione o inquietudine).
b1471	Qualità delle funzioni psicomotorie Funzioni mentali che producono comportamento non verbale nella giusta sequenza e tipo delle sue sottocomponenti, come la coordinazione di mano e occhio o l'andatura.

- b1472 Organizzazione delle funzioni psicomotorie**
Funzioni mentali che producono sequenze complesse di movimento dirette a uno scopo.
- b1473 Dominanza manuale**
Sviluppo e preferenza nell'uso delle mani.
- b1474 Dominanza laterale**
Sviluppo e preferenza nell'uso degli occhi e degli arti.
- b1478 Funzioni psicomotorie, altro specificato**
- b1479 Funzioni psicomotorie, non specificato**

b152 Funzioni emozionali

Funzioni mentali specifiche correlate alle componenti emozionali e affettive dei processi della mente.

Inclusioni: *funzioni della appropriatezza dell'emozione, regolazione e gamma dell'emozione; affetto; tristezza, felicità, amore, paura, rabbia, odio, tensione, ansietà, gioia, dolore; labilità dell'emozione; appiattimento dell'affetto*

Esclusioni: *funzioni del temperamento e della personalità (b126); funzioni dell'energia e delle pulsioni (b130)*

- b1520 Appropriatezza dell'emozione**
Funzioni mentali che producono congruenza di sensazione o sentimento con la situazione, come felicità nel ricevere buone notizie.

- b1521 Regolazione dell'emozione**
Funzioni mentali che controllano l'esperienza e le manifestazioni emozionali.

- b1522 Gamma di emozioni**
Funzioni mentali che producono la capacità di sperimentare emozioni o sentimenti quali l'amore, l'odio, l'ansia, il dolore, la gioia, la paura e la rabbia.

- b1528 Funzioni emozionali, altro specificato**

- b1529 Funzioni emozionali, non specificato**

b156 Funzioni sensoriali

Funzioni mentali specifiche del riconoscere e interpretare stimoli sensoriali.

Inclusioni: *funzioni di percezione uditiva, visiva, olfattiva, gustativa, tattile e visuospatiali, come l'allucinazione o l'illusione*

Esclusioni: *funzioni della coscienza (b110); funzioni dell'orientamento (b114); funzioni dell'attenzione (b140); funzioni della memoria (b144); funzioni mentali del linguaggio (b167); funzioni visive e correlate (b210-b229); funzioni uditive e vestibolari (b230-b249); ulteriori funzioni sensoriali (b250-b279)*

- b1560 Percezione uditiva**
Funzioni mentali implicate nel distinguere suoni, toni, gradi d'intensità e altri stimoli acustici.

- b1561 Percezione visiva**
Funzioni mentali implicate nel distinguere forma, dimensione, colore e altri stimoli oculari.

- b1562 Percezione olfattiva**
Funzioni mentali implicate nel distinguere differenze di odori.

- b1563 Percezione gustativa**
Funzioni mentali implicate nel distinguere differenze di sapore, come stimoli dolci, acidi, salati e amari attraverso la lingua.

- b1564 Percezione tattile**
Funzioni mentali implicate nel distinguere differenze di struttura, come stimoli ruvidi o lisci, attraverso il tocco.

- b1565 Percezione visuospatial**
Funzione mentale implicata nel distinguere con la vista la posizione relativa di oggetti nell'ambiente o in relazione a se stessi.

- b1568 Funzioni percettive, altro specificato**

- b1569 Funzioni percettive, non specificato**

b160 Funzioni del pensiero

Funzioni mentali specifiche relative alla componente ideatoria della mente.

Inclusioni: *funzioni del ritmo, forma, controllo e contenuto del pensiero; funzioni del pensiero dirette a uno scopo; funzioni del pensiero non dirette a uno scopo; funzioni del pensiero logico, come urgenza nel pensiero, la fuga di idee, il blocco del pensiero, l'incoerenza del pensiero, la tangenzialità, la circonstanzialità, le manie, le ossessioni e le compulsioni*

Esclusioni: *funzioni intellettive (b117); funzioni della memoria (b144); funzioni psicomotorie (b147); funzioni percettive (b156); funzioni cognitive di livello superiore (b164); funzioni mentali del linguaggio (b167); funzioni di calcolo (b172)*

- b1600 Ritmo del pensiero**

Funzioni mentali che regolano la velocità del processo di pensiero.

- b1601 Forma del pensiero**

Funzioni mentali che organizzano il processo di pensiero con riferimento alla sua coerenza e logica.

Inclusioni: *perseverazione ideatoria, tangenzialità e circonstanzialità*

- b1602 Contenuto del pensiero**

Funzioni mentali consistenti nelle idee che sono presenti nel processo di pensiero e in quello che viene concettualizzato.

Inclusioni: *deliri, sopravalutazione delle idee e somatizzazione*

- b1603 Controllo del pensiero**

Funzioni mentali che forniscono controllo volontario del pensiero e vengono riconosciute come tali dalla persona.

Inclusioni: *ruminazione, ossessione, pensieri intrusivi*

- b1608 Funzioni del pensiero, altro specificato**

- b1609 Funzioni del pensiero, non specificato**

b163 Funzioni cognitive di base

Funzioni mentali coinvolte nell'acquisizione delle conoscenze riguardo agli oggetti, agli eventi e alle esperienze; e l'organizzazione e l'applicazione di tali conoscenze nei compiti che richiedono un'attività mentale.

Inclusioni: *funzioni dello sviluppo cognitivo della rappresentazione, della conoscenza e del ragionamento*

Esclusioni: *funzioni cognitive di livello superiore (b164)*

b164 **Funzioni cognitive di livello superiore**

Funzioni mentali specifiche dipendenti in particolar modo dai lobi frontali del cervello, che includono comportamenti complessi diretti allo scopo come la capacità di prendere una decisione, il pensiero astratto, la pianificazione e la realizzazione di progetti, la flessibilità mentale e la capacità di decidere i comportamenti appropriati alle circostanze; spesso chiamate funzioni esecutive.

Inclusioni: *funzioni dell'astrazione e dell'organizzazione delle idee; gestione del tempo, insight e giudizio; formazione di concetti, categorizzazione e flessibilità cognitiva*

Esclusioni: *funzioni della memoria (b144); funzioni del pensiero (b160); funzioni mentali del linguaggio (b167); funzioni di calcolo (b172)*

b1640 **Astrazione**

Funzioni mentali del creare idee, qualità o caratteristiche generali a partire da, e distinte da, realtà concrete, oggetti specifici o casi effettivi.

b1641 **Organizzazione e pianificazione**

Funzioni mentali del coordinare le parti in un tutto unico e sistematizzarle; la funzione mentale implicata nello sviluppare un modo di procedere o di agire.

b1642 **Gestione del tempo**

Funzioni mentali dell'ordinare gli eventi in una sequenza cronologica, assegnando una certa quantità di tempo a eventi e attività.

b1643 **Flessibilità cognitiva**

Funzioni mentali del cambiare strategie, o variare inclinazioni mentali, come nella soluzione di problemi.

b1644 **Insight**

Funzioni mentali della consapevolezza e comprensione di se stessi e del proprio comportamento.

b1645 **Giudizio**

Funzioni mentali implicate nel discriminare e valutare delle diverse opzioni, come quelle coinvolte nel formarsi un'opinione.

b1646 **Soluzione di problemi**

Funzioni mentali dell'identificare, analizzare e integrare in una soluzione delle informazioni incongruenti o in conflitto.

b1648 **Funzioni cognitive di livello superiore, altro specificato****b1649** **Funzioni cognitive di livello superiore, non specificato****b167** **Funzioni mentali del linguaggio**

Funzioni mentali specifiche del riconoscimento e dell'utilizzo di segni, simboli e altre componenti di un linguaggio.

Inclusioni: *funzioni relative al recepire e decodificare il linguaggio verbale, scritto o in altre forme, come il linguaggio dei segni; funzioni di espressione di linguaggio verbale, scritto o in altre forme; funzioni integrative di linguaggio, orali e scritte, come quelle coinvolte nell'afasia recettiva, espressiva, di Broca, di Wernicke e di conduzione*

Esclusioni: *funzioni dell'attenzione (b140); funzioni della memoria (b144); funzioni perceptive (b156); funzioni del pensiero (b160); funzioni cognitive di livello superiore (b164); funzioni di calcolo (b172); funzioni mentali di sequenza dei movimenti complessi (b176); Capitolo 2 – Funzioni sensoriali e dolore; Capitolo 3 – Funzioni della voce e dell'eloquio*

b1670 **Recepire il linguaggio**

Funzioni mentali specifiche della decodifica di messaggi in forma orale, scritta o altra, come il linguaggio dei segni, per ottenere il loro significato.

b16700 **Recepire il linguaggio verbale**

Funzioni mentali della decodifica di messaggi orali per ottenere il loro significato.

b16701 **Recepire il linguaggio scritto**

Funzioni mentali della decodifica di messaggi scritti per ottenere il loro significato.

b16702 **Recepire il linguaggio dei segni**

Funzioni mentali della decodifica di messaggi in linguaggi che utilizzano segni compiuti con le mani e altri movimenti per ottenere il loro significato.

b16703 **Recepire il linguaggio gestuale**

Funzioni mentali della decodifica di messaggi espressi con gesti non formalizzati fatti con le mani e con altri movimenti per ricavarne il significato.

b16708 **Recepire il linguaggio, altro specificato****b16709** **Recepire il linguaggio, non specificato****b1671** **Espressione del linguaggio**

Funzioni mentali specifiche necessarie per produrre messaggi significativi in forma orale, scritta, mediante il linguaggio dei segni o altre forme di linguaggio.

b16710 **Espressione del linguaggio verbale**

Funzioni mentali necessarie per produrre messaggi verbali significativi.

b16711 **Espressione del linguaggio scritto**

Funzioni mentali necessarie per produrre messaggi scritti significativi.

b16712 **Espressione del linguaggio dei segni**

Funzioni mentali necessarie per produrre messaggi significativi in linguaggi che utilizzano segni compiuti con le mani e altri movimenti.

b16713 **Espressione del linguaggio gestuale**

Funzioni mentali necessarie per produrre messaggi mediante gesti non formalizzati fatti con le mani e con altri movimenti.

b16718 **Espressione del linguaggio, altro specificato****b16719** **Espressione del linguaggio, non specificato****b1672** **Funzioni linguistiche integrative**

Funzioni mentali che organizzano significato semantico e simbolico, struttura grammaticale e idee, per la produzione di messaggi in forma verbale, scritta o altre forme di linguaggio.

b1678 **Funzioni mentali del linguaggio, altro specificato****b1679** **Funzioni mentali del linguaggio, non specificato****b172** **Funzioni di calcolo**

Funzioni mentali specifiche di determinazione, approssimazione e utilizzo di simboli e processi matematici.

	<i>Inclusioni:</i> funzioni di addizione, sottrazione e altri semplici calcoli matematici; funzioni di complesse operazioni matematiche
	<i>Esclusioni:</i> funzioni dell'attenzione (b140); funzioni della memoria (b144); funzioni del pensiero (b160); funzioni cognitive di livello superiore (b164); funzioni mentali del linguaggio (b167)
b1720	Calcolo semplice Funzioni mentali del computare con numeri, come l'addizione, la sottrazione, la moltiplicazione e la divisione.
b1721	Calcolo complesso Funzioni mentali del tradurre problemi espressi con parole in procedure aritmetiche, del tradurre formule matematiche in procedure aritmetiche e altre complesse manipolazioni riguardanti i numeri.
b1728	Funzioni di calcolo, altro specificato
b1729	Funzioni di calcolo, non specificato
b176	Funzione mentale di sequenza dei movimenti complessi Funzioni mentali specifiche del mettere in sequenza e coordinare movimenti complessi e finalizzati. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come nell'aprassia ideatoria, ideomotoria, del vestirsi, oculomotoria e verbale <i>Esclusioni:</i> funzioni psicomotorie (b147); funzioni cognitive di livello superiore (b164); Capitolo 7 – Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento
b180	Funzione mentale dell'esperienza del sé e del tempo Funzioni mentali specifiche correlate alla consapevolezza della propria identità, del proprio corpo, della propria posizione nella realtà del proprio ambiente e temporale. <i>Inclusione:</i> funzioni dell'esperienza del sé, dell'immagine corporea e del tempo
b1800	Esperienza del sé Funzioni mentali specifiche dell'essere consapevole della propria identità e della propria posizione nella realtà dell'ambiente attorno a sé. <i>Inclusione:</i> menomazioni come depersonalizzazione e derealizzazione
b1801	Immagine corporea Funzioni mentali specifiche correlate alla rappresentazione e alla consapevolezza del proprio corpo. <i>Inclusione:</i> menomazioni come arto fantasma e sentirsi troppo grasso o troppo magro
b1802	Esperienza del tempo Funzioni mentali specifiche delle esperienze soggettive correlate alla durata e al passare del tempo. <i>Inclusione:</i> menomazioni come jamais-vu e déjà vu
b1808	Funzioni dell'esperienza del sé e del tempo, altro specificato
b1809	Funzioni dell'esperienza del sé e del tempo, non specificato
b189	Funzioni mentali specifiche, altro specificato e non specificato
b198	Funzioni mentali, altro specificato
b199	Funzioni mentali, non specificato

CAPITOLO 2 FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE

Questo capitolo riguarda le funzioni dei sensi, vista, udito, gusto e così via, oltre che la sensazione di dolore.

Funzioni visive e correlate (b210-b229)

b210 **Funzione della vista**

Funzioni sensoriali relative alla percezione della presenza della luce e dell'aspetto, dimensione, forma e colore degli stimoli visivi.

Inclusioni: funzioni dell'acuità visiva; funzioni del campo visivo; qualità della visione; funzioni relative alla percezione della luce e del colore, acuità visiva della visione da lontano e da vicino, visione monocular e binocular; qualità dell'immagine visiva; menomazioni come miopia, ipermetropia, astigmatismo, emianopsia, cecità ai colori, visione a tunnel, scotoma centrale e periferico, diplopia, nictalopia e ridotta adattabilità alla luce

Esclusione: funzioni percettive (b156)

b2100 **Funzioni dell'acuità visiva**

Funzioni della vista relative alla percezione della forma e del contorno, sia binoculare che monocular, sia per la visione da lontano che da vicino.

b21000 **Acuità binoculare nella visione a distanza**

Funzioni della vista relative alla percezione di dimensione, forma e contorno, utilizzando entrambi gli occhi, per oggetti distanti dall'occhio.

b21001 **Acuità monocular nella visione a distanza**

Funzioni della vista relative alla percezione di dimensione, forma e contorno, utilizzando solo l'occhio destro o quello sinistro, per oggetti distanti dall'occhio.

b21002 **Acuità binoculare nella visione da vicino**

Funzioni della vista relative alla percezione di dimensione, forma e contorno, utilizzando entrambi gli occhi, per oggetti vicini all'occhio.

b21003 **Acuità monocular nella visione da vicino**

Funzioni della vista relative alla percezione di dimensione, forma e contorno, utilizzando solo l'occhio destro o quello sinistro, per oggetti vicini all'occhio.

b21008 **Funzioni dell'acuità visiva, altro specificato**

b21009 **Funzioni dell'acuità visiva, non specificato**

b2101 **Funzioni del campo visivo**

Funzioni della vista che riguardano l'intera area che può essere osservata con la fissazione dello sguardo.

Inclusioni: menomazioni come scotoma, visione a tunnel, anopsia

b2102 **Qualità della visione**

Funzioni della vista che riguardano la sensibilità alla luce, la visione di colori, la sensibilità al contrasto e la qualità complessiva dell'immagine.

b21020 **Sensibilità alla luce**

Funzioni della vista relative alla percezione di una minima quantità di luce (minimo di luce), e di una minima differenza in intensità (differenza di luce).

	<i>Inclusioni:</i> funzioni di adattamento al buio; menomazioni come nella nictalopia (iposensibilità alla luce) e nella fotofobia (ipersensibilità alla luce)
b21021	Visione dei colori Funzioni della vista relative alla differenziazione e all'accoppiamento di colori.
b21022	Sensibilità al contrasto Funzioni della vista relative alla separazione della figura dallo sfondo, con una minima quantità di luminanza necessaria.
b21023	Qualità dell'immagine visiva Funzioni della vista relative alla qualità dell'immagine. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come nella visione di luci erranti, qualità dell'immagine alterata (mosche volanti o reticolati), distorsione dell'immagine e visione di stelle o lampi
b21028	Qualità della visione, altro specificato
b21029	Qualità della visione, non specificato
b2108	Funzioni della vista, altro specificato
b2109	Funzioni della vista, non specificato
b215	Funzioni delle strutture adiacenti all'occhio Funzioni delle strutture interne e attorno all'occhio che facilitano le funzioni della vista. <i>Inclusioni:</i> funzioni dei muscoli interni dell'occhio, della palpebra, dei muscoli esterni dell'occhio, inclusi i movimenti volontari e di rilevamento, e aggiustamento dell'occhio, ghiandole lacrimali, accomodazione, riflesso pupillare; menomazioni come nel nistagmo, xerofthalmia e ptosi <i>Esclusioni:</i> funzioni della vista (b210); Capitolo 7 – Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento
b2150	Funzioni dei muscoli interni dell'occhio Funzioni dei muscoli all'interno dell'occhio, come l'iride, che adattano la forma e le dimensioni della pupilla e delle lenti dell'occhio. <i>Inclusioni:</i> funzioni dell'accomodazione; riflesso pupillare
b2151	Funzioni della palpebra Funzioni della palpebra, come il riflesso protettivo.
b2152	Funzioni dei muscoli esterni dell'occhio Funzioni dei muscoli che sono impiegati per guardare in diverse direzioni, per seguire un oggetto mentre si sposta nel campo visivo, per produrre movimenti saccadici allo scopo di cogliere un bersaglio in movimento e per fissare lo sguardo. <i>Inclusioni:</i> nistagmo; cooperazione di entrambi gli occhi
b2153	Funzioni delle ghiandole lacrimali Funzioni delle ghiandole e dei dotti lacrimali.
b2158	Funzioni delle strutture adiacenti all'occhio, altro specificato
b2159	Funzioni delle strutture adiacenti all'occhio, non specificato
b220	Sensazioni associate all'occhio e alle strutture adiacenti Impressioni di stanchezza, secchezza e prurito dell'occhio e sensazioni correlate.

	<i>Inclusioni:</i> senso di pressione dietro l'occhio, di un corpo estraneo nell'occhio, tensione oculare, bruciore all'occhio; irritazione all'occhio <i>Esclusione:</i> sensazione di dolore (b280)
b229	Sensazioni della vista e correlate, altro specificato e non specificato
Funzioni uditive e vestibolari (b230-b249)	
b230	Funzioni uditive Funzioni sensoriali relative alla percezione della presenza di suoni e alla discriminazione della loro localizzazione, tono, intensità e qualità. <i>Inclusioni:</i> funzioni uditive, discriminazione uditiva, localizzazione della fonte del suono, lateralizzazione del suono, discriminazione delle parole; menomazioni come sordità, menomazione dell'udito e perdita dell'udito <i>Esclusioni:</i> funzioni perceptive (b156) e funzioni mentali del linguaggio (b167)
b2300	Percezione del suono Funzioni sensoriali relative alla percezione della presenza di suoni.
b2301	Discriminazione del suono Funzioni sensoriali relative alla percezione della presenza di un suono che implica la differenziazione dello sfondo e la sintesi, la separazione e la fusione binaurali.
b2302	Localizzazione della fonte del suono Funzioni sensoriali relative alla determinazione della localizzazione della fonte del suono.
b2303	Lateralizzazione del suono Funzioni sensoriali che portano a determinare se il suono proviene dal lato destro o da quello sinistro.
b2304	Discriminazione delle parole Funzioni sensoriali relative al riconoscimento del linguaggio parlato e alla sua distinzione da altri suoni.
b2308	Funzioni uditive, altro specificato
b2309	Funzioni uditive, non specificato
b235	Funzioni vestibolari Funzioni sensoriali dell'orecchio interno correlate alla posizione, all'equilibrio e al movimento. <i>Inclusioni:</i> funzioni della posizione e del senso di posizione; funzioni dell'equilibrio del corpo e del movimento <i>Esclusione:</i> sensazioni associate alla funzione uditiva e vestibolare (b240)
b2350	Funzione vestibolare di posizione Funzioni sensoriali dell'orecchio interno correlate alla determinazione della posizione del corpo.
b2351	Funzione vestibolare dell'equilibrio Funzioni sensoriali dell'orecchio interno correlate alla determinazione dell'equilibrio del corpo.
b2352	Funzione vestibolare della determinazione del movimento Funzioni sensoriali dell'orecchio interno correlate alla determinazione del movimento del corpo, incluse la sua direzione e velocità.

b2358 Funzioni vestibolari, altro specificato

b2359 Funzioni vestibolari, non specificato

b240 Sensazioni associate alla funzione uditiva e vestibolare

Sensazioni di capogiro, caduta, tinnito e vertigine.

Inclusioni: sensazioni di ronzio auricolare, irritazione nell'orecchio, pressione auricolare, nausea associata a capogiro o vertigine

Esclusioni: funzioni vestibolari (b235); sensazione di dolore (b280)

b2400 Ronzio auricolare o tinnito

Sensazione di tono basso, di sibilo o di sciampanello nell'orecchio.

b2401 Capogiro

Sensazione di movimento riguardante o se stessi o il proprio ambiente; sensazione di ruotare, oscillare o piegarsi.

b2402 Sensazione di cadere

Sensazione di perdere il controllo e cadere.

b2403 Nausea associata a capogiro o vertigine

Sensazione di voler vomitare che deriva da capogiro o vertigine.

b2404 Irritazione nell'orecchio

Sensazione di prurito o altre simili nell'orecchio.

b2405 Pressione auricolare

Sensazione di pressione nell'orecchio.

b2408 Sensazioni associate alla funzione uditiva e vestibolare, altro specificato

b2409 Sensazioni associate alla funzione uditiva e vestibolare, non specificato

b249 Sensazioni associate alla funzione uditiva e vestibolare, altro specificato e non specificato

Ulteriori funzioni sensoriali (b250-b279)

b250 Funzioni del gusto

Funzioni sensoriali del percepire l'amaro, il dolce, l'acido e il salato.

Inclusioni: funzioni gustative; menomazioni come ageusia e ipoguesia

b255 Funzioni dell'olfatto

Funzioni sensoriali del percepire odori e aromi.

Inclusioni: funzioni olfattive; menomazioni come anosmia o iposmia

b260 Funzione propriocettiva

Funzioni sensoriali del percepire la posizione relativa delle parti del corpo.

Inclusioni: funzioni di statostesia e cinestesia

Esclusioni: funzioni vestibolari (b235); sensazioni correlate alle funzioni muscolari e del movimento (b780)

b265 Funzione del tatto

Funzioni sensoriali che permettono di percepire superfici e la loro struttura o qualità.

Inclusioni: funzioni del toccare, sensazione del tocco; menomazioni come intorpidimento, anestesia, formicolio, parestesia e iperestesia

Esclusione: funzioni sensoriali correlate alla temperatura e ad altri stimoli (b270)

b270 Funzioni sensoriali correlate alla temperatura e ad altri stimoli

Funzioni sensoriali del percepire la temperatura, la vibrazione, la pressione e gli stimoli nocivi.

Inclusioni: funzioni dell'essere sensibili alla temperatura, vibrazione, tremore o oscillazione, pressione superficiale, pressione profonda, bruciore o stimolo nocivo

Esclusione: funzione del tatto (b265); sensazione di dolore (b280)

b2700 Sensibilità alla temperatura

Funzioni sensoriali del percepire il freddo e il caldo.

b2701 Sensibilità alla vibrazione

Funzioni sensoriali del percepire il tremore o l'oscillazione.

b2702 Sensibilità alla pressione

Funzioni sensoriali dell'avvertire una pressione contro o sulla pelle.

Inclusioni: menomazioni come sensibilità al tatto, intorpidimento, ipoestesia, iperestesia, parestesia e formicolio

b2703 Sensibilità a uno stimolo nocivo

Funzioni sensoriali dell'avvertire sensazioni dolorose o spiacevoli.

Inclusioni: menomazioni come ipoalgesia, iperpatia, allodinia, analgesia e anestesia tattile con grave dolore della parte

b2708 Funzioni sensoriali correlate alla temperatura e ad altri stimoli, altro specificato

b2709 Funzioni sensoriali correlate alla temperatura e ad altri stimoli, non specificato

b279 Altre funzioni sensoriali, altro specificato e non specificato

Dolore (b280-b289)

b280 Funzione di dolore

Sensazione sgradevole indicante un potenziale o effettivo danno a qualche struttura corporea.

Inclusioni: sensazioni di dolore generalizzato o localizzato, in una o più parti del corpo, dolore in un dermatomo, dolore lancinante, dolore bruciante, dolore sordo, dolore persistente; menomazioni come mialgia, analgesia e iperalgesia

b2800 Dolore generalizzato

Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura del corpo, percepita dappertutto o in ogni parte del corpo.

b2801 Dolore in una parte del corpo

Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura del corpo, percepita in una o più parti specifiche del corpo.

b28010 Dolore al capo o al collo

Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura corporea localizzata a livello del capo o del collo.

b28011 Dolore al torace

Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura corporea localizzata a livello del torace.

b28012	Dolore allo stomaco o all'addome Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura corporea localizzata a livello dello stomaco o dell'addome. <i>Inclusione:</i> dolore nella regione pelvica
b28013	Dolore alla schiena Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura corporea localizzata a livello della schiena. <i>Inclusioni:</i> dolore a livello del tronco; dolore a livello della parte bassa della schiena
b28014	Dolore all'arto superiore Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura corporea localizzata a livello di uno o entrambi gli arti superiori, comprese le mani.
b28015	Dolore all'arto inferiore Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura corporea localizzata a livello di uno o entrambi gli arti inferiori, compresi i piedi.
b28016	Dolore alle articolazioni Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura corporea localizzata a livello di una o più articolazioni, comprese le piccole e grandi articolazioni. <i>Inclusioni:</i> dolore a livello dell'anca; dolore a livello della spalla
b28018	Dolore in una parte del corpo, altro specificato
b28019	Dolore in una parte del corpo, non specificato
b2802	Dolore in più parti del corpo Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura corporea localizzata in diverse parti del corpo.
b2803	Dolore diffuso in un dermatomo Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo a qualche struttura corporea localizzata in aree della pelle raggiunte dalla radice dello stesso nervo.
b2804	Dolore diffuso in una zona o regione Sensazione sgradevole indicante un danno potenziale o effettivo di qualche struttura corporea localizzata in aree della pelle di diverse parti del corpo che non sono raggiunte dalla radice dello stesso nervo.
b289	Funzione di dolore, altro specificato e non specificato
b298	Funzioni sensoriali e dolore, altro specificato
b299	Funzioni sensoriali e dolore, non specificato

CAPITOLO 3 FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO

Questo capitolo riguarda le funzioni della produzione di suoni e parole.

b310	Funzioni della voce Funzioni della produzione di vari suoni tramite il passaggio di aria attraverso la laringe. <i>Inclusioni:</i> funzioni di produzione e qualità della voce; funzioni di fonazione, tono, volume e altre qualità della voce; menomazioni come afonia, disfonia, raucedine, ipernasalità e iponasalità <i>Esclusioni:</i> funzioni mentali del linguaggio (b167); funzioni dell'articolazione della voce (b320); emettere una gamma di suoni (b3401)
b3100	Produzione della voce Funzioni della produzione del suono ottenuta tramite coordinazione della laringe e dei muscoli circostanti con il sistema respiratorio. <i>Inclusioni:</i> funzioni di fonazione, volume; menomazione come afonia
b3101	Qualità della voce Funzioni della produzione delle caratteristiche della voce, incluso tono, risonanza e altre. <i>Inclusioni:</i> funzioni di tono alto o basso; menomazioni come ipernasalità, iponasalità, disfonia, raucedine e ruvidità
b3108	Funzioni della voce, altro specificato
b3109	Funzioni della voce, non specificato
b320	Funzioni dell'articolazione della voce Funzioni della produzione di suoni linguistici. <i>Inclusioni:</i> funzioni di enunciazione, articolazione di fonemi; disartria spastica, atassica, flaccida; anartria <i>Esclusioni:</i> funzioni mentali del linguaggio (b167); funzioni della voce (b310)
b330	Funzioni della fluidità e del ritmo dell'eloquio Funzioni della produzione del flusso e del tempo dell'eloquio. <i>Inclusioni:</i> funzioni della fluidità, del ritmo, della velocità e della melodia dell'eloquio; prosodia e intonazione; menomazioni come balbuzie, farfugliamento, disritmia, bradilalia e tachilalia <i>Esclusioni:</i> funzioni mentali del linguaggio (b167); funzioni della voce (b310); funzioni dell'articolazione della voce (b320)
b3300	Fluidità dell'eloquio Funzioni della produzione di un flusso di parole lineare e scorrevole. <i>Inclusioni:</i> funzioni della connessione lineare delle parole; menomazioni come balbuzie, farfugliamento, disritmia, mancanza di fluidità, ripetizione di suoni, parole o parti di parole e pause irregolari nell'eloquio
b3301	Ritmo dell'eloquio Funzioni di modulazione, andamento e cadenza nell'eloquio. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come cadenza dell'eloquio stereotipata o ripetitiva
b3302	Velocità dell'eloquio Funzioni della rapidità di produzione dell'eloquio. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come bradilalia e tachilalia

b3303	Melodia dell'eloquio Funzioni della modulazione di modelli di tono nell'eloquio. <i>Inclusioni:</i> prosodia dell'eloquio, intonazione, melodia dell'eloquio; menomazioni come eloquio monotono
b3308	Funzioni della fluidità e del ritmo dell'eloquio, altro specificato
b3309	Funzioni della fluidità e del ritmo dell'eloquio, non specificato
b340	Funzioni di vocalizzazione alternativa Funzioni della produzione di altri modi di vocalizzare. <i>Inclusioni:</i> funzioni della produzione di note e gamme di suoni, come nel cantare, cantilenare, balbettare e canticchiare; piangere forte e urlare <i>Esclusioni:</i> funzioni mentali del linguaggio (b167); funzioni della voce (b310); funzioni dell'articolazione della voce (b320); funzioni della fluidità e del ritmo dell'eloquio (b330)
b3400	Produzione di note Funzioni della produzione di suoni vocali musicali. <i>Inclusione:</i> sostenere, modulare e terminare la produzione di vocalizzazioni singole o collegate che presentano variazione di tono, come nel cantare, cantilenare e canticchiare
b3401	Emettere una gamma di suoni Funzioni della produzione di una varietà di vocalizzazioni. <i>Inclusione:</i> funzioni del piangere, tortoreggiare, gorgogliare e balbettare
b3408	Funzioni di vocalizzazione alternativa, altro specificato
b3409	Funzioni di vocalizzazione alternativa, non specificato
b398	Funzioni della voce e dell'eloquio, altro specificato
b399	Funzioni della voce e dell'eloquio, non specificato

CAPITOLO 4 FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Questo capitolo riguarda le funzioni relative al sistema cardiovascolare (funzioni del cuore e dei vasi sanguigni), al sistema ematologico e a quello immunologico (funzioni di produzione del sangue e immunità), e all'apparato respiratorio (funzioni di respirazione e di tolleranza dell'esercizio fisico).

Funzioni del sistema cardiovascolare (b410-b429)

b410	Funzioni del cuore Funzioni di pompaggio del sangue in tutto il corpo in quantità e pressione adeguate o necessarie. <i>Inclusioni:</i> funzioni della frequenza cardiaca, ritmo e gittata cardiaca; forza di contrazione dei muscoli ventricolari; funzioni delle valvole cardiache; pompaggio del sangue nel circolo polmonare; dinamica della circolazione al cuore; menomazioni come tachicardia, bradicardia e battito cardiaco irregolare come nell'insufficienza cardiaca, miocardiopatia, miocardite e insufficienza coronarica <i>Esclusioni:</i> funzioni dei vasi sanguigni (b415); funzioni della pressione sanguigna (b420); funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico (b455)
b4100	Frequenza cardiaca Funzioni correlate al numero di volte che il cuore si contrae in un minuto. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come frequenze troppo alte (tachicardia) o troppo basse (bradicardia)
b4101	Ritmo cardiaco Funzioni relative alla regolarità del battito del cuore. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come aritmie
b4102	Forza di contrazione dei muscoli ventricolari Funzioni relative alla quantità di sangue pompata dai muscoli ventricolari durante ogni battito. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come diminuita gittata cardiaca
b4103	Rifornimento di sangue al cuore Funzioni correlate al volume di sangue disponibile al muscolo cardiaco. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come ischemia coronarica
b4108	Funzioni del cuore, altro specificato
b4109	Funzioni del cuore, non specificato
b415	Funzioni dei vasi sanguigni Funzioni di trasporto del sangue in tutto il corpo. <i>Inclusioni:</i> funzioni delle arterie, dei capillari e delle vene; funzione vasomotoria; funzioni delle arterie, dei capillari e delle vene polmonari; funzioni delle valvole delle vene; menomazioni come nel blocco o restringimento delle arterie; aterosclerosi, arteriosclerosi, tromboembolia e vene varicose <i>Esclusioni:</i> funzioni del cuore (b410); funzioni della pressione sanguigna (b420); funzioni del sistema ematologico (b430); funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico (b455)
b4150	Funzioni delle arterie Funzioni correlate al flusso di sangue nelle arterie.

	<i>Inclusioni:</i> menomazioni come dilatazione delle arterie; restringimento delle arterie come nella claudicatio intermittente
b4151	Funzioni dei capillari Funzioni correlate al flusso di sangue nei capillari.
b4152	Funzioni delle vene Funzioni correlate al flusso di sangue nelle vene e funzioni delle valvole delle vene. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come dilatazione venosa; restringimento venoso; insufficiente chiusura delle valvole come nelle vene varicose
b4158	Funzioni dei vasi sanguigni, altro specificato
b4159	Funzioni dei vasi sanguigni, non specificato
b420	Mantenimento della pressione sanguigna Funzioni di mantenimento della pressione del sangue nelle arterie. <i>Inclusioni:</i> funzioni di mantenimento della pressione del sangue; aumento e calo della pressione sanguigna; menomazioni come nell'ipotensione, ipertensione e ipotensione posturale <i>Esclusioni:</i> funzioni del cuore (b410); funzioni dei vasi sanguigni (b415); funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico (b455)
b4200	Aumento della pressione sanguigna Funzioni correlate a un aumento della pressione sanguigna sistolica o diastolica superiore alla norma in rapporto all'età.
b4201	Calo della pressione sanguigna Funzioni correlate a un calo della pressione sanguigna sistolica o diastolica inferiore alla norma in rapporto all'età.
b4202	Mantenimento della pressione sanguigna Funzioni correlate al mantenimento di una pressione sanguigna appropriata ai cambiamenti corporei.
b4208	Funzioni della pressione sanguigna, altro specificato
b4209	Funzioni della pressione sanguigna, non specificato
b429	Funzioni del sistema cardiovascolare, altro specificato e non specificato <i>Funzioni dei sistemi ematologico e immunologico (b430-b439)</i>
b430	Funzioni del sistema ematologico Funzioni di produzione del sangue, di trasporto di ossigeno e metaboliti e coagulazione. <i>Inclusioni:</i> funzioni di produzione del sangue e del midollo osseo; funzioni del sangue relative al trasporto di ossigeno; funzioni della milza correlate al sangue; funzioni del sangue relative al trasporto di metaboliti; coagulazione; menomazioni come anemia, emofilia e altre disfunzioni della coagulazione <i>Esclusioni:</i> funzioni del sistema cardiovascolare (b410-b429); funzioni del sistema immunologico (b435); funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico (b455)
b4300	Produzione di sangue Funzioni correlate alla produzione di sangue e di tutte le sue componenti.

b4301	Funzioni del sangue relative al trasporto di ossigeno Funzioni correlate alla capacità del sangue di portare ossigeno a tutto l'organismo.
b4302	Funzioni del sangue relative al trasporto di metaboliti Funzioni correlate alla capacità del sangue di trasportare metaboliti in tutto l'organismo.
b4303	Funzioni di coagulazione Funzioni correlate alla coagulazione del sangue, come nella sede di una ferita.
b4308	Funzioni del sistema ematologico, altro specificato
b4309	Funzioni del sistema ematologico, non specificato
b435	Funzioni del sistema immunologico Funzioni corporee correlate alla protezione da sostanze estranee, incluse le infezioni, causate da reazioni immunitarie specifiche e non specifiche. <i>Inclusioni:</i> reazione immunitaria (specifica e non specifica); reazioni di ipersensibilità; funzioni dei linfonodi e dei vasi linfatici; funzioni dell'immunità cellululo-mediata, immunità trasmessa da anticorpi; reazione all'immunizzazione; menomazioni come nell'autoimmunità, nelle reazioni allergiche, nella linfadenite e nel linfedema <i>Esclusione:</i> funzioni del sistema ematologico (b430)
b4350	Reazione immunitaria Funzioni della reazione di sensibilizzazione dell'organismo alle sostanze estranee, incluse le infezioni.
b43500	Reazione immunitaria specifica Funzioni della reazione di sensibilizzazione dell'organismo a una sostanza estranea specifica.
b43501	Reazione immunitaria non specifica Funzioni della reazione generale di sensibilizzazione dell'organismo alle sostanze estranee, incluse le infezioni.
b43508	Reazione immunitaria, altro specificato
b43509	Reazione immunitaria, non specificato
b4351	Reazioni di ipersensibilità Funzioni della reazione dell'organismo all'aumentata sensibilizzazione a sostanze estranee, come nelle sensibilizzazioni a diversi antigeni. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come ipersensibilità o allergie <i>Esclusione:</i> tolleranza al cibo (b5153)
b4352	Funzioni dei vasi linfatici Funzioni correlate ai canali vascolari che trasportano linfa.
b4353	Funzioni dei linfonodi Funzioni correlate alle ghiandole situate lungo il percorso dei vasi linfatici.
b4358	Funzioni del sistema immunologico, altro specificato
b4359	Funzioni del sistema immunologico, non specificato
b439	Funzioni dei sistemi ematologico e immunologico, altro specificato e non specificato

Funzioni dell'apparato respiratorio (b440-b449)**b440 Funzioni respiratorie**

Funzioni di inalazione di aria nei polmoni, lo scambio di gas tra aria e sangue e l'esalazione dell'aria.

Inclusioni: funzioni di frequenza, ritmo e profondità di respirazione; menomazioni come apnea, iperventilazione, respirazione irregolare, respiro paradosso e spasmo bronchiale, e come nell'enfisema polmonare; ostruzione polmonare superiore, riduzione del flusso d'aria attraverso le vie respiratorie superiori e inferiori

Esclusioni: funzioni del muscolo respiratorio (b445); ulteriori funzioni respiratorie (b450); funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico (b455)

b4400 Frequenza respiratoria

Funzioni correlate al numero di respiri compiuti in un minuto.

Inclusioni: menomazioni come una frequenza troppo elevata (tachipnea) o troppo bassa (bradipnea)

b4401 Ritmo respiratorio

Funzioni correlate alla periodicità e alla regolarità della respirazione.

Inclusioni: menomazioni come la respirazione irregolare

b4402 Profondità del respiro

Funzioni correlate al volume di espansione dei polmoni durante la respirazione.

Inclusioni: menomazioni come respirazione superficiale o debole

b4408 Funzioni respiratorie, altro specificato**b4409 Funzioni respiratorie, non specificato****b445 Funzioni del muscolo respiratorio**

Funzioni dei muscoli coinvolti nella respirazione.

Inclusioni: funzioni dei muscoli respiratori toracici; funzioni del diaframma; funzioni dei muscoli respiratori accessori

Esclusioni: funzioni respiratorie (b440); ulteriori funzioni respiratorie (b450); funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico (b455)

b4450 Funzioni dei muscoli respiratori toracici

Funzioni dei muscoli toracici coinvolti nella respirazione.

b4451 Funzioni del diaframma

Funzioni del diaframma durante la respirazione.

b4452 Funzioni dei muscoli respiratori accessori

Funzioni di altri muscoli coinvolti nella respirazione.

b4458 Funzioni del muscolo respiratorio, altro specificato**b4459 Funzioni del muscolo respiratorio, non specificato****b449 Funzioni dell'apparato respiratorio, altro specificato e non specificato****Ulteriori funzioni e sensazioni del sistema cardiovascolare e dell'apparato respiratorio (b450-b469)****b450 Ulteriori funzioni respiratorie**

Altre funzioni correlate alla respirazione, come tossire, starnutire e sbadigliare.

Inclusioni: funzioni del soffiare, fischiare e respirare con la bocca, funzioni della produzione e del trasporto di muco

b4500 Produzione di muco delle vie respiratorie

Funzioni della produzione di muco delle vie aeree superiori e inferiori.

b4501 Trasporto di muco delle vie respiratorie

Funzioni del trasporto di muco delle vie aeree superiori e inferiori.

b4508 Ulteriori funzioni respiratorie, altro specificato**b4509 Ulteriori funzioni respiratorie, non specificato****b455 Funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico**

Funzioni correlate alla capacità respiratoria e cardiovascolare necessaria per sopportare lo sforzo fisico.

Inclusioni: funzioni di resistenza fisica, capacità aerobica, vigore e affaticabilità

Esclusioni: funzioni del sistema cardiovascolare (b410-b429); funzioni del sistema ematologico (b430); funzioni respiratorie (b440); funzioni del muscolo respiratorio (b445); ulteriori funzioni respiratorie (b450)

b4550 Resistenza fisica generale

Funzioni correlate al livello generale di tolleranza allo sforzo fisico o alla capacità di resistenza.

b4551 Capacità aerobica

Funzioni correlate al limite che una persona può raggiungere durante uno sforzo fisico senza esaurire il fiato.

b4552 Affaticabilità

Funzioni relative alla suscettibilità alla fatica, a ogni livello di sforzo.

b4558 Funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico, altro specificato**b4559 Funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico, non specificato****b460 Sensazioni associate alle funzioni cardiovascolare e respiratoria**

Sensazioni quali quella di perdere un battito, senso di palpitazione, faticoso.

Inclusioni: sensazioni di difficoltà di respiro, di battito irregolare, dispnea, fame d'aria, soffocamento, ansimazione e sibilo

Esclusione: sensazione di dolore (b280)

b469 Ulteriori funzioni e sensazioni del sistema cardiovascolare e dell'apparato respiratorio, altro specificato e non specificato**b498 Funzioni del sistema cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio, altro specificato****b499 Funzioni del sistema cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio, non specificato**

CAPITOLO 5 FUNZIONI DELL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO

Questo capitolo riguarda le funzioni di ingestione, digestione ed eliminazione, così come le funzioni del metabolismo e delle ghiandole endocrine e le funzioni di mantenimento della crescita.

Funzioni correlate all'apparato digerente (b510-b539)

b510 Funzioni di ingestione

Funzioni correlate all'assunzione di solidi o liquidi nell'organismo per via orale.

Inclusioni: *funzioni di succhiare, masticare e mordere, spostare il cibo nella bocca, salivazione, deglutizione, eruttare, rigurgitare, sputare e vomitare; menomazioni come disfagia, aspirazione di cibo, aerofagia, salivazione eccessiva, sbavare e salivazione insufficiente*

Esclusione: *sensazioni associate all'apparato digerente (b535)*

b5100 Succhiare

Funzioni di attirare nella bocca mediante una forza di suzione prodotta da movimenti delle guance, labbra e lingua.

b5101 Mordere

Funzioni di tagliare, incidere o strappare il cibo con i denti anteriori.

b5102 Masticare

Funzioni di tritare, frantumare e masticare il cibo con i denti posteriori (ad esempio, i molari).

b5103 Movimentazione del cibo nella bocca

Funzioni di muovere il cibo nella bocca con i denti e la lingua.

b5104 Salivazione

Funzione della produzione di saliva all'interno della bocca.

b5105 Deglutizione

Funzioni di far passare cibo e bevande attraverso il cavo orale, la faringe e l'esofago nello stomaco, a una frequenza e velocità appropriate.

Inclusioni: *disfagia orale, faringea o esofagea; menomazioni nel passaggio esofageo del cibo*

b51050 Deglutizione attraverso il cavo orale

Funzione di far passare cibo e bevande attraverso il cavo orale a una frequenza e velocità appropriate.

b51051 Deglutizione attraverso la faringe

Funzione di far passare cibo e bevande attraverso la faringe a una frequenza e velocità appropriate.

b51052 Deglutizione attraverso l'esofago

Funzione di far passare cibo e bevande attraverso l'esofago a una frequenza e velocità appropriate.

b51058 Deglutizione, altro specificato

b51059 Deglutizione, non specificato

b5106 Vomitare

Funzioni di muovere cibo o liquido nella direzione opposta a quella dell'ingestione, dallo stomaco all'esofago, alla bocca e all'esterno, come nel reflusso gastroesofageo, nel vomito ricorrente, nella stenosi pilorica.

b51060 Rigurgitare

Funzioni di muovere cibo o liquido nella direzione opposta a quella dell'ingestione, dallo stomaco all'esofago alla bocca senza espellerlo.

b5107 Ruminare

Funzioni del tenere e manipolare il vomito in bocca.

b5108 Funzioni dell'ingestione, altro specificato

b5109 Funzioni dell'ingestione, non specificato

b515 Funzioni di digestione

Funzioni di trasporto del cibo attraverso il tratto gastrointestinale, di decomposizione del cibo e di assorbimento delle sostanze nutritive.

Inclusioni: *funzioni di trasporto del cibo attraverso lo stomaco, peristalsi; scomposizione del cibo, produzione e azione degli enzimi nello stomaco e negli intestini; assorbimento delle sostanze nutritive e tolleranza al cibo; menomazioni come iperacidità di stomaco, malassorbimento, intolleranza al cibo, ipermotilità degli intestini, paralisi intestinale, ostruzione intestinale e diminuita produzione di bile*

Esclusioni: *funzioni di ingestione (b510); funzioni di assimilazione (b520); funzioni di defecazione (b525); sensazioni associate all'apparato digerente (b535)*

b5150 Trasporto di cibo attraverso lo stomaco e gli intestini

Peristalsi e funzioni correlate che muovono meccanicamente il cibo attraverso lo stomaco e gli intestini.

b5151 Decomposizione del cibo

Funzioni del ridurre meccanicamente il cibo in particelle più piccole nel tratto gastrointestinale.

b5152 Assorbimento di sostanze nutritive

Funzioni del far passare sostanze nutritive solide e liquide nel flusso sanguigno da tutta la lunghezza degli intestini.

b5153 Tolleranza al cibo

Funzioni dell'accettare cibo e bevande adatti per la digestione e di respingere quanto inadatto.

Inclusione: *menomazioni come ipersensibilità, intolleranza al glutine*

b5158 Funzioni di digestione, altro specificato

b5159 Funzioni di digestione, non specificato

b520 Funzioni di assimilazione

Funzioni tramite le quali le sostanze nutritive sono convertite in componenti dell'organismo vivente.

Inclusione: *funzioni di immagazzinamento delle sostanze nutritive nell'organismo*

Esclusioni: *funzioni di digestione (b515); funzioni di defecazione (b525); funzioni di mantenimento del peso (b530); funzioni metaboliche generali (b540)*

b525 Funzioni di defecazione

Funzioni dell'eliminazione delle scorie e del cibo non digerito come feci e funzioni correlate.

	<i>Inclusioni:</i> funzioni di eliminazione, consistenza fecale, frequenza della defecazione, continenza fecale, flatulenza; menomazioni come costipazione, diarrea, fuci acquose e insufficienza dello sfintere anale o incontinenza
	<i>Esclusioni:</i> funzioni di digestione (b515); funzioni di assimilazione (b520); sensazioni associate all'apparato digerente (b535)
b5250	Eliminazione delle fuci Funzioni dell'eliminazione delle scorie dal retto, incluse le funzioni di contrazione dei muscoli addominali nel farlo.
b5251	Consistenza fecale Consistenza delle fuci come dura, solida, molle o acquosa.
b5252	Frequenza della defecazione Funzioni implicate nella frequenza della defecazione.
b5253	Continenza fecale Funzioni implicate nel controllo volontario della funzione di eliminazione.
b5254	Flatulenza Funzioni implicate nell'espulsione di quantità eccessive di aria o gas dagli intestini.
b5258	Funzioni di defecazione, altro specificato
b5259	Funzioni di defecazione, non specificato
b530	Funzioni di mantenimento del peso Funzioni del mantenimento dell'appropriato peso corporeo, incluso l'aumento di peso durante il periodo dello sviluppo. <i>Inclusioni:</i> funzioni del mantenimento di un accettabile Indice di Massa Corporea (BMI, Body Mass Index); menomazioni come essere sottopeso, cachessia, deperimento, sovrappeso, emaciación e obesità primaria e secondaria <i>Esclusioni:</i> funzioni di assimilazione (b520); funzioni metaboliche generali (b540); funzioni delle ghiandole endocrine (b555)
b535	Sensazioni associate all'apparato digerente Sensazioni che derivano da mangiare, bere e dalle funzioni digestive correlate. <i>Inclusioni:</i> sensazioni di nausea, senso di gonfiore e sensazione di crampo addominale; sensazione di stomaco pieno, senso di globo, spasmo allo stomaco, gas nello stomaco e bruciore gastrico <i>Esclusioni:</i> sensazione di dolore (b280); funzioni di ingestione (b510); funzioni di digestione (b515); funzioni di defecazione (b525)
b5350	Sensazione di nausea Sensazione di dover vomitare.
b5351	Senso di gonfiore Sensazione di dilatazione dello stomaco o dell'addome.
b5352	Sensazione di crampo addominale Sensazione di contrazioni spastiche o dolorose della muscolatura liscia del tratto gastrointestinale.
b5358	Sensazioni associate all'apparato digerente, altro specificato

b5359	Sensazioni associate all'apparato digerente, non specificato
b539	Funzioni correlate all'apparato digerente, altro specificato e non specificato
Funzioni correlate al metabolismo e al sistema endocrino (b540-b559)	
b540	Funzioni metaboliche generali Funzioni di regolazione delle componenti essenziali dell'organismo, come carboidrati, proteine e grassi, conversione di uno all'altro e loro trasformazione in energia. <i>Inclusioni:</i> funzioni del metabolismo, tasso metabolico basale, metabolismo dei carboidrati, delle proteine e dei grassi, catabolismo, anabolismo, produzione di energia nell'organismo; aumento o diminuzione del tasso metabolico <i>Esclusioni:</i> funzioni di assimilazione (b520); funzioni di mantenimento del peso (b530); funzioni del bilancio idrico, minerale ed elettrolitico (b545); funzioni di termoregolazione (b550); funzioni delle ghiandole endocrine (b555)
b5400	Tasso metabolico basale Funzioni implicate nel consumo di ossigeno del corpo in specifiche condizioni di riposo e di temperatura. <i>Inclusioni:</i> aumento o diminuzione del tasso metabolico basale; menomazioni come nell'ipertiroidismo e ipotiroïdismo
b5401	Metabolismo dei carboidrati Funzioni implicate nel processo mediante il quale i carboidrati contenuti nella dieta vengono immagazzinati e decomposti in glucosio e successivamente in anidride carbonica e acqua.
b5402	Metabolismo delle proteine Funzioni implicate nel processo mediante il quale le proteine contenute nella dieta vengono convertite in aminoacidi e composte ulteriormente nell'organismo.
b5403	Metabolismo dei grassi Funzioni implicate nel processo mediante il quale il grasso contenuto nella dieta viene immagazzinato e decomposto nell'organismo.
b5408	Funzioni metaboliche generali, altro specificato
b5409	Funzioni metaboliche generali, non specificato
b545	Funzioni del bilancio idrico, minerale ed elettrolitico Funzioni della regolazione dell'acqua, dei minerali e degli elettroliti nel corpo. <i>Inclusioni:</i> funzioni del bilancio idrico, dell'equilibrio di minerali come calcio, zinco, ferro e del bilancio di elettroliti come sodio e potassio; menomazioni come nella ritenzione idrica, disidratazione, ipercalcemia, ipocalcemia, carenza di ferro, ipernatriemia, iponatriemia, ipercalciuria e ipocalciuria <i>Esclusioni:</i> funzioni del sistema ematologico (b430); funzioni metaboliche generali (b540); funzioni delle ghiandole endocrine (b555)
b5450	Bilancio idrico Funzioni coinvolte nel mantenimento del livello o della quantità d'acqua nell'organismo. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come nella disidratazione e nella reidratazione
b54500	Ritenzione idrica Funzioni coinvolte nel mantenimento della quantità d'acqua nell'organismo.

- b54501 Mantenimento del bilancio idrico**
Funzioni coinvolte nel mantenimento della quantità ottimale di acqua nell'organismo.
- b54508 Funzioni del bilancio idrico, altro specificato**
- b54509 Funzioni del bilancio idrico, non specificato**
- b5451 Bilancio dei minerali**
Funzioni coinvolte nel mantenimento di un equilibrio tra apporto, ritenzione, utilizzazione ed escrezione di minerali nel corpo.
- b5452 Bilancio degli elettroliti**
Funzioni coinvolte nel mantenimento di un equilibrio tra apporto, ritenzione, utilizzazione ed escrezione di elettroliti nel corpo.
- b5458 Funzioni del bilancio idrico, minerale ed elettrolitico, altro specificato**
- b5459 Funzioni del bilancio idrico, minerale ed elettrolitico, non specificato**
- b550 Funzioni di termoregolazione**
Funzioni della regolazione della temperatura del corpo.
Inclusioni: funzioni di mantenimento della temperatura corporea; menomazioni come ipotermia, ipertermia
Esclusioni: funzioni metaboliche generali (b540); funzioni delle ghiandole endocrine (b555)
- b5500 Temperatura corporea**
Funzioni coinvolte nella regolazione della temperatura basale del corpo.
Inclusioni: menomazioni come l'ipertermia o l'ipotermia
- b5501 Mantenimento della temperatura corporea**
Funzioni coinvolte nel mantenimento di una temperatura corporea ottimale quando si verifica un cambiamento della temperatura ambientale.
Inclusione: tolleranza al freddo o al caldo
- b5508 Funzioni di termoregolazione, altro specificato**
- b5509 Funzioni di termoregolazione, non specificato**
- b555 Funzioni delle ghiandole endocrine**
Funzioni di produzione e regolazione dei livelli ormonali nel corpo, inclusi i cambiamenti ciclici.
Inclusioni: funzioni dell'equilibrio ormonale; iperpituitarismo, ipopituitarismo, ipertiroidismo, ipotiroidismo, ipersurrenalismo, iposurrenalismo, iperparatiroidismo, ipoparatiroidismo, ipergonadismo, ipogonadismo
Esclusioni: funzioni metaboliche generali (b540); funzioni del bilancio idrico, minerale ed elettrolitico (b545); funzioni di termoregolazione (b550); funzioni sessuali (b640); funzioni mestruali (b650)
- b5550 Funzioni puberali**
Funzioni associate con l'inizio della pubertà e le manifestazioni delle caratteristiche sessuali primarie e secondarie.
- b55500 Sviluppo di peli sul corpo e sul pube**
Funzioni associate allo sviluppo di peli sul corpo e sul pube.

- b55501 Sviluppo del seno e del capezzolo**
Funzioni associate allo sviluppo del seno e del capezzolo.
- b55502 Sviluppo del pene, dei testicoli e dello scroto**
Funzioni associate allo sviluppo del pene, dei testicoli e dello scroto.
- b55508 Funzioni puberali, altro specificato**
- b55509 Funzioni puberali, non specificato**
- b560 Funzioni di mantenimento della crescita**
Funzioni del raggiungimento delle principali tappe di crescita previste secondo i parametri auxologici normativi adeguati al contesto.
Inclusione: nanismo e gigantismo
- b569 Funzioni correlate al metabolismo e al sistema endocrino, altro specificato e non specificato**
- b598 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino, altro specificato**
- b599 Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino, non specificato**

CAPITOLO 6 FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE

Questo capitolo riguarda le funzioni urinarie e le funzioni riproductive, incluse le funzioni sessuali e procreativa.

Funzioni urinarie (b610-b639)

b610 Funzioni urinarie escretorie

Funzioni di filtrazione e raccolta dell'urina.

Inclusioni: *funzioni di filtrazione dell'urina, raccolta dell'urina; menomazioni come nell'insufficienza renale, anuria, oliguria, idronefrosi, vescica ipotonica e ostruzione ureterale*

Esclusione: *funzioni urinarie (b620)*

b6100 Filtrazione dell'urina

Funzioni di filtrazione dell'urina da parte dei reni.

b6101 Raccolta dell'urina

Funzioni di raccolta e immagazzinamento dell'urina da parte degli ureteri e della vescica.

b6108 Funzioni urinarie escretorie, altro specificato

b6109 Funzioni urinarie escretorie, non specificato

b620 Funzioni urinarie

Funzioni di scarico dell'urina dalla vescica.

Inclusioni: *funzioni della minzione, frequenza della minzione, continenza urinaria; menomazioni come nell'incontinenza da stress, da bisogno imperioso, riflessa, da sovradistensione, continua, sgocciolamento, vescica automatica, poluria, ritenzione urinaria e urgenza minzionale*

Esclusioni: *funzioni urinarie escretorie (b610); sensazioni associate alle funzioni urinarie (b630)*

b6200 Minzione

Funzioni di svuotamento della vescica urinaria.

Inclusioni: *menomazioni come nella ritenzione urinaria*

b6201 Frequenza della minzione

Funzioni coinvolte nel numero delle volte in cui avviene la minzione.

b6202 Continenza urinaria

Funzioni di controllo sulla minzione.

Inclusioni: *menomazioni come incontinenza da stress, da bisogno imperioso, riflessa, continua e mista*

b6208 Funzioni della minzione, altro specificato

b6209 Funzioni della minzione, non specificato

b630 Sensazioni associate alle funzioni urinarie

Sensazioni che derivano dallo svuotamento dell'urina e da funzioni urinarie correlate.

Inclusioni: *sensazioni di incompleto svuotamento dell'urina, senso di pienezza della vescica*

Esclusioni: *sensazione di dolore (b280); funzioni urinarie (b620)*

b639 Funzioni urinarie, altro specificato e non specificato

Funzioni genitali e riproduttive (b640-b679)

b640 Funzioni sessuali

Funzioni mentali e fisiche correlate all'atto sessuale, incluse le fasi di eccitamento, dei preliminari, orgasmica e di risoluzione.

Inclusioni: *funzioni della fase di eccitamento sessuale, dei preliminari, orgasmica e di risoluzione; funzioni correlate all'interesse sessuale, alla prestazione, all'erezione peniana, all'erezione clitoridea, alla lubrificazione vaginale, alla masturbazione, all'eiaculazione, all'orgasmo; menomazioni come impotenza, frigidità, vaginismo, eiaculazione precoce, priapismo ed eiaculazione ritardata*

Esclusioni: *funzioni della procreazione (b660); sensazioni associate alle funzioni genitali e riproduttive (b670)*

b6400 Funzioni della fase di eccitamento sessuale

Funzioni dell'interesse e dell'eccitamento sessuale.

b6401 Funzioni della fase dei preliminari sessuali

Funzioni dell'inizio di un rapporto sessuale.

b6402 Funzioni della fase orgasmica

Funzioni del raggiungimento dell'orgasmo.

b6403 Funzioni della fase di risoluzione sessuale

Funzioni della soddisfazione dopo l'orgasmo e del rilassamento che lo accompagna.

Inclusioni: *menomazioni come l'insoddisfazione dall'orgasmo*

b6408 Funzioni sessuali, altro specificato

b6409 Funzioni sessuali, non specificato

b650 Funzioni mestruali

Funzioni associate al ciclo mestruale, incluse la regolarità della mestruazione e l'emissione di fluidi mestruali.

Inclusioni: *funzioni della regolarità e dell'intervallo delle mestruazioni, entità del sanguinamento mestruale, menarca, menopausa; menomazioni come amenorrea primaria e secondaria, menorragia, polimenorrea, mestruazione retrograda e tensione premenstruale*

Esclusioni: *funzioni sessuali (b640); funzioni della procreazione (b660); sensazioni associate alle funzioni genitali e riproduttive (b670); sensazione di dolore (b280)*

b6500 Regolarità del ciclo mestruale

Funzioni implicate nella regolarità del ciclo mestruale.

Inclusioni: *frequenza eccessiva o troppo scarsa delle mestruazioni*

b6501 Intervallo tra le mestruazioni

Funzioni correlate alla durata del periodo tra due cicli mestruali.

b6502 Entità del sanguinamento mestruale

Funzioni implicate nella quantità di flusso mestruale.

Inclusioni: *flusso mestruale troppo scarso (ipomenorrea); flusso mestruale troppo abbondante (menorragia, ipermenorrea)*

b6503 Inizio delle mestruazioni

Funzioni connesse all'inizio del primo menarca.

b6508 **Funzioni mestruali, altro specificato**

b6509 **Funzioni mestruali, non specificato**

b660 Funzioni della procreazione

Funzioni associate alla fertilità, alla gravidanza, al parto e alla lattazione.

Inclusioni: *funzioni della fertilità maschile e femminile, gravidanza e parto, lattazione; menomazioni come azoospermia, oligospermia, agalattorrea, galattorrea, assenza di lattazione; menomazioni come nella subfertilità, sterilità, aborti spontanei, gravidanza ectopica, aborto fra il quarto e il quinto mese, feto piccolo, idramnios e parto prematuro, e parto ritardato*

Esclusioni: *funzioni sessuali (b640); funzioni mestruali (b650)*

b6600 **Funzioni correlate alla fertilità**

Funzioni correlate alla capacità di produrre gameti per procreare.

Inclusioni: *menomazioni come nella subfertilità, sterilità*

Esclusione: *funzioni sessuali (b640)*

b6601 **Funzioni correlate alla gravidanza**

Funzioni implicate nel diventare ed essere gravida.

b6602 **Funzioni correlate al parto**

Funzioni implicate nel parto.

b6603 **Lattazione**

Funzioni implicate nel produrre latte e nel renderlo disponibile al bambino.

b6608 **Funzioni della procreazione, altro specificato**

b6609 **Funzioni della procreazione, non specificato**

b670 Sensazioni associate alle funzioni genitali e riproduttive

Sensazioni che derivano dall'eccitamento sessuale, dal coito, dalle mestruazioni e funzioni genitali o riproduttive correlate.

Inclusioni: *sensazioni di disparesunia, dismenorrea, vampe di calore e sudorazioni notturne durante la menopausa*

Esclusioni: *sensazione di dolore (b280); sensazioni associate alle funzioni urinarie (b630); funzioni sessuali (b640); funzioni mestruali (b650); funzioni della procreazione (b660)*

b6700 **Disagio associato al rapporto sessuale**

Sensazioni associate all'eccitamento sessuale, ai preliminari, al coito, all'orgasmo e alla risoluzione.

b6701 **Disagio associato al ciclo mestruale**

Sensazioni correlate alle mestruazioni, incluse le fasi pre e post-mestruali.

b6702 **Disagio associato alla menopausa**

Sensazioni associate alla cessazione del ciclo mestruale.

Inclusioni: *vampe di calore e sudorazioni notturne durante la menopausa*

b6703 **Funzioni genitali**

Funzioni associate all'eccitamento dei genitali.

Esclusioni: *funzioni sessuali (b640); funzioni procreative (b660)*

b6708 **Sensazioni associate alle funzioni genitali e riproduttive, altro specificato**

b6709 **Sensazioni associate alle funzioni genitali e riproduttive, non specificato**

b679 **Sensazioni associate alle funzioni genitali e riproduttive, altro specificato e non specificato**

b698 **Sensazioni associate alle funzioni genitourinarie e riproduttive, altro specificato**

b699 **Sensazioni associate alle funzioni genitourinarie e riproduttive, non specificato**

CAPITOLO 7 FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCHELETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO

Questo capitolo riguarda le funzioni di movimento e di mobilità, incluse le funzioni delle articolazioni, delle ossa, dei riflessi e dei muscoli.

Funzioni delle articolazioni e delle ossa (b710-b729)

b710 *Funzioni della mobilità dell'articolazione*

Funzioni della gamma e della facilità di movimento di un'articolazione.

Inclusioni: *funzioni della mobilità di una o più articolazioni, di vertebre, spalla, gomito, polso, anca, ginocchio, caviglia, piccole articolazioni della mano e del piede; mobilità delle articolazioni generalizzata; menomazioni come nell'ipermobilità delle articolazioni, giunture congelate, tenosinovite scapolo-omerale cronica, artrite*

Esclusioni: *funzioni della stabilità dell'articolazione (b715); funzioni di controllo del movimento volontario (b760)*

b7100 *Mobilità di una singola articolazione*

Funzioni della gamma e della facilità di movimento di un'articolazione.

b7101 *Mobilità di diverse articolazioni*

Funzioni della gamma e della facilità di movimento di più di un'articolazione.

b7102 *Mobilità delle articolazioni generalizzata*

Funzioni della gamma e della facilità di movimento delle articolazioni nel loro complesso.

b7108 *Funzioni della mobilità dell'articolazione, altro specificato*

b7109 *Funzioni della mobilità dell'articolazione, non specificato*

b715 *Funzioni della stabilità dell'articolazione*

Funzioni del mantenimento dell'integrità strutturale delle articolazioni.

Inclusioni: *funzioni della stabilità di una singola articolazione, di diverse articolazioni e delle articolazioni nel loro complesso; menomazioni come nell'articolazione instabile della spalla, lussazione di un'articolazione, lussazione della spalla e dell'anca*

Esclusione: *funzioni della mobilità dell'articolazione (b710)*

b7150 *Stabilità di una singola articolazione*

Funzioni del mantenimento dell'integrità strutturale di un'articolazione.

b7151 *Stabilità di diverse articolazioni*

Funzioni del mantenimento dell'integrità strutturale di più articolazioni.

b7152 *Stabilità delle articolazioni generalizzata*

Funzioni del mantenimento dell'integrità strutturale delle articolazioni nel loro complesso.

b7158 *Funzioni della stabilità dell'articolazione, altro specificato*

b7159 *Funzioni della stabilità dell'articolazione, non specificato*

b720 *Funzioni della mobilità dell'osso*

Funzioni della gamma e della facilità di movimento di scapola, pelvi, ossa carpali e tarsali.

Inclusioni: *menomazioni come scapola e pelvi congelate*

Esclusione: *funzioni della mobilità dell'articolazione (b710)*

b7200 *Mobilità della scapola*

Funzioni della gamma e facilità di movimento della scapola.

Inclusioni: *menomazioni come protrazione, retrotrazione, laterorotazione e rotazione mediale della scapola*

b7201 *Mobilità della pelvi*

Funzioni della gamma e della facilità di movimento della pelvi.

Inclusioni: *rotazione della pelvi*

b7202 *Mobilità delle ossa carpali*

Funzioni della gamma e della facilità di movimento delle ossa carpali.

b7203 *Mobilità delle ossa tarsali*

Funzioni della gamma e della facilità di movimento delle ossa tarsali.

b7208 *Funzioni della mobilità dell'osso, altro specificato*

b7209 *Funzioni della mobilità dell'osso, non specificato*

b729 *Funzioni delle articolazioni e delle ossa, altro specificato e non specificato*

Funzioni muscolari (b730-b749)

b730 *Funzioni della forza muscolare*

Funzioni correlate alla forza generata dalla contrazione di un muscolo o di un gruppo di muscoli.

Inclusioni: *funzioni associate alla forza di specifici muscoli e gruppi di muscoli, muscoli di un arto, di un lato del corpo, della metà inferiore del corpo, di tutti gli arti, del tronco e di tutto l'insieme del corpo; menomazioni come debolezza dei piccoli muscoli dei piedi e delle mani, paresi muscolare, paralisi muscolare, monoplegia, emiplegia, paraplegia, tetraplegia e mutismo acinetico*

Esclusioni: *funzioni delle strutture adiacenti all'occhio (b215); funzioni del tono muscolare (b735); funzioni della resistenza muscolare (b740)*

b7300 *Forza di muscoli isolati e di gruppi di muscoli*

Funzioni correlate alla potenza generata dalla contrazione di muscoli specifici e isolati e di gruppi di muscoli.

Inclusioni: *menomazioni come debolezza dei piccoli muscoli dei piedi o delle mani*

b7301 *Forza dei muscoli di un arto*

Funzioni correlate alla potenza generata dalla contrazione dei muscoli e dei gruppi di muscoli di un braccio o di una gamba.

Inclusioni: *menomazioni come monoparesi e monoplegia*

b7302 *Forza dei muscoli di un lato del corpo*

Funzioni correlate alla potenza generata dalla contrazione dei muscoli e di gruppi di muscoli del lato sinistro o destro del corpo.

Inclusioni: *menomazioni come emiparesi e emiplegia*

b7303 *Forza dei muscoli della metà inferiore del corpo*

Funzioni correlate alla potenza generata dalla contrazione dei muscoli e dei gruppi di muscoli della metà inferiore del corpo.

Inclusioni: *menomazioni come paraparesi e paraplegia*

- b7304 Forza dei muscoli di tutti gli arti**
Funzioni correlate alla potenza generata dalla contrazione dei muscoli e dei gruppi di muscoli di tutti quattro gli arti.
Inclusioni: menomazioni come tetraparesi e tetraplegia
- b7305 Forza dei muscoli del tronco**
Funzioni correlate alla potenza generata dalla contrazione dei muscoli e dei gruppi di muscoli del tronco.
- b7306 Forza di tutti i muscoli del corpo**
Funzioni correlate alla potenza generata dalla contrazione di tutti i muscoli e dei gruppi di muscoli del corpo.
Inclusioni: menomazioni come mutismo acinetico
- b7308 Funzioni della forza muscolare, altro specificato**
- b7309 Funzioni della forza muscolare, non specificato**
- b735 Funzioni del tono muscolare**
Funzioni correlate alla tensione presente nei muscoli a riposo e alla resistenza opposta quando si cerca di muovere i muscoli passivamente.
Inclusioni: funzioni correlate alla tensione di muscoli isolati e di gruppi di muscoli, dei muscoli di un arto, di un lato del corpo e della metà inferiore del corpo, dei muscoli di tutti gli arti, dei muscoli del tronco e di tutti i muscoli del corpo; menomazioni come ipotonchia, ipertonchia e spasticità muscolare, miotonchia, paramiotonchia
Esclusioni: funzioni della forza muscolare (b730); funzioni della resistenza muscolare (b740)
- b7350 Tono di muscoli isolati e di gruppi di muscoli**
Funzioni correlate alla tensione presente in muscoli isolati e in gruppi di muscoli a riposo e alla resistenza opposta quando si cerca di muovere tali muscoli passivamente.
Inclusioni: menomazioni come nella distonia focale, ad es. torcicollo
- b7351 Tono dei muscoli di un arto**
Funzioni correlate alla tensione presente nei muscoli e nei gruppi di muscoli a riposo di un braccio o di una gamba e alla resistenza opposta quando si cerca di muovere tali muscoli passivamente.
Inclusioni: menomazioni associate a monoparesi e monoplegia
- b7352 Tono dei muscoli di un lato del corpo**
Funzioni correlate alla tensione presente nei muscoli e nei gruppi di muscoli a riposo del lato destro o sinistro del corpo e alla resistenza opposta quando si cerca di muovere tali muscoli passivamente.
Inclusioni: menomazioni associate a emiparesi e emiplegia
- b7353 Tono dei muscoli della metà inferiore del corpo**
Funzioni correlate alla tensione presente nei muscoli e nei gruppi di muscoli a riposo della metà inferiore del corpo e alla resistenza opposta quando si cerca di muovere tali muscoli passivamente.
Inclusioni: menomazioni associate a paraparesi e paraplegia
- b7354 Tono dei muscoli di tutti gli arti**
Funzioni correlate alla tensione presente nei muscoli e nei gruppi di muscoli a riposo di tutti quattro gli arti e alla resistenza opposta quando si cerca di muovere tali muscoli passivamente.
Inclusioni: menomazioni associate a tetraparesi e tetraplegia

- b7355 Tono dei muscoli del tronco**
Funzioni correlate alla tensione presente nei muscoli e nei gruppi di muscoli a riposo del tronco e alla resistenza opposta quando si cerca di muovere tali muscoli passivamente.
- b7356 Tono di tutti i muscoli del corpo**
Funzioni correlate alla tensione presente nei muscoli e nei gruppi di muscoli a riposo dell'intero corpo e alla resistenza opposta quando si cerca di muovere tali muscoli passivamente.
Inclusioni: menomazioni come nella distonia generalizzata e nel morbo di Parkinson, o nella paresi generale e paralisi generale
- b7358 Funzioni del tono muscolare, altro specificato**
- b7359 Funzioni del tono muscolare, non specificato**
- b740 Funzioni della resistenza muscolare**
Funzioni correlate al mantenimento della contrazione muscolare per il tempo necessario.
Inclusioni: funzioni associate al mantenimento della contrazione muscolare per muscoli isolati e gruppi di muscoli, e per tutti i muscoli del corpo; menomazioni come nella miastenia grave
Esclusioni: funzioni di tolleranza dell'esercizio fisico (b455); funzioni della forza muscolare (b730); funzioni del tono muscolare (b735)
- b7400 Resistenza di muscoli isolati**
Funzioni correlate al mantenimento della contrazione muscolare di muscoli isolati per il tempo richiesto.
- b7401 Resistenza di gruppi di muscoli**
Funzioni correlate al mantenimento della contrazione muscolare di gruppi di muscoli isolati per il tempo richiesto.
Inclusioni: menomazioni associate alla monoparesi, monoplegia, emiparesi ed emiplegia, paraparesi e paraplegia
- b7402 Resistenza di tutti i muscoli del corpo**
Funzioni correlate al mantenimento della contrazione muscolare di tutti i muscoli del corpo per il tempo richiesto.
Inclusioni: menomazioni associate alla tetraparesi, tetraplegia, paresi generale e paralisi generale
- b7408 Funzioni della resistenza muscolare, altro specificato**
- b7409 Funzioni della resistenza muscolare, non specificato**
- b749 Funzioni muscolari, altro specificato e non specificato**
- Funzioni del movimento (b750-b789)**
- b750 Funzioni del riflesso motorio**
Funzioni della contrazione involontaria dei muscoli indotta automaticamente da stimoli specifici.
Inclusioni: funzioni del riflesso motorio miostatico, riflesso automatico dell'articolazione locale, riflessi generati da stimoli dolorosi e nocivi o da altri stimoli esteroceettivi; riflesso di ritrazione, riflesso del bicipite, riflesso del radio, riflesso del quadricep, riflesso della rotula, riflesso della caviglia, comparsa e permanere dei riflessi
- b7500 Riflesso motorio miostatico**
Funzioni delle contrazioni involontarie dei muscoli indotte automaticamente dallo stiramento.

b7501	Riflessi generati da stimoli dolorosi Funzioni delle contrazioni involontarie dei muscoli indotte automaticamente da stimoli dolorosi o da altri stimoli nocivi. <i>Inclusioni:</i> riflesso di ritrazione
b7502	Riflessi generati da altri stimoli esteroceettivi Funzioni delle contrazioni involontarie dei muscoli indotte automaticamente da altri stimoli esterni diversi dagli stimoli dolorosi. <i>Inclusione:</i> rooting
b7508	Funzioni del riflesso motorio, altro specificato
b7509	Funzioni del riflesso motorio, non specificato
b755	Funzioni della reazione di movimento involontario Funzioni delle contrazioni involontarie di grandi muscoli o di tutto il corpo indotte da stimoli della posizione del corpo, dell'equilibrio e di minaccia. <i>Inclusioni:</i> funzioni delle reazioni posturali, di raddrizzamento, di adattamento del corpo, di equilibrio, di sostegno, di difesa <i>Esclusione:</i> funzioni del riflesso motorio (b750)
b760	Funzioni di controllo del movimento volontario Funzioni associate al controllo e alla coordinazione dei movimenti volontari. <i>Inclusioni:</i> funzioni di controllo di movimenti volontari semplici e di movimenti volontari complessi, coordinazione dei movimenti volontari, funzioni di sostegno del braccio o della gamba, coordinazione motoria destra sinistra, coordinazione occhio mano, coordinazione occhio piede; menomazioni come problemi di controllo e di coordinazione, ad es. impaccio motorio e disdiadocinesia <i>Esclusioni:</i> funzioni della forza muscolare (b730); funzioni del movimento involontario (b765); funzioni del pattern dell'andatura (b770)
b7600	Controllo di movimenti volontari semplici Funzioni associate al controllo e alla coordinazione di movimenti volontari semplici o isolati.
b7601	Controllo di movimenti volontari complessi Funzioni associate al controllo e alla coordinazione di movimenti volontari complessi.
b7602	Coordinazione di movimenti volontari Funzioni associate alla coordinazione di movimenti volontari semplici e complessi, eseguiti in una combinazione ordinata. <i>Inclusioni:</i> coordinazione destra sinistra, coordinazione di movimenti guidati visivamente, quali la coordinazione occhio mano e occhio piede; menomazioni come disdiadocinesia
b7603	Funzioni di sostegno del braccio o della gamba Funzioni associate al controllo e alla coordinazione di movimenti volontari caricando peso sulle braccia (gomiti o mani) o sulle gambe (ginocchia o piedi).
b7608	Funzioni di controllo del movimento volontario, altro specificato
b7609	Funzioni di controllo del movimento volontario, non specificato
b761	Movimenti spontanei Funzioni associate alla frequenza, alla scioltezza e alla complessità dei movimenti generali e di singole parti del corpo come i movimenti spontanei del neonato.

b7610	Movimenti generali Repertorio e qualità dei movimenti spontanei generali specifici dell'età come i movimenti di «contorsione» e i movimenti «irrequieti» dei primi mesi di vita.
b7611	Movimenti spontanei specifici Repertorio e qualità degli altri movimenti spontanei normalmente presenti nei primi mesi dopo la nascita, come i movimenti delle braccia e delle gambe verso la linea mediana, i movimenti delle dita e lo scalciare.
b7618	Movimenti spontanei, altro specificato
b7619	Movimenti spontanei, non specificato
b765	Funzioni del movimento involontario Funzioni delle contrazioni involontarie non intenzionali e di quelle semi-finalizzate o non finalizzate di un muscolo o di un gruppo di muscoli. <i>Inclusioni:</i> contrazioni involontarie dei muscoli; menomazioni come tremori, tic, manierismi, stereotipie, perseverazione motoria, corea, atetosi, tic vocali, movimenti distonici e discinesia <i>Esclusioni:</i> funzioni di controllo del movimento volontario (b760); funzioni del pattern dell'andatura (b770)
b7650	Contrazioni involontarie dei muscoli Funzioni delle contrazioni involontarie non intenzionali, semi-finalizzate o non finalizzate di un muscolo o di un gruppo di muscoli, come quelle coinvolte come parti di una disfunzione psicologica. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come movimenti coreici e atetosici; disturbi del movimento correlati al sonno
b7651	Tremore Funzioni dell'alternanza di contrazione e rilassamento di un gruppo di muscoli attorno a un'articolazione, con conseguente tremore.
b7652	Tic e manierismi Funzioni delle contrazioni ripetitive, quasi finalizzate, involontarie, di un gruppo di muscoli. <i>Inclusioni:</i> menomazioni come tic vocali, coprolalia e bruxismo
b7653	Stereotipie e perseverazione motoria Funzioni di movimenti spontanei, non finalizzati, come il dondolarsi avanti e indietro, piegare il capo ripetutivamente o dimenarsi.
b7658	Funzioni del movimento involontario, altro specificato
b7659	Funzioni del movimento involontario, non specificato
b770	Funzioni del pattern dell'andatura Funzioni di pattern di movimento associati al camminare, correre o ad altri movimenti di tutto il corpo. <i>Inclusioni:</i> pattern della deambulazione e della corsa; menomazioni come pattern dell'andatura spastica, emiplegica, paraplegica, asimmetrica, zoppicante e rigida <i>Esclusioni:</i> funzioni della forza muscolare (b730); funzioni del tono muscolare (b735); funzioni di controllo del movimento volontario (b760); funzioni del movimento involontario (b765)
b780	Sensazioni correlate alle funzioni muscolari e del movimento Sensazioni associate con i muscoli o gruppi di muscoli del corpo e con il loro movimento.

<i>Inclusioni:</i>	sensazioni di rigidità muscolare e tensione muscolare, spasmo o contrazione del muscolo e pesantezza muscolare
<i>Esclusione:</i>	sensazione di dolore (b280)
b7800	Sensazione di rigidità muscolare Sensazione di tensione o rigidità dei muscoli.
b7801	Sensazione di spasmo muscolare Sensazione di una contrazione involontaria di un muscolo o di un gruppo di muscoli.
b7808	Sensazioni correlate alle funzioni muscolari e del movimento, altro specificato
b7809	Sensazioni correlate alle funzioni muscolari e del movimento, non specificato
b789	Sensazioni correlate al movimento, altro specificato e non specificato
b798	Sensazioni muscoloscheletriche e correlate al movimento, altro specificato
b799	Sensazioni muscoloscheletriche e correlate al movimento, non specificato

CAPITOLO 8 FUNZIONI DELLA CUTE E DELLE STRUTTURE CORRELATE

Questo capitolo riguarda le funzioni della cute, dei peli, dei capelli e delle unghie.

Funzioni della cute (b810-b849)

b810 **Funzioni protective della cute**

Funzioni della cute di protezione del corpo da minacce fisiche, chimiche e biologiche.

Inclusioni: funzioni di protezione dal sole e da altre radiazioni, fotosensibilità, pigmentazione, qualità della cute; funzione isolante della cute, formazione di calli, indurimento; menomazioni come cute lacerata, ulcere, piaghe da decubito e assottigliamento della cute

Esclusioni: funzioni di riparazione della cute (b820); altre funzioni della cute (b830)

b820 **Funzioni di riparazione della cute**

Funzioni della cute di ripararsi lacerazioni o altro danno.

Inclusioni: funzione della formazione della crosta, guarigione, cicatrizzazione; lesione e formazione di cheloide

Esclusioni: funzioni protective della cute (b810); altre funzioni della cute (b830)

b830 **Funzioni della cute**

Funzioni della cute diverse da quelle di protezione e riparazione, come il raffreddamento e la secrezione del sudore.

Inclusioni: funzioni del sudore, funzioni ghiandolari della cute e odore corporeo risultante

Esclusioni: funzioni protective della cute (b810); funzioni di riparazione della cute (b820)

b840 **Sensazioni correlate alla cute**

Sensazioni correlate alla cute come prurito, sensazione di bruciore e pizzicore.

Inclusioni: menomazioni come sensazione di formicolio e sensazione di avere la pelle d'oca

Esclusioni: sensazione di dolore (b280)

b849 **Funzioni della cute, altro specificato e non specificato**

Funzioni dei peli, dei capelli e delle unghie (b850-b869)

b850 **Funzioni dei peli e dei capelli**

Funzioni dei peli e dei capelli, quali protezione, colorazione e aspetto esteriore.

Inclusioni: funzioni della crescita pilifera, pigmentazione pilifera, localizzazione pilifera; menomazioni come perdita di peli e capelli o alopecia

b860 **Funzioni delle unghie**

Funzioni delle unghie, quali protezione, grattare e aspetto esteriore.

Inclusioni: crescita e pigmentazione delle unghie, qualità delle unghie

b869 **Funzioni dei peli, dei capelli e delle unghie, altro specificato e non specificato**

b898 **Funzioni della cute e delle strutture correlate, altro specificato**

b899 **Funzioni della cute e delle strutture correlate, non specificato**

STRUTTURE CORPOREE

Definizioni: Le strutture corporee sono le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti.

Le menomazioni sono problemi nella funzione o nella struttura del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significative.

Nell'infanzia e nell'adolescenza, le menomazioni possono assumere anche la forma di ritardi o sfasamenti nella comparsa di strutture corporee durante lo sviluppo.

Primo qualificatore

Qualificatore generico con scala negativa usato per indicare l'estensione o la gravità di una menomazione:

xxx.0 NESSUNA menomazione	(assente, trascurabile...)	0-4%
xxx.1 menomazione LIEVE	(leggera, piccola...)	5-24%
xxx.2 menomazione MEDIA	(moderata, discreta...)	25-49%
xxx.3 menomazione GRAVE	(notevole, estrema...)	50-95%
xxx.4 menomazione COMPLETA	(totale...)	96-100%
xxx.8 non specificato		
xxx.9 non applicabile		

Vengono fornite ampie fasce percentuali per quei casi per cui siano disponibili strumenti di valutazione calibrati o altri criteri o norme per quantificare la menomazione nella struttura corporea. Ad esempio, quando viene codificato «nessuna menomazione» o «menomazione completa» nella struttura corporea, ci può essere un margine di errore del 5%. Una «menomazione media» si posiziona a metà della scala di menomazione totale. Le percentuali devono essere calibrate nei diversi domini rispetto alla norma espressa in valore percentile. Perché questa quantificazione possa essere usata in maniera uniforme, devono essere ulteriormente sviluppate procedure di valutazione attraverso la ricerca.

Secondo qualificatore

Usato per indicare la natura del cambiamento nella rispettiva struttura corporea:

- 0 nessun cambiamento nella struttura
- 1 assenza totale
- 2 assenza parziale
- 3 parte in eccesso
- 4 dimensioni anormali
- 5 discontinuità

- 6 posizione deviante
- 7 cambiamenti qualitativi nella struttura, incluso l'accumulo di fluidi
- 8 non specificato
- 9 non applicabile

Terzo qualificatore (suggerito)

Da sviluppare per indicare la localizzazione.

- 0 più di una regione
- 1 destra
- 2 sinistra
- 3 entrambi i lati
- 4 frontale
- 5 dorsale
- 6 prossimale
- 7 distale
- 8 non specificato
- 9 non applicabile

Per ulteriori chiarimenti sulle norme di codifica dell'ICF, si veda l'allegato 2.

CAPITOLO 1 STRUTTURE DEL SISTEMA NERVOSO

s110 Strutture del cervello

- s1100 Struttura dei lobi corticali
 - s11000 Lobo frontale
 - s11001 Lobo temporale
 - s11002 Lobo parietale
 - s11003 Lobo occipitale
 - s11008 Struttura dei lobi corticali, altro specificato
 - s11009 Struttura dei lobi corticali, non specificato
- s1101 Struttura del mesencefalo
- s1102 Struttura del diencefalo
- s1103 Gangli della base e strutture correlate
- s1104 Struttura del cervelletto
- s1105 Struttura del tronco cerebrale
 - s11050 Midollo allungato o bulbo
 - s11051 Ponte di Varolio
 - s11058 Struttura del tronco cerebrale, altro specificato
 - s11059 Struttura del tronco cerebrale, non specificato
- s1106 Struttura dei nervi cranici
- s1107 Struttura della sostanza bianca
 - s11070 Corpo calloso
 - s11078 Struttura della sostanza bianca, altro specificato
 - s11079 Struttura della sostanza bianca, non specificato
- s1108 Struttura del cervello, altro specificato
- s1109 Struttura del cervello, non specificato

s120 Struttura del midollo spinale e strutture correlate

- s1200 Struttura del midollo spinale
 - s12000 Midollo spinale cervicale
 - s12001 Midollo spinale toracico

- s12002 Midollo spinale lombosacrale
- s12003 Cauda equina
- s12008 Struttura del midollo spinale, altro specificato
- s12009 Struttura del midollo spinale, non specificato

- s1201 Nervi spinali
- s1208 Strutture del midollo spinale e correlati, altro specificato
- s1209 Strutture del midollo spinale e correlati, non specificato

- s130 Strutture delle meningi**

- s140 Strutture del sistema nervoso simpatico
- s150 Strutture del sistema nervoso parasimpatico
- s198 Strutture del sistema nervoso, altro specificato
- s199 Strutture del sistema nervoso, non specificato

CAPITOLO 2 OCCHIO, ORECCHIO E STRUTTURE CORRELATE

- s210 Strutture della cavità orbitaria**
- s220 Strutture del bulbo oculare**

 - s2200 Congiuntiva, sclera, coroide
 - s2201 Cornea
 - s2202 Iride
 - s2203 Retina
 - s2204 Cristallino
 - s2205 Corpo vitreo
 - s2208 Struttura del bulbo oculare, altro specificato
 - s2209 Struttura del bulbo oculare, non specificato

- s230 Strutture adiacenti all'occhio**

 - s2300 Ghiandola lacrimale e strutture correlate
 - s2301 Palpebra
 - s2302 Sopracciglio
 - s2303 Muscoli esterni dell'occhio
 - s2308 Strutture adiacenti all'occhio, altro specificato
 - s2309 Strutture adiacenti all'occhio, non specificato

- s240 Strutture dell'orecchio esterno**
- s250 Strutture dell'orecchio medio**

 - s2500 Membrana del timpano
 - s2501 Tuba di Eustachio
 - s2502 Ossicini
 - s2508 Struttura dell'orecchio medio, altro specificato
 - s2509 Struttura dell'orecchio medio, non specificato

- s260 Strutture dell'orecchio interno**

 - s2600 Cocllea
 - s2601 Labirinto vestibolare
 - s2602 Canali semicircolari

- s2603 Meato acustico interno
- s2608 Struttura dell'orecchio interno, altro specificato
- s2609 Struttura dell'orecchio interno, non specificato
- s298 Orecchio e strutture correlate, altro specificato**
- s299 Orecchio e strutture correlate, non specificato**

CAPITOLO 3 STRUTTURE COINVOLTE NELLA VOCE E NELL'ELOQUIO

s310 Struttura del naso

- s3100 Naso esterno
- s3101 Setto nasale
- s3102 Fosse nasali
- s3108 Struttura del naso, altro specificato
- s3109 Struttura del naso, non specificato

s320 Struttura della bocca

- s3200 Denti
 - s32000 Dentizione primaria
 - s32001 Dentizione permanente
 - s32008 Denti, altro specificato
 - s32009 Denti, non specificato
- s3201 Gengive
- s3202 Struttura del palato
 - s32020 Palato duro
 - s32021 Palato molle
- s3203 Lingua
- s3204 Struttura delle labbra
 - s32040 Labbro superiore
 - s32041 Labbro inferiore
- s3205 Filtro
- s3208 Struttura della bocca, altro specificato
- s3209 Struttura della bocca, non specificato

s330 Struttura della faringe

- s3300 Rinofaringe
- s3301 Orofaringe
- s3308 Struttura della faringe, altro specificato
- s3309 Struttura della faringe, non specificato

s340 Struttura della laringe

- s3400 Corde vocali
- s3408 Struttura della laringe, altro specificato
- s3409 Struttura della laringe, non specificato

s398 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio, altro specificato**s399 Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio, non specificato****CAPITOLO 4 STRUTTURE DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO****s410 Struttura del sistema cardiovascolare**

- s4100 Cuore
 - s41000 Atri
 - s41001 Ventricoli
 - s41008 Struttura del cuore, altro specificato
 - s41009 Struttura del cuore, non specificato
- s4101 Arterie
- s4102 Vene
- s4103 Capillari
- s4108 Struttura del sistema cardiovascolare, altro specificato
- s4109 Struttura del sistema cardiovascolare, non specificato

s420 Struttura del sistema immunitario

- s4200 Vasi linfatici
- s4201 Linfonodi
- s4202 Timo
- s4203 Milza
- s4204 Midollo osseo
- s4208 Struttura del sistema immunitario, altro specificato
- s4209 Struttura del sistema immunitario, non specificato

s430 Struttura dell'apparato respiratorio

- s4300 Trachea
- s4301 Polmoni
 - s43010 Albero bronchiale
 - s43011 Alveoli
 - s43018 Struttura dei polmoni, altro specificato
 - s43019 Struttura dei polmoni, non specificato
- s4302 Gabbia toracica
- s4303 Muscoli della respirazione

s43030	Muscoli intercostali
s43031	Diaframma
s43038	Muscoli della respirazione, altro specificato
s43039	Muscoli della respirazione, non specificato
s4308	Struttura dell'apparato respiratorio, altro specificato
s4309	Struttura dell'apparato respiratorio, non specificato
s498	Sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio, altro specificato
s499	Sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio, non specificato

CAPITOLO 5 STRUTTURE CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E AI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO

s510	Struttura delle ghiandole salivari
s520	Struttura dell'esofago
s530	Struttura dello stomaco
s540	Struttura dell'intestino
s5400	Intestino tenue
s5401	Intestino crasso
s5408	Struttura dell'intestino, altro specificato
s5409	Struttura dell'intestino, non specificato
s550	Struttura del pancreas
s560	Struttura del fegato
s570	Struttura della cistifellea e dei dotti biliari
s580	Struttura delle ghiandole endocrine
s5800	Ipoftosi
s5801	Tiroide
s5802	Paratiroide
s5803	Ghiandola surrenale
s5808	Struttura delle ghiandole endocrine, altro specificato
s5809	Struttura delle ghiandole endocrine, non specificato
s598	Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino, altro specificato
s599	Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino, non specificato

CAPITOLO 6 STRUTTURE CORRELATE AI SISTEMI GENITOURINARIO E RIPRODUTTIVO**s610 Strutture del sistema urinario**

- s6100 Reni
- s6101 Ureteri
- s6102 Vescica urinaria
- s6103 Uretra
- s6108 Struttura del sistema urinario, altro specificato
- s6109 Struttura del sistema urinario, non specificato

s620 Strutture del pavimento pelvico**s630 Strutture del sistema riproduttivo**

- s6300 Ovaie
- s6301 Struttura dell'utero
 - s63010 Corpo uterino
 - s63011 Cervice uterina
 - s63012 Tube di Falloppio
 - s63018 Struttura dell'utero, altro specificato
 - s63019 Struttura dell'utero, non specificato
- s6302 Mammella e capezzolo
- s6303 Struttura della vagina e genitali esterni
 - s63030 Clitoride
 - s63031 Grandi labbra
 - s63032 Piccole labbra
 - s63033 Canale vaginale
- s6304 Testicoli e scroto
- s6305 Struttura del pene
 - s63050 Glande
 - s63051 Asta peniena
 - s63058 Struttura del pene, altro specificato
 - s63059 Struttura del pene, non specificato
- s6306 Prostata
- s6308 Struttura del sistema riproduttivo, altro specificato
- s6309 Struttura del sistema riproduttivo, non specificato

s698

Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo, altro specificato

s699

Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo, non specificato

CAPITOLO 7 STRUTTURE CORRELATE AL MOVIMENTO

s710 Struttura della regione del capo e del collo

- s7100 Ossa del cranio
 - s71000 Suture
 - s71001 Fontanella
 - s71008 Ossa del cranio, altro specificato
 - s71009 Ossa del cranio, non specificato
- s7101 Ossa della faccia
- s7102 Ossa della regione del collo
- s7103 Articolazioni della regione del capo e del collo
- s7104 Muscoli della regione del capo e del collo
- s7105 Legamenti e fasce della regione del capo e del collo
- s7108 Struttura della regione del capo e del collo, altro specificato
- s7109 Struttura della regione del capo e del collo, non specificato

s720 Struttura della regione della spalla

- s7200 Ossa della regione della spalla
- s7201 Articolazioni della regione della spalla
- s7202 Muscoli della regione della spalla
- s7203 Legamenti e fasce della regione della spalla
- s7208 Struttura della regione della spalla, altro specificato
- s7209 Struttura della regione della spalla, non specificato

s730 Struttura dell'arto superiore

- s7300 Struttura della parte superiore del braccio
 - s73000 Ossa della parte superiore del braccio
 - s73001 Articolazione del gomito
 - s73002 Muscoli della parte superiore del braccio
 - s73003 Legamenti e fasce della parte superiore del braccio
 - s73008 Struttura della parte superiore del braccio, altro specificato
 - s73009 Struttura della parte superiore del braccio, non specificato

s7301 Struttura dell'avambraccio

- s73010 Ossa dell'avambraccio
- s73011 Articolazione del polso
- s73012 Muscoli dell'avambraccio
- s73013 Legamenti e fasce dell'avambraccio
- s73018 Struttura dell'avambraccio, altro specificato
- s73019 Struttura dell'avambraccio, non specificato

s7302 Struttura della mano

- s73020 Ossa della mano
- s73021 Articolazioni della mano e delle dita
- s73022 Muscoli della mano
- s73023 Legamenti e fasce della mano
- s73028 Struttura della mano, altro specificato
- s73029 Struttura della mano, non specificato

s7308 Struttura dell'arto superiore, altro specificato

s7309 Struttura dell'arto superiore, non specificato

s740 Struttura della regione pelvica

- s7400 Ossa della regione pelvica
- s7401 Articolazioni della regione pelvica
- s7402 Muscoli della regione pelvica
- s7403 Legamenti e fasce della regione pelvica
- s7408 Struttura della regione pelvica, altro specificato
- s7409 Struttura della regione pelvica, non specificato

s750 Struttura dell'arto inferiore

- s7500 Struttura della coscia
 - s75000 Ossa della coscia
 - s75001 Articolazione dell'anca
 - s75002 Muscoli della coscia
 - s75003 Legamenti e fasce della coscia
 - s75008 Struttura della coscia, altro specificato

- s75009 Struttura della coscia, non specificato
- s7501 Struttura della parte inferiore della gamba
- s75010 Ossa della parte inferiore della gamba
- s75011 Articolazione del ginocchio
- s75012 Muscoli della parte inferiore della gamba
- s75013 Legamenti e fasce della parte inferiore della gamba
- s75018 Struttura della parte inferiore della gamba, altro specificato
- s75019 Struttura della parte inferiore della gamba, non specificato
- s7502 Struttura della caviglia e del piede
- s75020 Ossa della caviglia e del piede
- s75021 Articolazione della caviglia e articolazioni del piede e delle dita del piede
- s75022 Muscoli della caviglia e del piede
- s75023 Legamenti e fasce della caviglia e del piede
- s75028 Struttura della caviglia e del piede, altro specificato
- s75029 Struttura della caviglia e del piede, non specificato
- s7508 Struttura dell'arto inferiore, altro specificato
- s7509 Struttura dell'arto inferiore, non specificato

s760 Struttura del tronco

- s7600 Struttura della colonna vertebrale
 - s76000 Colonna vertebrale cervicale
 - s76001 Colonna vertebrale toracica
 - s76002 Colonna vertebrale lombare
 - s76003 Colonna vertebrale sacrale
 - s76004 Coccige
- s7608 Struttura della colonna vertebrale, altro specificato
- s7609 Struttura della colonna vertebrale, non specificato
- s7601 Muscoli del tronco
- s7602 Legamenti e fasce del tronco
- s7608 Struttura del tronco, altro specificato
- s7609 Struttura del tronco, non specificato

s770 Ulteriori strutture muscoloscheletriche correlate al movimento

- s7700 Ossa
- s7701 Articolazioni
- s7702 Muscoli
- s7703 Legamenti extra-articolari, fasce, aponeurosi extramuscolari, retinacoli, setti, borse, non specificato
- s7708 Ulteriori strutture muscoloscheletriche correlate al movimento, altro specificato
- s7709 Ulteriori strutture muscoloscheletriche correlate al movimento, non specificato

s798 Ulteriori strutture correlate al movimento, altro specificato

s799 Ulteriori strutture correlate al movimento, non specificato

CAPITOLO 8 CUTE E STRUTTURE CORRELATE

s810 **Aree delle aree della cute**

- s8100 Cute della regione del capo e del collo
- s8101 Cute della regione della spalla
- s8102 Cute dell'arto superiore
- s8103 Cute della regione pelvica
- s8104 Cute dell'arto inferiore
- s8105 Cute del tronco e della schiena
- s8108 Struttura delle aree della cute, altro specificato
- s8109 Struttura delle aree della cute, non specificato

s820 **Ghiandole della cute**

- s8200 Ghiandole sudoripare
- s8201 Ghiandole sebacee
- s8208 Struttura delle ghiandole della cute, altro specificato
- s8209 Struttura delle ghiandole della cute, non specificato

s830 **Unghie**

- s8300 Unghie della mano
- s8301 Unghie del piede
- s8308 Struttura delle unghie, altro specificato
- s8309 Struttura delle unghie, non specificato

s840 **Peli e dei capelli**

- s8400 Peli corporali
- s8401 Peli facciali
- s8402 Peli ascellari
- s8403 Peli pubici
- s8408 Struttura dei peli e dei capelli, altro specificato
- s8409 Struttura dei peli e dei capelli, non specificato

s898 **Strutture correlate, altro specificato**

s899 **Strutture correlate, non specificato**

ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Definizioni: L'attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.

La partecipazione è il coinvolgimento in una situazione di vita.

Le limitazioni dell'attività sono le difficoltà che un individuo può incontrare nello svolgere delle attività.

Le restrizioni alla partecipazione sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita.

Durante l'infanzia e l'adolescenza, le limitazioni e le restrizioni possono assumere anche la forma di ritardi o sfasamenti nella comparsa della capacità di attività e partecipazione.

Qualificatori

I domini per la componente Attività e Partecipazione sono presentati in un unico elenco che copre l'intera gamma delle aree di vita (da «apprendimento di base» e «guardare» ad aree composte come i «compiti sociali»). Questa componente può essere usata per indicare le attività (a), la partecipazione (p) o entrambi.

I due qualificatori per la componente Attività e Partecipazione sono il qualificatore *performance* e il qualificatore *capacità*. Il qualificatore *performance* descrive quello che un individuo fa nel suo ambiente attuale. Dato che l'ambiente attuale introduce un contesto sociale, la prestazione registrata da questo qualificatore può essere intesa anche come «coinvolgimento in una situazione di vita» o «esperienza visuta» delle persone nel contesto reale in cui vivono. Questo contesto include i fattori ambientali — tutti gli aspetti del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti — che possono essere codificati utilizzando la componente Fattori Ambientali.

Il qualificatore *capacità* descrive invece l'intrinseca abilità dell'individuo nell'eseguire un compito o un'azione. Questo qualificatore identifica il più alto livello probabile di funzionamento che una persona può raggiungere in un particolare dominio, in un dato momento. La capacità viene misurata in un ambiente uniforme o standard e quindi riflette l'abilità adattata all'ambiente dell'individuo. È possibile utilizzare la componente Fattori Ambientali per descrivere le caratteristiche di questo ambiente uniforme o standard.

I qualificatori *capacità* e *performance* possono entrambi essere usati con o senza apparecchiature di sostegno/assistenza o assistenza personale, secondo la seguente scala:

xxx.0	NESSUNA difficoltà	(assente, trascurabile...)	0-4%
xxx.1	difficoltà LIEVE	(leggera, piccola...)	5-24%
xxx.2	difficoltà MEDIA	(moderata, discreta...)	25-49%
xxx.3	difficoltà GRAVE	(notevole, estrema...)	50-95%
xxx.4	difficoltà COMPLETA	(totale...)	96-100%
xxx.8	non specificato		
xxx.9	non applicabile		

Vengono fornite ampie fasce percentuali per quei casi per cui siano disponibili strumenti di valutazione calibrati o altri criteri o norme per quantificare il problema di performance o la limitazione di capacità. Ad esempio, quando viene codificato nessun problema di performance o un problema completo di performance nella funzione corporea, questa scala ha un margine di errore del 5%. Un problema di performance medio si posiziona a metà della scala di problema di performance totale. Le percentuali devono essere calibrate nei diversi domini rispetto alla norma espressa in valore percentile. Perché questa quantificazione possa essere usata in maniera uniforme, devono essere sviluppate procedure di valutazione attraverso la ricerca.

Per ulteriori chiarimenti sulle norme di codifica dell'ICF, si veda l'allegato 2.

CAPITOLO 1 APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE

Questo capitolo riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni.

Esperienze sensoriali intenzionali (d110-d129)

d110

Utilizzare il senso della vista intenzionalmente per sperimentare stimoli visivi, come seguire visivamente un oggetto, guardare delle persone, osservare un evento sportivo, una persona o dei bambini che giocano.

d115

Utilizzare il senso dell'udito intenzionalmente per sperimentare stimoli uditivi, come ascoltare la radio, la voce umana, della musica, una lezione o una storia raccontata.

d120

Esperienze sensoriali intenzionali

Utilizzare gli organi di senso intenzionalmente per sperimentare stimoli, come toccare e sentire al tatto dei tessuti, sentire il sapore dei dolci o odorare dei fiori.

d1200

Toccare e sentire con la bocca

Esplorare degli oggetti usando la bocca o le labbra.

d1201

Toccare

Esplorare degli oggetti utilizzando le mani, le dita o altri arti o parti del corpo.

d1202

Odorare

Esplorare degli oggetti avvicinandoli al naso oppure avvicinando il naso ad essi.

d1203

Sentire il gusto, gustare

Esplorare il gusto di cibi o liquidi mordendo, masticando, succhiando.

d129

Esperienze sensoriali intenzionali, altro specificato e non specificato

Apprendimento di base (d130-d159)

d130

Imitare o mimare come una componente basileare dell'apprendere, come copiare, ripetere un'espressione facciale, un gesto, un suono o le lettere dell'alfabeto.

Inclusione: imitazione immediata di un'azione o di un comportamento

d131

Imparare attraverso le azioni con gli oggetti

Imparare attraverso semplici azioni su un singolo oggetto, due o più oggetti, il gioco simbolico e di finzione, come battere un oggetto, costruire con dei cubi e giocare con bambole o automobiline.

d1310

Imparare attraverso semplici azioni con un solo oggetto

Semplici azioni su un solo oggetto o giocattolo attraverso il manipolare, il colpire, il muovere, il far cadere, ecc.

d1311

Imparare attraverso azioni che mettono in relazione due o più oggetti

Semplici azioni che mettono in relazione fra loro due o più oggetti, giocattoli o altri materiali senza tenere conto delle loro caratteristiche specifiche.

- d1312 Imparare attraverso azioni che mettono in relazione due o più oggetti tenendo conto delle loro caratteristiche specifiche**
Azioni che mettono in relazione fra loro due o più oggetti, giocattoli o materiali tenendo conto delle loro caratteristiche specifiche; ad es. un coperchio sopra una scatola, una tazza sopra un piattino.
- d1313 Apprendere attraverso il gioco simbolico**
Azioni che mettono in relazione fra loro degli oggetti, dei giocattoli o dei materiali in modo simbolico; ad es. imboccare o vestire un animale giocattolo o una bambola.
- d1314 Apprendere attraverso il gioco di finzione**
Azioni che comportano la finzione, la sostituzione di un oggetto nuovo, una parte del corpo o un movimento per rappresentare una situazione o un episodio; ad esempio, fingere che un blocco di legno sia un'automobile, fingere che un vestito arrotolato sia una bambola.
- d1318 Imparare attraverso le azioni con gli oggetti, altro specificato**
- d1319 Imparare attraverso le azioni con gli oggetti, non specificato**
- d132 Acquisire informazioni**
Raccogliere informazioni obiettive a proposito di persone, cose ed eventi, come domandare perché, cosa, dove e come, chiedere i nomi delle persone.
Esclusioni: apprendere concetti (d137), acquisizione di abilità (d155)
- d133 Acquisire il linguaggio**
Sviluppare la competenza di rappresentare persone, oggetti, eventi e sentimenti mediante parole, simboli, locuzioni e frasi.
Esclusioni: acquisire un linguaggio aggiuntivo (d134); comunicazione (d310-d399)
- d1330 Acquisire singole parole o simboli significativi**
Apprendere parole o simboli significativi come segni o simboli grafici o manuali.
- d1331 Combinare le parole in frasi**
Apprendere a combinare le parole in frasi.
- d1332 Acquisire la sintassi**
Imparare a produrre frasi o serie di frasi appropriatamente costruite.
- d1338 Acquisire il linguaggio, altro specificato**
- d1339 Acquisire il linguaggio, non specificato**
- d134 Acquisire un linguaggio aggiuntivo**
Sviluppare la competenza di rappresentare persone, oggetti, eventi e sentimenti mediante parole, simboli, locuzioni e frasi, come in un linguaggio aggiuntivo o nella lingua dei segni.
Esclusioni: acquisire il linguaggio (d133); comunicazione (d310-d399)
- d135 Ripetere**
Ripetere una sequenza di eventi o simboli come una componente basilare dell'apprendere, come contare per decine o esercitarsi nella recitazione di una filastrocca con i gesti o recitare una poesia.
Inclusione: imitazione differita di un'azione o un comportamento
- d137 Acquisire concetti**
Sviluppare la competenza di comprendere e usare concetti basilari e complessi che riguardano le caratteristiche di cose, persone o eventi.

- d1370 Acquisire concetti di base**
Imparare a usare concetti come quelli di dimensione, forma, quantità, lunghezza, uguale, opposto.
- d1371 Acquisire concetti complessi**
Imparare a usare concetti come quelli di classificazione, raggruppamento, reversibilità, seriazione.
- d1378 Acquisire concetti, altro specificato**
- d1379 Acquisire concetti, non specificato**
- d140 Imparare a leggere**
Sviluppare la capacità di leggere del materiale scritto (incluso il Braille e altri simboli) fluentemente e con accuratezza, come riconoscere caratteri e alfabeti, pronunciare le parole correttamente e comprendere parole e frasi.
- d1400 Acquisire le abilità di riconoscimento di simboli, quali figure, icone, caratteri, lettere dell'alfabeto e parole**
Apprendere le azioni elementari di decodifica di simboli, caratteri, lettere e parole.
- d1401 Acquisire le abilità di pronuncia di parole scritte**
Apprendere le azioni elementari di pronuncia di lettere, simboli e parole.
- d1402 Acquisire le abilità di comprensione di parole e frasi scritte**
Apprendere le azioni elementari di comprensione del significato di parole e testi scritti.
- d1408 Imparare a leggere, altro specificato**
- d1409 Imparare a leggere, non specificato**
- d145 Imparare a scrivere**
Sviluppare la competenza di produrre simboli che rappresentano suoni, parole o frasi in modo da comunicare un significato (inclusa la scrittura Braille e altri simboli), come compilare efficacemente e usare la grammatica corretta.
- d1450 Apprendere le abilità di uso di strumenti di scrittura**
Imparare le azioni elementari di scrittura di simboli o lettere, come tenere in mano una matita, un gessetto o un pennello, scrivere un carattere o un simbolo su un foglio di carta, usare un brailleur, una tastiera o una periferica (mouse).
- d1451 Apprendere le abilità di scrittura di simboli, di caratteri e dell'alfabeto**
Imparare le azioni elementari di trasposizione di un suono o un morfema in un simbolo o un grafema.
- d1452 Apprendere le abilità di scrittura di parole e frasi**
Imparare le azioni elementari di trasposizione di parole o concetti pronunciati in parole o frasi scritte.
- d1458 Imparare a scrivere, altro specificato**
- d1459 Imparare a scrivere, non specificato**
- d150 Imparare a calcolare**
Sviluppare la capacità di usare i numeri ed eseguire operazioni matematiche semplici e complesse, come usare simboli matematici per l'addizione e la sottrazione e applicare a un problema l'operazione matematica corretta.

- d1500 Acquisire le abilità di riconoscimento di numeri, simboli e segni aritmetici**
Imparare le azioni elementari di riconoscimento e di utilizzo di numeri, simboli e segni aritmetici.
- d1501 Acquisire abilità di alfabetismo numerico come contare e ordinare**
Imparare le abilità elementari per l'acquisizione del concetto di alfabetismo numerico e dei concetti degli insiemi.
- d1502 Acquisire abilità nell'uso delle operazioni elementari**
Imparare abilità aritmetiche per utilizzare le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione.
- d1508 Imparare a calcolare, altro specificato**
- d1509 Imparare calcolare, non specificato**
- d155 Acquisizione di abilità**
Sviluppare capacità basilari e complesse in insiemi integrati di azioni o compiti in modo da iniziare e portare a termine l'acquisizione di un'abilità, come utilizzare strumenti, giocattoli o giochi.
Inclusioni: *acquisire abilità basilari e complesse*
Esclusioni: *imparare a scrivere (d145) e scrivere (d170), imparare a giocare (d131)*
- d1550 Acquisizione di abilità basilari**
Imparare azioni intenzionali elementari, come imparare a rispondere a un saluto agitando una mano, utilizzare semplici strumenti, come matite e utensili per mangiare.
- d1551 Acquisizione di abilità complesse**
Imparare insiemi integrati di azioni in modo da seguire regole e ordinare in sequenza e coordinare i propri movimenti, come imparare a giocare a un gioco (calcio o scacchi) e a utilizzare un attrezzo per le costruzioni.
- d1558 Acquisizione di abilità, altro specificato**
- d1559 Acquisizione di abilità, non specificato**
- d159 Utilizzare le abilità, altro specificato e non specificato**
- Applicazione delle conoscenze (d160-d179)**
- d160 Focalizzare l'attenzione**
Focalizzarsi intenzionalmente su stimoli specifici, come ignorare i rumori distraenti.
- d1600 Focalizzare l'attenzione sul tocco, il volto e la voce di una persona**
Prestare attenzione intenzionalmente alle caratteristiche di altre persone, come il loro volto, il loro tocco o la loro voce.
- d1601 Focalizzare l'attenzione sui cambiamenti nell'ambiente**
Prestare attenzione intenzionalmente a qualche elemento dell'ambiente come i cambiamenti nella qualità, quantità o intensità degli stimoli fisici o sociali
- d1608 Focalizzare l'attenzione, altro specificato**
- d1609 Focalizzare l'attenzione, non specificato**

- d161 Mantenere l'attenzione**
Mantenere intenzionalmente l'attenzione su azioni o compiti specifici per una lunghezza temporale appropriata.
Esclusioni: *mantenimento dell'attenzione (b1400); intraprendere un compito singolo (d210); intraprendere un compito articolato (d220)*
- d163 Formulare ed elaborare idee, concetti e immagini**
Formulare ed elaborare idee, concetti e immagini, finalizzati a uno scopo oppure no, con tipi di attività di pensiero come fingere, giocare con le parole, creare fantasie, dimostrare un teorema, giocare con le idee, fare «brainstorming», meditare, ponderare, speculare o riflettere.
Esclusioni: *risoluzione di problemi (d175); prendere decisioni (d177)*
- d1630 Fingere**
Dedicarsi ad attività del «far finta» che implicano persone, luoghi, cose o situazioni immaginarie.
- d1631 Speculare**
Elaborare idee, concetti o immagini supponendo o assumendo qualcosa sulla base di informazioni o dati incompleti.
- d1632 Ipotizzare**
Elaborare idee, concetti o immagini che comportano l'uso del pensiero astratto per formulare ipotesi o mettere alla prova fatti non dimostrati.
- d1638 Pensare, altro specificato**
- d1639 Pensare, non specificato**
- d166 Eseguire le azioni coinvolte nella comprensione e nell'interpretazione del linguaggio scritto**
Eseguire le azioni coinvolte nella comprensione e nell'interpretazione del linguaggio scritto (ad es. libri, istruzioni, giornali in testo o in Braille) allo scopo di acquisire conoscenze generali o informazioni specifiche.
Inclusioni: *comprendere e interpretare del linguaggio scritto nella forma standard di lettere o caratteri nonché testi creati con simboli particolari come icone*
Esclusione: *imparare a leggere (d140)*
- d1660 Utilizzare le abilità e le strategie generali del processo di lettura**
Riconoscere le parole applicando l'analisi fonetica e strutturale e utilizzando i suggerimenti contestuali nella lettura ad alta voce o in silenzio.
- d1661 Comprendere il linguaggio scritto**
Afferrare la natura e il significato del linguaggio scritto nella lettura ad alta voce o in silenzio.
- d1668 Leggere, altro specificato**
- d1669 Leggere, non specificato**
- d170 Utilizzare o produrre simboli o linguaggio per comunicare informazioni**
Utilizzare o produrre simboli o linguaggio per comunicare informazioni, come produrre una documentazione scritta di eventi o idee o scrivere una lettera.
Esclusione: *imparare a scrivere (d145)*
- d1700 Utilizzare le abilità e le strategie generali del processo di scrittura**
Adoperare parole che trasmettono il significato appropriato, utilizzare la struttura della frase convenzionale.

d1701 Utilizzare convenzioni grammaticali nei componenti scritti
Adoperare l'ortografia standard, la punteggiatura e le forme dei casi adeguate, ecc.

d1702 Utilizzare le abilità e le strategie generali per creare componenti
Adoperare le parole e frasi per comunicare significati complessi e idee astratte.
Esclusione: *imparare a scrivere (d145)*

d1708 Scrivere, altro specificato

d1709 Scrivere, non specificato

d172

Compire dei calcoli applicando principi matematici per risolvere dei problemi descritti verbalmente e presentare o esporre i risultati, come calcolare la somma di tre numeri o trovare il risultato della divisione di un numero per un altro.

Esclusione: *imparare a calcolare (d150)*

d1720 Utilizzare le abilità e le strategie semplici del processo di calcolo

Applicare i concetti dell'alfabetismo numerico, delle operazioni e degli insiemi per eseguire calcoli.

d1721 Utilizzare le abilità e le strategie complesse del processo di calcolo

Adoperare procedure e metodi matematici come l'algebra, il calcolo e la geometria per risolvere problemi.

d1728 Calcolare, altro specificato

d1729 Calcolare, non specificato

d175

Risoluzione di problemi

Trovare soluzioni a problemi o situazioni identificando e analizzando le questioni, sviluppando opzioni e soluzioni, valutandone i potenziali effetti e mettendo in atto la soluzione prescelta, come nel risolvere una disputa fra due persone.

Inclusioni: *risoluzione di problemi semplici e complessi*

Esclusioni: *pensare (d163); prendere decisioni (d177)*

d1750 Risoluzione di problemi semplici

Trovare soluzioni a un problema semplice riguardante una singola questione, identificandola e analizzandola, sviluppando soluzioni, valutandone i potenziali effetti e mettendo in atto la soluzione prescelta.

d1751 Risoluzione di problemi complessi

Trovare soluzioni a un problema complesso riguardante questioni varie e interrelate o a diversi problemi correlati, identificando e analizzando la questione, sviluppando soluzioni, valutandone i potenziali effetti e mettendo in atto la soluzione prescelta.

d1758 Risoluzione di problemi, altro specificato

d1759 Risoluzione di problemi, non specificato

d177

Prendere decisioni

Effettuare una scelta tra più opzioni, metterla in atto e valutarne le conseguenze, come scegliere e acquistare un prodotto specifico, o decidere di intraprendere un compito tra vari altri che devono essere svolti.

Esclusioni: *pensare (d163); risoluzione di problemi (d175)*

d179

Uso delle conoscenze, altro specificato e non specificato

d198

Uso delle conoscenze, altro specificato e applicazione delle conoscenze, altro specificato

d199

Uso delle conoscenze, altro specificato e applicazione delle conoscenze, non specificato

CAPITOLO 2 COMPITI E RICHIESTE GENERALI

Questo capitolo riguarda gli aspetti generali dell'eseguire compiti singoli o articolati, organizzare la routine e affrontare lo stress. Questi item possono essere usati in congiunzione con compiti o azioni più specifici per identificare le caratteristiche sottostanti all'esecuzione dei compiti in circostanze diverse.

d210 Eseguire un compito singolo

Compire delle azioni semplici o complesse e coordinate, correlate alle componenti fisiche e mentali di un compito singolo, come iniziare un compito, organizzare il tempo, lo spazio e i materiali necessari, stabilirne i tempi di esecuzione ed eseguire, completare e sostenere un compito.

Inclusioni: intraprendere un compito semplice o complesso; intraprendere un compito singolo autonomamente o in gruppo

Esclusioni: acquisizione di abilità (d155); risoluzione di problemi (d175); prendere decisioni (d177); intraprendere compiti articolati (d220)

d2100 Intraprendere un compito semplice

Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un compito semplice; eseguire un compito semplice con un'unica importante componente, come costruire una torre, infilare una scarpa, leggere un libro, scrivere una lettera o fare il proprio letto.

d2101 Intraprendere un compito complesso

Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un solo compito complesso; eseguire un compito complesso con più componenti, che possono essere svolte in sequenza o simultaneamente, come preparare uno spazio per il gioco, utilizzare vari giocattoli in un gioco di finzione, disporre i mobili nella propria stanza o fare un compito per scuola.

d2102 Intraprendere un compito singolo autonomamente

Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un compito semplice o complesso; gestire ed eseguire un compito da soli e senza l'assistenza di altri, come nel gioco solitario, ad es. che comporta l'uso di piccoli oggetti, apparecchiare un tavolo o fare delle costruzioni con dei cubi.

d2103 Intraprendere un compito singolo in gruppo

Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per un compito semplice o complesso; gestire ed eseguire un compito insieme a persone coinvolte in alcune o in tutte le fasi del compito, come giocare a nascondino, a carte o a giochi da tavolo con regole precise oppure suonare degli strumenti insieme.

d2104 Completare un compito semplice

Completare un compito semplice con un'unica componente importante, come costruire una torre, infilare una scarpa, leggere un libro, scrivere una lettera o farsi il letto.

d2105 Completare un compito complesso

Completare un compito complesso con varie componenti che possono essere eseguite in sequenza o simultaneamente, come preparare uno spazio per il gioco, utilizzare vari giocattoli in un gioco di finzione, disporre i mobili nella propria stanza o fare un compito per scuola.

d2108 Intraprendere compiti singoli, altro specificato

d2109 Intraprendere compiti singoli, non specificato

d220 Eseguire compiti articolati

Compire delle azioni semplici o complesse e coordinate, come componenti di compiti articolati, integrati e complessi in sequenza o simultaneamente.

Inclusioni: intraprendere compiti articolati; portare a termine compiti articolati; intraprendere compiti articolati autonomamente o in gruppo
Esclusioni: acquisizione di abilità (d155); risoluzione di problemi (d175); prendere decisioni (d177); intraprendere un compito singolo (d210)

d2200 Eseguire compiti articolati

Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per vari compiti, e gestire ed eseguire vari compiti contemporaneamente o in sequenza, come vestirsi appropriatamente e completamente per una giornata fredda o organizzare una festa.

d2201 Completare compiti articolati

Completare vari compiti, contemporaneamente o in sequenza come alzarsi e prepararsi per andare a scuola, fare la spesa e svolgere delle commissioni per un amico mentre si fa la spesa.

d2202 Intraprendere compiti articolati autonomamente

Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per compiti articolati, e gestire ed eseguire vari compiti contemporaneamente o in sequenza, da soli e senza l'assistenza di altri.

d2203 Intraprendere compiti articolati in gruppo

Predisporre, dare inizio e stabilire il tempo e lo spazio richiesti per compiti articolati, e gestire ed eseguire vari compiti contemporaneamente o in sequenza insieme ad altri coinvolti in alcune o tutte le fasi dei compiti articolati.

d2204 Completare compiti articolati autonomamente

Completare compiti articolati autonomamente come finire vari compiti per la scuola, dare da mangiare e da bere a un animale domestico, preparare la tavola e la cena per la famiglia.

d2205 Completare compiti articolati in gruppo

Completare compiti articolati in gruppo come pianificare i tempi e il luogo per una manifestazione sportiva, invitare i partecipanti, procurare l'attrezzatura sportiva necessaria per la partecipazione e organizzare i trasporti di andata e ritorno per lo svolgimento dell'attività.

d2208 Intraprendere compiti articolati, altro specificato

d2209 Intraprendere compiti articolati, non specificato

d230 Seguire la routine quotidiana

Compire delle azioni semplici o complesse e coordinate per pianificare, gestire e completare le attività richieste dai procedimenti o dalle incombenze quotidiane, come organizzare il proprio tempo e pianificare le diverse attività nel corso della giornata.

Inclusioni: gestire e completare la routine quotidiana; gestire il proprio tempo e le proprie attività

Esclusione: intraprendere compiti articolati (d220)

d2300 Seguire delle routine

Sotto la guida di altri eseguire dei procedimenti o delle incombenze quotidiane basilari.

d2301 Gestire la routine quotidiana

Compire delle azioni semplici o complesse e coordinate per pianificare e gestire le attività richieste dai procedimenti o dalle incombenze quotidiane.

d2302 Completare la routine quotidiana

Compire delle azioni semplici o complesse e coordinate per completare le attività richieste dai procedimenti o dalle incombenze quotidiane; ad es. osservare le routine quotidiane di svegliarsi, vestirsi, fare colazione, recarsi a scuola o al lavoro e ritornare a casa alla fine della giornata.

- d2303 Gestire il proprio tempo e le proprie attività**
Compire azioni o comportamenti per gestire il tempo e le energie richieste dai procedimenti o dalle incombenze quotidiane.
- d2304 Gestire i cambiamenti nella routine quotidiana**
Compire transizioni appropriate in risposta a nuove necessità e richieste o a cambiamenti nella consueta sequenza di attività, come trovare un altro modo per raggiungere la scuola o il lavoro quando i trasporti pubblici non sono disponibili.
- d2305 Gestire il proprio tempo**
Gestire il tempo necessario per portare a termine le consuete attività o attività particolari, come ad es. prepararsi a uscire di casa, assumere farmaci e utilizzare aiuti e tecnologia assistiva.
- d2306 Adattarsi alle necessità temporali**
Eseguire appropriatamente azioni e comportamenti nella sequenza richiesta e nel tempo assegnato, ad es. andare di corsa alla stazione quando si rischia di perdere il treno.
- d2308 Eseguire la routine quotidiana, altro specificato**
- d2309 Eseguire la routine quotidiana, non specificato**
- d240 Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico**
Eseguire azioni semplici o complesse e coordinate per gestire e controllare le richieste di tipo psicologico necessarie per eseguire compiti che comportano significative responsabilità, stress, distrazioni e crisi, come dare degli esami, guidare un veicolo in condizioni di traffico intenso, vestirsi quando i genitori mettono fretta, finire un compito entro un determinato limite di tempo o badare a un gruppo numeroso di bambini.
Inclusioni: gestire le responsabilità; gestire lo stress e le crisi
- d2400 Gestire le responsabilità**
Eseguire azioni semplici o complesse e coordinate per gestire le incombenze dell'esecuzione di un compito e per valutare cosa queste richiedono.
- d2401 Gestire lo stress**
Eseguire azioni semplici o complesse e coordinate per far fronte alla pressione, alle emergenze e allo stress associati all'esecuzione di un compito, come aspettare il proprio turno, parlare davanti alla classe, cercare con metodo degli oggetti perduti e tener d'occhio il tempo che passa.
- d2402 Gestire le crisi**
Eseguire azioni semplici o complesse e coordinate per affrontare i punti di svolta decisivi di una situazione o i periodi di grave pericolo o difficoltà, come decidere al momento adatto quando chiedere aiuto e chiedere aiuto alla persona giusta.
- d2408 Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico, altro specificato**
- d2409 Gestire la tensione e altre richieste di tipo psicologico, non specificato**
- d250 Gestire il proprio comportamento**
Eseguire azioni semplici o complesse e coordinate in modo coerente in risposta a situazioni, persone o esperienze nuove, ad es. fare silenzio in biblioteca.
- d2500 Accettare la novità**
Gestire il comportamento e l'espressione delle emozioni rispondendo in modo appropriato agli oggetti o alle situazioni nuove.

- d2501 Rispondere alle richieste**
Gestire il comportamento e l'espressione delle emozioni in modo appropriato in risposta ad aspettative o richieste reali o percepite.
- d2502 Relazionarsi alle persone o alle situazioni**
Gestire il comportamento e l'espressione delle emozioni seguendo un modello appropriato di inizio delle interazioni con le persone o in situazioni varie.
- d2503 Agire in modo prevedibile**
Gestire il comportamento e l'espressione delle emozioni seguendo un modello di azione costante in risposta alle richieste o alle aspettative.
- d2504 Adattare il livello di attività**
Gestire il comportamento e l'espressione delle emozioni con un modello e un livello di energia appropriati alle richieste o alle aspettative.
- d2508 Controllare il proprio comportamento, altro specificato**
- d2509 Controllare il proprio comportamento, non specificato**
- d298 Gestire le richieste generali, altro specificato**
- d299 Gestire le richieste generali, non specificato**

CAPITOLO 3 COMUNICAZIONE

Questo capitolo riguarda le caratteristiche generali e specifiche della comunicazione attraverso il linguaggio, i segni e i simboli, inclusi la ricezione e la produzione di messaggi, portare avanti una conversazione e usare strumenti e tecniche di comunicazione.

Inclusioni: leggere (d166), scrivere (d170)

Comunicare - ricevere (d310-d329)

d310 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali

Comprendere i significati letterali e impliciti dei messaggi nel linguaggio parlato, come comprendere che un'affermazione sostiene un fatto o è un'espressione idiomatica, come rispondere ai messaggi verbali e comprendereli.

d3100 Reagire alla voce umana

Reagire alla voce umana in un modo molto elementare indicato da cambiamenti nei modelli di respirazione o con movimenti corporei grossolani o fini.

d3101 Comprendere messaggi verbali semplici

Reagire in modo appropriato con azioni o con parole a messaggi verbali semplici (2-3 parole) come richieste (ad es. «dammi») o comandi (ad es. «no, vieni qui»).

d3102 Comprendere messaggi verbali complessi

Reagire in modo appropriato con le azioni o con le parole a messaggi verbali complessi (intere frasi) come domande o istruzioni.

d3108 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali, altro specificato

d3109 Comunicare con - ricevere - messaggi verbali, non specificato

d315 Comunicare con - ricevere - messaggi non verbali

Comprendere i significati letterali e impliciti di messaggi comunicati tramite gesti, simboli e disegni, come capire che un bambino è stanco quando si strofica gli occhi o che il suono di una sirena significa che è in atto un incendio.

Inclusioni: comunicare con - ricevere - gesti del corpo, segni e simboli comuni, disegni e fotografie

d3150 Comunicare con - ricevere - gesti del corpo

Comprendere il significato trasmesso da espressioni facciali, movimenti o segni delle mani, posture del corpo e altre forme di linguaggio del corpo.

d3151 Comunicare con - ricevere - segni e simboli comuni

Comprendere il significato rappresentato da segni e simboli di uso pubblico, come segnali stradali, simboli di pericolo, notazioni e simboli musicali o scientifici e icone.

d3152 Comunicare con - ricevere - disegni e fotografie

Comprendere il significato rappresentato da disegni (ad es. disegni lineari, progetti grafici, dipinti, rappresentazioni tridimensionali, pittogrammi), grafici; tabelle e fotografie, come comprendere che una linea crescente in un grafico per la misurazione dell'altezza indica che un bambino sta crescendo.

d3158 Comunicare con - ricevere - messaggi non verbali, altro specificato

d3159 Comunicare con - ricevere - messaggi non verbali, non specificato

d320 Comunicare con - ricevere - messaggi nel linguaggio dei segni

Ricevere e comprendere i messaggi nel linguaggio dei segni con significato letterale e implicito.

d325 Comunicare con - ricevere - messaggi scritti

Comprendere il significato letterale e implicito di messaggi che vengono comunicati tramite il linguaggio scritto (incluso il Braille), come seguire gli eventi politici sui quotidiani o comprendere le intenzioni dei testi sacri.

d329 Comunicare - ricevere, altro specificato e non specificato

Comunicare - produrre (d330-d349)

d330 Comunicare - produrre

Produrre parole, frasi e brani più lunghi all'interno di messaggi verbali con significato letterale e implicito, come esporre un fatto o raccontare una storia attraverso il linguaggio verbale.

d331 Vocalizzazione prelinguistica

Vocalizzare quando si è consapevoli di un'altra persona nell'ambiente prossimale, come emettere suoni quando la madre è vicina; lallare intenzionalmente, lallare in attività con alternanza dei turni. Vocalizzare in risposta al discorso attraverso l'imitazione del suono del linguaggio in un'attività con alternanza dei turni.

d332 Produrre toni musicali

Produrre toni musicali in una sequenza che dia una melodia o interpretare una canzone da soli o in un gruppo.

d335 Produrre messaggi non verbali

Usare segni, simboli e disegni per comunicare significati, come scuotere la testa per indicare disaccordo o disegnare un'immagine o un grafico per comunicare un fatto o un'idea complessa.

Inclusioni: produrre gesti con il corpo, segni, simboli, disegni e fotografie

d3350 Produrre gesti con il corpo

Comunicare messaggi tramite movimenti intenzionali del corpo, quali la mimica facciale (ad es. sorridere, aggrottare la fronte, trasalire), con movimenti del braccio e della mano e con posture (ad es. abbracciare per dimostrare affetto o richiamare l'attenzione per ricevere considerazione oppure un oggetto).

d3351 Produrre segni e simboli

Comunicare un significato utilizzando segni e simboli (ad es. icone, simboli di Bliss, simboli scientifici) e sistemi di notazione simbolica, come l'utilizzo della notazione musicale per trasmettere una melodia.

d3352 Produrre disegni e fotografie

Comunicare un significato disegnando, dipingendo, tratteggiando e utilizzando diagrammi, immagini o fotografie, come disegnare una mappa per dare delle indicazioni a qualcuno.

d3358 Produrre messaggi non verbali, altro specificato

d3359 Produrre messaggi non verbali, non specificato

d340 Produrre messaggi nel linguaggio dei segni

Comunicare un significato letterale e implicito nel linguaggio dei segni.

d345 Producere messaggi

Produrre il significato letterale e implicito di messaggi che vengono comunicati tramite il linguaggio scritto, come scrivere una lettera a un amico.

d349 Scrivere - produrre, altro specificato e non specificato**Conversazione e uso di strumenti e tecniche di comunicazione (d350-d369)****d350 Avviare, mantenere e terminare una conversazione**

Avviare, mantenere e terminare uno scambio di pensieri e idee, attraverso linguaggio verbale, scritto, dei segni o altre forme di linguaggio, con una o più persone conosciute o meno, in contesti formali o informali.

Inclusioni: avviare, mantenere e terminare una conversazione; conversare con una o più persone

d3500 Avviare una conversazione

Avviare un interscambio come iniziare un'attività a turni alternati attraverso il contatto visivo o altri mezzi che portano alla comunicazione o al dialogo, come nel presentarsi, salutare nel modo convenzionale, e introdurre un argomento o fare domande.

d3501 Mantenere una conversazione

Proseguire un interscambio facendo a turno nel vocalizzare, parlare o usare segni o dare una piega a un dialogo proponendo delle idee, introducendo un nuovo argomento o richiamando un argomento citato in precedenza.

d3502 Terminare una conversazione

Concludere un interscambio o un dialogo utilizzando affermazioni o espressioni conclusive consuete e porre fine all'argomento in discussione.

d3503 Conversare con una persona

Avviare, mantenere, dare una piega e terminare un interscambio o un dialogo con una persona, come nel gioco preverbale o verbale, nello scambio vocale o verbale fra la madre e il bambino, o nel parlare del tempo con un amico.

d3504 Conversare con molte persone

Avviare, mantenere, dare una piega e terminare un interscambio o un dialogo con più di una persona, come iniziare e partecipare a una conversazione di gruppo, ad es. durante un gioco da tavolo, in una discussione di classe a scuola o in discussioni informali o formali.

d3508 Conversazione, altro specificato**d3509 Conversazione, non specificato****d355 Discutere**

Avviare, mantenere e terminare l'esame di una questione, fornendo argomenti a favore o contro, o un dibattito realizzato attraverso linguaggio verbale, scritto, dei segni o altre forme di linguaggio, con una o più persone conosciute o meno, in contesti formali o informali.

Inclusione: discussione con una o molte persone

d3550 Discussione con una persona

Avviare, mantenere, dare una piega o terminare una discussione o un dibattito con una persona.

d3551 Discussione con molte persone

Avviare, mantenere, dare una piega o terminare una discussione o un dibattito con più di una persona.

d3558 Discussione, altro specificato**d3559 Discussione, non specificato****d360 Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione**

Utilizzare strumenti, tecniche e altri mezzi per scopi comunicativi, come chiamare un amico al telefono.

Inclusioni: utilizzare strumenti di telecomunicazione, usare macchine per scrivere e tecniche di comunicazione

d3600 Usare strumenti di telecomunicazione

Usare telefoni e altri apparecchi, come un fax o un telex o un computer (posta elettronica, e-mail), quali mezzi di comunicazione.

d3601 Usare macchine per scrivere

Usare macchine per la scrittura, come macchine da scrivere, computer e macchine per scrivere in Braille, quali mezzi di comunicazione.

d3602 Usare tecniche di comunicazione

Compiere azioni e compiti implicati nelle tecniche per la comunicazione, come la lettura delle labbra.

d3608 Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione, altro specificato**d3609 Utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione, non specificato****d369 Convergente e uso di strumenti e tecniche di comunicazione, altro specificato e non specificato****d398 Conversazione, altro specificato****d399 Conversazione, non specificato**

CAPITOLO 4 MOBILITÀ

Questo capitolo riguarda il muoversi cambiando posizione del corpo o collocazione o spostandosi da un posto all'altro, portando, muovendo o manipolando oggetti, camminando, correndo o arrampicandosi e usando vari mezzi di trasporto.

Cambiare e mantenere una posizione corporea (d410-d429)

d410 **Mettere la posizione corporea di base**

Assumere e abbandonare una posizione corporea e muoversi da una collocazione all'altra, come girarsi da un lato all'altro, sedersi, alzarsi in piedi, alzarsi da una sedia per sdraiarsi sul letto, e assumere e abbandonare una posizione inginocchiata o accovacciata.

Inclusione: cambiare posizione dall'essere sdraiati, accovacciati o inginocchiati, da seduti o in piedi, piegandosi e spostando il baricentro del corpo

Esclusione: trasferirsi (d420)

d4100 **Sdraiarsi**

Assumere e abbandonare una posizione sdraiata o cambiare posizione corporea da orizzontale a un'altra posizione, come alzarsi in piedi o sedersi.

Inclusione: assumere una posizione prona

d4101 **Accovacciarsi**

Assumere e abbandonare la posizione seduta o accovacciata sulle proprie anche, con le ginocchia molto ravvicinate o seduti sui talloni come può essere necessario in servizi igienici posizionati a livello del terreno, o cambiare posizione corporea da accovacciata a una qualsiasi altra posizione, come alzarsi in piedi.

d4102 **Inginocchiarsi**

Assumere e abbandonare una posizione in cui il corpo è sostenuto dalle ginocchia con le gambe piegate, come nella posizione della preghiera, o cambiare posizione corporea da inginocchiati a una qualsiasi altra posizione, come alzarsi in piedi.

d4103 **Sedersi**

Assumere e abbandonare la posizione seduta e cambiare posizione corporea da seduti a una qualsiasi altra posizione, come alzarsi in piedi o sdraiarsi.

Inclusione: assumere una posizione seduta con le gambe piegate o incrociate; assumere una posizione seduta con i piedi appoggiati o non appoggiati

d4104 **Stare in posizione eretta**

Assumere e abbandonare la posizione eretta o cambiare posizione corporea da eretta a una qualsiasi altra posizione, come sdraiarsi o sedersi.

d4105 **Piegarsi**

Piegare la schiena verso il basso o lateralmente, a livello del tronco, come per fare un inchino o raccogliere un oggetto.

d4106 **Spostare il baricentro del corpo**

Adattare o muovere il peso del corpo da una posizione all'altra stando seduti, in piedi o sdraiati, come nello spostare il peso da un piede all'altro mentre si sta in piedi.

Esclusione: trasferirsi (d420); camminare (d450)

d4107 **Girarsi**

Spostare il corpo da una posizione a un'altra restando sdraiati, come girarsi sull'altro fianco o passare da proni a supini.

d4108 **Cambiare la posizione corporea di base, altro specificato**

d4109 **Cambiare la posizione corporea di base, non specificato**

d415 **Mantenere una posizione corporea**

Rimanere nella stessa posizione corporea come richiesto, come rimanere seduti o in piedi per lavoro o a scuola.

Inclusioni: mantenere una posizione sdraiata, accovacciata, inginocchiata, seduta ed eretta

d4150 **Mantenere una posizione sdraiata**

Rimanere in una posizione sdraiata per il tempo richiesto, come rimanere in posizione prona in un letto.

Inclusioni: restare in una posizione prona (faccia in giù o bocconi), supina (faccia in su) o giacere su un fianco

d4151 **Mantenere una posizione accovacciata**

Rimanere in una posizione accovacciata per il tempo richiesto, come quando si sta seduti sul pavimento.

d4152 **Mantenere una posizione inginocchiata**

Rimanere in una posizione inginocchiata nella quale il corpo è sostenuto dalle ginocchia con le gambe piegate per il tempo richiesto, come in chiesa durante le preghiere.

d4153 **Mantenere una posizione seduta**

Rimanere in una posizione seduta, su qualsiasi tipo di sedile o sul pavimento, per il tempo richiesto, come sedersi a una scrivania o a tavola.

Inclusioni: restare in una posizione seduta con le gambe distese o incrociate, con i piedi appoggiati o non appoggiati

d4154 **Mantenere una posizione eretta**

Rimanere in una posizione eretta per il tempo richiesto, come quando si sta in coda.

Inclusioni: rimanere in piedi su un piano inclinato, su superfici scivolose o dure

d4155 **Mantenere la posizione del capo**

Controllare la posizione della testa e sostenerne il peso per un periodo di tempo determinato.

d4158 **Mantenere una posizione corporea, altro specificato**

d4159 **Mantenere una posizione corporea, non specificato**

d420 **Trasferirsi**

Muoversi da una superficie a un'altra, come muoversi lungo una panca o dal letto alla sedia, senza cambiare posizione corporea.

Inclusioni: trasferirsi da seduti o da sdraiati

Esclusione: cambiare la posizione corporea di base (d410)

d4200 **Trasferirsi da seduti**

Passare da una posizione seduta su un sedile a una posizione seduta su un altro sedile allo stesso livello o a un livello diverso, come spostarsi da una sedia al letto.

Inclusioni: spostarsi da una sedia a un altro sedile, come il sedile del water; spostarsi dalla sedia a rotelle al sedile di un'automobile

Esclusione: cambiare la posizione corporea di base (d410)

d4201 **Trasferirsi da sdraiati**

Muoversi da una posizione sdraiata a un'altra allo stesso livello o a un livello diverso, come spostarsi da un letto a un altro.

Esclusione: cambiare la posizione corporea di base (d410)

- d4208 Trasferirsi, altro specificato
 d4209 Trasferirsi, non specificato
d429 Mantenere una posizione corporea, altro specificato e non specificato

Trasportare, spostare e maneggiare oggetti (d430-d449)

- d430 Sollevare e trasportare oggetti**
 Sollevare un oggetto o portare un oggetto da un posto all'altro, come prendere in mano una tazza o un giocattolo, portare una scatola o un bambino da una stanza a un'altra.
Inclusioni: sollevare, portare in mano o sulle braccia, o sulle spalle, sul fianco, sulla schiena o sulla testa; mettere giù
- d4300 Sollevare**
 Sollevare un oggetto per muoverlo da un livello più basso a uno più alto, come nel sollevare un bicchiere dal tavolo.
- d4301 Portare con le mani**
 Portare o trasportare un oggetto da un posto a un altro usando le mani, come nel portare un bicchiere o una valigia.
- d4302 Portare sulle braccia**
 Portare o trasportare un oggetto da un posto a un altro usando le braccia e le mani, come nel tenere in braccio un animale domestico o un bambino o un altro oggetto grande.
- d4303 Portare sulle spalle, sul fianco e sulla schiena**
 Portare o trasportare un oggetto da un posto a un altro usando le spalle, il fianco o la schiena, o una combinazione di questi, come nel trasportare un grande pacco o portare una cartella.
- d4304 Portare sulla testa**
 Portare o trasportare un oggetto da un posto a un altro usando la testa, come nel trasportare un recipiente pieno d'acqua sulla testa.
- d4305 Posare degli oggetti**
 Usare mani, braccia o altre parti del corpo per appoggiare uno o più oggetti su una superficie o su un piano, come nell'appoggiare per terra un recipiente pieno d'acqua.
- d4308 Sollevare e trasportare, altro specificato**
d4309 Sollevare e trasportare, non specificato
- d435 Spostare oggetti con gli arti inferiori**
 Svolgere delle azioni coordinate volte a muovere un oggetto usando le gambe e i piedi, come dare un calcio a un pallone o spingere i pedali di una bicicletta.
Inclusioni: spingere con gli arti inferiori; calciare
- d4350 Spingere con gli arti inferiori**
 Usare le gambe e i piedi per esercitare una forza su un oggetto per spostarlo lontano da sé, come spingere via una sedia con un piede.
- d4351 Calciare**
 Usare le gambe e i piedi per spingere qualcosa lontano da sé, come dare un calcio a un pallone.
- d4358 Spostare oggetti con gli arti inferiori, altro specificato**
d4359 Spostare oggetti con gli arti inferiori, non specificato

- d440 Uso fine della mano**
 Compiere le azioni coordinate del maneggiare oggetti, raccoglierli, manipolarli e lasciarli andare usando una mano, dita e pollice, come necessario per raccogliere delle monete da un tavolo o per comporre un numero al telefono o girare una maniglia.
Inclusioni: raccogliere, afferrare, manipolare e lasciare
Esclusione: sollevare e trasportare oggetti (d430)
- d4400 Raccogliere**
 Sollevare o prendere un piccolo oggetto con le mani e con le dita, come nel prendere in mano una matita.
- d4401 Afferrare**
 Usare una o entrambe le mani per stringere e tenere qualcosa, come nell'afferrare un utensile o la maniglia di una porta.
- d4402 Manipolare**
 Usare dita e mani per esercitare controllo o dirigere o guidare qualcosa, come nel maneggiare delle monete o altri piccoli oggetti, tagliare con le forbici, allacciarsi una scarpa con i lacci, completare un libro da colorare o usare bacchette per mangiare o coltello e forchetta.
- d4403 Lasciare**
 Usare dita e mani per lasciare andare o liberare qualcosa in modo che cada o cambi posizione, come nel far cadere un indumento, o un pezzo di cibo per un animale domestico.
- d4408 Uso fine della mano, altro specificato**
d4409 Uso fine della mano, non specificato
- d445 Muovere la mano e del braccio**
 Compiere le azioni coordinate necessarie per muovere o manipolare oggetti usando mani e braccia, come nel girare le maniglie della porta o nel tirare o afferrare un oggetto.
Inclusioni: tirare o spingere oggetti; raggiungere allungando il braccio; girare o esercitare torsione delle mani o delle braccia; lanciare; afferrare
Esclusione: uso fine della mano (d440)
- d4450 Tirare**
 Usare dita, mani e braccia per avvicinare a sé un oggetto o per spostarlo da un posto all'altro, come nel tirare una corda o nel chiudere una porta.
- d4451 Spingere**
 Usare dita, mani e braccia per allontanare qualcosa da sé o per spostarlo da un posto all'altro, come nello spingere via un giocattolo o un animale.
- d4452 Raggiungere allungando il braccio**
 Usare le mani e le braccia per sporgersi verso l'esterno e toccare e afferrare qualcosa, come allungarsi da una parte all'altra di un tavolo o di una scrivania per prendere un libro.
- d4453 Girare o esercitare torsione delle mani o delle braccia**
 Usare le dita, mani e braccia per ruotare, girare o piegare un oggetto, come richiesto per spazzolarsi i denti o per lavare attrezzi o utensili.
- d4454 Lanciare**
 Usare dita, mani e braccia per sollevare qualcosa e scagliarlo in aria con una certa forza, come nel lanciare una palla.

- d4455 Afferrare**
Usare dita, mani e braccia per afferrare un oggetto in movimento per fermarlo e prenderlo, come nel prendere un pallone.
- d4458 Uso della mano e del braccio, altro specificato**
- d4459 Uso della mano e del braccio, non specificato**
- d446 Spostarsi del piede**
Eseguire le azioni coordinate necessarie per spostare o manipolare oggetti utilizzando il piede e le dita del piede.
- d449 Spostarsi e maneggiare oggetti, altro specificato e non specificato**
- Camminare e spostarsi (d450-d469)**
- d450 Camminare**
Muoversi lungo una superficie a piedi, passo dopo passo, in modo che almeno un piede sia sempre appoggiato al suolo, come nel passeggiare, gironzolare, camminare avanti, a ritroso o lateralmente.
Inclusioni: camminare per brevi o lunghe distanze; camminare su superfici diverse; camminare attorno a degli ostacoli
Esclusioni: trasferirsi (d420); spostarsi (d455)
- d4500 Camminare per brevi distanze**
Camminare per meno di un chilometro, come nel camminare per stanze o corridoi, all'interno di un edificio o per brevi distanze all'aperto.
- d4501 Camminare per lunghe distanze**
Camminare per più di un chilometro, come attraverso un paese o una città, tra paesi o attraverso spazi aperti.
- d4502 Camminare su superfici diverse**
Camminare su superfici inclinate, irregolari o in movimento, come su erba, ghiaia o ghiaccio e neve, o camminare a bordo di una nave, un treno o un altro veicolo.
- d4503 Camminare attorno a degli ostacoli**
Camminare nei modi richiesti per evitare oggetti, persone, animali e veicoli in movimento e immobili, come nel camminare in un mercato o negozio, nel traffico o attraverso altre aree affollate.
- d4508 Camminare, altro specificato**
- d4509 Camminare, non specificato**
- d455 Trasferirsi**
Trasferire tutto il corpo da un posto all'altro con modalità diverse dal camminare, come arrampicarsi su una roccia o correre per la strada, saltellare, scorrazzare, saltare, fare capriole o correre attorno a ostacoli.
Inclusioni: strisciare, salire, correre, fare jogging, saltare, nuotare, spostarsi da seduti e rotolarsi e trascinarsi
Esclusioni: trasferirsi (d420); camminare (d450)
- d4550 Strisciare**
Muovere tutto il corpo in posizione prona da un posto a un altro con l'aiuto di mani, o mani e braccia, e di ginocchia.

- d4551 Salire**
Muovere tutto il corpo verso l'alto o verso il basso su superfici o oggetti, come salire scalini, rocce, scale a pioli o scalinate, marciapiedi o altri oggetti.
- d4552 Correre**
Muoversi a passi veloci in modo che entrambi i piedi possano essere simultaneamente staccati dal suolo.
- d4553 Saltare**
Sollevarsi da terra piegando ed estendendo le gambe, come saltare su un piede, saltellare, balzare, saltare o tuffarsi in acqua.
- d4554 Nuotare**
Muovere tutto il corpo nell'acqua tramite movimenti degli arti e del corpo, senza farsi sostenere dal terreno sottostante.
- d4555 Spostarsi da seduti e rotolarsi**
Muovere tutto il corpo da un posto a un altro in posizione seduta o sdraiata senza sollevarsi dal suolo.
- d4556 Trascinarsi**
Muovere tutto il corpo da un posto a un altro usando le gambe ma senza sollevare i piedi dal pavimento o da terra.
- d4558 Spostarsi, altro specificato**
- d4559 Spostarsi, non specificato**
- d460 Spostarsi in diverse collocazioni**
Camminare e spostarsi in vari posti e situazioni, come camminare attraverso le stanze di una casa, all'interno di un palazzo o per la strada in città.
Inclusioni: spostarsi all'interno della casa, strisciare o salire all'interno della casa; camminare o muoversi all'interno di edifici diversi da casa propria e al di fuori di casa e di altri edifici
- d4600 Spostarsi all'interno della casa**
Camminare e spostarsi nella propria casa, in una stanza, tra le stanze e attorno a tutta l'abitazione o area in cui si vive.
Inclusioni: spostarsi da un piano all'altro, sul balcone, nel cortile, in veranda o nel giardino.
- d4601 Spostarsi all'interno di edifici diversi da casa propria**
Camminare e spostarsi all'interno di edifici diversi dalla propria abitazione, come muoversi all'interno della casa di altre persone, altri edifici privati, edifici comunitari e pubblici e le aree collegate.
Inclusioni: spostarsi attraverso tutte le parti di edifici e aree collegate, tra un piano e l'altro, all'interno, all'esterno e attorno agli edifici, sia pubblici che privati
- d4602 Spostarsi all'esterno della casa e di altro edificio**
Camminare e spostarsi vicino o lontano da casa propria e da altri edifici, senza usare mezzi di trasporto pubblici o privati, come camminare per brevi o lunghe distanze per una città o un paese.
Inclusioni: camminare o spostarsi per le strade nel vicinato, in paesi, villaggi o città; muoversi tra città e per distanze ulteriori senza usare mezzi di trasporto.
- d4608 Spostarsi in diverse collocazioni, altro specificato**
- d4609 Spostarsi in diverse collocazioni, non specificato**

d465 Muoversi usando apparecchiature/ausili

Spostare tutto il corpo da un posto a un altro, su qualsiasi superficie o spazio, utilizzando apparecchiature specifiche realizzate per facilitare lo spostamento o creare altri modi per spostarsi, come con i pattini, con gli sci, con l'attrezzatura per le immersioni, pinne o muoversi per la strada usando una sedia a rotelle o un deambulatore.

Esclusioni: trasferirsi (d420); camminare (d450); spostarsi (d455); usare un mezzo di trasporto (d470); guidare (d475)

d469 Muoversi e spostarsi, altro specificato e non specificato**Muoversi usando un mezzo di trasporto (d470-d489)****d470 Usare un mezzo di trasporto**

Usare un mezzo di trasporto per spostarsi in qualità di passeggero, come essere trasportati su un'automobile o su un autobus, un risciò, un piccolo autobus, una carrozzina o un passeggino, un veicolo a trazione animale o un taxi, un autobus, un treno, un tram, una metropolitana, una barca o un aeroplano pubblici o privati.

Inclusioni: usare mezzi di trasporto a trazione umana; usare mezzi di trasporto privati motorizzati o pubblici

Esclusioni: spostarsi usando apparecchiature/ausili (d465); guidare (d475)

d4700 Usare un mezzo di trasporto a trazione umana

Essere trasportati come passeggeri da un mezzo di trasporto mosso da una o più persone, come essere trasportati in carrozzina, in passeggino, su un risciò o una barca a remi.

d4701 Usare mezzi di trasporto privati motorizzati

Essere trasportati come passeggeri da un veicolo privato motorizzato su terra, mare o in aria, come da un'automobile, un taxi o da un aereo o una barca privati.

d4702 Usare mezzi di trasporto pubblici motorizzati

Essere trasportati come passeggeri da un veicolo motorizzato destinato al trasporto pubblico su terra, mare o in aria, come essere passeggero di un autobus, un treno, una metropolitana o un aereo.

d4703 Usare delle persone per il trasporto

Essere trasportati da un'altra persona, come in una coperta, un marsupio, uno zaino o un dispositivo di trasporto.

d4708 Usare un mezzo di trasporto, altro specificato**d4709 Usare un mezzo di trasporto, non specificato****d475 Guidare**

Essere ai comandi di e far muovere un veicolo o l'animale che lo tira, viaggiare secondo i propri comandi o avere a propria disposizione un qualsiasi mezzo di trasporto, come un'automobile, una bicicletta, una barca o un veicolo a trazione animale.

Inclusioni: guidare mezzi di trasporto a trazione umana, veicoli motorizzati, veicoli a trazione animale

Esclusioni: spostarsi usando apparecchiature/ausili (d465); usare un mezzo di trasporto (d470)

d4750 Condurre un mezzo di trasporto a trazione umana

Condurre un veicolo a trazione umana, come una bicicletta, un triciclo o una barca a remi.

d4751 Guidare veicoli motorizzati

Guidare un veicolo dotato di motore, come un'automobile, un motociclo, una motobarca o un aereo.

d4752 Guidare veicoli a trazione animale

Guidare un veicolo a trazione animale, come un carro trainato da cavalli o una carrozza.

d4758 Guidare, altro specificato**d4759 Guidare, non specificato****d480 Viaggiare su un animale per farsi trasportare**

Viaggiare sul dorso di un animale, come un cavallo, un bue, un cammello o un elefante.

Esclusioni: guidare (d475); ricreazione e tempo libero (d920)

d489 Usare un mezzo di trasporto, altro specificato e non specificato**d498 Usare un mezzo di trasporto, altro specificato****d499 Usare un mezzo di trasporto, non specificato**

CAPITOLO 5 CURA DELLA PROPRIA PERSONA

Questo capitolo riguarda la cura di sé, lavarsi e asciugarsi, occuparsi del proprio corpo e delle sue parti, vestirsi, mangiare e bere, e prendersi cura della propria salute.

d510

Lavare e asciugare il proprio corpo o parti di esso, utilizzando acqua e materiali o metodi di pulizia e asciugatura adeguati, come farsi il bagno, fare la doccia, lavarsi le mani e i piedi, la faccia e i capelli e asciugarsi con un asciugamano.

Inclusioni: lavare il proprio corpo o parti di esso e asciugarsi

Esclusioni: prendersi cura di singole parti del corpo (d520); bisogni corporali (d530)

d5100 Lavare parti del corpo

Applicare acqua, sapone e altre sostanze su parti del corpo, come le mani, la faccia, i piedi, i capelli o le unghie, per pulirle.

d5101 Lavarsi tutto il corpo

Applicare acqua, sapone e altre sostanze su tutto il corpo, per pulirsi, come fare un bagno o una doccia.

d5102 Asciugarsi

Utilizzare un asciugamano o altri mezzi per asciugare una parte o parti del corpo, o tutto il corpo, dopo essersi lavati.

d5108 Lavarsi, altro specificato

d5109 Lavarsi, non specificato

d520 Prendersi cura di singole parti del corpo

Occuparsi di quelle parti del corpo, come la pelle, la faccia, i denti, il cuoio capelluto, le unghie e i genitali, che richiedono altre cure oltre il lavaggio e l'asciugatura.

Inclusioni: curare la pelle, i denti, i capelli e i peli, le unghie delle mani e dei piedi e il naso

Esclusioni: lavarsi (d510); bisogni corporali (d530)

d5200 Curare la pelle

Occuparsi delle caratteristiche e dell'idratazione della propria pelle, come nel rimuovere calli o duroni e utilizzare lozioni idratanti o cosmetici.

d5201 Curare i denti

Occuparsi dell'igiene dentale, come nel lavarsi i denti, usare il filo interdentale e avere cura delle protesi dentarie o degli apparecchi ortodontici.

d5202 Curare i capelli e i peli

Occuparsi dei capelli e dei peli sul viso, come pettinarsi, acconciare i capelli, radersi o regolare barba e baffi.

d5203 Curare le unghie delle mani

Pulire, limare o smaltarsi le unghie delle mani.

d5204 Curare le unghie dei piedi

Pulire, limare o smaltarsi le unghie dei piedi.

d5205 Curare il naso

Pulirsi il naso, provvedere all'igiene nasale.

d5208 Prendersi cura di singole parti del corpo, altro specificato

d5209 Prendersi cura di singole parti del corpo, non specificato

d530 Bisogni corporali

Manifestare il bisogno di, pianificare ed espletare l'eliminazione di prodotti organici (mestruazioni, minzione e defecazione) e poi pulirsi.

Inclusioni: regolare la minzione, la defecazione e la cura relativa alle mestruazioni

Esclusioni: lavarsi (d510); prendersi cura di singole parti del corpo (d520)

d5300 Regolazione della minzione

Coordinare e gestire la minzione, come indicare il bisogno, assumere la giusta posizione, scegliere e raggiungere un posto adatto per la minzione, manipolare gli indumenti prima e dopo la minzione e pulirsi dopo la minzione.

d53000 Manifestare il bisogno di urinare

d53001 Espletare la minzione appropriatamente

d53008 Regolazione della minzione, altro specificato

d53009 Regolazione della minzione, non specificato

d5301 Regolazione della defecazione

Coordinare e gestire la defecazione, come indicare il bisogno, assumere la giusta posizione, scegliere e raggiungere un posto adatto per la defecazione, manipolare gli indumenti prima e dopo la defecazione e pulirsi dopo la defecazione.

d53010 Manifestare il bisogno di defecare

d53011 Espletare la defecazione appropriatamente

d53018 Regolazione della defecazione, altro specificato

d53019 Regolazione della defecazione, non specificato

d5302 Cura relativa alle mestruazioni

Coordinare, pianificare e occuparsi delle mestruazioni, come prevedere le mestruazioni e usare assorbenti igienici e pannolini.

d5308 Bisogni corporali, altro specificato

d5309 Bisogni corporali, non specificato

d540 Mettersi indumenti

Eseguire le azioni coordinate e i compiti del mettersi e togliersi indumenti e calzature in sequenza e in accordo con le condizioni climatiche e sociali, come nell'indossare, sistemarsi e togliersi camicie, gonne, camicette, pantaloni, biancheria intima, sari, kimono, calze, cappelli, guanti, cappotti, scarpe, stivali, sandali e ciabatte.

Inclusioni: mettersi e togliersi indumenti e calzature e scegliere l'abbigliamento appropriato

d5400 Mettersi indumenti

Eseguire i compiti coordinati dell'indossare vestiti su varie parti del corpo, come indossare indumenti sul capo, sulle braccia e sulle spalle, e sulle parti inferiori e superiori del corpo; mettersi guanti e copricapi.

- d5401 Togliersi indumenti**
Eseguire i compiti coordinati del togliersi vestiti da varie parti del corpo, come togliere indumenti dal capo, dalle braccia e dalle spalle, e dalle parti inferiori e superiori del corpo; togliersi guanti e copricapi.
- d5402 Mettersi calzature**
Eseguire i compiti coordinati di indossare calzini, calze e calzature.
- d5403 Togliersi calzature**
Eseguire i compiti coordinati di togliere calzini, calze e calzature.
- d5404 Scegliere l'abbigliamento appropriato**
Seguire codici e convenzioni di abbigliamento impliciti ed esplicativi della propria società o cultura e vestirsi in accordo con le condizioni climatiche.
- d5408 Vestirsi, altro specificato**
- d5409 Vestirsi, non specificato**
- d550 Manifestare il bisogno di mangiare**
Manifestare il bisogno di mangiare ed eseguire i compiti e le azioni coordinati di mangiare il cibo che è stato servito, portarlo alla bocca e consumarlo in modi culturalmente accettabili, tagliare o spezzare il cibo in pezzi, aprire bottiglie e lattine, usare utensili per mangiare, consumare i pasti, banchettare.
Esclusione: bere (d560)
- d5500 Manifestare il bisogno di mangiare**
- d5501 Mangiare appropriatamente**
- d5508 Mangiare, altro specificato**
- d5509 Mangiare, non specificato**
- d560 Manifestare il bisogno di bere**
Manifestare il bisogno di bere e prendere una bevanda, portarla alla bocca e consumarla in modi culturalmente accettabili, mescolare, rimescolare e versare liquidi da bere, aprire bottiglie e lattine, bere dalla cannuccia o bere acqua corrente, come da un rubinetto o da una sorgente; nutrirsi al seno.
Esclusione: mangiare (d550)
- d5600 Manifestare il bisogno di bere**
- d5601 Allattarsi al seno**
Succhiare efficacemente il latte dal seno ed eseguire i comportamenti e le interazioni appropriate con la persona che accudisce come il contatto visivo, indicando bisogno e sazietà.
- d5602 Alimentazione da un biberon**
Succhiare efficacemente da un biberon il latte o un altro liquido ed eseguire i comportamenti e le interazioni appropriate con la persona che accudisce come il contatto visivo, indicando bisogno e sazietà.
- d5608 Bere, altro specificato**
- d5609 Bere, non specificato**

- d570 Prendersi cura della propria salute**
Garantirsi o indicare i propri bisogni relativi al comfort fisico, alla salute e al benessere fisico e mentale, come nel seguire una dieta bilanciata e un adeguato livello di attività fisica, mantenersi caldi o freschi, evitare danni alla salute, praticare sesso sicuro, incluso l'uso di preservativi, sottoporsi a vaccinazioni e a regolari esami e controlli medici.
Inclusioni: assicurarsi il proprio benessere fisico; gestire la dieta e la forma fisica; mantenersi in salute
- d5700 Assicurarsi il proprio comfort fisico**
Prendersi cura di sé con la consapevolezza che il proprio corpo sia in una posizione comoda, non si stia provando troppo caldo, troppo freddo o non ci si senta bagnati e che si abbia un'illuminazione adeguata.
- d5701 Gestire la dieta e la forma fisica**
Prendersi cura di sé con la consapevolezza di questa necessità, selezionando e consumando alimenti nutrienti e mantenendo una buona forma fisica.
- d5702 Mantenersi in salute**
Prendersi cura di sé con la consapevolezza di questa necessità e facendo quanto richiesto per salvaguardare la propria salute, sia per reagire a rischi che per prevenire le malattie, come nel cercare assistenza da professionisti o dal caregiver, seguire raccomandazioni mediche e sanitarie; evitare i rischi alla salute come lesioni fisiche, malattie trasmissibili, uso di droghe e malattie trasmesse sessualmente.
- d57020 Gestire i farmaci e seguire i consigli sanitari**
- d57021 Chiedere consiglio o aiuto alla persona che accudisce o ai professionisti**
- d57022 Evitare i rischi di abuso di droghe o alcol**
- d57028 Mantenersi in salute, altro specificato**
- d57029 Mantenersi in salute, non specificato**
- d5708 Prendersi cura della propria salute, altro specificato**
- d5709 Prendersi cura della propria salute, non specificato**
- d571 Prendersi cura della propria sicurezza**
Evitare i rischi che possono portare a lesioni o danni fisici. Evitare le situazioni potenzialmente rischiose come fare un cattivo uso del fuoco o correre nel traffico.
- d598 Prendersi cura della propria persona, altro specificato**
- d599 Prendersi cura della propria persona, non specificato**

CAPITOLO 6 VITA DOMESTICA

Questo capitolo riguarda l'adempimento di azioni e compiti domestici e quotidiani. Le aree della vita domestica includono procurarsi un posto in cui vivere, cibo, vestiario e altri beni di prima necessità, le pulizie della casa e sistemare e aver cura degli oggetti personali e di altri oggetti casalinghi, e assistere gli altri.

Procurarsi i beni necessari (d610-d629)

d610 Procurarsi un posto in cui vivere

Comprare, prendere in affitto, arredare e sistemare una stanza, una casa, un appartamento o un altro alloggio.

Inclusioni: comprare o prendere in affitto un posto in cui vivere e arredarlo

Esclusioni: procurarsi beni e servizi (d620); prendersi cura degli oggetti della casa (d650)

d6100 Comprare un posto in cui vivere

Prendere possesso di una casa, appartamento o altro alloggio.

d6101 Prendere in affitto un posto in cui vivere

Acquisire l'utilizzo di una casa, appartamento o altro alloggio che appartiene ad altri in cambio di un pagamento.

d6102 Arredare un posto in cui vivere

Arredare e sistemare uno spazio vitale con mobili, impianti e altri articoli e decorare le stanze, sistemare il proprio spazio, la propria stanza.

d6108 Procurarsi un posto in cui vivere, altro specificato

d6109 Procurarsi un posto in cui vivere, non specificato

d620 Procurarsi beni e servizi

Scegliere, procurarsi e trasportare tutti i beni e i servizi necessari per la vita quotidiana, come scegliere, procurarsi, trasportare e riporre cibo, bevande, vestiario, materiali per la pulizia, combustibile, articoli per la casa, utensili, padellame, materiali da gioco, utensili domestici e attrezzi; procurarsi comodità e altre cose utili per la casa.

Inclusioni: comprare e procurarsi ciò che serve quotidianamente

Esclusione: procurarsi un posto in cui vivere (d610)

d6200 Fare compere, acquistare

Ottenerne, in cambio di denaro, beni e servizi necessari per la vita di tutti i giorni (incluso istruire e dirigere un intermediario per compiere gli acquisti), come scegliere cibo, bevande, materiali per la pulizia, articoli per la casa, materiali da gioco, o vestiario in un negozio o mercato; confrontare qualità e prezzo degli articoli richiesti, negoziare e pagare per i beni o servizi scelti e trasportarli.

d6201 Procurarsi ciò che serve quotidianamente

Ottenerne, senza scambio di denaro, beni e servizi richiesti per la vita di tutti i giorni (incluso istruire e dirigere un intermediario per procurarsi ciò che serve quotidianamente), come raccogliere verdure e frutti e procurarsi acqua e combustibile.

d6208 Procurarsi beni e servizi, altro specificato

d6209 Procurarsi beni e servizi, non specificato

d629 Procurarsi i beni necessari, altro specificato e non specificato

Compiti casalinghi (d630-d649)

d630 Preparare i pasti

Pianificare, organizzare, cucinare e servire pasti semplici o complessi per sé e per altri, come preparare un menu, scegliere alimenti e bevande commestibili, mettere insieme gli ingredienti per preparare i pasti, cuocere utilizzando una fonte di calore e preparare cibi e bevande freddi, e servire i cibi.

Inclusioni: preparare pasti semplici e complessi

Esclusioni: mangiare (d550); bere (d560); procurarsi beni e servizi (d620); fare i lavori di casa (d640); prendersi cura degli oggetti della casa (d650); assistere gli altri (d660)

d6300 Preparare pasti semplici

Organizzare, cucinare e servire pasti composti da un numero ridotto di ingredienti che richiedono semplici modalità di preparazione e servizio, come preparare uno spuntino o un pasto leggero, e trasformare gli ingredienti tagliando e mescolando, bollendo e riscaldando cibi come il riso o le patate.

d6301 Preparare pasti complessi

Pianificare, organizzare, cucinare e servire pasti composti da un grande numero di ingredienti che richiedono complesse modalità di preparazione e servizio, come pianificare un pasto con diverse portate, e trasformare gli ingredienti mediante l'azione combinata di sbucciare, affettare, mescolare, impastare, rimescolare, presentare e servire i cibi in un modo adeguato per l'occasione e per la cultura.

Esclusione: utilizzare elettrodomestici (d6403)

d6302 Aiutare a preparare i pasti

Collaborare con altri alla pianificazione, organizzazione, preparazione e portata in tavola di pasti semplici e complessi per sé e per altri con la supervisione di qualcun altro.

d6308 Preparare i pasti, altro specificato

d6309 Preparare i pasti, non specificato

d640 Lavori di casa

Gestire un contesto familiare pulendo la casa, lavando i vestiti, utilizzando elettrodomestici, riponendo i cibi e eliminando l'immondizia, come nello scopare, spazzare, lavare i ripiani, le pareti e altre superfici; raccogliere ed eliminare l'immondizia di casa; riassettere le stanze, gli armadi e i cassetti; raccogliere, lavare, asciugare, piegare e stirare gli indumenti; pulire le scarpe; utilizzare scope, spazzole e aspirapolveri; utilizzare lavatrici, asciugatrici e ferri da stirare.

Inclusioni: lavare e asciugare abiti e indumenti; pulire l'area dove si cucina e gli utensili; pulire l'abitazione; utilizzare elettrodomestici, riporre ciò che serve quotidianamente e eliminare l'immondizia

Esclusioni: procurarsi un posto in cui vivere (d610); procurarsi beni e servizi (d620); preparare i pasti (d630); prendersi cura degli oggetti della casa (d650); assistere gli altri (d660)

d6400 Lavare e asciugare indumenti e abiti

Lavare a mano indumenti e abiti e stenderli per farli asciugare all'aria.

d6401 Pulire l'area dove si cucina e gli utensili

Rigovernare dopo aver cucinato, come nel lavare i piatti, padelle, pentole e utensili da cucina, e pulire i tavoli e i pavimenti attorno all'area dove si mangia.

d6402 Pulire l'abitazione

Pulire le aree abitate della casa, come riassettere e spolverare, scopare, spazzare, pulire i pavimenti con lo strofinaccio, lavare le finestre e le pareti, pulire i bagni e i gabinetti, pulire i mobili della casa con lo strofinaccio.

d6403	Utilizzare elettrodomestici Usare tutti i tipi di elettrodomestici, come lavatrici, asciugatrici, ferri da stirto, aspirapolveri e lavastoviglie.
d6404	Riporre ciò che serve quotidianamente Riporre cibi, bevande, vestiti e altri articoli per la casa necessari quotidianamente; preparare alimenti per la conservazione incatolando, salando o refrigerando, mantenendo il cibo fresco e fuori dalla portata di animali.
d6405	Eliminare l'immondizia Eliminare l'immondizia della casa, raccogliendo i rifiuti e la spazzatura intorno alla casa, preparando i rifiuti per lo smaltimento, utilizzando tritarifiuti o bruciando l'immondizia.
d6406	Aiutare a fare i lavori domestici Collaborare con altri alla pianificazione, organizzazione e gestione dei lavori domestici con la supervisione di qualcuno.
d6408	Fare i lavori di casa, altro specificato
d6409	Fare i lavori di casa, non specificato
d649	Prendersi cura degli oggetti della casa, altro specificato e non specificato

Prendersi cura degli oggetti della casa e assistere gli altri (d650-d669)

d650	Prendersi cura degli oggetti della casa Mantenete e riparare oggetti della casa e altri oggetti personali, inclusi materiali da gioco, la casa e il suo contenuto, gli indumenti, i veicoli e gli ausili, e accudire piante e animali, come imbiancare o tappezzare le stanze, riparare i mobili, riparare l'impianto idraulico, controllare il buon funzionamento dei veicoli, annaffiare le piante, accudire e nutrire animali domestici e da compagnia. <i>Inclusioni:</i> confezionare e riparare gli indumenti; provvedere alla manutenzione della casa, dei mobili e degli apparecchi domestici; provvedere alla manutenzione dei veicoli; provvedere alla manutenzione degli ausili; prendersi cura delle piante (all'interno e all'esterno) e degli animali <i>Esclusioni:</i> procurarsi un posto in cui vivere (d610); procurarsi beni e servizi (d620); fare i lavori di casa (d640); assistere gli altri (d660); lavoro retribuito (d850)
d6500	Confezionare e riparare gli indumenti Confezionare e riparare gli indumenti, come cucire, fabbricare o rammendare indumenti; riattaccare bottoni e chiusure; stirare gli indumenti; aggiustare e lucidare le scarpe. <i>Esclusione:</i> utilizzare elettrodomestici (d6403)
d6501	Provvedere alla manutenzione della casa e dei mobili Riparare e prendersi cura dell'abitazione, del suo esterno, dei suoi interni e del suo contenuto, come dipingere, aggiustare impianti e mobili, utilizzare gli strumenti necessari per le riparazioni.
d6502	Provvedere alla manutenzione degli apparecchi domestici Riparare e prendersi cura di tutti gli apparecchi domestici, che servono a cucinare, pulire e riparare, come oliare e riparare gli strumenti e occuparsi della manutenzione della lavatrice.
d6503	Provvedere alla manutenzione dei veicoli Riparare e prendersi cura dei veicoli motorizzati e non motorizzati di uso personale, inclusi biciclette, carri, automobili e barche.

d6504	Provvedere alla manutenzione degli ausili Riparare e prendersi cura degli ausili, come protesi, tutori, strumenti e sussidi speciali per il governo della casa e la cura personale; provvedere alla manutenzione e alla riparazione di sussidi per la mobilità personale come bastoni, deambulatori, sedie a rotelle e sedie a rotelle elettriche e provvedere alla manutenzione di ausili per la comunicazione e lo svago.
d6505	Prendersi cura delle piante, all'interno e all'esterno Prendersi cura delle piante all'interno e all'esterno della casa, come piantare, innaffiare e concimare le piante; fare del giardinaggio e coltivare frutta o verdura per cibarsene.
d6506	Prendersi cura degli animali Prendersi cura degli animali domestici e degli animali di compagnia, come nutrire, lavare, stirigliare e far fare del moto agli animali da compagnia; controllare la salute degli animali domestici o da compagnia; programmare la cura degli animali domestici o da compagnia in caso di propria assenza.
d6507	Aiutare a prendersi cura degli oggetti della casa Collaborare con altri alla manutenzione e alla riparazione degli oggetti di casa e di altri oggetti personali, sotto la supervisione di qualcuno.
d6508	Prendersi cura degli oggetti della casa, altro specificato
d6509	Prendersi cura degli oggetti della casa, non specificato
d660	Assistere gli altri Assistere i membri della famiglia e altri nel loro apprendimento, comunicazione, cura di sé, movimento, dentro e fuori casa; preoccuparsi o richiamare l'attenzione di altri sul benessere dei membri della propria famiglia e di altre persone. <i>Inclusioni:</i> assistere gli altri nella cura della propria persona, nel movimento, nella comunicazione, nelle relazioni interpersonali, nella nutrizione e nel mantenersi in salute <i>Esclusione:</i> lavoro retribuito (d850)
d6600	Assistere gli altri nella cura della propria persona Assistere i membri della famiglia e altri nella cura della propria persona, incluso aiutare gli altri a mangiare, a fare il bagno e a vestirsi; occuparsi di bambini o membri della famiglia che sono malati o hanno difficoltà a prendersi cura di loro stessi; aiutare gli altri nell'uso del gabinetto.
d6601	Assistere gli altri nel movimento Assistere i membri della famiglia e altri nei movimenti e nel muoversi all'esterno della casa, come nel vicinato o in città, nel percorso da casa a scuola, al posto di lavoro o ad altra destinazione.
d6602	Assistere gli altri nella comunicazione Assistere i membri della famiglia e altri nella comunicazione, come nell'aiutarli a parlare, scrivere o leggere.
d6603	Assistere gli altri nelle relazioni interpersonali Assistere i membri della famiglia e altri nelle relazioni interpersonali, come nell'aiutarli a iniziare, mantenere o terminare relazioni.
d6604	Assistere gli altri nella nutrizione Assistere i membri della famiglia e altri nella nutrizione, come nell'aiutarli a preparare e mangiare i pasti.

- d6605 Assistere gli altri nel mantenersi in salute**
Assistere i membri della famiglia e altri nella cura formale e informale della propria salute, come nell'assicurarsi che un bambino venga sottoposto a controlli medici regolari o che un parente anziano assuma i farmaci necessari.
- d6606 Aiutare ad assistere gli altri**
Collaborare nell'assistere i membri della famiglia e altri nella cura di sé, nella comunicazione, nel movimento, nelle relazioni interpersonali, nell'alimentazione e nella conservazione della salute, con la supervisione di qualcun altro.
- d6608 Assistere gli altri, altro specificato**
- d6609 Assistere gli altri, non specificato**
- d669 Assistere gli oggetti della casa e assistere gli altri, altro specificato e non specificato**

d698 Assistere gli oggetti della casa, altro specificato

d699 Assistere gli oggetti della casa, non specificato

CAPITOLO 7 INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI

Questo capitolo riguarda l'esecuzione delle azioni e dei compiti richiesti per le interazioni semplici e complesse con le persone (estranei, amici, parenti, membri della propria famiglia, partner e persone amate) in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

Interazioni interpersonali generali (d710-d729)

d710 Interazioni interpersonali semplici

Interagire con le persone in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel mostrare considerazione e stima quando appropriato, o rispondere ai sentimenti degli altri.

Inclusioni: mostrare rispetto, cordialità, apprezzamento e tolleranza nelle relazioni; rispondere alle critiche e ai segnali sociali nelle relazioni; fare uso adeguato del contatto fisico nelle relazioni

d7100 Rispetto e cordialità nelle relazioni

Mostrare e rispondere a cure, simpatia, considerazione e stima, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7101 Apprezzamento nelle relazioni

Mostrare e rispondere a soddisfazione e gratitudine, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7102 Tolleranza nelle relazioni

Mostrare e rispondere a comprensione e accettazione del comportamento, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7103 Critiche nelle relazioni

Fornire e rispondere a differenze di opinione o disaccordi impliciti o espliciti, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7104 Segnali sociali nelle relazioni

Dare e reagire in modo appropriato a segnali e cenni nelle interazioni sociali.

d71040 Iniziare delle interazioni sociali

Iniziare e rispondere in modo appropriato a scambi sociali reciproci con altri.

d71041 Mantenere delle relazioni sociali

Adattare il comportamento per sostenere gli scambi sociali.

d71048 Segnali sociali nelle relazioni, altro specificato

d71049 Segnali sociali nelle relazioni, non specificato

d7105 Contatto fisico nelle relazioni

Usare e rispondere al contatto fisico con gli altri, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7106 Differenziazione delle persone familiari e non

Manifestare risposte differenti alle persone, come nel riconoscere le persone familiari e nel distinguere dagli estranei.

d7108 Interazioni interpersonali semplici, altro specificato

d7109 Interazioni interpersonali semplici, non specificato

d720 Interazioni interpersonali complesse

Mantenere e gestire le interazioni con gli altri, in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel regolare le emozioni e gli impulsi, controllare l'aggressione verbale e fisica, agire in maniera indipendente nelle interazioni sociali e agire secondo i ruoli e le convenzioni sociali.

Inclusioni: giocare con altri; formare e porre termine a relazioni; regolare i comportamenti nelle interazioni; interagire secondo le regole sociali; mantenere la distanza sociale

d7200 Formare delle relazioni

Iniziare e mantenere interazioni con altri per un breve o lungo periodo di tempo, in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel presentarsi, trovare e allacciare amicizie e relazioni professionali, iniziare una relazione che può diventare permanente, sentimentale o intima.

d7201 Porre termine alle relazioni

Chiudere interazioni in un modo contestualmente e socialmente adeguato, come nel chiudere relazioni temporanee al termine di una visita, chiudere relazioni a lungo termine con amici nel trasferirsi in una nuova città o chiudere relazioni con colleghi di lavoro, colleghi professionisti e fornitori di servizi, e chiudere relazioni sentimentali o intime.

d7202 Regolare i comportamenti nelle interazioni

Regolare le emozioni e gli impulsi, le aggressioni verbali e fisiche nelle interazioni con altri, in un modo contestualmente e socialmente adeguato.

d7203 Interagire secondo le regole sociali

Agire in maniera indipendente nelle interazioni sociali e aderire alle convenzioni sociali che governano il proprio ruolo, la propria posizione o altro status sociale nelle interazioni con gli altri.

d7204 Mantenere la distanza sociale

Essere consapevole di e mantenere una distanza tra sé e gli altri che sia contestualmente, socialmente e culturalmente adeguata.

d7208 Interazioni interpersonali complesse, altro specificato**d7209 Interazioni interpersonali complesse, non specificato****d729 Interazioni interpersonali generali, altro specificato e non specificato****Relazioni interpersonali particolari (d730-d779)****d730 Entrare in relazione con estranei**

Avere contatti e legami temporanei con estranei per scopi specifici, come quando si chiedono informazioni o indicazioni o si effettua un acquisto.

d740 Entrare in relazione con i formal

Create e mantenere delle relazioni specifiche in contesti formali, come con insegnanti, datori di lavoro, professionisti o fornitori di servizi.

Inclusioni: entrare in relazione con persone autorevoli, con subordinati e con i pari

d7400 Entrare in relazione con persone autorevoli

Creare e mantenere relazioni formali con persone in posizione di potere o di un grado o di prestigio più elevato rispetto alla propria posizione sociale, come un datore di lavoro.

d7401 Entrare in relazione con subordinati

Creare e mantenere relazioni formali con persone in posizione di grado o prestigio meno elevato rispetto alla propria posizione sociale, come un dipendente o un domestico.

d7402 Entrare in relazione con persone di pari livello

Creare e mantenere relazioni formali con persone nella stessa posizione di autorità, grado o prestigio rispetto alla propria posizione sociale.

d7408 Relazioni formali, altro specificato**d7409 Relazioni formali, non specificato****d750 Relazioni sociali informali**

Entrare in relazione con altri, come le relazioni casuali con persone che vivono nella stessa comunità o residenza, o con colleghi di lavoro, studenti, compagni di gioco o persone dello stesso ambiente o professione.

Inclusioni: relazioni informali con amici, vicini di casa, conoscenti, coinquilini e pari

d7500 Relazioni informali con amici

Creare e mantenere relazioni di amicizia caratterizzate da stima reciproca e interessi comuni.

d7501 Relazioni informali con vicini di casa

Creare e mantenere relazioni informali con persone che vivono in residenze o abitazioni vicine.

d7502 Relazioni informali con conoscenti

Creare e mantenere relazioni informali con persone che si conoscono ma che non sono amici intimi.

d7503 Relazioni informali con coinquilini

Creare e mantenere relazioni informali con coinquilini di una casa o di altro alloggio, gestiti privatamente o pubblicamente, per qualsiasi scopo.

d7504 Relazioni informali con i pari

Creare e mantenere relazioni informali con persone che hanno in comune età, interessi o altre caratteristiche.

d7508 Relazioni sociali informali, altro specificato**d7509 Relazioni sociali informali, non specificato****d760 Relazioni familiari**

Creazione e mantenimento di relazioni di parentela, come con i membri della famiglia ristretta, della famiglia allargata, della famiglia affidataria e adottiva e nelle relazioni tra patrigno o matrigna e figliastri, nelle parentele più lontane come secondi cugini, o tutori legali.

Inclusioni: relazioni genitore-figlio e figlio-genitore, tra fratelli e nella famiglia allargata

d7600 Relazioni genitore-figlio

Diventare ed essere genitore, sia naturale che adottivo, come avere un figlio e rapportarsi a lui come genitore, o creare e mantenere una relazione genitoriale con un figlio adottivo, e fornire cure fisiche, intellettive ed emotive al proprio figlio naturale o adottivo.

d7601 Relazioni figlio-genitore

Creare e mantenere una relazione con il proprio genitore, come un bambino piccolo che obbedisce ai suoi genitori o un figlio adulto che si prende cura dei suoi genitori anziani.

d7602 Relazioni tra fratelli

Creare e mantenere una relazione fraterna con una persona che ha in comune uno o entrambi i genitori per nascita, adozione o matrimonio.

- d7603 Relazioni nella famiglia allargata**
Creare e mantenere una relazione familiare con i membri della propria famiglia allargata, come con i cugini, le zie e gli zii e i nonni.
- d7608 Relazioni familiari, altro specificato**
- d7609 Relazioni familiari, non specificato**
- d770 Relazioni intime**
Creare e mantenere relazioni strette o sentimentali tra individui, come tra marito e moglie, tra fidanzati o partner sessuali.
Inclusioni: *relazioni romantiche, coniugali e sessuali*
- d7700 Relazioni romantiche**
Creare e mantenere una relazione basata su attrazione emotiva e fisica, che può potenzialmente portare a relazioni intime a lungo termine.
- d7701 Relazioni coniugali**
Creare e mantenere una relazione intima di natura legale con un'altra persona, come nel matrimonio legale, incluso diventare ed essere moglie o marito legalmente sposati o un convivente non sposato.
- d7702 Relazioni sessuali**
Creare e mantenere una relazione di natura sessuale, con un compagno o un altro partner.
- d7708 Relazioni intime, altro specificato**
- d7709 Relazioni intime, non specificato**

d779 Relazioni interpersonali particolari, altro specificato e non specificato**d798 Relazioni interpersonali, altro specificato****d799 Relazioni interpersonali, non specificato****CAPITOLO 8 AREE DI VITA PRINCIPALI**

Questo capitolo riguarda lo svolgimento dei compiti e delle azioni necessari per impegnarsi nell'educazione, nel lavoro e nell'impiego e per condurre transazioni economiche.

Istruzione (d810-d839)**d810 Istruzione informale**

Apprendimento, a casa o in qualche altro ambiente non istituzionalizzato, dai propri genitori o da altri membri della famiglia in casa o nella comunità, come nell'imparare abilità non scolastiche (ad es. un mestiere) o scolastiche.

d815 Istruzione prescolastica

Apprendimento di un livello iniziale di istruzione strutturata, in casa o nella comunità, realizzata in primo luogo per inserire il bambino in un ambiente di tipo scolastico e per prepararlo all'istruzione obbligatoria, come l'acquisizione di abilità in una scuola dell'infanzia o in ambienti simili per prepararsi per l'ingresso nella scuola (ad es. servizi di insegnamento erogati in casa o in contesti della comunità, mirati a promuovere la salute, lo sviluppo cognitivo, motorio, linguistico e sociale e le abilità preparatorie per l'istruzione formale).

d8150 Accedere a un programma di istruzione prescolastica o passare da un livello a un altro
Eseguire le attività di accesso all'istruzione prescolare.**d8151 Mantenere un programma di istruzione prescolastica**

Eseguire le attività di mantenimento della partecipazione alle attività di un programma di istruzione prescolastica, come frequentare le lezioni, interagire in modo appropriato con i coetanei e gli insegnanti, adempiere ai doveri e soddisfare le necessità connesse al fatto di essere uno studente.

d8152 Procedere in un programma di istruzione prescolastica
Eseguire le attività necessarie al completamento dei corsi obbligatori o di un altro processo di valutazione rilevante per il conseguimento di un'istruzione prescolastica.**d8153 Terminare un programma di istruzione prescolastica**
Uscire da un programma di istruzione prescolastica in modo appropriato per accedere al livello di istruzione scolastica successivo.**d8158 Istruzione prescolastica, altro specificato****d8159 Istruzione prescolastica, non specificato****d816 Istruzione scolastica e attività connesse**

Partecipare alla vita prescolastica e alle attività connesse come escursioni e feste.

d820 Istruzione scolastica

Avere accesso all'istruzione scolastica, impegnarsi in tutte le responsabilità e i privilegi correlati alla scuola, e apprendere il materiale del corso, gli argomenti e le altre richieste del curriculum in un programma educativo della scuola primaria o secondaria, incluso frequentare regolarmente la scuola, lavorare in maniera cooperativa con altri studenti, ricevere istruzioni dagli insegnanti, organizzare, studiare e completare i compiti e i progetti assegnati, e avanzare a livelli successivi di istruzione.

d8200 Accedere a un programma di istruzione scolastica o passare da un livello a un altro
Eseguire le attività di accesso alla scuola e di transizione da uno studio scolastico a un altro.

- d8201 Mantenere un programma di istruzione scolastica**
Eseguire le attività di mantenimento della partecipazione alla scuola e alle attività scolastiche come frequentare le lezioni, interagire in modo appropriato con i coetanei e gli insegnanti, adempiere ai doveri e soddisfare le necessità connesse al fatto di essere uno studente.
- d8202 Progredire in un programma di istruzione scolastica**
Eseguire le attività di completamento dei corsi obbligatori, di un esame o di un altro processo di valutazione rilevante per il conseguimento di un'istruzione.
- d8203 Terminare un programma di istruzione scolastica o delle tappe scolastiche**
Uscire da una scuola in modo appropriato per accedere al livello di istruzione scolastica successivo, a un lavoro, a un'occupazione o ad altri ambiti della vita adulta.
- d8208 Istruzione scolastica, altro specificato**
- d8209 Istruzione scolastica, non specificato**
- d825 Formazione professionale**
Impegnarsi in tutte le attività di formazione professionale e apprendere il materiale del curriculum in previsione di intraprendere un mestiere, un lavoro o una professione.
- d8250 Accedere a un programma di formazione professionale o passare da un livello a un altro**
Eseguire le attività di accesso alla formazione professionale e passare da uno stadio di formazione professionale a un altro.
- d8251 Mantenere un programma di formazione professionale**
Eseguire le attività di mantenimento della partecipazione alle attività di un programma di formazione professionale come frequentare le lezioni, interagire in modo appropriato con i coetanei e gli insegnanti, adempiere ai doveri e soddisfare le necessità connesse al fatto di essere uno studente.
- d8252 Progredire in un programma di formazione professionale**
Eseguire le attività di completamento dei corsi obbligatori, di un esame o di un altro processo di valutazione rilevante per il conseguimento di una formazione professionale.
- d8253 Terminare un programma di formazione professionale**
Uscire da un programma di formazione professionale in modo appropriato per accedere al livello di istruzione scolastica successivo, a un lavoro, a un'occupazione o ad altri ambiti della vita adulta.
- d8258 Formazione professionale, altro specificato**
- d8259 Formazione professionale, non specificato**
- d830 Istruzione superiore**
Impegnarsi nelle attività di programmi educativi avanzati in università, collegi e simili istituti professionali e apprendere tutti gli aspetti del curriculum necessari per lauree, diplomi, titoli e altri riconoscimenti, come completare un corso di laurea breve o un corso di laurea, una scuola di medicina o altri istituti di alto livello professionale.
- d8300 Accedere all'istruzione superiore o passare da un livello a un altro**
Eseguire attività di accesso all'istruzione superiore e passare da uno stadio di istruzione superiore a un altro.

- d8301 Mantenere un programma di istruzione superiore**
Eseguire le attività di mantenimento della partecipazione alle attività dell'istruzione superiore come frequentare le lezioni, interagire in modo appropriato con i pari e gli insegnanti, adempiere ai doveri e soddisfare le necessità connesse al fatto di essere uno studente.
- d8302 Progredire in un programma di istruzione superiore**
Eseguire le attività di completamento dei corsi obbligatori, di un esame o di un altro processo di valutazione rilevante per il conseguimento di un'istruzione superiore.
- d8303 Terminare un programma di istruzione superiore**
Uscire da un programma di istruzione superiore in modo appropriato per accedere al livello di istruzione scolastica successivo, a un lavoro, a un'occupazione o ad altri ambiti della vita adulta.
- d8308 Istruzione superiore, altro specificato**
- d8309 Istruzione superiore, non specificato**
- d835 Partecipare a vita scolastica e attività connesse**
Impegnarsi negli aspetti della vita scolastica e nelle associazioni collegate alla scuola come nell'assemblea degli studenti o nella rappresentanza degli studenti.
- d839 Formazione professionale, altro specificato e non specificato**
- Lavoro e impiego (d840-d859)**
- d840 Cercare un lavoro (preparazione al lavoro)**
Impegnarsi in programmi correlati alla preparazione per il lavoro, come svolgere i compiti richiesti in un apprendistato, un tirocinio, un contratto di formazione e un addestramento in servizio.
Esclusione: formazione professionale (d825)
- d845 Acquisire, conservare e lasciare un lavoro**
Cercare, trovare e scegliere un impiego, essere assunti e accettare un impiego, mantenerlo e progredire in un lavoro, un mestiere, un'occupazione o una professione, e lasciare il lavoro in un modo adeguato.
Inclusioni: cercare un impiego; preparare un curriculum vitae; mettersi in contatto con datori di lavoro e preparare i colloqui; mantenere un lavoro; controllare le proprie prestazioni sul lavoro; dare preavviso e terminare un lavoro
- d8450 Cercare un lavoro**
Individuare e scegliere un lavoro, mestiere, professione o altra forma di impiego e svolgere i compiti necessari per essere assunti, come presentarsi nel luogo dell'impiego o partecipare a un colloquio di lavoro.
- d8451 Mantenere un lavoro**
Svolgere i compiti lavorativi per mantenere un lavoro, mestiere, professione o altra forma di impiego, e ottenere una promozione o altri riconoscimenti sul lavoro.
- d8452 Lasciare un lavoro**
Lasciare un lavoro o dare le dimissioni nel modo adeguato.
- d8458 Acquisire, conservare e lasciare un lavoro, altro specificato**
- d8459 Acquisire, conservare e lasciare un lavoro, non specificato**

d850 Lavoro retribuito

Impegnarsi in tutti gli aspetti del lavoro, come occupazione, mestiere, professione o altra forma di impiego, a pagamento, come lavoratore dipendente, a tempo pieno o part-time, o come lavoratore autonomo, come cercare un impiego e ottenere un lavoro, eseguire i compiti richiesti dal lavoro, presentarsi al lavoro all'orario richiesto, dirigere altri lavoratori o essere diretti ed eseguire i compiti richiesti da soli o in gruppo.

Inclusioni: *lavoro autonomo, lavoro part-time e a tempo pieno*

d8500 Lavoro autonomo

Impegnarsi in un lavoro retribuito cercato o generato dall'individuo, o contratto da altri senza che vi sia una relazione di lavoro formale, come lavoro agricolo migratorio, lavorare come scrittore o consulente libero professionista, lavorare come artista o artigiano, possedere e gestire un negozio o altre attività.

Esclusioni: *lavoro part-time e a tempo pieno (d8501, d8502)*

d8501 Lavoro part-time

Impegnarsi in tutti gli aspetti del lavoro, a pagamento, a tempo parziale, come lavoratore dipendente, come cercare un impiego e ottenere un lavoro, eseguire i compiti richiesti dal lavoro, presentarsi al lavoro all'orario richiesto, dirigere altri lavoratori o essere diretti ed eseguire i compiti richiesti da soli o in gruppo.

d8502 Lavoro a tempo pieno

Impegnarsi in tutti gli aspetti del lavoro, a pagamento, a tempo pieno, come lavoratore dipendente, come cercare un impiego e ottenere un lavoro, eseguire i compiti richiesti dal lavoro, presentarsi al lavoro all'orario richiesto, dirigere altri lavoratori o essere diretti ed eseguire i compiti richiesti da soli o in gruppo.

d8508 Lavoro retribuito, altro specificato**d8509 Lavoro retribuito, non specificato****d855 Non retribuito**

Impegnarsi in tutti gli aspetti del lavoro in cui non viene pagato un compenso, a tempo pieno o part-time, incluse attività di lavoro organizzato, eseguire i compiti richiesti dal lavoro, presentarsi al lavoro all'orario richiesto, dirigere altri lavoratori o essere diretti ed eseguire i compiti richiesti da soli o in gruppo, come nel volontariato o nelle opere di beneficenza, lavorare per una comunità o gruppo religioso senza compenso, lavorare per la casa senza compenso.

Esclusione: *Capitolo 6 – Vita domestica*

d859 Impiego, altro specificato e non specificato**Vita economica (d860-d879)****d860 Transazioni economiche semplici**

Impegnarsi in ogni forma di transazione economica semplice, come usare denaro per comprare del cibo o usare il baratto, scambiarsi beni o servizi, o risparmiare denaro.

d865 Transazioni economiche complesse

Impegnarsi in ogni forma di transazione economica complessa che implichi lo scambio di capitale o proprietà e la creazione di profitto o valore economico, come acquistare un'impresa, una fabbrica o apparecchiature, mantenere un conto in banca, commerciare in titoli.

d870 Autosufficienza economica

Gestione delle risorse economiche provenienti da fonti private o pubbliche, per garantirsi sicurezza economica in vista delle necessità presenti o future.

Inclusioni: *risorse economiche personali e sussidi economici pubblici*

d8700 Risorse economiche personali

Gestione delle risorse economiche personali o private per garantirsi sicurezza economica in vista delle necessità presenti o future.

d8701 Sussidi economici pubblici

Gestione delle risorse economiche di provenienza pubblica per garantirsi sicurezza economica in vista delle necessità presenti o future.

d8708 Autosufficienza economica, altro specificato**d8709 Autosufficienza economica, non specificato****d879 Autosufficienza economica, altro specificato e non specificato****d880 Coinvolgimento nel gioco**

Impegno intenzionale e prolungato in attività con oggetti, giocattoli, materiali o giochi, per tenersi occupati da soli o con gli altri.

d8800 Gioco solitario

Tenersi occupati con un impegno intenzionale e prolungato in attività con oggetti, giocattoli, materiali o giochi.

d8801 Gioco da spettatori

Tenersi occupati con l'osservazione intenzionale delle attività svolte da altre persone con oggetti, giocattoli, materiali o giochi ma senza unirsi alle loro attività.

d8802 Gioco parallelo

Impegnarsi in attività intenzionali e prolungate con oggetti, giocattoli, materiali o giochi in presenza di altre persone impegnate anch'esse nel gioco, ma senza unirsi alle loro attività.

d8803 Gioco cooperativo condiviso

Unirsi ad altre persone nell'impegno prolungato in attività con oggetti, giocattoli, materiali o giochi con un obiettivo o un fine condivisi.

d8808 Coinvolgimento nel gioco, altro specificato**d8809 Cointvolgimento nel gioco, non specificato****d898 Vita principali, altro specificato****d899 Vita principali, non specificato**

CAPITOLO 9 VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ

Questo capitolo riguarda le azioni e i compiti richiesti per impegnarsi nella vita sociale fuori dalla famiglia, nella comunità, in aree della vita comunitaria, sociale e civile.

d910 **Vita nella comunità**

Impegnarsi in tutti gli aspetti della vita sociale della comunità, come impegnarsi in organizzazioni caritatevoli, circoli o organizzazioni sociali professionali.

Inclusioni: associazioni informali e formali; ceremonie

Esclusioni: lavoro non retribuito (d855); ricreazione e tempo libero (d920); religione e spiritualità (d930); vita politica e cittadinanza (d950)

d9100 **Associazioni informali**

Impegnarsi in associazioni sociali o della comunità organizzate da persone con interessi in comune, come i centri sociali locali o i gruppi etnici.

d9101 **Associazioni formali**

Impegnarsi in organizzazioni professionali o altri gruppi esclusivi, come le associazioni di avvocati, medici o accademici.

d9102 **Cerimonie**

Impegnarsi in riti non religiosi o ceremonie sociali, come matrimoni, funerali o riti di iniziazione.

d9103 **Vita di comunità informale**

Impegnarsi in attività comuni e condivise con altre persone nelle aree attrezzate per il gioco, nei parchi, nei locali di ristorazione, nelle piazze della città e in altri spazi pubblici comuni.

d9108 **Vita nella comunità, altro specificato**

d9109 **Vita nella comunità, non specificato**

d920 **Ricreazione e tempo libero**

Impegnarsi in qualsiasi forma di gioco o di attività ricreativa e legata al tempo libero, come giochi e sport informali o organizzati, programmi per migliorare la forma fisica, rilassamento, divertimento o svago, visitare gallerie d'arte, musei, cinema o teatri; impegnarsi in artigianato o hobby, leggere per piacere personale, suonare strumenti musicali; fare visite turistiche, turismo e viaggi di piacere.

Inclusioni: giochi, sport, arte e cultura, artigianato, hobby e socializzazione

Esclusioni: cavalcare animali per farsi trasportare (d480); lavoro retribuito e non retribuito (d850 e d855); coinvolgimento nel gioco (d880); religione e spiritualità (d930); vita politica e cittadinanza (d950)

d9200 **Gioco**

Impegnarsi in giochi con regole o in giochi non strutturati o non organizzati e ricreazione spontanea, come giocare a scacchi o a carte, fare giochi da tavolo o dedicarsi ad attività di gioco con una serie di regole (ad es. nascondino).

Esclusione: coinvolgimento nel gioco (d880)

d9201 **Sport**

Impegnarsi in giochi competitivi e informali o organizzati formalmente o in eventi sportivi, da soli o in gruppo, come il bowling, la ginnastica o il calcio.

d9202 **Arte e cultura**

Impegnarsi o apprezzare l'arte o eventi culturali, come andare a teatro, al cinema, al museo o alla galleria d'arte, o recitare in una commedia, ballare, ascoltare leggere, leggere per piacere personale, cantare in un gruppo o suonare uno strumento musicale.

d9203 **Artigianato**

Impegnarsi in lavori manuali, come la ceramica, il lavoro a maglia o la lavorazione del legno per costruire giocattoli o altri oggetti.

d9204 **Hobby**

Impegnarsi in passatempi come collezionare francobolli, monete, pezzi d'antiquariato, pietre, conchiglie o quadri.

d9205 **Socializzazione**

Impegnarsi in riunioni informali o casuali con gli altri, quali far visita ad amici o parenti o incontrarsi in modo informale in luoghi pubblici.

d9208 **Ricreazione e tempo libero, altro specificato**

d9209 **Ricreazione e tempo libero, non specificato**

d930 **Religione e spiritualità**

Svolgere attività religiose o spirituali, organizzazioni e pratiche per l'autorealizzazione, trovando un significato, valore religioso o spirituale, e stabilire legami con un potere divino, come recarsi in chiesa, tempio, moschea o sinagoga, pregare o salmodiare per propositi religiosi e raccoglimento spirituale.

Inclusioni: religione organizzata e spiritualità

d9300 **Religione organizzata**

Impegnarsi in ceremonie, attività ed eventi religiosi organizzati.

d9301 **Spiritualità**

Impegnarsi in attività o eventi spirituali al di fuori di una religione organizzata.

d9308 **Religione e spiritualità, altro specificato**

d9309 **Religione e spiritualità, non specificato**

d940 **Diritti umani**

Godere di tutti i diritti, riconosciuti nazionalmente e internazionalmente, che sono concessi alle persone in virtù del fatto che sono esseri umani, come i diritti umani riconosciuti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 dell'ONU e dalle United Nation Standard Rules for the Equalization of Opportunities for Persons with Disabilities del 1993; la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino (1989); il diritto di autodeterminazione o autonomia; e il diritto di controllare il proprio destino.

Esclusione: vita politica e cittadinanza (d950)

d950 **Vita politica e cittadinanza**

Impegnarsi nella vita sociale, politica e governativa di cittadino, avere lo status legale di cittadino e godere dei diritti, delle tutele, dei privilegi e dei doveri associati a tale ruolo, come il diritto di voto e il diritto di presentarsi per assumere cariche politiche, di formare associazioni politiche; godere dei diritti e delle libertà associate alla cittadinanza (ad es. i diritti di libertà di parola, di associazione, di religione, di tutela contro perquisizioni e sequestri arbitrari, il diritto di consultarsi, di avere un processo e altri diritti legali ed essere protetto contro le discriminazioni); avere posizione legale di cittadino.

Esclusione: diritti umani (d940)

- d998 **ambiente, civile e di comunità, altro specificato**
- d999 **ambiente, civile e di comunità, non specificato**

FATTORI AMBIENTALI

Definizione: I fattori ambientali costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza.

Codifica dei fattori ambientali

I Fattori Ambientali sono una componente della Parte 2 (Fattori Contestuali) della classificazione. Questi fattori devono essere considerati per ciascuna componente del funzionamento e codificati di conseguenza (vedi allegato 2).

I fattori ambientali devono essere codificati dal punto di vista della persona della quale si sta descrivendo la situazione. Ad esempio, marciapiedi senza scalino possono essere codificati come facilitatori per una persona che fa uso di sedia a rotelle ma come una barriera per un non vedente che non percepisce la differenza fra marciapiede e strada.

Il primo qualificatore indica il grado in cui un fattore rappresenta un facilitatore o una barriera. Ci sono numerosi motivi per cui un fattore ambientale può rappresentare un facilitatore o una barriera, in gradi diversi. Nel caso dei facilitatori, l'utilizzatore deve tener presenti questioni come l'accessibilità di una risorsa e se l'accesso è costante o variabile, di buona o cattiva qualità e così via. Nel caso delle barriere, può essere rilevante sapere quanto spesso un fattore ostacola la persona, se l'ostacolo è grande o piccolo, o evitabile oppure no. Va ricordato inoltre che un fattore ambientale può essere una barriera sia a causa della sua presenza (ad esempio, atteggiamenti negativi verso le persone con disabilità) sia della sua assenza (ad esempio, la mancata disponibilità di un servizio necessario). L'influenza dei fattori ambientali sull'esistenza delle persone con condizioni di salute può essere varia e complessa, ci si augura che ricerche future portino a una migliore comprensione di questa interazione e, probabilmente, mostrino l'utilità di un secondo qualificatore per questi fattori.

In alcuni casi, un insieme di fattori ambientali viene riassunto utilizzando un unico termine, come povertà, sviluppo, ambiente rurale o urbano, o capitale sociale. Questi termini comprensivi non si trovano nella classificazione. Piuttosto, chi compie la codifica dovrebbe separarne i fattori costituenti e codificarli. Ancora una volta, si richiedono ulteriori ricerche per determinare se esistano degli insiemi chiari e consistenti di fattori ambientali per sostituire questi termini riassuntivi.

Primo qualificatore

Di seguito è esposta la scala (negativa e positiva) che indica il grado in cui un fattore ambientale agisce come una barriera o un facilitatore. L'uso del punto (o separatore) indica una barriera, mentre l'uso del segno + indica un facilitatore.

xxx.0	NESSUNA barriera	(assente, trascurabile...)	0-4%
xxx.1	barriera LIEVE	(leggera, piccola...)	5-24%
xxx.2	barriera MEDIA	(moderata, discreta...)	25-49%
xxx.3	barriera GRAVE	(notevole, estrema...)	50-95%
xxx.4	barriera COMPLETA	(totale...)	96-100%

xxx0 NESSUN facilitatore	(assente, trascurabile...)	0-4%
xxx+1 facilitatore LIEVE	(leggero, piccolo...)	5-24%
xxx+2 facilitatore MEDIO	(moderato, discreto...)	25-49%
xxx+3 facilitatore GRAVE	(notevole, estremo...)	50-95%
xxx+4 facilitatore COMPLETO	(totale...)	96-100%

- xxx.8** barriera, non specificato
- xxx+8** facilitatore, non specificato
- xxx.9** non applicabile

Vengono fornite ampie fasce percentuali per quei casi per cui siano disponibili strumenti di valutazione calibrati o altre norme per quantificare il grado in cui l'ambiente agisce da barriera o da facilitatore. Ad esempio, quando viene codificato «nessuna barriera» o «barriera completa», questa scala ha un margine di errore del 5%. Si definisce «barriera media» una barriera che si trova, nella scala, a metà rispetto alla barriera totale. Le percentuali devono essere calibrate nei diversi domini rispetto agli standard di popolazione espressa in valore percentile. Per poter usare questa quantificazione possa essere usata in modo uniforme, devono essere sviluppate procedure di valutazione attraverso la ricerca.

Secondo qualificatore

Da sviluppare.

xxx0 NESSUN facilitatore	(assente, trascurabile...)	0-4%
xxx+1 facilitatore LIEVE	(leggero, piccolo...)	5-24%
xxx+2 facilitatore MEDIO	(moderato, discreto...)	25-49%
xxx+3 facilitatore GRAVE	(notevole, estremo...)	50-95%
xxx+4 facilitatore COMPLETO	(totale...)	96-100%

- xxx.8** barriera, non specificato
- xxx+8** facilitatore, non specificato
- xxx.9** non applicabile

CAPITOLO 1 PRODOTTI E TECNOLOGIA

Questo capitolo riguarda i prodotti o sistemi di prodotti, naturali o fatti dall'uomo, gli strumenti e la tecnologia esistenti nell'ambiente circostante di un individuo, che vengono raccolti, creati, prodotti e fabbricati. La classificazione ISO 9999 degli ausili tecnici li definisce come «qualsiasi prodotto, strumento, apparecchiatura o sistema tecnico utilizzato da una persona con disabilità, prodotto appositamente o disponibile comunemente, che previene, compensa, controlla, allevia o neutralizza» la disabilità. Si riconosce che ogni prodotto o tecnologia può essere di assistenza (Vedi ISO 9999: *Technical aids for disabled persons - Classification (second version); ISO/TC 173/SC 2; ISO/DIS 9999 (rev.)*). Per gli obiettivi di questa classificazione dei fattori ambientali, tuttavia, i prodotti per l'assistenza e la tecnologia sono definiti in modo più sintetico come: «ogni prodotto, strumento, apparecchiatura o tecnologia adattato o progettato appositamente per migliorare il funzionamento di una persona con disabilità».

e110 Prodotti o sostanze per il consumo personale

Qualsiasi oggetto o sostanza, naturale o creata dall'uomo, che viene raccolta, trattata o fabbricata per essere ingerita.

Inclusioni: cibo (compreso il latte materno), bevande e farmaci

e1100 Cibo

Qualsiasi oggetto o sostanza, naturale o creata dall'uomo, che viene raccolta, trattata o fabbricata per essere consumata, come cibo crudo, elaborato e preparato e liquidi di diversa consistenza, erbe e minerali (vitamine e altri supplementi).

e1101 Farmaci

Qualsiasi oggetto o sostanza, naturale o creata dall'uomo, che viene raccolta, trattata o fabbricata per scopi medicinali, come medicine allopatiche e naturopatiche.

e1108 Prodotti o sostanze per il consumo personale, altro specificato

e1109 Prodotti o sostanze per il consumo personale, non specificato

e115 Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana

Strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nelle attività quotidiane, incluse quelle adattate o progettate appositamente, localizzate dentro, su o vicino alla persona che li utilizza.

Inclusioni: prodotti e tecnologia generali e di assistenza per l'uso personale

Esclusioni: prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni (e120); prodotti e tecnologia per la comunicazione (e125)

e1150 Prodotti e tecnologia generali per l'uso personale nella vita quotidiana

Strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nelle attività quotidiane, come indumenti, materiale tessile, mobili, apparecchiature, prodotti per la pulizia e strumenti, non adattati o realizzati appositamente, tranne quelli appropriati per l'età, come gli utensili per i bambini.

e1151 Prodotti e tecnologia di assistenza per l'uso personale nella vita quotidiana

Strumenti, prodotti o tecnologie adattati o realizzati appositamente che assistono le persone nella vita quotidiana, come protesi e tutori ortopedici, protesi neurali (ad es. apparecchiature di stimolazione funzionale che controllano le viscere, la vescica, il ritmo del respiro e del cuore) e unità di controllo ambientale con lo scopo di facilitare il controllo degli ambienti interni da parte degli individui (scanner, sistemi di controllo a distanza, sistemi di controllo a comando vocale, interruttori con timer).

e1152	Prodotti e tecnologia utilizzati per il gioco Strumenti, prodotti e tecnologie usati nelle attività quotidiane di gioco strutturato o non strutturato da un individuo o un gruppo, non adattati o disegnati o realizzati appositamente, tranne quelli appropriati all'età. <i>Esclusioni:</i> <i>prodotti e tecnologia generali per l'uso personale nella vita quotidiana (e1150); prodotti e tecnologia di assistenza per l'uso personale nella vita quotidiana (e1151); prodotti e tecnologia per l'istruzione (e130); prodotti e tecnologia per la cultura, la ricreazione e lo sport (e140)</i>
e11520	Prodotti e tecnologia generali per il gioco Oggetti, materiale, giocattoli e altri prodotti utilizzati nel gioco come blocchi, palle, oggetti in miniatura, giochi, puzzle, altalene e scivoli.
e11521	Prodotti e tecnologia adattati per il gioco Oggetti, materiale, giocattoli e altri prodotti adattati o progettati appositamente per favorire il gioco, come le automobiline telecomandate e le attrezature modificate per le aree di gioco.
e11528	Prodotti e tecnologia utilizzati per il gioco, altro specificato
e11529	Prodotti e tecnologia utilizzati per il gioco, non specificato
e1158	Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana, altro specificato
e1159	Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana, non specificato
e120	Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni Strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nel movimento all'interno e all'esterno degli edifici, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente, localizzati dentro, su o vicino alla persona che li utilizza. <i>Inclusioni:</i> <i>prodotti e tecnologia generali e di assistenza per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni</i>
e1200	Prodotti e tecnologia generali per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni Strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nel movimento all'interno e all'esterno degli edifici, come i veicoli motorizzati e non motorizzati usati per il trasporto di persone su terra, acqua o in aria (ad es. autobus, automobili, furgoni, altri veicoli a motore e mezzi di trasporto a trazione animale), non adattati o realizzati appositamente, tranne quelli appropriati all'età, come i tricicli e le carrozzine.
e1201	Prodotti e tecnologia di assistenza per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni Strumenti, prodotti o tecnologie adattati o realizzati appositamente, che aiutano le persone nel movimento all'interno o all'esterno degli edifici, come ausili per camminare, automobili e furgoni speciali, adattamenti ai veicoli, sedie a rotelle, sedie a rotelle elettriche e dispositivi per il trasferimento.
e1208	Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni, altro specificato
e1209	Prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni, non specificato

e125	Prodotti e tecnologia per la comunicazione Strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nelle attività di trasmettere e ricevere informazioni, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente, localizzati dentro, su o vicino alla persona che li utilizza. <i>Inclusioni:</i> <i>prodotti e tecnologia generali e di assistenza per la comunicazione</i>
e1250	Prodotti e tecnologia generali per la comunicazione Strumenti, prodotti e tecnologie usati dalle persone nelle attività di trasmettere e ricevere informazioni, come strumenti ottici e acustici, registratori e apparecchi riceventi, apparecchi televisivi e video, apparecchi telefonici, sistemi di trasmissione del suono e strumenti di comunicazione faccia a faccia, non adattati o realizzati appositamente.
e1251	Prodotti e tecnologia di assistenza per la comunicazione Strumenti, prodotti o tecnologie adattati o realizzati appositamente che aiutano le persone nel trasmettere e ricevere informazioni, come speciali dispositivi video, dispositivi elettroottici, speciali dispositivi per scrivere, dispositivi per disegnare o scrivere a mano, sistemi di segnalazione e speciali software e hardware, impianti cocleari, apparecchi acustici, istruttori uditivi a modulazione di frequenza, protesi vocali, lavagne per la comunicazione, occhiali e lenti a contatto.
e1258	Prodotti e tecnologia per la comunicazione, altro specificato
e1259	Prodotti e tecnologia per la comunicazione, non specificato
e130	Prodotti e tecnologia per l'istruzione Strumenti, prodotti, processi, metodi e tecnologia usati per l'acquisizione di conoscenze, competenze o abilità, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente. <i>Inclusioni:</i> <i>prodotti e tecnologia generali e di assistenza per l'istruzione</i>
e1300	Prodotti e tecnologia generali per l'istruzione Strumenti, prodotti, processi, metodi e tecnologia usati per l'acquisizione di conoscenze, competenze o abilità a ogni livello, come libri, manuali, giocattoli educativi, hardware e software, non adattati o realizzati appositamente.
e1301	Prodotti e tecnologia di assistenza per l'istruzione Strumenti, prodotti, processi, metodi e tecnologia, adattati o realizzati appositamente, usati per l'acquisizione di conoscenze, competenze o abilità, come tecnologia informatica specializzata.
e1308	Prodotti e tecnologia per l'istruzione, altro specificato
e1309	Prodotti e tecnologia per l'istruzione, non specificato
e135	Prodotti e tecnologia per il lavoro Strumenti, prodotti e tecnologia usati sul posto di lavoro per facilitare le attività lavorative. <i>Inclusioni:</i> <i>prodotti e tecnologia generali e di assistenza per il lavoro</i>
e1350	Prodotti e tecnologia generali per il lavoro Strumenti, prodotti e tecnologia usati sul lavoro per facilitare le attività lavorative, quali arnesi, macchine, attrezzatura per l'ufficio, non adattati né realizzati appositamente.
e1351	Prodotti e tecnologia di assistenza per il lavoro Strumenti, prodotti e tecnologia adattati o realizzati appositamente, usati nel lavoro per facilitare le attività lavorative, come tavoli, scrivanie e casellari regolabili; apertura e chiusura automatica delle porte dell'ufficio; hardware, software, accessori e dispositivi per il controllo ambientale

	finalizzati a facilitare la gestione individuale dei compiti correlati al lavoro e a controllare l'ambiente di lavoro (ad es. scanner, sistemi di controllo a distanza, sistemi di controllo a comando vocale e interruttori con timer).	
e1358	Prodotti e tecnologia per il lavoro, altro specificato	
e1359	Prodotti e tecnologia per il lavoro, non specificato	
e140	Prodotti e tecnologia per la cultura, la ricreazione e lo sport Strumenti, prodotti e tecnologia usati per la gestione e l'esecuzione di attività culturali, ricreative e sportive, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente. <i>Inclusioni:</i> prodotti e tecnologia generali e di assistenza per la cultura, la ricreazione e lo sport <i>Esclusione:</i> prodotti e tecnologia per il gioco (e1152)	
e1400	Prodotti e tecnologia generali per la cultura, la ricreazione e lo sport Strumenti, prodotti e tecnologia usati per la gestione e l'esecuzione di attività culturali, ricreative e sportive, come giocattoli, sci, palle da tennis e strumenti musicali, non adattati né realizzati appositamente.	
e1401	Prodotti e tecnologia di assistenza per la cultura, la ricreazione e lo sport Strumenti, prodotti e tecnologia adattati o realizzati appositamente usati per la gestione e l'esecuzione di attività culturali, ricreative e sportive, come dispositivi modificati per la mobilità negli sport, adattamenti per l'esecuzione musicale e di altre forme artistiche.	
e1408	Prodotti e tecnologia per la cultura, la ricreazione e lo sport, altro specificato	
e1409	Prodotti e tecnologia per la cultura, la ricreazione e lo sport, non specificato	
e145	Prodotti e tecnologia per la pratica della religione o della spiritualità Prodotti e tecnologia, unici o costruiti in serie, a cui viene dato o che assumono un significato simbolico nel contesto della pratica della religione o della spiritualità, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente. <i>Inclusioni:</i> prodotti e tecnologia generali e di assistenza per la pratica della religione e della spiritualità	
e1450	Prodotti e tecnologia generali per la pratica della religione o della spiritualità Prodotti e tecnologia, unici o costruiti in serie, a cui viene dato o che assumono un significato simbolico nel contesto della pratica della religione o della spiritualità, come luoghi di preghiera, copricapi, maschere, crocifissi, menorah e tappeti di preghiera, non adattati o realizzati appositamente, tranne quelli appropriati all'età infantile.	
e1451	Prodotti e tecnologia di assistenza per la pratica della religione o della spiritualità Prodotti e tecnologia, adattati o realizzati appositamente, a cui viene dato o che assumono un significato simbolico nel contesto della pratica della religione o della spiritualità, come libri religiosi in Braille, carte dei tarocchi in Braille e protezioni speciali per le ruote della sedia a rotelle da usare per entrare nelle chiese o nei templi.	
e1458	Prodotti e tecnologia per la pratica della religione o della spiritualità, altro specificato	
e1459	Prodotti e tecnologia per la pratica della religione o della spiritualità, non specificato	
e150	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per il pubblico utilizzo Prodotti e tecnologia che costituiscono l'ambiente artificiale* esterno e interno di una persona che viene pianificato, progettato e realizzato per il pubblico utilizzo, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente. <i>Inclusioni:</i> prodotti e tecnologia per la progettazione, l'edilizia e la costruzione di entrate e uscite, impianti e percorsi	
e1500	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di entrate e uscite dagli edifici ad uso pubblico Prodotti e tecnologia per le entrate e le uscite da un ambiente creato dall'uomo, pianificato, progettato e realizzato per il pubblico utilizzo, come la progettazione, la costruzione e l'edilizia delle entrate e delle uscite di edifici per il pubblico utilizzo (ad es. posti di lavoro, negozi e teatri), edifici pubblici, rampe di accesso portatili o fisse, porte automatiche, maniglie delle porte a leva e porte di ingresso a livello.	
e1501	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione dell'accesso alle strutture interne di edifici ad uso pubblico Prodotti e tecnologia delle strutture interne compresi nella progettazione, edilizia e costruzione ad uso pubblico, come servizi, telefoni, altoparlanti, ascensori o montacarichi, termostati (per la regolazione della temperatura) e posti disponibili e accessibili in sale o stadi.	
e1502	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione per trovare e seguire un percorso e indicare i luoghi in edifici ad uso pubblico Prodotti e tecnologia interni e esterni utilizzati nella progettazione, costruzione e edilizia ad uso pubblico per assistere le persone a orientarsi all'interno e appena all'esterno di edifici e a localizzare i posti in cui desiderano recarsi, come segnaletica, in Braille o scritta, dimensione dei corridoi, superfici dei pavimenti, chioschi accessibili e altri tipi di indicazioni.	
e1503	Prodotti e tecnologie per la progettazione e la costruzione per la sicurezza fisica delle persone negli edifici a uso pubblico Prodotti e tecnologia interni e esterni a uso pubblico per garantire la sicurezza, come ad es. sponde per letti, segnali di emergenza.	
e1508	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per il pubblico utilizzo, altro specificato	
e1509	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per il pubblico utilizzo, non specificato	
e155	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per utilizzo privato Prodotti e tecnologie che costituiscono l'ambiente artificiale esterno e interno che viene pianificato, progettato e realizzato (ad es. casa, abitazione) per utilizzo privato, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente. <i>Inclusioni:</i> prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di entrate e uscite, impianti e percorsi	
e1550	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione per l'entrata e l'uscita dagli edifici ad uso privato Prodotti e tecnologia dell'entrata e dell'uscita dall'ambiente artificiale che viene pianificato, progettato e realizzato per uso privato, come le entrate e le uscite da abitazioni private, rampe di accesso portatili o fisse, porte automatiche, maniglie delle porte a leva, stipiti delle porte.	
e1551	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione dell'accesso alle strutture interne di edifici ad uso privato Prodotti e tecnologia legati alla progettazione, costruzione e edilizia all'interno di edifici ad uso privato, come servizi, telefoni, altoparlanti, cucinini, strumenti e controllo elettronici in abitazioni private.	
e1552	Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione per trovare e seguire un percorso e indicare i luoghi in edifici per uso privato Prodotti e tecnologia interni e esterni nella progettazione, costruzione e edilizia ad uso privato di indicazioni di percorso, per assistere le persone a orientarsi all'interno e subito all'esterno	

- di edifici e a localizzare i posti in cui desiderano recarsi, quali segnaletica, in Braille o scritta, dimensione dei corridoi e superfici dei pavimenti.
- e1553 Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione per la sicurezza fisica delle persone negli edifici a uso privato**
Prodotti e tecnologia interni e esterni a uso privato per garantire la sicurezza come sponde, ringhiere, segnali di emergenza e conservazione sicura di oggetti pericolosi (ad es. armi) o materiali (ad es. solventi, insetticidi).
- e1558 Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per uso privato, altro specificato**
- e1559 Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per uso privato, non specificato**
- e160 Prodotti e tecnologia per lo sviluppo del territorio**
Prodotti e tecnologia del territorio che, attraverso la realizzazione di politiche di utilizzo del territorio, progettazione, pianificazione e sviluppo dello spazio, inclusi quelli adattati o realizzati appositamente influenzano l'ambiente esterno dell'individuo.
Inclusioni: prodotti e tecnologia delle aree del territorio che sono state organizzate tramite la realizzazione di politiche di utilizzo del territorio, come le aree rurali, le aree periferiche, le aree urbane, i parchi, le aree di conservazione dell'ambiente e le riserve naturali
- e1600 Prodotti e tecnologia per lo sviluppo del territorio rurale**
Prodotti e tecnologia delle aree del territorio rurale che, attraverso la realizzazione di politiche di utilizzo del territorio rurale, progettazione, pianificazione e sviluppo dello spazio, quali territori agricoli, sentieri, indicazioni stradali, influenzano l'ambiente esterno dell'individuo.
- e1601 Prodotti e tecnologia per lo sviluppo del territorio periferico**
Prodotti e tecnologia delle aree del territorio periferico che, attraverso la realizzazione di politiche di utilizzo del territorio periferico, progettazione, pianificazione e sviluppo dello spazio, quali marciapiedi, rampe, indicazioni stradali e illuminazione stradale, influenzano l'ambiente esterno dell'individuo.
- e1602 Prodotti e tecnologia per lo sviluppo del territorio urbano**
Prodotti e tecnologia delle aree del territorio urbano che, attraverso la realizzazione di politiche di utilizzo del territorio urbano, progettazione, pianificazione e sviluppo dello spazio, quali marciapiedi, rampe, indicazioni stradali e illuminazione stradale, influenzano l'ambiente esterno dell'individuo.
- e1603 Prodotti e tecnologia di parchi, aree di conservazione dell'ambiente e riserve naturali**
Prodotti e tecnologia delle aree del territorio per realizzare parchi, aree di conservazione dell'ambiente e riserve naturali che, attraverso la realizzazione di politiche di utilizzo del territorio urbano, progettazione, pianificazione e sviluppo dello spazio, quali segnaletica del parco e percorsi natura, influenzano l'ambiente esterno dell'individuo.
- e1608 Prodotti e tecnologia per lo sviluppo del territorio, altro specificato**
- e1609 Prodotti e tecnologia per lo sviluppo del territorio, non specificato**
- e165 Prodotti e beni**
Prodotti o oggetti per lo scambio economico, come denaro, beni, proprietà e altri oggetti di valore che un individuo possiede o che ha il diritto di utilizzare o di cui ha il diritto di beneficiare, come assegni di mantenimento o testamenti a favore di bambini o persone non indipendenti.
Inclusioni: prodotti e beni tangibili e intangibili, risorse finanziarie

- e1650 Risorse finanziarie**
Prodotti, come il denaro e altri strumenti finanziari, che servono come mezzo di scambio per lavoro, capitali e servizi.
- e1651 Risorse tangibili**
Prodotti o oggetti, come case e terreni, indumenti, cibo e prodotti tecnologici, che servono come mezzo di scambio per lavoro, capitali e servizi.
- e1652 Risorse intangibili**
Prodotti, come qualità intellettuali, conoscenze e abilità, che servono come mezzo di scambio per lavoro, capitali e servizi.
- e1658 Risorse e beni, altro specificato**
- e1659 Risorse e beni, non specificato**
- e198 Prodotti e tecnologia, altro specificato**
- e199 Prodotti e tecnologia, non specificato**

CAPITOLO 2 AMBIENTE NATURALE E CAMBIAMENTI AMBIENTALI EFFETTUATI DALL'UOMO

Questo capitolo riguarda gli elementi animati e inanimati dell'ambiente naturale o fisico, e le parti di quell'ambiente che sono state modificate dall'uomo, così come le caratteristiche delle popolazioni umane all'interno di quell'ambiente.

e210

Geografia fisica

Caratteristiche della morfologia terrestre e delle masse d'acqua.

Inclusioni: caratteristiche geografiche incluse nell'orografia (rilievo, qualità ed estensione della terra e sua morfologia, inclusa l'altitudine) e nell'idrografia (masse d'acqua, come laghi, fiumi, mare)

e2100

Morfologia terrestre

Caratteristiche della morfologia terrestre, come montagne, colline, valli e pianure.

e2101

Masse d'acqua

Caratteristiche delle masse d'acqua, come laghi, dighe, fiumi e ruscelli.

e2108

Geografia fisica, altro specificato

e2109

Geografia fisica, non specificato

e215

Popolazione

Gruppi di persone che vivono in un dato ambiente condividendo lo stesso modello di adattamento ambientale.

Inclusioni: cambiamento demografico; densità di popolazione

e2150

Cambiamento demografico

Cambiamenti che si verificano all'interno di gruppi di persone, come la composizione e la variazione del numero totale di individui di una data popolazione in un'area in seguito a nascite, morti, invecchiamento della popolazione e migrazioni.

e2151

Densità di popolazione

Rapporto tra il numero di persone e la superficie di un dato territorio, incluse caratteristiche come alta e bassa densità.

e2158

Popolazione, altro specificato

e2159

Popolazione, non specificato

e220

Natura

Piante e animali.

Esclusioni: animali domestici (e350); popolazione (e215)

e2200

Piante

Ognuno dei vari organismi fotosintetici, eucarioti, multicellulari del regno delle *Plantae* che in modo caratteristico producono embrioni, contengono cloroplasti, hanno pareti cellulari di cellulosa e non possiedono capacità di locomozione, come alberi, fiori, arbusti e piante rampicanti.

e2201

Animali

Organismi multicellulari del regno *Animalia*, che si differenziano dalle piante per certe caratteristiche tipiche come la capacità di locomozione, metabolismo non fotosintetico, risposta

pronunciata agli stimoli, crescita limitata e struttura del corpo fissa, come animali selvatici o da allevamento, rettili, uccelli, pesci e mammiferi.

Esclusioni: risorse e beni (e165); animali domestici (e350)

e2208

Flora e fauna, altro specificato

e2209

Flora e fauna, non specificato

e225

Caratteristiche metereologiche

Caratteristiche ed eventi metereologici, come il tempo atmosferico.

Inclusioni: temperatura, umidità, pressione atmosferica, precipitazioni atmosferiche, vento e variazioni stagionali

e2250

Temperatura

Grado di calore o di freddo, come temperatura alta e bassa, normale e estrema.

e2251

Umidità

Livello di umidità nell'aria, come umidità elevata o ridotta.

e2252

Pressione atmosferica

Pressione dell'aria circostante, come la pressione legata all'altitudine sopra il livello del mare o alle condizioni metereologiche.

e2253

Precipitazioni atmosferiche

Caduta dell'umidità, come pioggia, rugiada, neve, nevischio e grandine.

e2254

Vento

Aria in movimento naturale più o meno rapido, come una brezza, una tempesta di vento, una raffica.

e2255

Variazioni stagionali

Cambiamenti naturali, regolari e prevedibili tra una stagione e l'altra, come l'estate, l'autunno, l'inverno e la primavera.

e2258

Clima, altro specificato

e2259

Clima, non specificato

e230

Cambiamenti naturali

Cambiamenti geografici e atmosferici che provocano uno sconvolgimento nell'ambiente fisico di un individuo, e che si verificano regolarmente o irregolarmente, come terremoti e condizioni atmosferiche gravi o violente, ad es. tornadi, uragani, tifoni, alluvioni, incendi boschivi e tempeste di neve.

e235

Cambiamenti causati dall'uomo

Alterazioni o disordini nell'ambiente naturale, provocati dall'uomo, che possono portare uno sconvolgimento nella vita quotidiana delle persone, inclusi eventi o condizioni legati a conflitti e guerre, come spostamento di persone, distruzione di infrastrutture sociali, abitazioni e terreni, disastri ambientali e inquinamento di terra, acqua o aria (ad es. fuoriuscita di liquidi tossici).

e240

Radiazione elettronucleare

Radiazione eletromagnetica attraverso la quale le cose sono rese visibili sia dalla luce solare che dall'illuminazione artificiale (ad es. candele, lampade ad olio o a paraffina, fuochi e elettricità), e che può fornire delle informazioni utili o distorte sul mondo.

Inclusioni: intensità della luce; qualità della luce; contrasti di colore

- e2400 Intensità della luce**
Livello o quantità di energia emessa da una fonte di luce naturale (ad es. il sole) o artificiale.
- e2401 Qualità della luce**
La natura della luce fornita e i contrasti di colore ad essa legati che si creano nell'ambiente visivo circostante, e che possono fornire informazioni utili sul mondo (ad es. l'informazione visiva della presenza di scale o di una porta) o distorsioni (ad es. troppe immagini visive).
- e2408 Luce, altro specificato**
- e2409 Luce, non specificato**

- e245 Cambiamenti correlati al tempo**
Cambiamento temporale naturale, regolare o prevedibile.
Inclusioni: cicli giorno/notte e cicli lunari

- e2450 Cicli giorno/notte**
Cambiamenti naturali, regolari o prevedibili dal giorno alla notte e poi di nuovo al giorno, come giorno, notte, alba e crepuscolo.
- e2451 Cicli lunari**
Naturali, regolari o prevedibili cambiamenti della posizione della luna rispetto alla terra.
- e2458 Cambiamenti correlati al tempo, altro specificato**
- e2459 Cambiamenti correlati al tempo, non specificato**

- e250 Cambiamenti ambientali**
Un fenomeno che viene sentito o può essere sentito, come battere, suonare, colpire, cantare, fischiare, urlare o bisbigliare, a qualsiasi volume, timbro o tono, e che può fornire delle informazioni utili o distraenti sul mondo.
Inclusioni: intensità del suono; qualità del suono

- e2500 Intensità del suono**
Livello o volume di un fenomeno uditorio determinato dalla quantità di energia che viene generata, in cui alti livelli di energia vengono percepiti come suoni forti, e bassi livelli di energia come suoni tenui.
- e2501 Qualità del suono**
Natura di un suono, determinata dalla lunghezza d'onda e dal modello d'onda del suono e percepita come il timbro e il tono, come stridore o melodiosità, e che può fornire informazioni utili sul mondo (ad es. il suono dell'abbaiare di un cane rispetto al miagolio di un gatto) o distrazioni (ad es. un rumore di fondo fastidioso).
- e2508 Suono, altro specificato**
- e2509 Suono, non specificato**

- e255 Motone**
Movimento regolare o irregolare avanti e indietro di un oggetto o di un individuo, causato da un disturbo fisico, come scuotimento, tremolio, rapidi movimenti sussultori di cose, edifici o persone, causati da un dispositivo grande o piccolo, da un velivolo o da esplosioni.
Esclusioni: eventi naturali (e230), come vibrazione o scossa della crosta terrestre causata da terremoto

- e260 Atmosfera**
Caratteristiche dell'atmosfera (all'esterno di un edificio) o dell'aria in luoghi chiusi (all'interno di un edificio), che possono fornire delle informazioni utili o distraenti sul mondo.
Inclusioni: qualità dell'aria in luoghi chiusi o all'aperto
- e2600 Qualità dell'aria in luoghi chiusi**
Natura dell'aria all'interno degli edifici o in luoghi chiusi, determinata da odore, fumo, umidità, aria condizionata (qualità dell'aria controllata) o qualità dell'aria non controllata, e che può fornire delle informazioni utili sul mondo (ad es. l'odore di una perdita di gas) o distrazioni (ad es. l'odore soffocante di un profumo).
- e2601 Qualità dell'aria all'aperto**
Natura dell'aria all'esterno degli edifici o di luoghi chiusi, determinata da odore, fumo, umidità, livelli di ozono e altre caratteristiche dell'atmosfera, e che può fornire delle informazioni utili sul mondo (ad es. l'odore della pioggia) o distrazioni (ad es. odori tossici).
- e2608 Qualità dell'aria, altro specificato**
- e2609 Qualità dell'aria, non specificato**
- e298 Cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo, altro specificato**
- e299 Cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo, non specificato**

CAPITOLO 3 RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE

Questo capitolo riguarda le persone o gli animali che forniscono concreto sostegno fisico o emotivo, nutrimento, protezione, assistenza, e riguarda anche le relazioni con altre persone, nella loro abitazione, nel luogo di lavoro, a scuola, nel gioco, o in altri aspetti delle loro attività quotidiane. Il capitolo non si occupa degli atteggiamenti della persona o della gente che fornisce il sostegno. Il fattore ambientale qui descritto non è la persona o l'animale in sé, ma la quantità di sostegno fisico ed emotivo che essi forniscono.

e310 famiglia ristretta

Individui imparentati per nascita, matrimonio o altra relazione riconosciuta dalla cultura come relazione di famiglia ristretta, come coniugi, partners, genitori, fratelli e sorelle, figli, genitori adottivi e affidatari, nonni.

Esclusioni: famiglia allargata (e315); persone che forniscono aiuto o assistenza (e340)

e315 famiglia allargata

Individui imparentati tramite la famiglia, il matrimonio o altre relazioni riconosciute dalla cultura, come relazioni di famiglia allargata, zie, zii, nipoti.

Esclusione: famiglia ristretta (e310)

e320 amici

Individui che sono molto vicini alla persona e con cui perdurano relazioni caratterizzate da fiducia e sostegno reciproco.

e325 colleghi, vicini di casa e membri della comunità

Individui che sono familiari gli uni agli altri come conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità, in situazioni lavorative, scolastiche, ricreative, o in altri aspetti della vita, e che condividono caratteristiche demografiche come età, sesso, credo religioso o etnia, oppure perseguono interessi comuni.

Esclusione: associazioni e servizi organizzativi (e5550)

e330 persone in posizioni di autorità

Individui che hanno responsabilità di prendere decisioni per altri e che esercitano un'influenza o un potere socialmente definito sulla base del loro ruolo sociale, economico, culturale o religioso nella società, come insegnanti, datori di lavoro, supervisori, capi religiosi, vice-responsabili, guardiani o amministratori.

e335 persone in posizioni subordinate

Individui la cui vita quotidiana è influenzata da persone in posizioni di autorità al lavoro, a scuola o in altri ambienti, come studenti, lavoratori e membri di un gruppo religioso.

Esclusione: famiglia ristretta (e310)

e340 persone che forniscono aiuto o assistenza

Individui che forniscono i servizi richiesti per aiutare le persone nelle loro attività quotidiane, nel sostentamento o nell'esecuzione di compiti al lavoro, nell'istruzione o in altre situazioni di vita, finanziati sia con fondi pubblici che privati, o anche su base volontaria, come assistenti domiciliari, assistenti ad personam, assistenti per il trasporto, aiuto a pagamento, bambinaie e altri assistenti che hanno la funzione di carer principali.

Esclusioni: famiglia ristretta (e310); famiglia allargata (e315); amici (e320); servizi generali di sostegno sociale (e5750); operatori sanitari (e355)

e345 altri

Individui non familiari e non imparentati, o che non hanno ancora stabilito una relazione o un'associazione, incluse persone sconosciute ma con cui si sta condividendo una situazione di vita, come i supplenti degli insegnanti, i colleghi di lavoro o gli operatori sociali.

e350 animali domestici

Animali che forniscono sostegno fisico, emozionale o psicologico, come animali domestici (cani, gatti, uccelli, pesci, ecc.) e animali per la mobilità e il trasporto personale.

Esclusioni: animali (e2201); risorse e beni (e165)

e355 operatori sanitari

Tutti i fornitori di servizi che lavorano all'interno del contesto del sistema sanitario, come medici, infermieri, fisioterapisti, terapisti occupazionali, logopedisti, audiologi, protesisti, operatori medico-sociali.

Esclusione: altri operatori (e360)

e360 altri operatori

Tutti i fornitori di servizi che lavorano all'esterno del sistema sanitario, inclusi gli operatori sociali, gli avvocati, gli insegnanti, gli architetti e i progettisti.

Esclusione: operatori sanitari (e355)

e398 altri e sostegno sociale, altro specificato

e399 altri e sostegno sociale, non specificato

CAPITOLO 4 ATTEGGIAMENTI

Questo capitolo riguarda gli atteggiamenti che sono le conseguenze osservabili di costumi, pratiche, ideologie, valori, norme, convinzioni razionali e convinzioni religiose. Questi atteggiamenti influenzano il comportamento individuale e la vita sociale a tutti i livelli, dalle relazioni interpersonali e associazioni comunitarie alle strutture politiche, economiche e giuridiche; gli atteggiamenti individuali o della società nei riguardi dell'affidabilità e del valore di una persona possono ad esempio motivare pratiche positive, onorifiche o invece pratiche negative e discriminanti (ad es. stigmatizzazione, stereotipizzazione e marginalizzazione o abbandono della persona). Gli atteggiamenti classificati sono quelli delle persone esterne all'individuo a cui si riferisce la situazione. Non sono quelli dell'individuo stesso. Gli atteggiamenti degli individui vengono categorizzati secondo le relazioni elencate nel Capitolo 3 dei Fattori Ambientali. I valori e le convinzioni non vengono codificati separatamente dagli atteggiamenti poiché sono ritenuti le forze stesse che li guidano.

e410 Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta

Opinioni e convinzioni generali o specifiche dei componenti della famiglia ristretta rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni individuali.

e415 Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia allargata

Opinioni e convinzioni generali o specifiche dei componenti della famiglia allargata rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni individuali.

e420 Atteggiamenti individuali degli amici

Opinioni e convinzioni generali o specifiche degli amici rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.

e425 Atteggiamenti individuali di conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità

Opinioni e convinzioni generali o specifiche di conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.

e430 Atteggiamenti individuali di persone in posizioni di autorità

Opinioni e convinzioni generali o specifiche di persone in posizioni di autorità rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.

e435 Atteggiamenti individuali di persone in posizioni subordinate

Opinioni e convinzioni generali o specifiche di persone in posizioni subordinate rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.

e440 Atteggiamenti individuali di persone che forniscono aiuto o assistenza

Opinioni e convinzioni generali o specifiche di persone che forniscono aiuto o assistenza rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.

e445 Atteggiamenti individuali di estranei

Opinioni e convinzioni generali o specifiche di estranei rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.

e450 Atteggiamenti individuali di operatori sanitari

Opinioni e convinzioni generali o specifiche di operatori sanitari rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.

e455 Atteggiamenti individuali di altri operatori

Opinioni e convinzioni generali o specifiche di operatori legati alla sanità o di altri operatori rispetto a una persona o ad altri argomenti (ad es. questioni sociali, politiche ed economiche), che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.

e460 Atteggiamenti della società

Opinioni e convinzioni generali o specifiche diffuse proprie di persone di una cultura, società, gruppo sottoculturale o altro gruppo sociale riguardo ad altri individui o riguardo ad altre questioni sociali, politiche ed economiche, che influenzano il comportamento e le azioni dell'individuo.

e465 Sociali, costumi e ideologie

Costumi, pratiche, regole e sistemi astratti di valori e credenze normative (ad es. ideologie, credenze normative del mondo e filosofie morali) che nascono all'interno di contesti sociali e che influenzano o creano pratiche e comportamenti individuali e della società, come le norme sociali del comportamento o il ceremoniale morale e religioso; la dottrina religiosa e le norme e le pratiche che ne derivano; le norme che regolano i rituali o gli incontri sociali.

e498 Atteggiamenti, altro specificato

e499 Atteggiamenti, non specificato

CAPITOLO 5 SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE*

Questo capitolo riguarda:

1. *Servizi* che forniscono vantaggi, programmi strutturati e operazioni, in vari settori della società, pensati al fine di rispondere alle necessità degli individui. (Incluse nei servizi sono le persone che li forniscono). I servizi possono essere pubblici, privati o volontari, e possono, a livello locale, comunale, provinciale, regionale, nazionale o internazionale, essere stabiliti da individui, associazioni, organizzazioni, agenzie o dai governi. I beni forniti da questi servizi possono essere generali o adattati e realizzati appositamente.
2. *Sistemi* che sono meccanismi amministrativi di controllo e organizzativi, e sono stabiliti a livello locale, provinciale, nazionale e internazionale, dai governi o da altre autorità riconosciute. Questi sistemi sono progettati per organizzare, controllare e monitorare servizi che forniscono vantaggi, programmi strutturati e operazioni a vari settori della società.
3. *Politiche* costituite da regole, ordinamenti, convenzioni e norme stabiliti a livello locale, provinciale, nazionale e internazionale, dai governi o da altre autorità riconosciute. Le politiche governano e regolano i sistemi che organizzano, controllano e monitorano i servizi, i programmi strutturati e le operazioni in vari settori della società.

e510 **Servizi, sistemi e politiche per la produzione di beni di consumo**

Servizi, sistemi e politiche che governano e si occupano della produzione di oggetti e prodotti consumati o utilizzati dalle persone.

e5100 **Servizi per la produzione di beni di consumo**

Servizi e programmi per la raccolta, la creazione, la produzione e la fabbricazione di beni di consumo e di prodotti, come per i prodotti e la tecnologia usati per la mobilità, la comunicazione, l'istruzione, il trasporto, il lavoro e le faccende domestiche, inclusi coloro che forniscono tali servizi.

Esclusioni: servizi dell'istruzione e della formazione (e5850); servizi di comunicazione (e5350); Capitolo 1

e5101 **Sistemi per la produzione di beni di consumo**

Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio, come le organizzazioni provinciali, nazionali o internazionali che fissano le norme (ad es. l'*International Organization for Standardization*) e società di consumo che governano la raccolta, la creazione, la produzione e la fabbricazione di beni di consumo e di prodotti.

e5102 **Politiche per la produzione di beni di consumo**

Legislazione, ordinamenti e norme per la raccolta, la creazione, la produzione e la fabbricazione di beni di consumo e di prodotti, come le norme da adottare.

e5108 **Servizi, sistemi e politiche per la produzione di beni di consumo, altro specificato**

e5109 **Servizi, sistemi e politiche per la produzione di beni di consumo, non specificato**

e515 **Servizi, sistemi e politiche per l'architettura e la costruzione**

Servizi, sistemi e politiche per la progettazione, la costruzione e la conservazione di edifici, pubblici e privati.

Esclusione: servizi, sistemi e politiche per la pianificazione dello spazio aperto (e520)

e5150 **Servizi per l'architettura e la costruzione**

Servizi e programmi per la progettazione, la costruzione e la conservazione di edifici residenziali, commerciali, industriali e pubblici, come la costruzione di case, il rendere operativi progetti, i codici, i regolamenti e le norme dell'edilizia, inclusi coloro che forniscono tali servizi.

e5151 **Sistemi per l'architettura e la costruzione**

Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che governano la pianificazione, la progettazione, la costruzione e il mantenimento di edifici residenziali, commerciali, industriali e pubblici, come per realizzare e monitorare i regolamenti edili, le norme edili e le norme di sicurezza e antincendio.

e5152 **Politiche per l'architettura e la costruzione**

Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano la pianificazione, la progettazione, la costruzione e il mantenimento di edifici residenziali, commerciali, industriali e pubblici, come politiche sui regolamenti edili e le norme edili e le norme di sicurezza e antincendio.

e5158 **Servizi, sistemi e politiche per l'architettura e la costruzione, altro specificato**

e5159 **Servizi, sistemi e politiche per l'architettura e la costruzione, non specificato**

e520 **Servizi, sistemi e politiche per la pianificazione dello spazio aperto**

Servizi, sistemi e politiche per la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo e la conservazione di territori pubblici (ad es. parchi, foreste, coste, territori umidi) e privati in un contesto rurale, periferico e urbano.

Esclusione: servizi, sistemi e politiche per l'architettura e per la costruzione (e515)

e5200 **Servizi per la pianificazione dello spazio aperto**

Servizi e programmi finalizzati a pianificare, creare e conservare lo spazio urbano, periferico, rurale, ricreativo, protetto e ambientale, gli spazi aperti pubblici e commerciali (piazze, mercati all'aperto), e le vie pedonali e per il trasporto su gomma per usi specifici, inclusi coloro che forniscono tali servizi.

Esclusione: prodotti per la progettazione e la costruzione per il pubblico utilizzo (e150) e per uso privato (e155); prodotti per lo sviluppo del territorio (e160)

e5201 **Sistemi per la pianificazione dello spazio aperto**

Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio, come: realizzazione di attività di pianificazione locale, regionale o nazionale, codici di progettazione, politiche di acquisizione o conservazione e politica di pianificazione ambientale che regolamentano la pianificazione; progettazione, costruzione e mantenimento di spazi aperti, inclusi le zone rurali, periferiche e urbane, i parchi, le aree di conservazione dell'ambiente e le riserve naturali.

e5202 **Politiche per la pianificazione dello spazio aperto**

Legislazione, regolamenti e norme che regolamentano la pianificazione, la progettazione, la costruzione e il mantenimento di spazi aperti, inclusi le zone rurali, periferiche e urbane, parchi, aree di conservazione dell'ambiente e riserve naturali, come attività di pianificazione locale, regionale o nazionale, codici di progettazione, politiche di acquisizione o conservazione e politiche di pianificazione ambientale.

e5208 **Servizi, sistemi e politiche per la pianificazione dello spazio aperto, altro specificato**

e5209 **Servizi, sistemi e politiche per la pianificazione dello spazio aperto, non specificato**

e525 **Servizi, sistemi e politiche abitative**

Servizi, sistemi e politiche per fornire ripari, abitazioni o alloggi alle persone.

* Il termine «politiche» traduce l'inglese «policies», con il significato di «linea di condotta, linea pragmatica, piano d'azione».

e5250	Servizi abitativi Servizi e programmi finalizzati a localizzare, fornire e conservare case o ripari per le persone, come agenzie immobiliari, organizzazioni abitative, ripari per senza tetto, inclusi coloro che forniscono tali servizi.
e5251	Sistemi abitativi Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano l'edilizia abitativa o alloggiativa pubblica, come sistemi per realizzare e monitorare le politiche abitative.
e5252	Politiche abitative Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano l'edilizia abitativa o alloggiativa pubblica, come legislazione e politiche per la determinazione del diritto a un alloggio pubblico o protetto, politiche riguardanti l'impegno amministrativo per lo sviluppo e il mantenimento dell'edilizia pubblica, e politiche riguardanti la scelta delle aree e le modalità di sviluppo dell'edilizia.
e5258	Servizi, sistemi e politiche abitative, altro specificato
e5259	Servizi, sistemi e politiche abitative, non specificato
e530	Servizi e politiche di pubblica utilità Servizi, sistemi e politiche che riguardano beni di utilizzo forniti pubblicamente, come servizi che erogano acqua, combustibile, elettricità, servizi sanitari, trasporti pubblici e servizi essenziali. <i>Esclusione: servizi, sistemi e politiche di protezione civile (e545)</i>
e5300	Servizi di pubblica utilità Servizi e programmi che erogano a tutta la popolazione l'energia (ad es. combustibile elettricità), l'assistenza sanitaria, l'acqua e altri servizi essenziali (ad es. servizi di emergenza) per utenti residenziali e commerciali, inclusi coloro che li forniscono.
e5301	Sistemi di pubblica utilità Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano l'erogazione dei servizi di pubblica utilità, come comitati per le norme sanitarie e la sicurezza e il consiglio dei consumatori.
e5302	Politiche di pubblica utilità Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano l'erogazione dei servizi di pubblica utilità, come norme sanitarie e di sicurezza che regolamentano l'erogazione e il rifornimento idrico e di combustibile, le procedure di igienizzazione a livello comunitario e le politiche per altri servizi essenziali e l'erogazione sostitutiva in caso di interruzioni o disastri naturali.
e5308	Servizi, sistemi e politiche di pubblica utilità, altro specificato
e5309	Servizi, sistemi e politiche di pubblica utilità, non specificato
e535	Servizi e politiche di comunicazione Servizi, sistemi e politiche per la trasmissione e lo scambio di informazioni.
e5350	Servizi di comunicazione Servizi e programmi finalizzati a trasmettere informazioni con vari metodi come telefono, fax, posta aerea e di superficie, posta elettronica e altri sistemi informatici o meno (ad es. servizi di trasmissione telefonica, telescrittive, teletext e servizi internet), inclusi coloro che forniscono tali servizi. <i>Esclusione: servizi dei mass media (e5600)</i>

e5351	Sistemi di comunicazione Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio, come le autorità di regolazione delle telecomunicazioni e altri enti di questo tipo che regolamentano la trasmissione delle informazioni attraverso vari metodi come telefono, fax, posta aerea e di superficie, posta elettronica e altri sistemi informatici.
e5352	Politiche di comunicazione Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano la trasmissione delle informazioni attraverso vari metodi come telefono, fax, servizi postali, posta elettronica e altri sistemi informatici, come il diritto di accedere a sistemi di comunicazione, requisiti per disporre di un indirizzo postale, e norme per la distribuzione delle telecomunicazioni.
e5358	Servizi, sistemi e politiche di comunicazione, altro specificato
e5359	Servizi, sistemi e politiche di comunicazione, non specificato
e540	Servizi e politiche di trasporto Servizi, sistemi e politiche che permettono a persone o merci di spostarsi o di essere spostati da un luogo all'altro.
e5400	Servizi di trasporto Servizi e programmi finalizzati allo spostamento di persone o merci su strade, sentieri, ferrovie, aria o acqua, con mezzi di trasporto pubblici o privati, inclusi coloro che forniscono tali servizi. <i>Esclusione: prodotti e tecnologia per la mobilità e il trasporto personali in ambienti interni e esterni (e120)</i>
e5401	Sistemi di trasporto Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano lo spostamento di persone o merci su strade, sentieri, ferrovie, aria o acqua, come i sistemi per determinare l'idoneità dei veicoli e la realizzazione e il monitoraggio di norme sanitarie e di sicurezza correlate all'utilizzo dei diversi tipi di trasporto. <i>Esclusione: servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali (e570)</i>
e5402	Politiche di trasporto Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano lo spostamento di persone o merci su strade, sentieri, ferrovie, aria o acqua, come politiche e interventi di pianificazione dei trasporti, politiche per la fornitura di trasporti pubblici e il relativo accesso.
e5408	Servizi, sistemi e politiche di trasporto, altro specificato
e5409	Servizi, sistemi e politiche di trasporto, non specificato
e545	Servizi e politiche di protezione civile Servizi, sistemi e politiche finalizzati alla salvaguardia di persone e proprietà. <i>Esclusione: servizi, sistemi e politiche di pubblica utilità (e530)</i>
e5450	Servizi di protezione civile Servizi e programmi organizzati dalla comunità e finalizzati alla salvaguardia di persone e proprietà, come servizi antincendio, di polizia, di emergenza e di pronto soccorso, inclusi coloro che forniscono questi servizi.
e5451	Sistemi di protezione civile Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano la salvaguardia di persone e proprietà, come i sistemi che organizzano l'offerta di servizi di polizia, antincendio, di emergenza e pronto soccorso.

e5452	Politiche di protezione civile Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano la salvaguardia di persone e proprietà, come le politiche per la fornitura di servizi di polizia, antincendio, di emergenza e pronto soccorso.
e5458	Servizi, sistemi e politiche di protezione civile, altro specificato
e5459	Servizi, sistemi e politiche di protezione civile, non specificato
e550	Servizi, sistemi e politiche legali Servizi, sistemi e politiche che riguardano la legislazione e la giustizia di un Paese.
e5500	Servizi legali Servizi e programmi finalizzati a rappresentare l'autorità dello Stato come definito dalla legge, come corti, tribunali e altri luoghi per l'udienza e la discussione di cause civili e penali, rappresentanza dell'avvocato, servizi dei notai, di mediazione, di arbitrato e strutture correzionali o penali, inclusi coloro che forniscono questi servizi.
e5501	Sistemi legali Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano l'amministrazione della giustizia, come sistemi per realizzare e monitorare norme giuridiche (ad es. leggi, regolamenti, diritto consuetudinario, diritto canonico, diritto e convenzioni internazionali).
e5502	Politiche legali Legislazione, ordinamenti e norme, come leggi, diritto consuetudinario, diritto canonico, diritto e convenzioni internazionali, che regolamentano l'amministrazione della giustizia.
e5508	Servizi, sistemi e politiche legali, altro specificato
e5509	Servizi, sistemi e politiche legali, non specificato
e555	Servizi, sistemi e politiche delle associazioni e delle organizzazioni Servizi, sistemi e politiche correlati a gruppi di persone che si sono unite per perseguire interessi comuni, non commerciali, spesso con un'associata struttura di appartenenza.
e5550	Servizi delle associazioni e delle organizzazioni Servizi e programmi forniti da persone che si sono unite per perseguire interessi non commerciali con altre persone che hanno gli stessi interessi, dove l'erogazione di tali servizi può essere legata all'appartenenza a un gruppo, come associazioni e organizzazioni che forniscono servizi ricreativi e per il tempo libero, sportivi, culturali, religiosi e di mutuo aiuto.
e5551	Sistemi delle associazioni e delle organizzazioni Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano le relazioni e le attività delle persone che si riuniscono per perseguire interessi comuni non commerciali e l'istituzione e la vita di associazioni e organizzazioni come quelle di mutuo aiuto, ricreative e del tempo libero, culturali e religiose e organizzazioni non profit.
e5552	Politiche delle associazioni e delle organizzazioni Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano le relazioni e le attività delle persone che si riuniscono per perseguire interessi comuni non commerciali, come politiche che regolamentano l'istituzione e la vita di associazioni e organizzazioni, incluse le organizzazioni di mutuo aiuto, ricreative e del tempo libero, culturali e religiose e organizzazioni non profit.
e5558	Servizi, sistemi e politiche delle associazioni e delle organizzazioni, altro specificato
e5559	Servizi, sistemi e politiche delle associazioni e delle organizzazioni, non specificato

e560	Servizi, sistemi e politiche dei mass media Servizi, sistemi e politiche per la divulgazione di comunicazione di massa attraverso la radio, la televisione, i giornali e internet.
e5600	Servizi dei mass media Servizi e programmi finalizzati a fornire comunicazione di massa, come radio, televisione, servizi di cronaca, giornali, servizi Braille e comunicazione di massa basata su sistemi informatici (world wide web, internet), inclusi coloro che forniscono tali servizi. <i>Esclusione:</i> servizi di comunicazione (e5350)
e5601	Sistemi dei mass media Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano la diffusione di notizie e informazioni al pubblico, come norme che regolano il contenuto, la distribuzione, la divulgazione, l'accesso e i metodi di comunicazione attraverso la radio, la televisione, le agenzie giornalistiche, i giornali e i mezzi di comunicazione di massa basati su sistemi informatici (world wide web, internet). <i>Inclusione:</i> requisiti per fornire servizi televisivi, versioni in Braille di giornali o altre pubblicazioni, e trasmissioni radio teletext. <i>Esclusione:</i> sistemi di comunicazione (e5351)
e5602	Politiche dei mass media Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano la diffusione di notizie e informazioni al pubblico, come politiche che regolano il contenuto, la distribuzione, la divulgazione, l'accesso e i metodi di comunicazione attraverso la radio, la televisione, le agenzie giornalistiche, i giornali e i mezzi di comunicazione di massa basati su sistemi informatici (world wide web, internet). <i>Esclusione:</i> politiche di comunicazione (e5352)
e5608	Servizi, sistemi e politiche dei mass media, altro specificato
e5609	Servizi, sistemi e politiche dei mass media, non specificato
e565	Servizi, sistemi e politiche dell'economia Servizi, sistemi e politiche correlate al sistema globale di produzione, distribuzione, consumo e uso di beni e servizi. <i>Esclusione:</i> servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali (e570)
e5650	Servizi dell'economia Servizi e programmi finalizzati a produzione, distribuzione, consumo e uso generali di beni e servizi, quali il settore privato commerciale (ad es. aziende, società per azioni, imprese private for profit), il settore pubblico (ad es. i servizi pubblici e commerciali come le cooperative e gli enti pubblici, ecc.), le organizzazioni finanziarie (ad es. banche e servizi di assicurazione), inclusi coloro che forniscono tali servizi. <i>Esclusioni:</i> servizi di pubblica utilità (e5300); servizi per il lavoro (e5900)
e5651	Sistemi dell'economia Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano la produzione, la distribuzione, il consumo e l'uso di beni e servizi, come sistemi per lo sviluppo e il monitoraggio delle politiche economiche. <i>Esclusioni:</i> sistemi di pubblica utilità (e5301); sistemi per il lavoro (e5901)
e5652	Politiche dell'economia Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano la produzione, la distribuzione, il consumo e l'uso di beni e servizi, come teorie economiche adottate e realizzate dai governi. <i>Esclusioni:</i> politiche di pubblica utilità (e5302); politiche per il lavoro (e5902)

e5658	Servizi, sistemi e politiche dell'economia, altro specificato	e57502	Centro di servizi di assistenza al bambino o all'adulto – con o senza scopo di lucro
e5659	Servizi, sistemi e politiche dell'economia, non specificato	e57508	Servizi di sostegno sociale generale, altro specificato
e570	Servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali Servizi, sistemi e politiche finalizzati a fornire sostegno economico alle persone che, per motivi di età, povertà, disoccupazione, condizione di salute o disabilità, richiedono assistenza pubblica, la quale viene finanziata sia dal gettito fiscale che da piani di contributi. <i>Esclusione:</i> servizi, sistemi e politiche dell'economia (e565)	e57509	Servizi di sostegno sociale generale, non specificato
e5700	Servizi previdenziali/assistenziali Servizi e programmi finalizzati a fornire sostegno economico alle persone che, per motivi di età, povertà, disoccupazione, condizione di salute o disabilità, richiedono assistenza pubblica, la quale viene finanziata sia dal gettito fiscale che da piani di contributi, come servizi per la valutazione dei requisiti per l'assistenza, servizi di consegna o di distribuzione dei sussidi per i seguenti tipi di programmi: programmi di assistenza sociale (ad es. basata su sussidi in caso di povertà o di altre necessità), programmi di assicurazione sociale (ad es. assicurazione in caso di incidente o di disoccupazione) e piani di pensionamento per disabilità e correlati (ad es. sostituzione dello stipendio), inclusi coloro che forniscono tali servizi. <i>Esclusione:</i> servizi sanitari (e5800)	e5751	Sistemi di sostegno sociale generale Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano i programmi e i piani che forniscono sostegno sociale a persone che per motivi di età, povertà, disoccupazione, condizione di salute o disabilità, richiedono tale sostegno, inclusi i sistemi per la realizzazione e di regole e ordinamenti che regolamentano il diritto ai servizi di sostegno sociale e alla fornitura di questi servizi.
e5701	Sistemi previdenziali/assistenziali Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano i programmi e i piani che forniscono integrazione del reddito a persone che, per motivi di età, povertà, disoccupazione, condizione di salute o disabilità, richiedono assistenza pubblica, come sistemi per la realizzazione di regole e ordinamenti che regolamentano il diritto all'assistenza sociale, i servizi sociali, i sussidi di disoccupazione, le pensioni e le indennità per la disabilità.	e5752	Politiche di sostegno sociale generale Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano i programmi e i piani che forniscono sostegno sociale a persone che per motivi di età, povertà, disoccupazione, condizione di salute o disabilità, richiedono tale sostegno, inclusi legislazione e ordinamenti che regolamentano il diritto al sostegno sociale.
e5702	Politiche previdenziali/assistenziali Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano i programmi e i piani che forniscono integrazione del reddito a persone che, per motivi di età, povertà, disoccupazione, condizione di salute o disabilità, richiedono assistenza pubblica, come legislazione e ordinamenti che regolamentano il diritto all'assistenza sociale, i servizi sociali, i sussidi di disoccupazione, le pensioni di invalidità e correlati.	e5758	Servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale, altro specificato
e5708	Servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali, altro specificato	e5759	Servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale, non specificato
e5709	Servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali, non specificato	e580	Servizi, sistemi e politiche sanitarie Servizi, sistemi e politiche per la prevenzione e il trattamento dei problemi sanitari, per la fornitura di riabilitazione medica e per la promozione di uno stile di vita sano. <i>Esclusione:</i> servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale (e575)
e575	Servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale Servizi, sistemi e politiche finalizzati a fornire sostegno a coloro che richiedono assistenza nel fare acquisti, nell'occuparsi dei lavori di casa, nei trasporti, nella cura dei bambini, nelle attività di sollievo (<i>respite care</i>), nella cura di sé e degli altri, in modo da poter funzionare in maniera più piena all'interno della società. <i>Esclusioni:</i> servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali (e570); persone che forniscono aiuto o assistenza (e340); servizi, sistemi e politiche sanitarie (e580)	e5800	Servizi sanitari Servizi e programmi a livello locale, comunale, regionale, statale o nazionale, finalizzati a erogare interventi agli individui per il loro benessere fisico, psicologico e sociale, come servizi di promozione della salute e prevenzione delle malattie, servizi di assistenza di base, di assistenza in caso di patologia acuta, servizi di riabilitazione e cura a lungo termine; servizi che sono finanziati pubblicamente o privatamente, erogati a breve termine, a lungo termine, su base periodica o una volta sola, in vari ambienti di servizio, come la comunità, la casa, ambienti scolastici o lavorativi, gli ospedali generali, gli ospedali specialistici, le cliniche e le strutture di cura residenziali e non residenziali, inclusi coloro che forniscono tali servizi.
e5750	Servizi di sostegno sociale generale Servizi e programmi finalizzati a fornire sostegno sociale a persone che, per motivi di età, povertà, disoccupazione, condizione di salute o disabilità, richiedono assistenza pubblica nel fare acquisti, nell'occuparsi dei lavori di casa, nei trasporti, nella cura di sé e degli altri, in modo da poter funzionare in maniera più piena all'interno della società.	e5801	Sistemi sanitari Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano tutta la gamma di servizi erogati agli individui per il loro benessere fisico, psicologico e sociale, in una pluralità di ambiti comprendenti la comunità di appartenenza, la casa, ambienti scolastici o lavorativi, gli ospedali generali, gli ospedali specialistici, le cliniche e le strutture di cura residenziali e non residenziali, come sistemi per la realizzazione di ordinamenti e norme che determinano il diritto a certi servizi, fornitura di ausili, attrezzatura sanitaria o altri strumenti adattati. I sistemi sanitari comprendono anche le leggi come quelle che stabiliscono le caratteristiche di un sistema sanitario, quali accesso, universalità, compatibilità, finanziamento pubblico e globalità.
e57500	Cura informale di bambini o adulti da parte di familiari e amici	e5802	Politiche sanitarie Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano tutta la gamma di servizi erogati agli individui per il loro benessere fisico, psicologico e sociale, in una pluralità di ambiti comprendenti la comunità di appartenenza, la casa, ambienti scolastici o lavorativi, gli ospedali generali, gli ospedali specialistici, le cliniche e le strutture di cura residenziali e non residenziali, come politiche e norme che determinano il diritto a certi servizi, fornitura di ausili, attrezzatura sanitaria o altri strumenti adattati. Le politiche sanitarie comprendono anche le leggi come quelle che stabiliscono le caratteristiche di un sistema sanitario, quali accesso, universalità, compatibilità, finanziamento pubblico e globalità.
e57501	Assistenza familiare giornaliera fornita a casa del fornitore di un servizio		

e5808 Servizi, sistemi e politiche sanitarie, altro specificato

e5809 Servizi, sistemi e politiche sanitarie, non specificato

e585 Sistemi e politiche dell'istruzione e della formazione

Servizi, sistemi e politiche per l'acquisizione, il mantenimento e il miglioramento di conoscenze, competenze, abilità professionali o artistiche. Si veda l'*International Standard Classification of Education* dell'UNESCO (ISCED-1997).

e5850 Servizi dell'istruzione e della formazione

Servizi e programmi riguardanti l'istruzione generale e l'acquisizione, il mantenimento e il miglioramento di conoscenze, competenze, abilità professionali o artistiche, come quelli forniti per differenti livelli di istruzione (ad es. scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria, istituti post-secondari, programmi di alto livello professionale, programmi di formazione e addestramento, apprendistati, aggiornamenti e formazione continua), inclusi coloro che forniscono tali servizi.

e5851 Sistemi dell'istruzione e della formazione

Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano l'erogazione di programmi educativi, come sistemi per la realizzazione di politiche e norme che determinano il diritto di accedere all'istruzione pubblica o privata e a programmi basati su particolari necessità; organismi scolastici locali, regionali o nazionali o altri organismi amministrativi che stabiliscono le caratteristiche dei sistemi di istruzione, come curricula, dimensioni dei corsi, numero delle sedi scolastiche per ambito territoriale, tasse di frequenza e borse di studio, mense scolastiche o servizi di doposcuola.

e5852 Politiche dell'istruzione e della formazione

Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano le politiche e le norme che determinano il diritto di accedere all'istruzione pubblica o privata e a programmi basati su particolari necessità, e impongono la struttura di organismi scolastici locali, regionali o nazionali o altri organismi amministrativi che stabiliscono le caratteristiche del sistema di istruzione, come curricula, dimensioni dei corsi, numero delle sedi scolastiche per ambito territoriale, tasse di frequenza e borse di studio, mense scolastiche o servizi di doposcuola.

e5853 Servizi dell'istruzione e della formazione speciali

Servizi e programmi riguardanti l'istruzione speciale e l'acquisizione, il mantenimento e il miglioramento di conoscenze, competenze, abilità professionali o artistiche, come quelli forniti per differenti livelli di istruzione (ad es. scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria, istituti post-secondari, programmi professionali, programmi di formazione e addestramento, apprendistati, aggiornamenti e formazione continua), inclusi coloro che forniscono tali servizi.

e5854 Sistemi dell'istruzione e della formazione speciali

Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio che regolamentano l'erogazione di programmi educativi speciali, come sistemi per la realizzazione di politiche e norme che determinano il diritto di accedere all'istruzione pubblica o privata e a programmi basati su particolari necessità (bisogni speciali); organismi scolastici locali, regionali o nazionali o altri organismi amministrativi che stabiliscono le caratteristiche dei sistemi di istruzione, come curricula, dimensioni delle classi, numero delle sedi scolastiche per ambito territoriale, tasse di frequenza e borse di studio, mense scolastiche o servizi di doposcuola.

e5855 Politiche dell'istruzione e della formazione speciali

Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano l'erogazione di programmi di educazione speciale, come le politiche e le norme che determinano il diritto di accedere all'istruzione pubblica o privata e a programmi basati su particolari necessità (bisogni speciali), e impongono la struttura di organismi scolastici locali, regionali o nazionali o altri organismi amministrativi

che stabiliscono le caratteristiche del sistema di istruzione, come curricula, dimensioni delle classi, numero delle sedi scolastiche per ambito territoriale, tassa di frequenza e borse di studio, mense scolastiche o servizi di doposcuola.

e5858 Servizi, sistemi e politiche dell'istruzione e della formazione, altro specificato

e5859 Servizi, sistemi e politiche dell'istruzione e della formazione, non specificato

e590 Sistemi e politiche del lavoro

Servizi, sistemi e politiche coinvolti nel trovare lavoro alle persone disoccupate o in cerca di un altro lavoro, o nel sostenere gli individui già impiegati in cerca di promozione.

Esempio: servizi, sistemi e politiche dell'economia (e565), servizi, sistemi e politiche dell'istruzione generali e specializzati (e585)

e5900 Servizi del lavoro

Servizi e programmi forniti dai governi locali, regionali o nazionali, o da organizzazioni private, finalizzati a trovare lavoro alle persone disoccupate o in cerca di un altro lavoro, o a sostenere gli individui già impiegati, come servizi di ricerca e formazione professionale, servizi di collocamento, consulenza e assistenza dei disoccupati, aggiornamento professionale, servizi professionali che si occupano della salute e della sicurezza, e servizi che si occupano dell'ambiente di lavoro (ad es. l'ergonomia, le risorse umane e la gestione del personale, servizi che si occupano dei rapporti con la manodopera, servizi di associazioni professionali), inclusi coloro che forniscono tali servizi.

e5901 Sistemi del lavoro

Meccanismi amministrativi di controllo e monitoraggio del sistema economico che regolamentano la ripartizione delle occupazioni e delle altre forme di lavoro rimunerato nel sistema economico, come sistemi per la realizzazione di politiche e norme per la creazione dei posti di lavoro, garanzia del posto di lavoro, assunzioni per nomina o per concorso, standard lavorativi, legislazione del lavoro e sindacati.

e5902 Politiche del lavoro

Legislazione, ordinamenti e norme che regolamentano la distribuzione delle occupazioni e di altre forme di lavoro rimunerato nel sistema economico, come norme e politiche per la creazione di posti di lavoro, garanzia del posto di lavoro, assunzioni per nomina o per concorso, standard lavorativi, legislazione del lavoro e sindacati.

e5908 Servizi, sistemi e politiche del lavoro, altro specificato

e5909 Servizi, sistemi e politiche del lavoro, non specificato

e595 Sistemi politici, e politiche

Servizi, sistemi e politiche correlate alle votazioni, alle elezioni e al governo di Paesi, regioni e comunità, e organizzazioni internazionali.

e5950 Servizi politici

Servizi e strutture come i governi locali, regionali e nazionali, le organizzazioni internazionali e le persone che sono elette o nominate in posizioni interne a queste strutture, come le Nazioni Unite, l'Unione Europea, i governi, le autorità regionali, le autorità dei villaggi locali, i leader.

e5951 Sistemi politici

Le strutture e le operazioni correlate che organizzano il potere politico ed economico in una società, come il potere legislativo ed esecutivo, e le fonti costituzionali o altre fonti giuridiche da cui derivano la loro autorità, come teorie dell'organizzazione politica, costituzioni, organi del potere esecutivo e legislativo, l'esercito.

e5952 **Politiche**

Leggi e politiche formulate e messe in vigore attraverso sistemi politici che regolamentano l'operazione del sistema politico, come politiche che regolamentano le campagne elettorali, la registrazione di partiti politici, le votazioni, e i membri nelle organizzazioni politiche internazionali, inclusi i trattati, la legge costituzionale e altra legge che regolamenta la legislazione e le norme.

e5958 **Servizi e sistemi politici, e politiche, altro specificato**

e5959 **Servizi e sistemi politici, e politiche, non specificato**

e598 **Sistemi e politiche, altro specificato**

e599 **Sistemi e politiche, non specificato**

ICF

Allegati

Allegato 1
Problemi tassonomici e terminologici

La classificazione dell'ICF è organizzata in uno schema gerarchico che rispetta i seguenti principi tassonomici standard:

- Le componenti (domini) Funzioni e Strutture Corporee, Attività e Partecipazione, Fattori Ambientali sono state classificate in maniera indipendente l'una dall'altra. Pertanto un termine incluso in una di queste componenti non è poi stato ripetuto in un'altra di esse.
- All'interno di ciascuna componente, le categorie sono organizzate in uno schema a grappolo, cosicché una categoria di livello inferiore condivide gli attributi delle categorie di livello superiore di cui essa fa parte.
- Le categorie si escludono a vicenda, ovvero non possono sussistere su uno stesso livello due categorie con gli stessi identici attributi. Tuttavia questo non deve essere confuso con la possibilità di utilizzare più di una categoria per classificare il funzionamento di un particolare individuo. Tale pratica è permessa, anzi incoraggiata, qualora sia necessario.

1. Termini per le categorie dell'ICF

I *termini* sono la designazione di concetti definiti mediante espressioni linguistiche particolari, come parole o locuzioni. La maggior parte dei termini su cui può nascere confusione viene usata nel discorso e nella scrittura di tutti i giorni con significati attribuiti dal senso comune. Ad esempio, menomazione, disabilità e handicap vengono spesso usati in modo intercambiabile nel contesto quotidiano, anche se la versione dell'ICIDH del 1980 ha stabilito delle definizioni che hanno dato a queste parole un significato preciso. Durante il processo di revisione, il termine «handicap» è stato abbandonato ed è stato scelto «disabilità» come termine ombrello per tutte e tre le prospettive — corpo, individuo e società. Chiarezza e precisione rimangono caratteristiche fondamentali in modo da poter scegliere i termini appropriati per esprimere in modo non ambiguo ciascuno dei concetti sottostanti. Ciò risulta particolarmente importante perché l'ICF è una classificazione scritta che quindi sarà tradotta in molte lingue. Oltre a una comune comprensione dei concetti, è essenziale trovare un accordo sul termine che riflette meglio il contenuto in ogni lingua; possono esserci molte alternative, e le decisioni devono essere prese basandosi sull'accuratezza, l'accettabilità e l'utilità complessiva. Ci auguriamo che l'utilità dell'ICF vada di pari passo con la sua chiarezza.

A questo proposito, riportiamo di seguito alcune note sui termini utilizzati nell'ICF:

Benessere è un termine generale che racchiude tutto l'universo dei domini della vita umana, inclusi aspetti fisici, mentali e sociali, che costituiscono quella che può essere chiamata una «buona vita». I domini della salute sono un sottoinsieme di domini che costituiscono l'universo completo della vita umana. Questo rapporto è illustrato nel diagramma seguente, che rappresenta il benessere (figura 1).

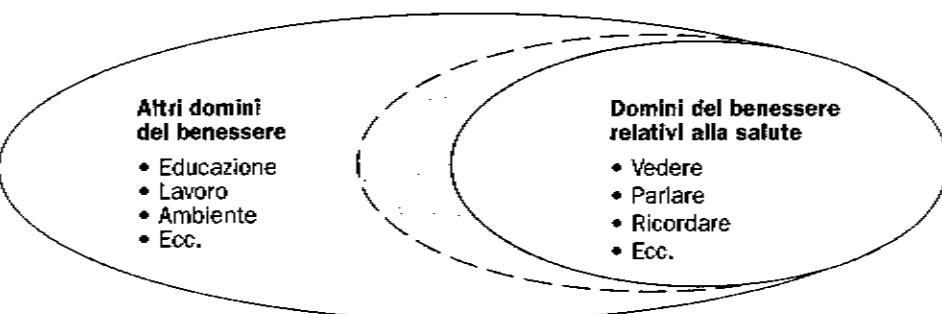


Fig. 1 L'universo del benessere.

Stati di salute e domini di salute: uno stato di salute è il livello di funzionamento all'interno di un dato dominio di salute dell'ICF. I domini di salute indicano aree di vita che sono ritenute parte della nozione di «salute», come quelle che, in ambito sanitario, possono essere definite la responsabilità principale del sistema sanitario. L'ICF non traccia un confine invalicabile tra i domini di salute e i domini ad essa correlati. Ci può essere una zona grigia a seconda delle diverse concettualizzazioni degli elementi della salute e ad essa correlati che possono poi essere applicati ai domini dell'ICF.

Stati correlati alla salute e domini correlati alla salute: uno stato correlato alla salute è il livello di funzionamento all'interno di un dato dominio correlato alla salute dell'ICF. I domini correlati alla salute sono quelle aree del funzionamento che, anche se hanno un rapporto stretto con una condizione di salute, molto difficilmente saranno responsabilità principale del sistema sanitario, ma piuttosto di altri sistemi che contribuiscono al benessere generale. Nell'ICF vengono considerati solo quei domini del benessere che sono correlati alla salute.

Condizione di salute: è il termine ombrello per malattia (acuta o cronica), disturbo, lesione o trauma. Può inoltre comprendere altre circostanze come la gravidanza, l'invecchiamento, lo stress, un'anomalia congenita o una predisposizione genetica. Le condizioni di salute vengono codificate usando l'ICD-10.

Funzionamento: è il termine ombrello per le funzioni corporee, le strutture corporee, attività e partecipazione. Esso indica gli aspetti positivi dell'interazione tra un individuo (con una condizione di salute) e i fattori contestuali di quell'individuo (fattori ambientali e personali).

Disabilità: è il termine ombrello per menomazioni, limitazioni dell'attività e restrizioni della (alla) partecipazione. Esso indica gli aspetti negativi dell'interazione tra un individuo (con una condizione di salute) e i fattori contestuali di quell'individuo (fattori ambientali e personali).

Funzioni corporee: sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei, incluse quelle psicologiche. «Corporeo» si riferisce all'organismo umano nella sua interezza, includendo così il cervello. Per questo le funzioni mentali (o psicologiche) sono comprese nelle funzioni corporee. Gli standard per queste funzioni sono quelli considerati come norme statistiche per gli esseri umani.

Strutture corporee: sono le parti strutturali o anatomiche del corpo come gli organi, gli arti e le loro componenti classificate secondo i sistemi corporei. Gli standard per queste strutture sono quelli considerati come norme statistiche per gli esseri umani.

Menomazione: è una perdita o una anormalità nella struttura del corpo o nella funzione fisiologica (comprese le funzioni mentali). Qui il termine «anormalità» viene usato solo ed esclusivamente per indicare uno scostamento significativo rispetto a norme statistiche stabilite (cioè come una deviazione da una media di popolazione nell'ambito di norme standard misurate) e dovrebbe essere utilizzato soltanto in questa accezione.

Attività: è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo. Essa rappresenta la prospettiva individuale del funzionamento.

Limitazioni dell'attività¹⁹: sono le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività. Una limitazione dell'attività può essere una deviazione da lieve a grave, in termini quantitativi o qualitativi, nello svolgimento dell'attività rispetto al modo o alla misura attesi da persone senza la condizione di salute.

Partecipazione: è il coinvolgimento di una persona in una situazione di vita. Essa rappresenta la prospettiva sociale del funzionamento.

Restrizioni della partecipazione²⁰: sono problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita. La presenza di una restrizione alla partecipazione viene determinata

paragonando la partecipazione dell'individuo con quella che ci si aspetta da un individuo senza disabilità in quella stessa cultura o società.

Fattori contestuali: sono i fattori che nell'insieme costituiscono l'intero contesto della vita di un individuo, e in particolare il background in cui nell'ICF sono classificati gli stati di salute. Ci sono due componenti dei fattori contestuali: i Fattori Ambientali e i Fattori Personalni.

Fattori ambientali: costituiscono una componente dell'ICF, e si riferiscono a tutti gli aspetti del mondo esterno ed estrinseco che formano il contesto della vita di un individuo e, come tali, hanno un impatto sul funzionamento della persona. I fattori ambientali includono l'ambiente fisico e le sue caratteristiche, il mondo fisico creato dall'uomo, altre persone in diverse relazioni e ruoli, atteggiamenti e valori, sistemi sociali e servizi, e politiche, regole e leggi.

Fattori personali: sono fattori contestuali correlati all'individuo quali l'età, il sesso, la classe sociale, le esperienze di vita e così via, che non sono attualmente classificati nell'ICF, ma che gli utilizzatori possono inserire nelle loro applicazioni della classificazione.

Facilitatori: nell'ambito dei fattori ambientali di una persona, sono dei fattori che, mediante la loro assenza o presenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità. Essi includono aspetti come un ambiente fisico accessibile, la disponibilità di una rilevante tecnologia d'assistenza o di ausili e gli atteggiamenti positivi delle persone verso la disabilità, e includono anche servizi, sistemi e politiche che sono rivolti a incrementare il coinvolgimento di tutte le persone con una condizione di salute in tutte le aree di vita. L'assenza di un fattore può anche essere facilitante, come ad esempio l'assenza di stigmatizzazione o di atteggiamenti negativi. I facilitatori possono evitare che una menomazione o una limitazione dell'attività divengano una restrizione della partecipazione, dato che migliorano la performance di un'azione, nonostante il problema di capacità della persona.

Barriere: sono dei fattori nell'ambiente di una persona che, mediante la loro assenza o presenza, limitano il funzionamento e creano disabilità. Essi includono aspetti come un ambiente fisico inaccessibile, la mancanza di tecnologia d'assistenza rilevante e gli atteggiamenti negativi delle persone verso la disabilità, e anche servizi, sistemi e politiche inesistenti o che ostacolano il coinvolgimento delle persone con una condizione di salute in tutte le aree di vita.

Capacità: è un qualificatore ed è un costrutto che indica il più alto livello probabile di funzionamento che una persona può raggiungere in un momento determinato in un dominio nella lista di Attività e Partecipazione. La capacità viene misurata in un ambiente considerato come standard o uniforme, e riflette quindi l'abilità dell'individuo adattata all'ambiente. La componente Fattori Ambientali può essere usata per descrivere le caratteristiche di questo ambiente uniforme o standard.

Performance: è un qualificatore ed è un costrutto che descrive quello che l'individuo fa nel suo ambiente attuale/reale, e quindi introduce l'aspetto del coinvolgimento di una persona nelle situazioni di vita. L'ambiente attuale è descritto anche utilizzando la componente Fattori Ambientali.

¹⁹ «Limitazione dell'attività» sostituisce il termine «disabilità» usato nella versione dell'ICIDH del 1980.

²⁰ «Restrizione della partecipazione» sostituisce il termine «handicap» usato nella versione dell'ICIDH del 1980.

2. L'ICF come classificazione

Per comprendere la classificazione generale dell'ICF, è importante capirne la struttura. Essa si rispecchia nelle definizioni dei seguenti termini ed è illustrata in figura 2.

La *classificazione* è la struttura e l'universo generale dell'ICF. Nella gerarchia essa è il termine superiore.

Le *parti della classificazione* sono ciascuna delle due principali suddivisioni della classificazione.

- la Parte 1 comprende Funzionamento e Disabilità
- la Parte 2 comprende i Fattori Contestuali

Le *componenti* sono ciascuna delle due principali suddivisioni delle parti.

Le *componenti* della Parte 1 sono:

- Funzioni e Strutture Corporee
- Attività e Partecipazione

Le *componenti* della Parte 2 sono:

- Fattori Ambientali
- Fattori Personalni (non classificati nell'ICF)

I *costrutti* vengono definiti mediante l'uso di qualificatori con codici rilevanti.

Ci sono quattro costrutti per la Parte 1 e uno per la Parte 2.

I costrutti della Parte 1 sono:

- Cambiamento nella funzione corporea
- Cambiamento nella struttura corporea
- Capacità
- Performance

I costrutti della Parte 2 sono:

- Facilitatore o barriera nei fattori ambientali

I *domini* sono insiemi significativi di funzioni fisiologiche, strutture anatomiche, azioni, compiti o aree di vita correlate fra loro. I domini costituiscono i diversi capitoli e i blocchi all'interno di ciascuna componente.

Le *categorie* sono classi e sottoclassi all'interno del dominio di una componente, ovvero le unità di classificazione.

I *livelli* costituiscono l'ordine gerarchico, fornendo indicazioni relativamente al dettaglio delle categorie. Il primo livello comprende tutti gli item del secondo e così via.

3. Definizioni delle categorie dell'ICF

Le definizioni sono affermazioni che descrivono gli attributi essenziali (cioè le qualità, le proprietà o le relazioni) del concetto designato dalla categoria. Una definizione specifica quello che il termine indica e, in maniera operativa, nota come esso differisce dalle altre cose o dai fenomeni correlati.

Durante l'elaborazione delle definizioni delle categorie dell'ICF sono state tenute presenti le seguenti caratteristiche ideali delle definizioni operative, comprese le inclusioni e le esclusioni:

- le definizioni dovrebbero essere eloquenti e logicamente coerenti;
- devono identificare unicamente il concetto a cui si riferisce la categoria;
- devono presentare attributi essenziali del concetto, sia impliciti (quello che il concetto significa intrinsecamente) che esplicativi (gli oggetti o i fenomeni a cui esso si riferisce);
- dovrebbero essere precise, chiare e comprendere il significato completo del termine;
- dovrebbero essere espresse in termini operativi (ad es., in termini di gravità, durata, importanza relativa, possibili associazioni);

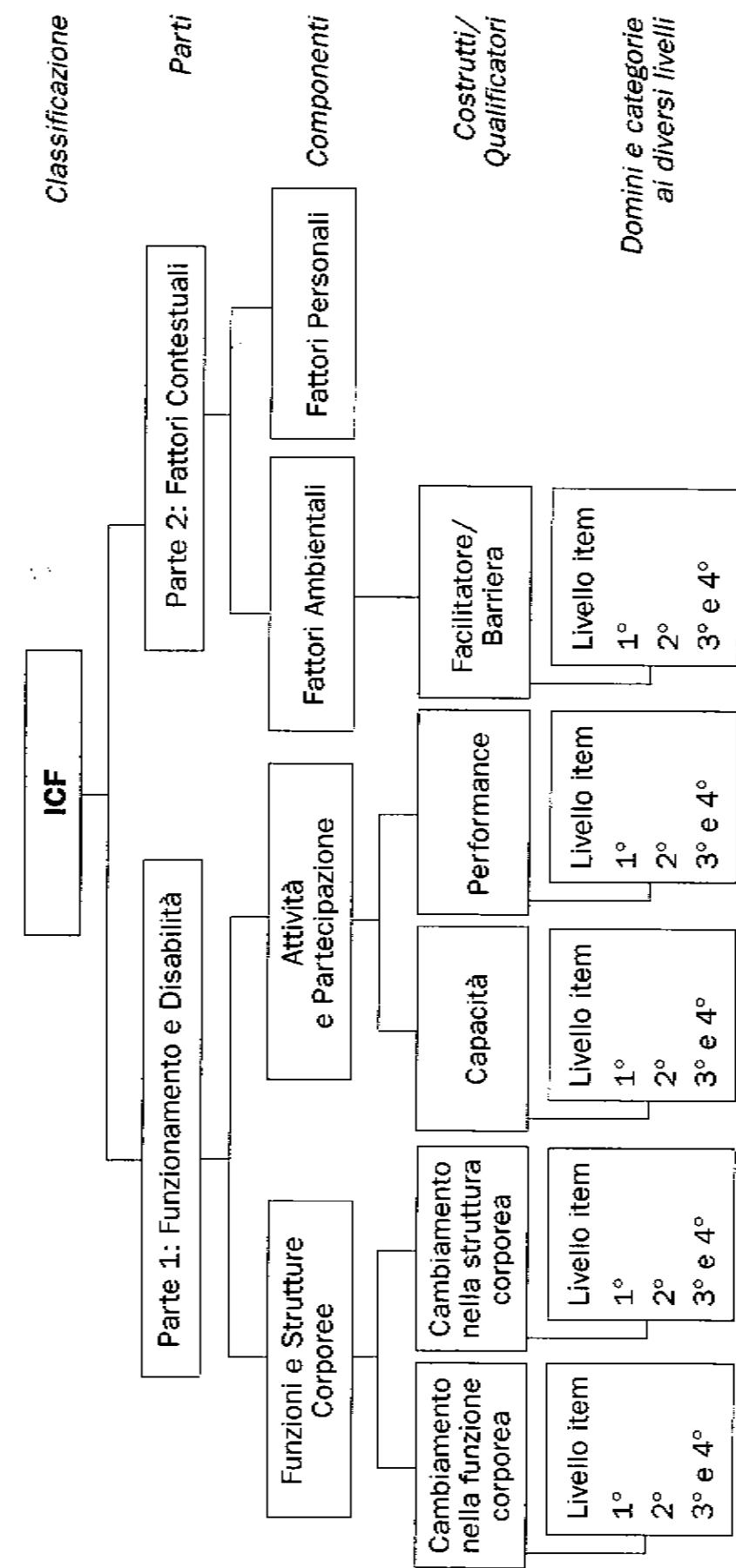


Fig. 2 Struttura dell'ICF.

- non dovrebbero essere circolari, cioè il termine stesso o un suo sinonimo non dovrebbe comparire nella definizione, né includere un termine definito altrove;
- dove appropriato, dovrebbero fare riferimento ai possibili fattori eziologici o intercorrenti;
- devono concordare con gli attributi dei termini di livello superiore (ad es., un termine di terzo livello dovrebbe comprendere le caratteristiche generali della categoria di secondo livello alla quale appartiene);
- devono essere coerenti con gli attributi dei termini subordinati (ad es., gli attributi di un termine di secondo livello non possono contraddirre quelli dei termini inferiori di terzo livello);
- non devono essere figurate o metaforiche, bensì operative;
- dovrebbero fare affermazioni empiriche che si riferiscono a qualcosa di osservabile, verificabile o deducibile attraverso mezzi indiretti;
- dovrebbero essere espresse in termini neutri nei limiti del possibile, senza connotazioni negative indefinite;
- dovrebbero essere brevi e, dove possibile, evitare i termini tecnici (con l'eccezione di alcuni termini delle Funzioni e Strutture del corpo);
- dovrebbero contenere termini di inclusione che forniscono sinonimi ed esempi che tengono conto della varietà e delle diversità culturali esistenti;
- dovrebbero contenere termini di esclusione per avvisare gli utilizzatori del rischio di confusione con termini simili o correlati.

4. Nota aggiuntiva sulla terminologia

Alla base della terminologia di ogni classificazione c'è la fondamentale distinzione tra i fenomeni che vengono classificati e la struttura della classificazione stessa. In generale, è importante distinguere tra il mondo e i termini che usiamo per descriverlo. Ad esempio, i termini «dimensione» o «dominio» possono essere definiti in modo preciso per riferirsi al mondo e «componente» e «categoria» definiti per riferirsi esclusivamente alla classificazione.

Allo stesso tempo c'è una corrispondenza (una funzione equivalente) tra questi termini ed è possibile che un ampio numero di utilizzatori li usino in maniera intercambiabile. Per contesti maggiormente specializzati, per la costruzione di database e per modelli di ricerca è essenziale che gli utilizzatori identifichino separatamente, e con una terminologia specifica, gli elementi del modello concettuale e quelli della struttura della classificazione. Si è ritenuto però che la precisione e la purezza garantite da un approccio di questo genere non valgono il prezzo da pagare per la presenza di un livello di astrazione che potrebbe indebolire l'utilità dell'ICF o, cosa più importante, limitare la gamma di potenziali utilizzatori di questa classificazione.

Allegato 2

Indicazioni per l'uso dei codici dell'ICF

L'ICF è destinato alla codifica di diversi stati di salute e stati ad essa correlati.²¹ Si raccomanda fortemente agli utilizzatori di leggere attentamente l'Introduzione dell'ICF prima di applicare le regole e le indicazioni per la codifica. È inoltre fortemente raccomandato che gli utilizzatori ricevano un addestramento all'uso della classificazione attraverso l'OMS e la sua rete di centri collaboratori.

Di seguito sono esposte le caratteristiche della classificazione fondamentali per la sua utilizzazione.

1. Organizzazione e struttura

Parti della classificazione

L'ICF è organizzato in due parti.

La Parte 1 è formata dalle seguenti componenti:

- Funzioni Corporee e Strutture Corporee
- Attività e Partecipazione.

La Parte 2 è formata dalle seguenti componenti:

- Fattori Ambientali
- Fattori Personalii (attualmente non classificati nell'ICF).

Queste componenti sono indicate con dei prefissi per ogni codice.

- *b* per le Funzioni corporee
- *s* per le Strutture corporee
- *d* per Attività e Partecipazione
- *e* per i Fattori ambientali

Il prefisso *d* indica i domini compresi nella componente Attività e Partecipazione. A discrezione dell'utilizzatore, tale prefisso può essere sostituito con *a* o *p*, per indicare rispettivamente attività e partecipazione.

Le lettere *b*, *s*, *d* ed *e* sono seguite da un codice numerico che comincia con il numero del capitolo (una cifra), seguito dal secondo livello (due cifre), e dal terzo e dal quarto²² (una cifra ciascuno). Ad esempio nella classificazione delle Funzioni Corporee, i codici sono i seguenti:

<i>b2</i>	Funzioni sensoriali e dolore	(elemento del primo livello)
<i>b210</i>	Funzioni della vista	(elemento del secondo livello)
<i>b2102</i>	Qualità della visione	(elemento del terzo livello)
<i>b21022</i>	Sensibilità al contrasto	(elemento del quarto livello)

A seconda delle sue necessità, l'utilizzatore potrà impiegare un numero qualsiasi di codici applicabili a ciascun livello. Per descrivere la situazione di un individuo può essere applicabile più di un codice per ogni livello. Essi possono essere indipendenti o interconnessi.

²¹ La malattia in sé non andrebbe codificata. Ciò è possibile utilizzando l'*International Statistical Classification of Diseases and Related Health Problems, Tenth Revision (ICD-10)*, che è una classificazione ideata per permettere la registrazione, l'analisi, l'interpretazione e il confronto immediati dei dati sulla mortalità e morbilità nelle diagnosi di malattie e altri problemi di salute. È consigliato agli utilizzatori dell'ICF di impiegare questa classificazione insieme all'ICD-10 (si veda p. 11 a proposito della sovrapposizione tra le classificazioni).

²² Solo le classificazioni per le Funzioni corporee e per le Strutture Corporee contengono elementi del quarto livello.

Nell'ICF lo stato di salute di una persona può essere classificato con un insieme di codici attraverso i domini delle componenti della classificazione. Il numero massimo di codici disponibile per ciascuna applicazione è di 34 al primo livello, quello del capitolo (8 codici per le funzioni corporee, 8 per le strutture corporee, 9 per le performance e 9 per le capacità), e di 362 al secondo livello. Al terzo e al quarto livello sono disponibili fino a 1424 codici, che presi tutti insieme costituiscono la versione completa della classificazione. Nelle applicazioni pratiche dell'ICF, una gamma da 3 a 18 codici può essere adeguata per descrivere un caso al secondo livello di precisione (3 cifre). In genere la versione più dettagliata, quella a quattro livelli, è prevista per servizi specialistici (ad es. per classificare gli effetti della riabilitazione, in ambito geriatrico o nell'ambito della salute mentale), mentre la classificazione a due livelli può essere usata per esami e per la valutazione dello stato di salute.

I domini dovrebbero essere codificati come applicabili a uno specifico momento (come la descrizione istantanea di un incontro), che è la posizione di base. È possibile comunque anche un utilizzo prolungato nel tempo per descrivere un andamento nel tempo o un processo. Gli utilizzatori dovrebbero inoltre identificare il loro stile di codifica e l'unità temporale che utilizzano.

Capitoli

Ogni componente della classificazione è organizzata in capitoli e in titoli del dominio al di sotto dei quali si trovano le categorie comuni o gli item specifici. Ad esempio nella classificazione delle Funzioni Corporee il Capitolo 1 si occupa di tutte le funzioni mentali.

Blocchi

I capitoli sono spesso suddivisi in «blocchi» di categorie. Ad esempio nel Capitolo 3 della classificazione di Attività e Partecipazione (Comunicazione), ci sono tre blocchi: Comunicare – Ricevere (d310-d329), Comunicare – Produrre (d330-d349) e Conversazione e uso di apparecchiature e tecniche di comunicazione (d350-d369). I blocchi sono inseriti per comodità degli utilizzatori e, a rigor di termini, non fanno parte della struttura della classificazione e in genere non verranno usati a scopi di codifica.

Categorie

All'interno di ciascun capitolo ci sono categorie individuali a due, tre o quattro livelli, ognuna con una breve descrizione e inclusioni ed esclusioni appropriate per facilitare la scelta del codice adatto.

Definizioni

L'ICF offre delle definizioni operative delle categorie della salute e delle categorie correlate alla salute, opposte alle definizioni «comuni» o profane. Queste definizioni descrivono gli attributi essenziali di ciascun dominio (ad es., le qualità, le proprietà e i rapporti) e contengono informazioni su ciò che viene incluso e escluso da ogni categoria. Le definizioni contengono inoltre riferimenti e punti d'appoggio comunemente usati per la valutazione, per l'applicazione in ricerche e questionari o, in alternativa, per i risultati di strumenti di valutazione codificati usando i termini dell'ICF. Ad esempio le funzioni dell'acuità visiva vengono definite nei termini di acuità monoculare e binoculare da vicino e da lontano in modo che la severità della difficoltà nell'acuità visiva possa essere codificata come nessuna, lieve, media, grave o completa.

Inclusione

I termini di inclusione sono elencati dopo la definizione di molte categorie. Essi vengono forniti come una guida al contenuto della categoria, e non intendono essere esaustivi. Nel caso di elementi del secondo livello, le inclusioni coprono tutti gli elementi integrati di terzo livello.

Esclusione

I termini di esclusione sono forniti nei casi in cui, per una somiglianza con un altro termine, l'applicazione può risultare difficile. Ad esempio può succedere di pensare che la categoria «Bisogni corporali» include la categoria «Prendersi cura di singole parti del corpo». Per distinguerle «Bisogni corporali» viene esclusa dalla categoria d520 «Prendersi cura di singole parti del corpo» e codificata come d530.

Altro specificato

Alla fine di ogni insieme integrato di item di terzo o quarto livello e alla fine di ogni capitolo ci sono le categorie «altro specificato» (le sole identificate con il codice finale 8). Queste tengono conto della codifica di aspetti del funzionamento che non sono inclusi all'interno di nessuna delle altre categorie specifiche. Quando viene impiegata la categoria «altro specificato», l'utilizzatore dovrebbe specificare il nuovo item in una lista aggiuntiva.

Non specificato

Le ultime categorie all'interno di ogni insieme integrato di item di terzo e quarto livello, e al termine di ogni capitolo, sono le categorie «non specificato» che tengono conto della codifica di funzioni che rientrano nel gruppo ma per le quali non ci sono informazioni sufficienti per assegnarle a una categoria più specifica. Questo codice ha lo stesso significato del termine di secondo o terzo livello esposto subito sopra, senza alcuna informazione aggiuntiva (per i blocchi, le categorie «altro specificato» e «non specificato» sono riunite in un singolo item, ma sono sempre identificate con il codice finale 9).

Qualificatori

I codici ICF richiedono l'uso di uno o più qualificatori, che denotano, ad esempio, l'entità del livello di salute o la gravità del problema in questione. I qualificatori vengono codificati come uno, due o più numeri dopo un punto. L'uso di ciascun codice dovrebbe essere accompagnato da almeno un qualificatore. Senza qualificatori i codici non hanno significato intrinseco (di base, l'OMS interpreta i codici incompleti come assenza di problema — xxx.00).

Il primo qualificatore per le Funzioni e le Strutture Corporee, i qualificatori performance e capacità per le Attività e la Partecipazione, e il primo qualificatore per i Fattori Ambientali descrivono tutti la gravità dei problemi nelle rispettive componenti.

Tutte le componenti sono quantificate usando la stessa scala. Avere un problema può significare una menomazione, una limitazione, una restrizione o una barriera, a seconda del costrutto. Dovrebbero essere scelte parole appropriate per la qualificazione, come esposto sotto tra parentesi, a seconda del dominio della classificazione rilevante (xxx sta per il numero del dominio di secondo livello):

xxx.0	NESSUN problema	(assente, trascurabile...)	0-4%
xxx.1	problema LIEVE	(leggero, piccolo...)	5-24%
xxx.2	problema MEDIO	(moderato, discreto...)	25-49%
xxx.3	problema GRAVE	(notevole, estremo...)	50-95%
xxx.4	problema COMPLETO	(totale...)	96-100%
xxx.8	non specificato		
xxx.9	non applicabile		

Vengono fornite ampie fasce percentuali per quei casi in cui siano disponibili strumenti di valutazione calibrati o altre norme per quantificare la disabilità, limitazioni nella capacità, problemi di performance o barriere/facilitatori ambientali. Ad esempio, quando viene codificato «nessun problema» o «problema completo», ci può essere un margine di errore del 5%. Un «problema medio» si posiziona a metà della

scala di difficoltà totale. Le percentuali devono essere calibrate in diversi domini riferendosi a standard di popolazione espressi in valore percentile. Perché questa quantificazione possa essere usata in maniera uniforme, devono essere sviluppate procedure di valutazione attraverso la ricerca.

Nel caso della componente Fattori Ambientali, il primo qualificatore può inoltre essere usato per indicare l'estensione dei facilitatori o degli aspetti positivi dell'ambiente. Per indicare i facilitatori può essere usata la stessa scala 0-4, ma il punto viene sostituito da un segno +; ad esempio: e110+2. I Fattori Ambientali possono essere codificati: a) in relazione a ciascuna componente, b) senza entrare in relazione con ciascuna componente (vedi paragrafo successivo). Il primo approccio è preferibile in quanto identifica in modo più chiaro l'impatto e l'attribuzione.

Ulteriori qualificatori

Per diversi utilizzatori può risultare appropriato e utile aggiungere altre informazioni alla codifica di ciascun item. C'è un ampio numero di qualificatori ulteriori che possono essere utilizzati, come verrà esposto in seguito.

Codifica degli aspetti positivi

Le scale di codifica possono essere sviluppate a discrezione dell'utilizzatore per cogliere gli aspetti positivi del funzionamento:

Positivo	Negativo
Funzioni Corporee	Menomazione
Positivo	Negativo
Attività	Limitazioni nelle attività
Positivo	Negativo
Partecipazione	Restrizioni nella partecipazione

2. Regole generali di codifica

Le seguenti regole sono essenziali per un recupero accurato delle informazioni nei vari utilizzi della classificazione.

Scelta di un insieme di codici per formare un profilo individuale

L'ICF classifica la salute e gli stati ad essa correlati e per questo richiede l'assegnazione di una serie di codici che descrivano nella maniera più accurata il profilo di funzionamento di una persona. L'ICF non è una «classificazione di eventi» come l'ICD-10, nel quale una particolare condizione di salute viene classificata con un singolo codice. Dato che il funzionamento di una persona può essere compromesso a livello corporeo, individuale e sociale, l'utilizzatore dovrebbe sempre prendere in considerazione tutte le componenti della classificazione, ovvero le Funzioni e le Strutture Corporee, Attività e Partecipazione,

e i Fattori Ambientali. È improbabile che tutti i codici possibili vengano usati in ogni incontro ma a seconda del contesto gli utilizzatori sceglieranno i codici più rilevanti per il loro obiettivo, che è quello di descrivere una particolare esperienza di salute.

Codifica di informazioni rilevanti

La codifica avviene sempre nel contesto di una condizione di salute. Anche se per utilizzare i codici non è necessario collegare le condizioni di salute e gli aspetti del funzionamento e della disabilità che sono codificati, l'ICF è una classificazione della salute e quindi si presume sempre la presenza di una condizione di salute di qualche genere. Per questo motivo, se le informazioni su cosa una persona sceglie o non sceglie di fare non sono correlate a un problema di funzionamento associato a una condizione di salute, non dovrebbero quindi essere codificate. Ad esempio se una persona decide di non intraprendere nuovi rapporti con i suoi vicini per ragioni diverse dalla salute, allora non è corretto utilizzare la categoria d7200, che comprende le azioni del formare delle relazioni. Al contrario, se la decisione di una persona è legata a una condizione di salute (ad esempio la depressione), allora il codice dovrebbe essere assegnato.

Le informazioni che riflettono i sentimenti di coinvolgimento o di soddisfazione di una persona nei confronti del livello di funzionamento non sono attualmente codificate nell'ICF. Ulteriori ricerche potranno fornire qualificatori aggiuntivi che permetteranno di codificare queste informazioni.

Dovrebbero essere codificati solo quegli aspetti del funzionamento di una persona rilevanti in un contesto temporale prestabilito. Non dovrebbero invece essere registrate quelle funzioni che si riferiscono a una situazione precedente e non hanno rapporto con l'incontro attuale.

Codifica di informazioni esplicite

Nell'assegnare i codici, l'utilizzatore non dovrebbe attribuire relazioni incrociate tra una menomazione di funzioni o strutture corporee, limitazioni delle attività o restrizioni nella partecipazione. Ad esempio, se una persona ha delle limitazioni nel funzionamento relativamente allo spostarsi, non è corretto assumere che questa persona abbia una menomazione nelle funzioni di movimento. Allo stesso modo, dal fatto che una persona ha una limitata capacità di spostarsi è ingiustificato dedurre che questa persona abbia un problema di performance negli spostamenti. L'utilizzatore deve raccogliere informazioni più esplicite su Funzioni e Strutture Corporee e su Capacità e Performance separatamente (in alcuni casi, come ad esempio nel caso delle funzioni mentali, una deduzione da altre osservazioni è necessaria dato che la funzione corporea in questione non può essere direttamente osservabile).

Codifica di informazioni specifiche

Gli stati di salute e quelli ad essa correlati dovrebbero essere codificati nella maniera più specifica possibile, assegnando la categoria ICF più appropriata. Ad esempio, il codice più specifico per una persona con nictalopia è b21020 «Sensibilità alla luce». Se, tuttavia, per qualche ragione non è possibile applicare questo livello di dettaglio, sarà possibile invece usare un codice corrispondente superiore nella gerarchia (in questo caso, b2102 «Qualità della visione», b210 «Funzioni della vista» o b2 «Funzioni sensoriali e dolore»).

Per poter identificare facilmente e rapidamente il codice appropriato, è calorosamente consigliato l'uso del Browser ICF,²³ che fornisce una funzione di motore di ricerca con un indice elettronico della versione completa della classificazione. In alternativa è possibile utilizzare l'Indice Analitico.

²³ Il Browser ICF tradotto in diverse lingue può essere scaricato dal sito web dell'ICF: <http://www.who.int/classification/icf>

3. Metodologie per la codifica della componente Fattori Ambientali

Per la codifica dei fattori ambientali, esistono tre metodologie di codifica:

Metodologia 1

I Fattori Ambientali vengono codificati da soli, senza essere correlati alle Funzioni Corporee, alle Strutture Corporee o ad Attività e Partecipazione.

Funzioni Corporee	_____
Strutture Corporee	_____
Attività e Partecipazione	_____
Ambiente	_____

Metodologia 2

I Fattori Ambientali vengono codificati per ogni componente.

Funzioni Corporee	_____	Codice e	_____
Strutture Corporee	_____	Codice e	_____
Attività e Partecipazione	_____	Codice e	_____

Metodologia 3

I Fattori Ambientali vengono codificati per i qualificatori capacità e performance nella componente Attività e Partecipazione per ciascun item.

Qualificatore performance	_____	Codice e	_____
Qualificatore capacità	_____	Codice e	_____

4. Regole di codifica specifiche per ogni componente

4.1 Codifica delle funzioni corporee

Definizioni

Le *funzioni corporee* sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei (comprese le funzioni psicologiche). Le *menomazioni* sono problemi nella funzione o nella struttura del corpo, intesi come una deviazione o perdita significativa.

Uso del qualificatore per le funzioni corporee

Le funzioni corporee vengono codificate con un qualificatore che indica l'estensione o la gravità della menomazione. La presenza di una menomazione può essere identificata come una perdita o una mancanza, una riduzione, un'aggiunta o un eccesso, o una deviazione.

La menomazione di una persona con emiparesi può essere descritta con il codice b730 «Forza dei muscoli di un lato del corpo»:

_____ Estensione della menomazione (primo qualificatore)
 ▼
 b7302._____

Se una menomazione è presente, ne può essere misurata la gravità usando il qualificatore generico. Ad esempio:

b7302.1 LIEVE menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo	(5-24%)
b7302.2 MEDIA menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo	(25-49%)
b7302.3 GRAVE menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo	(50-95%)
b7302.4 COMPLETA menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo	(96-100%)

L'assenza di menomazione (rispetto a una soglia predefinita) è indicata dal valore «0» per il qualificatore generico. Ad esempio:

b7302.0 NESSUNA menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo

Se ci sono informazioni insufficienti per specificare la gravità della menomazione, deve essere usato il valore «8». Ad esempio, se la documentazione sanitaria di una persona riporta che questa persona soffre di debolezza nella parte destra del corpo senza fornire ulteriori dettagli, allora può essere applicato il seguente codice:

b7302.8 Menomazione della forza dei muscoli di un lato del corpo, non specificato

Possono verificarsi delle situazioni in cui applicare un codice particolare risulta inappropriato. Ad esempio, il codice b650 «Funzioni Mestrali» non è applicabile a donne al di sotto o al di sopra di una certa età (precedente al menarca o successiva alla menopausa). In questi casi viene assegnato il valore «9»:

b650.9 Funzioni mestrali, non applicabile

Correlati strutturali delle funzioni corporee

Le classificazioni delle Funzioni Corporee e delle Strutture Corporee sono state realizzate in modo da risultare parallele. Quando viene usata una funzione corporea, l'utilizzatore dovrebbe controllare se il codice della struttura corporea corrispondente è applicabile. Ad esempio, le funzioni corporee includono sensi umani principali come b210-b229 «Funzioni della vista e correlate» e i loro correlati strutturali si trovano tra s210 e s230 come «Strutture dell'occhio e correlate».

Interazioni tra menomazioni

Le menomazioni possono determinare anche altre menomazioni; ad esempio la forza dei muscoli può danneggiare le funzioni del movimento, funzioni del cuore possono essere in relazione con funzioni respiratorie, la percezione può essere in relazione con le funzioni del pensiero.

Identificare menomazioni nelle funzioni corporee

L'utilizzatore può derivare quel tipo di menomazioni che non possono sempre essere direttamente osservabili (ad esempio, le funzioni mentali) dall'osservazione del comportamento. Ad esempio, in un contesto clinico la memoria può essere valutata attraverso test standardizzati, e sebbene non sia possibile «osservare» realmente la funzione del cervello, a seconda dei risultati di questi test è ragionevole assumere che le funzioni della memoria siano danneggiate.

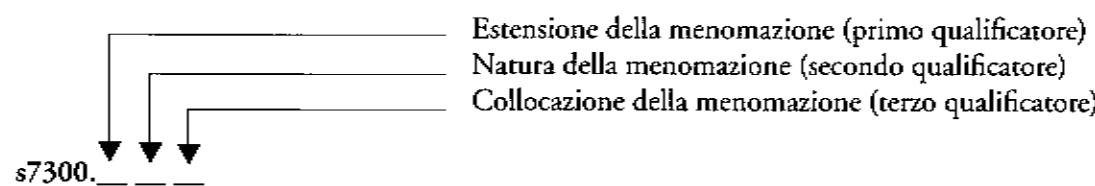
4.2 Codifica delle strutture corporee

Definizioni

Le *strutture corporee* sono le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti. Le *menomazioni* sono problemi nella funzione o nella struttura del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significativa.

Utilizzo dei qualificatori per la codifica delle strutture corporee

Le strutture corporee sono codificate con tre qualificatori. Il primo qualificatore descrive l'estensione o la gravità della menomazione, il secondo qualificatore viene usato per indicare la natura del cambiamento e il terzo indica la collocazione della menomazione.



Gli schemi descrittivi usati per i tre qualificatori sono elencati nella tabella 1.

TABELLA 1 Scala dei qualificatori per le strutture corporee

Primo qualificatore Estensione della menomazione	Secondo qualificatore Natura della menomazione	Terzo qualificatore (suggerito) Collocazione della menomazione
0 Nessuna menomazione	0 nessun cambiamento nella struttura	0 più di una regione
1 Lieve menomazione	1 assenza totale	1 destra
2 Media menomazione	2 assenza parziale	2 sinistra
3 Grave menomazione	3 parte in eccesso	3 entrambi i lati
4 Completa menomazione	4 dimensioni anormali	4 anteriore
8 non specificato	5 discontinuità	5 posteriore
9 non applicabile	6 posizione deviante	6 prossimale
	7 cambiamenti qualitativi nella struttura, incluso l'accumulo di fluido	7 distale
	8 non specificato	8 non specificato
	9 non applicabile	9 non applicabile

4.3 Codifica della componente Attività e Partecipazione

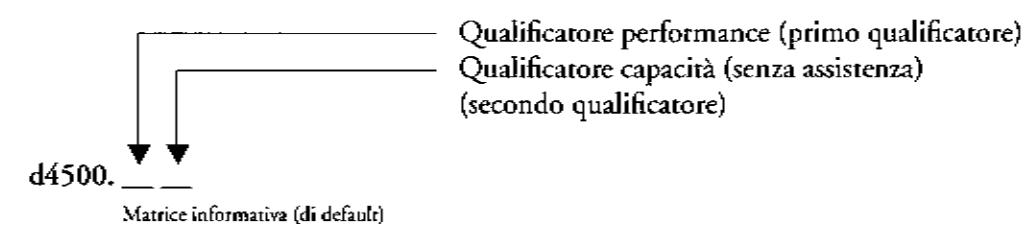
Definizioni

L'attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo. La partecipazione è il coinvolgimento in una situazione di vita. Le limitazioni dell'attività sono le difficoltà nello svolgimento delle attività. Le restrizioni della partecipazione sono i problemi che un individuo può avere nel coinvolgimento nelle situazioni di vita.

La classificazione della componente Attività e Partecipazione è un unico elenco.

Utilizzo dei qualificatori capacità e performance

La componente Attività e Partecipazione viene codificata con due qualificatori: il qualificatore *performance*, che occupa la prima posizione dopo il punto, e il qualificatore *capacità*, che occupa il secondo posto. Il codice che identifica la categoria dalla lista di Attività e Partecipazione e i due qualificatori formano la matrice informativa di base (di default).



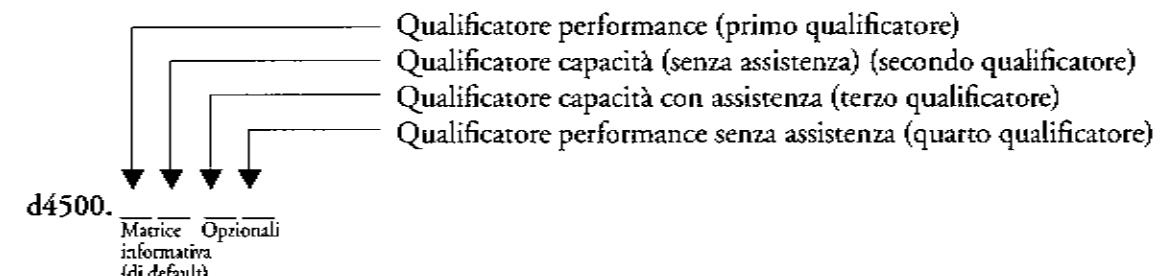
Il qualificatore performance descrive ciò che un individuo fa nel suo ambiente attuale. Dato che l'ambiente attuale implica un contesto sociale, la performance registrata da questo qualificatore può essere considerata anche come «coinvolgimento in una situazione di vita» o «esperienza vissuta» di persone nel contesto reale in cui vivono. Questo contesto include i fattori ambientali, ovvero tutti gli aspetti del mondo fisico, sociale e attitudinale. Queste caratteristiche dell'ambiente attuale possono essere codificate attraverso la classificazione dei Fattori Ambientali.

Il qualificatore capacità descrive l'abilità dell'individuo di eseguire un compito o un'azione. Questo costrutto serve a indicare il più alto livello di funzionamento che una persona può raggiungere in un dato ambito in uno specifico momento. Per valutare questa abilità dell'individuo, sarebbe necessario utilizzare un ambiente «standard» per poter così neutralizzare l'impatto variabile dei diversi ambienti sull'abilità dell'individuo. Questo ambiente standard può essere: (a) un ambiente reale usato in genere per la valutazione di capacità in contesti di verifica; (b) nei casi in cui questo non sia possibile, un ambiente predefinito che possa avere un impatto uniforme. Questo tipo di ambiente può essere chiamato ambiente «uniforme» o «standard». Quindi il costrutto di capacità riflette l'abilità dell'individuo adattata all'ambiente. Questo adattamento deve essere lo stesso per tutte le persone in tutti i Paesi per permettere confronti a livello internazionale e le caratteristiche dell'ambiente uniforme o standard possono essere codificate usando la classificazione dei Fattori Ambientali. Il divario tra capacità e performance riflette la differenza tra l'impatto degli ambienti attuali e di quelli uniformi e quindi fornisce una guida utile riguardo alle modifiche da attuare nell'ambiente dell'individuo per migliorare la sua performance.

In genere il qualificatore *capacità senza assistenza* viene usato per descrivere la reale abilità dell'individuo non modificata da ausili o da assistenza personale. Dato che il qualificatore *performance* si rivolge all'ambiente attuale dell'individuo, la presenza di ausili, personale di assistenza o barriere può essere direttamente osservata. La natura del facilitatore o della barriera può essere descritta attraverso la classificazione dei Fattori Ambientali.

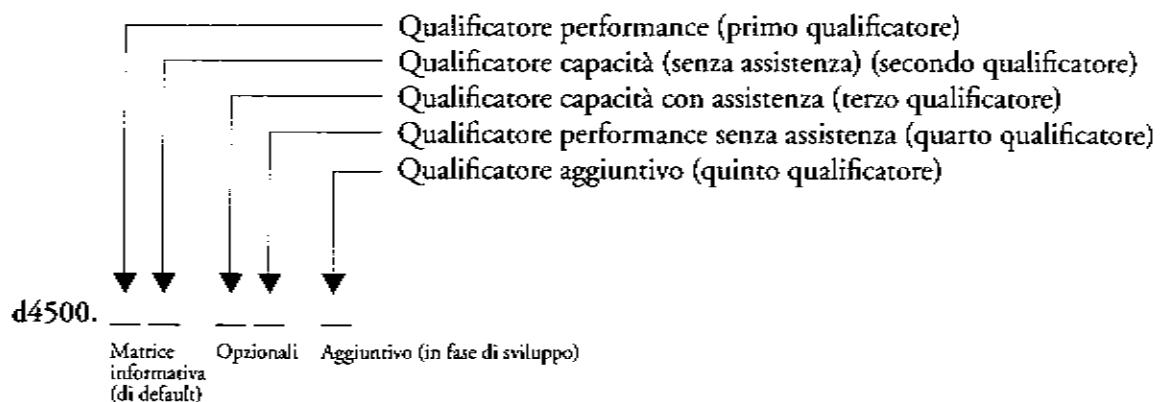
Qualificatori opzionali

Il terzo e il quarto qualificatore (opzionali) danno all'utilizzatore la possibilità di codificare la *capacità con assistenza* e la *performance senza assistenza*.



Qualificatori aggiuntivi

La quinta posizione è riservata ai qualificatori che potranno essere sviluppati in futuro, come i qualificatori per il coinvolgimento o la soddisfazione soggettiva.



Entrambi i qualificatori capacità e performance possono essere utilizzati ulteriormente con e senza ausili o assistenza personale, secondo la seguente scala (nella quale **xxx** sta per dominio di secondo livello):

- | | |
|-------|---------------------|
| xxx.0 | NESSUNA difficoltà |
| xxx.1 | difficoltà LIEVE |
| xxx.2 | difficoltà MEDIA |
| xxx.3 | difficoltà GRAVE |
| xxx.4 | difficoltà COMPLETA |
| xxx.8 | non specificato |
| xxx.9 | non applicabile |

Quando utilizzare il qualificatore performance e il qualificatore capacità

Ciascun qualificatore può essere usato per ognuna delle categorie elencate, ma l'informazione trasmessa in ciascun caso è differente. Quando vengono usati entrambi i qualificatori, il risultato è un insieme di due costrutti, ovvero:

d4500.2 _
d4500.2 1 → d4500._ 1

Se viene usato un solo qualificatore allora lo spazio inutilizzato non deve essere riempito con .8 o .9 ma deve essere lasciato in bianco, dato che entrambi sono valori di valutazione reali e la loro presenza implicherebbe che il qualificatore sta venendo usato.

Esempi dell'applicazione dei due qualificatori

d4500 Camminare per brevi distanze

Per il qualificatore *performance* questo dominio si riferisce all'andare in giro a piedi, nell'ambiente attuale della persona, come su superfici o in condizioni diverse, con l'uso di un bastone, un deambulatore, o altra tecnologia di assistenza, per distanze di meno di un chilometro. Ad esempio la performance di una persona che ha perso una gamba in un incidente sul lavoro e da allora utilizza un bastone ma incontra medie difficoltà nello spostarsi perché i marciapiedi del quartiere sono molto alti e hanno una superficie molto scivolosa, può essere codificata con:

d4500.2 _ Medie restrizioni nella performance nel camminare per brevi distanze

Per il qualificatore *capacità* il dominio si riferisce all'abilità di un individuo di spostarsi senza assistenza. In modo da neutralizzare gli impatti variabili di ambienti diversi, l'abilità può essere valutata in un ambiente «standardizzato». Questo ambiente può essere: (a) un ambiente reale usato comunemente per la valutazione della capacità in ambienti sperimentali; o (b) nei casi in cui questo non risulti possibile, un ambiente che si presume possa avere un impatto uniforme. Ad esempio, l'abilità reale della persona sopra citata di camminare senza un bastone in un ambiente standard (ad es. un ambiente con superfici piane e non scivolose) sarebbe molto limitata. Perciò la capacità della persona può essere codificata nel seguente modo:

d4500._3 Grave limitazione nella capacità di camminare per brevi distanze

Gli utilizzatori che desiderano specificare l'ambiente attuale o standardizzato utilizzando il qualificatore *performance* o di capacità dovrebbero utilizzare la classificazione dei Fattori Ambientali (si veda la metodologia 3 per i Fattori Ambientali nel paragrafo precedente).

4.4 Codifica dei fattori ambientali

Definizioni

I fattori ambientali costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza.

Utilizzo dei Fattori Ambientali

I Fattori Ambientali sono una componente della Parte 2 (Fattori Contestuali) della classificazione. I fattori ambientali devono essere considerati per ciascuna componente del funzionamento e codificati secondo una delle tre metodologie descritte in precedenza.

I fattori ambientali devono essere codificati dal punto di vista della persona della quale si sta descrivendo la situazione. Ad esempio, marciapiedi senza una pavimentazione in rilievo possono essere codificati come facilitatori per una persona in sedia a rotelle ma come una barriera per un non vedente.

Il qualificatore indica il grado in cui un fattore rappresenta un facilitatore o una barriera. Ci sono numerose ragioni per cui un fattore ambientale può essere un facilitatore o una barriera, in gradi diversi. Nel caso dei facilitatori, l'utilizzatore deve tener presenti questioni come l'accessibilità di un luogo e se l'accesso è costante o variabile, di buona o cattiva qualità e così via. Nel caso delle barriere, può essere rilevante sapere quanto spesso un fattore ostacola la persona, se l'ostacolo è grande o piccolo, o evitabile oppure no. Va ricordato inoltre che un fattore ambientale può essere una barriera sia a causa della sua presenza (ad esempio, atteggiamenti negativi verso le persone con disabilità) sia della sua assenza (ad esempio, la non disponibilità di un servizio necessario). Gli effetti che i fattori ambientali hanno sull'esistenza delle persone con condizioni di salute sono vari e complessi, e ci si augura che ricerche future portino a una migliore comprensione di questa interazione e, se possibile, mostrino l'utilità di un secondo qualificatore.

In alcuni casi, un insieme di fattori ambientali viene riassunto con un unico termine, come povertà, sviluppo, ambiente rurale o urbano, o capitale sociale. Questi termini riassuntivi non si trovano nella classificazione. Piuttosto, chi compie la codifica dovrebbe separare i fattori costituenti e codificarli. Ancora una volta, si richiedono ulteriori ricerche per determinare se esistono insiemi chiari e consistenti di fattori ambientali per sostituire questi termini riassuntivi.

Primo qualificatore

Di seguito è esposta la scala negativa e positiva che indica il grado in cui un fattore ambientale agisce come una barriera o un facilitatore. L'uso del punto indica una barriera, mentre l'uso del segno + indica invece un facilitatore:

xxx.0 NESSUNA barriera
 xxx.1 barriera LIEVE
 xxx.2 barriera MEDIA
 xxx.3 barriera GRAVE
 xxx.4 barriera COMPLETA

 xxx.8 barriera, non specificato
 xxx.9 non applicabile

xxx+0 NESSUN facilitatore
 xxx+1 facilitatore LIEVE
 xxx+2 facilitatore MEDIO
 xxx+3 facilitatore GRAVE
 xxx+4 facilitatore COMPLETO

 xxx+8 facilitatore, non specificato
 xxx.9 non applicabile

Allegato 3

Possibili utilizzi della componente Attività e Partecipazione

La componente di Attività e Partecipazione è una lista neutrale di domini che indicano varie azioni e aree di vita. Ogni dominio contiene categorie a livelli diversi nell'ordine dal più generale al più dettagliato (ad esempio il dominio del capitolo 4 «Mobilità», contiene categorie come d450 «Camminare» e al di sotto di queste item più specifici, d4500 «Camminare per brevi distanze»). L'elenco dei domini di attività e partecipazione copre l'intera gamma del funzionamento, che può essere codificata a livello sia individuale che sociale.

Come indicato nell'Introduzione, questo elenco può essere usato in diversi modi per indicare le nozioni specifiche di «Attività» e «Partecipazione», definite nell'ICF come segue:

Nel contesto della salute:

L'attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.

La partecipazione è il coinvolgimento in una situazione di vita.

Ci sono quattro opzioni per rappresentare la relazione fra attività (a) e partecipazione (p) nei termini dell'elenco dei domini:

(1) Insiemi distinti di domini di attività e di partecipazione (nessuna sovrapposizione)

Un certo insieme di categorie viene codificato solo come attività (ovvero compiti e azioni che un individuo svolge) e un altro insieme solo come partecipazione (ovvero coinvolgimento in situazioni di vita). I due insiemi, perciò, si escludono reciprocamente.

In questa opzione, gli insiemi di categorie di attività e di partecipazione vengono determinati dall'utente. Ogni categoria è un item di attività o di partecipazione, ma non tutti e due. Ad esempio, i domini possono essere suddivisi nel modo seguente:

a1 Apprendimento e applicazione di conoscenze
 a2 Compiti e richieste generali
 a3 Comunicazione
 a4 Mobilità

p5 Cura della propria persona
 p6 Vita domestica
 p7 Interazioni interpersonali
 p8 Aree di vita fondamentali
 p9 Vita sociale, civile e di comunità

Codifica per questa struttura

a codice di categoria. q_p q_c (una categoria indicata come un item di attività)
 p codice di categoria. q_p q_c (una categoria indicata come un item di partecipazione)

dove q_p = qualificatore performance e q_c = qualificatore capacità. Se viene usato il qualificatore performance, la categoria, se indicata come un item di attività o di partecipazione, viene interpretata nell'ambito del costrutto di performance; se viene usato il qualificatore capacità, per interpretare la categoria si userà un costrutto di capacità, di nuovo qualora indicata come un item di attività o di partecipazione.

In questo modo l'opzione (1) fornisce una matrice di informazione completa senza ripetizioni o sovrapposizioni.

(2) Sovrapposizione parziale tra insiemi di domini di attività e partecipazione.

In questo caso un insieme di categorie può essere interpretato sia come item di attività che di partecipazione; cioè la stessa categoria è aperta ad essere interpretata in modo individuale (come un compito o un'azione che l'individuo compie) e sociale (coinvolgimento in una situazione di vita).

Ad esempio:

a1 Apprendimento e applicazione di conoscenze

a2 Compiti e richieste generali

a3 Comunicazione

a4 Mobilità

a5 Cura della propria persona

a6 Vita domestica

p3 Comunicazione

p4 Mobilità

p5 Cura della propria persona

p6 Vita domestica

p7 Interazioni interpersonali

p8 Aree di vita fondamentali

p9 Vita sociale, civile e di comunità

Codifica per questa struttura

Esiste un limite su come codificare le categorie per questa struttura. Non è possibile che una categoria abbia valori diversi per lo stesso qualificatore all'interno della «sovraposizione» (sia il primo qualificatore per la performance che il secondo qualificatore per la capacità), ad esempio:

a categoria.1
p categoria.2

oppure

a categoria.1
p categoria.2

L'utilizzatore che sceglie questa opzione ritiene che i codici nelle categorie sovrapposte possano indicare cose differenti quando sono codificati nelle attività e non nella partecipazione e viceversa. Comunque, all'interno della matrice d'informazione va inserito un solo codice per la colonna del qualificatore specificato.

(3) Considerare le categorie dettagliate come attività e le categorie generali come partecipazione, con o senza sovrapposizione

Un altro approccio per l'applicazione delle definizioni di attività e partecipazione ai domini associa la partecipazione esclusivamente alle categorie più generali o più vaste in un dominio (ad esempio categorie del primo livello come i titoli dei capitoli) e considera attività le categorie più dettagliate (ad esempio le categorie di terzo o quarto livello). Questo approccio separa le categorie all'interno di alcuni o tutti i domini, distinguendo fra le categorie ampie vs. dettagliate. L'utilizzatore può ritenere certi domini interamente (ovvero a tutti i livelli di dettaglio) attività o partecipazione.

Ad esempio, d4550 «Strisciare» può essere considerata un'attività, mentre d455 «Spostarsi» può essere considerata partecipazione.

Ci sono due modi di utilizzare questo approccio: (a) nessuna «sovraposizione», cioè un item considerato un'attività non può essere allo stesso tempo partecipazione; o (b) ci può essere una sovrapposizione, dato che alcuni utilizzatori possono usare l'intero elenco per le attività e solo i titoli generali per la partecipazione.

Codifica per questa struttura

Simile a quella dell'opzione (1) e dell'opzione (2).

(4) Uso degli stessi domini per attività e partecipazione con totale sovrapposizione dei due domini

In questa opzione tutti i domini nella lista di Attività e Partecipazione possono essere considerati sia attività che partecipazione. Ogni categoria può essere interpretata sia come funzionamento individuale (attività) che come funzionamento sociale (partecipazione).

Ad esempio, d330 «Parlare» può essere visto sia come attività che come partecipazione. Una persona senza corde vocali può parlare con l'aiuto di un dispositivo di assistenza. Secondo le valutazioni effettuate usando i qualificatori capacità e di performance, questa persona avrebbe:

Primo qualificatore

Difficoltà media nella performance

(forse a causa di fattori del contesto come stress proprio o altrui, atteggiamenti)

→ 2

Secondo qualificatore

Difficoltà grave nella capacità senza ausili

→ 3

Terzo qualificatore

Difficoltà lieve nella capacità con ausili

→ 1

Secondo la matrice d'informazione dell'ICF la situazione di questa persona andrebbe dunque codificata con:

d330.231

Secondo l'opzione (4) essa può essere codificata anche come:

a330.231

p330.2

Nell'opzione (4), quando vengono usati entrambi i qualificatori performance e capacità, risultano due valori per la stessa cella della matrice d'informazione ICF: uno per le attività e uno per la partecipazione. Se questi valori coincidono allora non c'è conflitto ma solo una ripetizione. Tuttavia, in caso di valori differenti, gli utilizzatori dovranno stabilire una norma per la codifica della matrice di informazione, dato che lo stile di codifica ufficiale dell'OMS è il seguente:

d categoria q_p q_c

Un modo per superare questa ripetizione può essere quello di considerare il qualificatore capacità come un'attività e il qualificatore performance come partecipazione.

Un'altra possibilità è quella di sviluppare qualificatori aggiuntivi per la partecipazione, in modo da cogliere il «coinvolgimento in situazioni di vita».

È probabile che con la diffusione dell'ICF e con la disponibilità di dati empirici, sarà presto noto quale delle opzioni verrà preferita dai diversi utilizzatori della classificazione. La ricerca sperimentale porterà anche a una più chiara messa in pratica delle nozioni di attività e partecipazione. Potranno essere disponibili dati sull'uso di queste nozioni in diversi contesti, in diversi Paesi e per differenti scopi, fornendo indicazioni per ulteriori revisioni di questo schema.

Allegato 4 Casi esemplificativi

Gli esempi seguenti descrivono le applicazioni dei concetti dell'ICF a vari casi. Ci si augura che possano aiutare gli utilizzatori a comprendere i propositi e l'applicazione dei concetti e dei costrutti basilari della classificazione. Per maggiori dettagli, rivolgersi ai manuali di addestramento e ai corsi dell'OMS.

Una menomazione che non porta a limitazioni nella capacità né a problemi di performance.

Un bambino nasce privo di un'unghia in una mano. Questa malformazione è una menomazione strutturale ma non interferisce con la funzionalità della mano né con quello che il bambino può fare con essa, pertanto non c'è limitazione nella capacità del bambino. Allo stesso modo, può non esserci un problema di performance — come, ad esempio, subire derisioni o essere esclusi dal gioco con gli altri bambini — a causa di questa malformazione. Il bambino quindi non ha limitazioni di capacità o problemi nella performance.

Una menomazione che non porta a limitazioni nella capacità ma provoca problemi di performance.

Un individuo diabetico ha una menomazione funzionale: il pancreas non produce insulina. Il diabete può essere controllato con la somministrazione di farmaci (cioè di insulina). Quando le funzioni corporee (i livelli di insulina) sono sotto controllo, alla menomazione non viene associata nessuna limitazione della capacità. Tuttavia, il bambino diabetico sperimenterà probabilmente un problema di performance nel socializzare con amici o compagni in situazioni che coinvolgono il mangiare, dato che il bambino deve limitarsi nell'assunzione di zuccheri. L'assenza di cibo adatto a lui può creare una barriera. Per questa ragione il bambino non riuscirà a socializzare nell'ambiente attuale a meno che non vengano presi dei provvedimenti per assicurare che gli venga fornito cibo appropriato, nonostante l'assenza di limitazioni nella capacità.

Un altro esempio è quello di un individuo con vitilagine al volto e privo di altri sintomi fisici. È un problema estetico che non provoca limitazioni nella capacità. Tuttavia, questo individuo può vivere in un ambiente in cui la vitilagine viene scambiata per lebbra e considerata contagiosa. Nell'ambiente attuale della persona, perciò, l'atteggiamento negativo è una barriera ambientale che porta a problemi di performance significativi nelle interazioni interpersonali.

Una menomazione che porta a limitazioni nella capacità e, a seconda delle circostanze, può produrre o non produrre problemi di performance.

Una variazione significativa nello sviluppo intellettuale è una menomazione mentale. Questo può portare a una certa limitazione in varie capacità della persona. I fattori ambientali, tuttavia, possono influire sul grado di performance dell'individuo in varie sfere di vita. Ad esempio, un bambino con questa menomazione mentale potrebbe sperimentare uno svantaggio ridotto in un ambiente in cui le aspettative non sono elevate per la popolazione generale e in cui viene dato al bambino un insieme di semplici ma ripetitivi compiti da portare a termine. In questo ambiente il bambino avrà buone prestazioni in diverse situazioni di vita. Un bambino con una menomazione simile che cresce in un ambiente competitivo e con aspettative di rendimento scolastico elevate potrebbe sperimentare maggiori problemi di performance in varie situazioni di vita rispetto al bambino del primo esempio.

Questo esempio solleva due questioni. La prima è che la norma o lo standard di popolazione rispetto al quale il funzionamento dell'individuo viene paragonato devono essere adeguati all'ambiente attuale. La seconda è che la presenza o l'assenza di fattori ambientali può avere un impatto sia facilitante che ostacolante su quel funzionamento.

Una menomazione precedente che non porta a limitazioni nella capacità ma continua a causare problemi di performance.

Un individuo che si è rimesso da un episodio psicotico acuto, ma che porta lo stigma di ex «paziente psichiatrico», può sperimentare problemi di performance nel dominio dell'impiego o delle interazioni interpersonali, a causa degli atteggiamenti negativi delle persone nel suo ambiente. Il coinvolgimento della persona nell'impiego e nella vita sociale sarà quindi ridotto.

Menomazioni diverse e limitazioni della capacità che producono problemi simili di performance.

A un individuo può essere negato un lavoro poiché si ritiene che il suo grado di menomazione (tetraplegia) precluda lo svolgimento di alcuni compiti (ad es. utilizzo manuale della tastiera del computer). Il suo posto di lavoro non possiede gli adattamenti necessari per facilitare la performance della persona nello svolgimento di questi compiti (ad es. un software che sia in grado di riconoscere la voce al posto di una tastiera).

Un altro individuo con tetraplegia meno grave può avere la capacità di svolgere tutti i compiti richiesti, ma può non essere assunto a causa del fatto che la quota di assunzioni riservate alle persone con disabilità è stata già raggiunta.

Un terzo individuo capace di eseguire le attività lavorative richieste può vedersi negato un impiego perché ha una limitazione dell'attività ridotta attraverso l'uso di una sedia a rotelle, e tale posto di lavoro non è accessibile con una sedia a rotelle.

Da ultimo, un individuo che si serve di una sedia a rotelle può ottenere un lavoro e avere la capacità di svolgere i compiti lavorativi e in effetti li compie in un contesto lavorativo. Ciononostante questo individuo può avere comunque problemi di performance nel dominio delle relazioni interpersonali con i colleghi, dal momento che non può accedere alle aree dove i colleghi si ritrovano nelle pause di lavoro. Questo problema di performance nella socializzazione al lavoro può impedire l'accesso a opportunità di carriera.

Tutti e quattro questi individui sperimentano problemi di performance nel dominio del lavoro a causa di diversi fattori ambientali interagenti con la loro condizione di salute o menomazione. Per il primo, le barriere ambientali includono la mancanza di una sistemazione sul posto di lavoro e probabilmente atteggiamenti negativi. Il secondo individuo deve affrontare atteggiamenti negativi relativamente all'assunzione di persone disabili. La terza persona si scontra con la mancanza di accessibilità dell'ambiente e l'ultima deve affrontare atteggiamenti negativi verso la disabilità in generale.

Il sospetto che vi sia una menomazione produce notevoli problemi nella performance senza limitazioni nella capacità.

Un uomo lavora da un certo periodo di tempo con pazienti che hanno contratto l'AIDS. Benché sia sano, deve periodicamente sottoporsi al test per l'HIV. Non ha alcuna limitazione della capacità. Nonostante questo i suoi conoscenti sospettano che egli abbia contratto il virus e quindi lo evitano. Questo porta a restrizioni significative nella performance della persona nel dominio delle interazioni sociali e della vita sociale, civile e di comunità. Il suo coinvolgimento è ridotto a causa degli atteggiamenti negativi assunti dalle persone del suo ambiente.

Menomazioni attualmente non classificate nell'ICF che portano a problemi nella performance.

La madre di una donna è morta di cancro al seno. Di recente, sua figlia, che ha 45 anni, si è sottoposta volontariamente a uno screening in cui si è scoperto che ha un codice genetico che la espone al rischio di cancro al seno. Non ha problemi sul piano della funzionalità o della struttura corporea, né limitazioni nelle capacità, ma la sua compagnia di assicurazioni le ha negato un'assicurazione sulla salute a causa

del rischio che questa donna ha di contrarre un cancro al seno. Il suo coinvolgimento nel dominio del prendersi cura della propria salute è ridotto a causa della politica della compagnia di assicurazioni.

Altri esempi

Un bambino di 10 anni viene mandato da un fisiologo con una diagnosi di «balbuzie». Durante la visita vengono riscontrate accelerazioni inter e intraverbali, problemi nella fluenza dell'eloquio, nella regolazione dei movimenti di espressione vocale e del ritmo dell'eloquio (menomazioni). Il bambino ha problemi a scuola con la lettura ad alta voce e con la conversazione (limitazioni della capacità). Durante le discussioni di gruppo non prende alcuna iniziativa per partecipare anche se vorrebbe farlo (problema di performance nel dominio del conversare con molte persone). Il coinvolgimento di questo bambino nella conversazione è limitato all'interno del gruppo a causa di norme e pratiche sociali relative al normale svolgimento di una conversazione.

Una donna di 40 anni che ha subito un colpo di frusta quattro mesi fa si lamenta di dolori al collo, forte mal di testa, forza muscolare ridotta e ansia (menomazioni). Le sue abilità di camminare, cucinare, fare pulizie, usare il computer e guidare sono ridotte (limitazioni nella capacità). Dopo consulto medico, ha deciso di aspettare che questi problemi diminuiscano prima di tornare al suo precedente lavoro a tempo pieno (problemi di performance nel dominio del lavoro). Se le politiche dell'ambiente attuale del suo posto di lavoro permettessero un orario flessibile, dandole la possibilità di prendersi ore di permesso dal lavoro quando i sintomi sono particolarmente dolorosi, e permettendole di lavorare a casa, il suo coinvolgimento nel dominio del lavoro aumenterebbe.

Allegato 5

L'ICF e le persone con disabilità

Fin dall'inizio del processo di revisione dell'ICF c'è stata la collaborazione di persone con disabilità e di organizzazioni di persone disabili. L'organizzazione Disabled Peoples International in particolare ha impiegato tempo ed energie nel processo di revisione, e l'ICF è il risultato di questo importante impegno.

L'OMS riconosce l'importanza di una piena partecipazione delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni nella revisione della classificazione del funzionamento e della disabilità. In quanto classificazione, l'ICF servirà come base sia per la valutazione che per la misurazione della disabilità in molti contesti scientifici, clinici, amministrativi e sociopolitici. Per questo è fondamentale che l'ICF non venga usata in modi che possono essere dannosi per gli interessi delle persone con disabilità (Allegato 6, Indicazioni Etiche).

In particolare l'OMS riconosce che gli stessi termini usati nella classificazione possono, nonostante il grande impegno di tutti, rivelarsi stigmatizzanti ed etichettare le persone. In risposta a questa preoccupazione, venne presa la decisione, agli inizi del processo, di abbandonare totalmente il termine «handicap» — data la sua connotazione peggiorativa in inglese e in altre lingue, italiano incluso — e di non usare il termine «disabilità» come nome di una componente della classificazione, ma di mantenerlo come termine ombrello generale.

Rimane comunque la difficile questione di come sia meglio riferirsi agli individui che vivono qualche grado di limitazione o restrizione funzionale. L'ICF utilizza il termine «disabilità» per indicare un fenomeno multidimensionale risultante dall'interazione tra la persona e l'ambiente fisico e sociale. Per una varietà di ragioni riferendosi agli individui alcuni preferiscono usare il termine «persone con disabilità» mentre altri preferiscono «persone disabili». Alla luce di questa divergenza, non c'è una regola universale da adottare per l'OMS, e non sarebbe corretto che l'ICF adottasse rigidamente un approccio piuttosto che un altro. L'OMS conferma l'importante principio secondo il quale le persone hanno il diritto di essere chiamate come desiderano o come scelgono.

È importante sottolineare, inoltre, che l'ICF non è assolutamente una classificazione delle persone. È una classificazione delle caratteristiche della salute delle persone all'interno del contesto delle loro situazioni di vita individuali e degli impatti ambientali. È l'interazione fra caratteristiche di salute e i fattori contestuali a produrre la disabilità. Posto questo, gli individui non devono essere ridotti o caratterizzati esclusivamente nei termini delle loro menomazioni, limitazioni nelle attività o restrizioni nella partecipazione. Ad esempio, anziché riferirsi a una «persona mentalmente handicappata», la classificazione usa invece la frase «persona con un problema nell'apprendimento». L'ICF evita ogni riferimento alla persona usando termini di condizioni di salute o disabilità e utilizzando un linguaggio neutrale, se non positivo, e concreto nel corso di tutto il testo.

Per rispondere meglio alla legittima preoccupazione riguardo all'etichettamento sistematico delle persone, nell'ICF le categorie sono espresse in modo neutrale per evitare denigrazione, stigmatizzazione e connotazioni inadeguate. Questo approccio però crea il problema di quella che può essere chiamata una «medicalizzazione dei termini». Gli attributi negativi di una condizione di salute e il modo in cui le altre persone vi reagiscono sono indipendenti dai termini usati per definire la condizione. Nonostante il modo in cui viene chiamata, essa esiste indipendentemente dalle etichette. Il problema non è solo una questione semantica, ma anche, e principalmente, un problema di atteggiamenti degli altri individui e della società verso la disabilità. Ciò di cui c'è bisogno è dare un corretto significato e utilizzare in maniera appropriata i termini della classificazione.

L'OMS si impegna a continuare il proprio impegno nel garantire che le persone con disabilità vengano favorite dalla classificazione e dalla valutazione e non sminuite o discriminate.

Ci si augura che le stesse persone con disabilità contribuiscano all'utilizzo e allo sviluppo dell'ICF in tutti i settori. Nelle loro funzioni di ricercatori, manager e politici, le persone disabili aiuteranno a

sviluppare protocolli e strumenti che si fondano sulle classificazioni ICF. L'ICF può rappresentare anche uno strumento potenzialmente molto forte per una tutela basata sull'utilizzo di dati concreti, basati sull'evidenza. Esso fornisce dati attendibili e confrontabili per permettere un cambiamento. La nozione politica secondo la quale la disabilità è tanto il risultato di barriere ambientali quanto di condizioni di salute o menomazioni deve essere modificata in primo luogo con la realizzazione di un programma di ricerca e in seguito fornendo prove valide e attendibili. Queste prove possono determinare un autentico cambiamento sociale per le persone con disabilità in tutto il mondo.

L'appoggio delle istanze del mondo della disabilità può crescere con la diffusione dell'ICF. Dato che il principale obiettivo della tutela è quello di identificare degli interventi che possano migliorare i livelli di partecipazione delle persone con disabilità, l'ICF può contribuire identificando dove si trova il principale «problema» della disabilità, se nell'ambiente c'è una barriera o l'assenza di un facilitatore, nelle capacità limitate dell'individuo stesso, o nella combinazione di più fattori. Grazie a questi chiarimenti, è possibile indirizzare gli interventi in modo appropriato e controllare e misurare i loro effetti nei livelli di partecipazione. In questo modo sarà possibile raggiungere obiettivi concreti e confortati da prove e promuovere gli obiettivi generali di supporto alla disabilità.

Allegato 6 Indicazioni etiche per l'utilizzo dell'ICF

Ogni strumento scientifico può essere usato male o abusato. Sarebbe ingenuo pensare che un sistema di classificazione come l'ICF non verrà mai impiegato in maniera nociva per le persone. Come spiegato nell'allegato 5, il processo di revisione dell'ICIDH ha coinvolto fin dall'inizio persone con disabilità e le relative organizzazioni non governative. Il loro contributo ha determinato cambiamenti sostanziali nella terminologia, nel contenuto e nella struttura dell'ICF. Questo allegato espone alcune indicazioni essenziali per un uso etico dell'ICF. È evidente che nessun elenco di indicazioni può prevedere tutte le forme di abuso di una classificazione o di un altro strumento scientifico, o che le indicazioni da sole possano prevenirne l'abuso, e il testo di questo allegato non fa eccezione. Speriamo che prestando attenzione alle seguenti indicazioni si potrà diminuire il rischio che l'ICF possa essere usato in maniera irrISPETTOSA e dannosa per le persone con disabilità.

Rispetto e riservatezza

1. L'ICF dovrebbe essere sempre utilizzato nel rispetto del valore intrinseco e dell'autonomia degli individui.
2. L'ICF non dovrebbe mai essere usato per etichettare o catalogare le persone o identificarle esclusivamente nei termini di una o più categorie di disabilità.
3. In contesti clinici, l'ICF dovrebbe essere sempre utilizzato con la piena consapevolezza, collaborazione e consenso delle persone delle quali verranno classificati i livelli di funzionamento. Se limitazioni delle capacità cognitive dell'individuo impediscono questo coinvolgimento, il tutore della persona dovrebbe prendervi parte attiva.
4. Le informazioni codificate tramite ICF devono essere considerate come informazioni personali e soggette alle riconosciute regole di riservatezza relative all'uso che si intende farne.

Utilizzo dell'ICF in contesto clinico

5. Ove possibile, il clinico dovrebbe spiegare all'individuo o al suo tutore gli scopi dell'utilizzo dell'ICF e incoraggiare a porre delle domande sull'adeguatezza del suo utilizzo per classificare i livelli di funzionamento delle persone.
6. Ove possibile, la persona di cui si sta classificando il funzionamento (o il suo tutore) dovrebbe avere la possibilità di partecipare, e in particolare di confutare o confermare l'adeguatezza della categoria usata e della valutazione assegnata.
7. Dato che il deficit che viene classificato è il risultato sia delle condizioni di salute della persona sia del contesto fisico e sociale in cui essa si trova, l'ICF dovrebbe essere utilizzato in maniera olistica.

Utilizzo dell'ICF nella società

8. Le informazioni dell'ICF dovrebbero essere usate, nel modo più ampio possibile, con la collaborazione degli individui per aumentare la loro possibilità di scelta e il controllo sulle loro vite.
9. Le informazioni dell'ICF dovrebbero essere usate nella prospettiva dello sviluppo di un cambiamento politico e sociale che si proponga di favorire e di sostenere la partecipazione degli individui.

10. L'ICF, e tutte le informazioni derivate dal suo utilizzo, non devono essere impiegati per revocare dei diritti riconosciuti o per limitare il diritto legittimo a particolari vantaggi di individui o gruppi.
11. Gli individui classificati nella stessa categoria mediante l'ICF possono comunque essere diversi tra loro in molti modi. Le leggi e gli ordinamenti che si riferiscono alle classificazioni dell'ICF non dovrebbero dare per scontata l'omogeneità più di quanto non sia previsto, e dovrebbero garantire che coloro i cui livelli di funzionamento vengono classificati siano considerati in quanto individui.

Allegato 7

Sintesi del processo di revisione

Lo sviluppo dell'ICIDH

Nel 1972 l'OMS sviluppò uno schema preliminare riguardante le conseguenze della malattia. Pochi mesi dopo, venne suggerito un approccio più esaustivo. I suggerimenti si basarono su due principi importanti: vennero fatte delle distinzioni fra le menomazioni e la loro importanza, cioè le loro conseguenze sociali e funzionali, e questi diversi aspetti o assi dei dati vennero classificati separatamente in diversi campi di cifre. In sostanza, questo approccio consisteva in un certo numero di classificazioni che, benché parallele, erano distinte. Ciò era in contrasto con la tradizione dell'ICD, in cui i vari assi (eziologia, anatomia, patologia, ecc.) sono integrati in un sistema gerarchico che occupa un unico campo di cifre. Venne esplorata la possibilità di assimilare queste proposte in uno schema compatibile con i principi sottostanti alla struttura dell'ICD. Allo stesso tempo, vennero compiuti dei tentativi preliminari di sistematizzare la terminologia applicata alle conseguenze della malattia. Questi suggerimenti circolarono informalmente nel 1973 e si sollecitò soprattutto l'aiuto da parte dei gruppi che avevano un interesse particolare per la riabilitazione.

Nel 1974 circolarono classificazioni separate per le menomazioni e gli handicap, e i dibattiti continuarono. Si collazionarono i commenti e si svilupparono delle proposte definitive che vennero sottoposte all'attenzione della Conferenza Internazionale per la Nona Revisione della Classificazione Internazionale delle Malattie, nell'ottobre del 1975. Avendo considerato le classificazioni, la Conferenza ne raccomandò la pubblicazione a scopo di prova. Nel maggio del 1976, la Venticinquesima Assemblea Mondiale della Sanità prese nota di questa raccomandazione e adottò la risoluzione WHA 29.35, con cui approvò la pubblicazione a scopo di prova della classificazione delle menomazioni e degli handicap, come supplemento — non come parte integrante — della Classificazione Internazionale delle Malattie. Successivamente, nel 1980, venne pubblicata la prima edizione dell'ICIDH. Nel 1993 l'ICIDH venne ristampato con l'aggiunta di una prefazione.

Primi passi nella revisione dell'ICIDH

Nel 1993 si decise di avviare un processo di revisione dell'ICIDH. I desiderata per la versione rivista, chiamata provvisoriamente ICIDH-2, sono i seguenti:

- esso dovrebbe essere funzionale alle esigenze avvertite nei diversi Paesi, settori e discipline sanitarie;
- dovrebbe essere abbastanza semplice da essere considerato dai professionisti come una descrizione significativa delle conseguenze delle condizioni di salute;
- dovrebbe essere utile per la pratica — cioè, per identificare i bisogni di assistenza sanitaria e per predisporre programmi di intervento (ad es. prevenzione, riabilitazione, azioni sociali);
- dovrebbe fornire una visione coerente dei processi coinvolti nelle conseguenze delle condizioni di salute, in modo che il processo di compromissione, e non solo le dimensioni malattie/disturbi, possa essere oggettivamente valutato e registrato, e che si possa fornire ad esso una risposta adeguata;
- dovrebbe essere sensibile alle differenze culturali (essere traducibile, essere applicabile in culture e sistemi di assistenza sanitaria diversi);
- dovrebbe essere utilizzabile in maniera complementare alla famiglia di classificazioni dell'OMS.

Originariamente, al Centro di Collaborazione Francese venne assegnato il compito di fare una proposta sulla sezione delle Menomazioni e sugli aspetti del linguaggio, dell'eloquio e sugli aspetti sensoriali. Il Centro di Collaborazione Olandese doveva proporre una revisione delle Disabilità e degli aspetti locomotori della Classificazione e preparare una rassegna della letteratura, mentre il Centro di

Collaborazione Nordamericano doveva avanzare delle proposte per la sezione degli Handicap. Inoltre, due task force dovevano presentare delle proposte, rispettivamente sugli aspetti di salute mentale e sulle problematiche dell'infanzia. Al meeting di revisione dell'ICIDH-2 svolto a Ginevra nel 1996 vennero compiuti dei progressi; sulla base delle diverse proposte venne prodotta la Bozza Alfa e si procedette con una prima verifica pilota. Durante l'incontro del 1996 si decise che, a partire da quel momento, i centri di collaborazione e le task force si sarebbero occupati della bozza complessiva e non più delle loro singole aree di revisione. Dal mese di maggio del 1996 fino al mese di febbraio del 1997, la bozza Alfa circolò fra i centri di collaborazione e le task force, e presso i centri dell'OMS vennero raccolti e confrontati commenti e suggerimenti. Per facilitare la raccolta di commenti, venne fatta circolare anche una lista di domande fondamentali che riguardava le principali problematiche connesse alla revisione.

Durante il processo di revisione vennero considerati i seguenti argomenti:

- I tre livelli della classificazione — cioè Menomazioni, Disabilità e Handicap — si sono dimostrati utili e dovrebbero essere conservati. L'inclusione dei fattori contestuali/ambientali meriterebbe di essere presa in considerazione, anche se la maggior parte delle proposte sono rimaste allo stadio dello sviluppo teorico e della verifica empirica.
- Un tema di discussione è stato quello delle relazioni reciproche tra Menomazioni, Disabilità e Handicap e di come esse possano essere adeguatamente rappresentate in un modello. Molte critiche hanno preso di mira il modello causale alla base della versione dell'ICIDH del 1980, la mancanza di cambiamenti nel corso del tempo e il flusso unidirezionale dalla menomazione alla disabilità e all'handicap. Il processo di revisione ha suggerito rappresentazioni grafiche alternative.
- L'ICIDH del 1980 è difficile da usare. In considerazione di questo fatto, si è ritenuto che la revisione debba tendere alla semplificazione più che all'aggiunta di particolari.
- I fattori contestuali (fattori esterni-ambientali e fattori interni-personali) costituivano delle componenti importanti del processo di handicap (come riportato nella versione dell'ICIDH del 1980) e dovrebbero essere sviluppati in schemi ulteriori all'interno dell'ICIDH. Tuttavia, dato che i fattori ambientali di natura sociale e fisica e il loro rapporto con le Menomazioni, le Disabilità e gli Handicap erano fortemente legati alla cultura, essi non dovrebbero costituire una dimensione separata all'interno dell'ICIDH. Ciononostante, venne considerato che le classificazioni dei fattori ambientali avrebbero potuto dimostrarsi utili nell'analisi delle situazioni nazionali e nello sviluppo di soluzioni a livello nazionale.
- Le menomazioni dovrebbero riflettere i progressi nella conoscenza dei meccanismi biologici di base.
- L'applicabilità culturale e l'universalità dovrebbero essere fra i principali obiettivi.
- Un altro degli obiettivi principali del processo di revisione era quello di sviluppare materiali di training e di presentazione.

Bozza Beta-1 e Beta-2 dell'ICIDH-2

Nel mese di marzo del 1997 venne prodotta una versione Beta-1 che integrava i suggerimenti raccolti nel corso degli ultimi anni. Questa bozza venne presentata al meeting di revisione dell'ICIDH, tenutosi nell'aprile del 1997. Dopo l'incorporazione delle decisioni prese nel meeting, l'ICIDH-2 bozza Beta-1 venne pubblicato per la prova sul campo nel giugno 1997. Sulla base dei dati e di altri feedback raccolti nel corso delle prove sul campo della Beta-1, tra gennaio e aprile 1999 venne realizzata la bozza Beta-2, che venne presentata e discussa durante il meeting annuale sull'ICIDH-2 a Londra nell'aprile 1999. Dopo l'incorporazione delle decisioni prese nel meeting, la bozza Beta-2 venne pubblicata per la prova sul campo nel luglio 1999.*

* In Italia venne pubblicata da Erickson nel gennaio 2000.

Prove sul campo

Le prove sul campo della bozza Beta-1 vennero condotte da giugno 1997 a dicembre 1998, e quelle della bozza Beta-2 da luglio 1999 a settembre 2000.

Esse videro la più ampia partecipazione da parte degli Stati membri dell'OMS e all'interno di diverse discipline, inclusi i settori dell'assicurazione sulla salute, della sicurezza sociale, del lavoro e dell'istruzione e di altri gruppi impegnati nella classificazione delle condizioni di salute (Classificazione Internazionale delle Malattie, Nurses' Classification e International Standard Classification of Education/ISCED). Lo scopo era quello di raggiungere un consenso unanime attraverso chiare definizioni operazionali. Le prove sul campo furono un processo continuo di sviluppo, consultazione, feedback, aggiornamento e verifica.

Come parte delle prove sul campo della Beta-1 e Beta-2, vennero condotti i seguenti studi:

- traduzione e valutazione linguistica;
- valutazione degli item;
- risposte alle domande basilari sondando l'opinione di gruppi e di singoli;
- feedback da parte di organizzazioni e di singoli;
- proposte di definizioni alternative;
- praticabilità e attendibilità nelle valutazioni dei casi (dal vivo o su casi in archivio);
- altri (ad es. gruppi di studio specifici).

Gli studi si sono focalizzati su questioni transculturali e multisettoriali. Le prove sul campo hanno coinvolto più di 50 Paesi e 1800 esperti, e sono state riportate separatamente.

Versione prefattoriale dell'ICIDH-2

Sulla base dei dati della prova sul campo della Beta-2 e in seguito a un consulto con i centri collaboratori dell'OMS e con il Committee of Experts on Measurement and Classification dell'OMS, la versione prefattoriale dell'ICIDH-2 venne redatta nell'ottobre 2000. La bozza venne presentata durante il meeting di revisione nel novembre 2000. In seguito all'incorporazione delle decisioni prese durante il meeting, la versione prefattoriale dell'ICIDH-2 (dicembre 2000) venne sottoposta al Comitato Esecutivo dell'OMS nel gennaio 2001. La bozza finale dell'ICIDH-2 venne poi presentata alla 54th World Health Assembly nel maggio 2001.

Approvazione della versione finale

In seguito alla discussione della bozza finale, con il titolo Classificazione Internazionale del Funzionamento, delle Disabilità e della Salute, la Health Assembly ha approvato la nuova classificazione con la risoluzione WHA54.21 del 22 maggio 2001. La risoluzione è la seguente:

La 54^a Assemblea Mondiale della Sanità,

1. APPROVA la seconda edizione della Classificazione Internazionale delle Menomazioni, Disabilità e Handicap (ICIDH), con il titolo Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, d'ora innanzi chiamata in breve ICF;
2. RACCOMANDA agli Stati Membri di usare in maniera appropriata l'ICF nella ricerca, negli studi di popolazione e nei rapporti, tenendo conto delle situazioni specifiche degli Stati Membri e, in particolare, in vista di possibili future revisioni;
3. RICHIEDE al Direttore Generale di fornire sostegno agli Stati Membri, su loro richiesta, per utilizzare l'ICE.

Allegato 8

Orientamenti futuri per l'ICF

L'impiego dell'ICF dipenderà in larga misura dalla sua utilità pratica, cioè dal grado in cui può funzionare come misura della prestazione dei servizi sanitari mediante indicatori basati sui risultati a livello del consumatore, e da quanto può essere applicato transculturalmente in modo da permettere confronti internazionali in vista dell'identificazione dei bisogni e delle risorse per la progettazione e la ricerca. L'ICF non è di per sé uno strumento politico. Il suo impiego può comunque contribuire a dare un impulso positivo alle decisioni politiche, fornendo informazioni che aiutino a stabilire le politiche sanitarie, promuovere pari opportunità per tutti e sostenere la battaglia contro la discriminazione basata sulle disabilità.

Versioni dell'ICF

In considerazione delle diverse esigenze dei diversi tipi di utilizzatori, l'ICF verrà presentato in vari formati e versioni:

1. Classificazione principale:

Le due parti e le loro componenti nell'ICF sono presentate in due versioni in modo da rispondere alle esigenze di utilizzatori diversi che necessitano di vari livelli di dettaglio:

- La prima è una *versione completa (dettagliata)* che presenta tutti i livelli di classificazione e tiene conto di 9999 categorie per componente. Sono state usate però solo una piccola parte di esse. Quando sono richieste ulteriori informazioni, è possibile aggiungere le categorie della versione completa alla versione breve.
- La seconda è una *versione ridotta (concisa)* che presenta due livelli di categorie per ciascuna componente. Vengono fornite le definizioni di questi termini, comprese le inclusioni e le esclusioni

2. Adattamenti specifici:

- Versioni per l'uso clinico: queste versioni dipenderanno dall'uso dell'ICF nei diversi campi di applicazione clinica (ad es. terapia occupazionale). Si baseranno sul volume principale per la codifica e la terminologia, ma forniranno ulteriori informazioni particolareggiate come linee guida per l'assessment e descrizioni cliniche. Possono anche essere riadattate per discipline specifiche (ad es. riabilitazione, igiene mentale, ecc.).
- Versioni per la ricerca: analogamente a quelle cliniche, queste versioni risponderanno alle specifiche esigenze della ricerca e forniranno definizioni precise e operazionali per l'assessment delle condizioni.

Progetti futuri

Data la varietà degli impieghi dell'ICF e delle esigenze che ne stanno alla base, è importante ricordare che l'OMS e i centri che collaborano con essa stanno conducendo un ulteriore lavoro per soddisfare questi bisogni.

L'ICF è di tutti i suoi utilizzatori. È l'unico strumento di questo genere ad essere accettato internazionalmente. Esso mira a ottenere migliori informazioni sui fenomeni della disabilità e del funzionamento, nonché a raggiungere un vasto consenso internazionale. Per fare in modo che l'ICF fosse riconosciuto da varie comunità nazionali e internazionali, l'OMS ha fatto tutto il possibile per renderlo di facile utilizzo e compatibile con processi di standardizzazione come quelli indicati dalla International Organization for Standardization (ISO).

I possibili orientamenti futuri per lo sviluppo e l'applicazione dell'ICF possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- promuovere l'impiego dell'ICF a livello dei singoli Paesi per lo sviluppo di banche dati nazionali;
- costituire una serie di dati internazionali e uno standard di riferimento che consentano confronti internazionali;
- identificare algoritmi per calcolare il diritto a ricevere assegni sociali e pensioni;
- studiare la disabilità e il funzionamento anche dei membri della famiglia (compromissione di terzi dovuta alla condizione di salute di una persona significativa);
- sviluppo della componente Fattori Personali;
- sviluppo di precise definizioni operative per scopi di ricerca;
- sviluppo di strumenti di valutazione per l'identificazione e la misurazione;²⁴
- fornire applicazioni pratiche attraverso computerizzazione e moduli per l'archiviazione di casi;
- stabilire collegamenti con il concetto di qualità della vita e la misurazione del benessere soggettivo;²⁵
- ricerca del trattamento o dell'intervento adatto per il singolo paziente;
- promuovere l'utilizzo dell'ICF in studi scientifici per il confronto fra diverse condizioni di salute;
- sviluppo di materiali di formazione sull'impiego dell'ICF;
- creazione di centri di formazione e informazione sull'ICF in tutto il mondo;
- ulteriori ricerche sui fattori ambientali per arrivare a un grado di dettaglio sufficiente per poter descrivere sia l'ambiente standard che quello attuale.

²⁴ L'OMS sta sviluppando strumenti di assessment collegati all'ICF, con la dovuta attenzione alla loro applicabilità in culture diverse. Se ne stanno testando l'attendibilità e la validità. Tali strumenti di assessment compariranno in tre forme: una versione breve per scopi di screening/individuazione di casi, una versione destinata all'impiego quotidiano da parte degli operatori e una versione lunga per scopi di ricerca particolareggiata. Saranno disponibili presso l'OMS.

²⁵ Collegamenti con la qualità della vita: è importante che vi sia compatibilità concettuale fra i costrutti di «qualità della vita» e di disabilità. La qualità della vita, comunque, concerne quello che le persone provano riguardo alla loro condizione di salute o le sue conseguenze; si tratta quindi di un costrutto di «benessere soggettivo». Dall'altra parte, invece, i costrutti di malattia/disabilità si riferiscono a segni oggettivi ed esteriorizzati dell'individuo.

Allegato 9

Elenco minimo di componenti dell'ICF da utilizzare per effettuare studi di popolazione o costituire sistemi informatici sanitari di base

Funzioni e Strutture Corporee	Capitolo e codice	Blocco di classificazione o categoria
Vista	2 b210-b220	Funzioni visive e correlate
Udito	2 b230-b240	Funzioni uditive e vestibolari
Linguaggio	3 b310-b340	Funzioni della voce e dell'eloquio
Digestione	5 b510-b535	Funzioni dell'apparato digerente
Secrezioni corporee	6 b610-b630	Funzioni urinarie
Fertilità	6 b640-b670	Funzioni genitali e riproduttive
Attività sessuale	6 b640	Salute genitale e riproduttiva
Cute e deformazioni	8 b810-b830	Funzioni della cute e delle strutture correlate
Respirazione	4 b440-b460	Funzioni dell'apparato respiratorio
Dolore*	2 b280	Dolore
Affetti*	1 b152-b180	Funzioni mentali specifiche
Sonno	1 b134	Funzioni mentali globali
Energia/vitalità	1 b130	Funzioni mentali globali
Cognizione*	1 b140, b144, b164	Funzioni dell'attenzione, della memoria e cognitive di livello superiore
Attività e Partecipazione		
Comunicazione	3 d310-d345	Comunicazione ricevere-produrre
Mobilità*	4 d450-d465	Camminare e muoversi
Destrezza	4 d430-d445	Trasportare, spostare e manipolare oggetti
Cura della propria persona*	5 d510-d570	Cura della propria persona
Attività quotidiane*	6 e 8	Vita domestica; Aree di vita fondamentali
Relazioni interpersonali	7 d730-d770	Relazioni interpersonali particolari
Funzionamento sociale	9 d910-d930	Vita sociale, civile e di comunità

* Item candidati per una lista minima

Allegato 10

Ringraziamenti

Lo sviluppo dell'ICF non sarebbe stato possibile senza il cospicuo aiuto di numerose persone di Paesi diversi che hanno investito molto tempo ed energie e hanno organizzato le risorse all'interno di una rete internazionale. Mentre non sarebbe possibile ringraziare tutti individualmente in questa sede, qui di seguito vengono elencati i centri e le organizzazioni principali.

Centri che collaborano con l'OMS all'ICF

Australia	Australian Institute of Health and Welfare, GPO Box 570, Canberra ACT 2601, Australia. Contattare Ros Madden.
Canada	Canadian Institute for Health Information, 377 Dalhousie Street, Suite 200, Ottawa, Ontario KIN9N8, Canada. Contattare Helen Whittome.
Francia	Centre Technique National d'Etudes et de Recherches sur les Handicaps et les Inadaptations (CTNERHI), 236 bis, rue de Tolbiac, 75013 Paris, France. Contattare Marc Maudinet.
Giappone	Japan College of Social Work, 3-1-30 Takeoka, Kiyose-city, Tokyo 204-8555, Japan. Contattare Hisao Sato.
Olanda	National Institute of Public Health and the Environment, Department of Public Health Forecasting, Antonie van Leeuwenhoeklaan 9, P.O. Box 1, 3720 BA Bilthoven, Olanda. Contattare Willem M. Hirs, Marijke W. de Kleijn-de Vrankrijker.
Paesi nordici	Department of Public Health and Caring Sciences, Uppsala Science Park, SE 75185 Uppsala, Sweden. Contattare Björn Smedby.
Regno Unito	National Health System Information Authority, Coding and Classification, Woodgate, Loughborough, Leics LE11 2TG, United Kingdom. Contattare Ann Harding, Jane Millar.
USA	National Center for Health Statistics, Room 1100, 6525 Belcrest Road, Hyattsville MD 20782, USA. Contattare Paul J. Placek.

Task Force

International Task Force on Mental Health and Addictive, Behavioural, Cognitive, and Developmental Aspects of ICIDH, Chair: Cille Kennedy, Office of Disability, Aging and Long-Term Care Policy, Office of the Assistant Secretary for Planning and Evaluation, Department of Health and Human Services, 200 Independence Avenue, SW, Room 424E, Washington, DC 20201, USA. Co-chair: Karen Ritchie.

Children and Youth Task Force, Chair: Rune J. Simeonsson, Professor of Education, Frank Porter Graham Child Development Centre, CB # 8185, University of North Carolina, Chapel Hill, NC 27599-8185, USA. Co-chair: Matilde Leonardi.

Environmental Factors Task Force, Chair: Rachel Hurst, 11 Belgrave Road, London SW1V 1RB, England. Co-chair: Janice Miller.

Network

La Red de Habla Hispana en Discapacidades (The Spanish Network). Coordinatore: José Luis Vázquez-Barquero, Unidad de Investigación en Psiquiatría Clínica y Social Hospital Universitario «Marques de Valdecilla», Avda. Valdecilla s/n, Santander 39008, Spain.

Council of Europe Committee of Experts for the Application of ICIDH, Council of Europe, F-67075, Strasbourg, France. Contattare Lauri Sivonen.

Organizzazioni non governative

American Psychological Association, 750 First Street, N.E., Washington DC 20002-4242, USA. Contattare Geoffrey M. Reed, Jayne B. Lux.

Disabled Peoples International, 11 Belgrave Road, London SW1V 1RB, England. Contattare Rachel Hurst.

European Disability Forum, Square Ambiorix, 32 Bte 2/A, B-1000, Bruxelles, Belgium. Contattare Frank Mulcahy.

European Regional Council for the World Federation of Mental Health (ERCWFM), Blvd Clovis N.7, 1000 Brussels, Belgium. Contattare John Henderson.

Inclusion International, 13D Chemin de Levant, F-01210 Ferney-Voltaire, France. Contattare Nancy Breitenbach.

Rehabilitation International, 25 E.21st Street, New York, NY 10010, USA. Contattare Judith Hollenweger, Chairman, RI Education Commission, Institute of Special Education, University of Zurich, Hirschengraben 48, 8001 Zurich, Switzerland.

Consulenti

Alcuni consulenti dell'OMS hanno fornito un aiuto inestimabile nella revisione del processo. Essi sono elencati qui di seguito:

Elizabeth Badley

Jerome E. Bickenbach

Nick Glozier

Judith Hollenweger

Cille Kennedy

Jane Millar

Janice Miller

Jürgen Rehm

Robin Room

Angela Roberts

Michael F. Schuntermann

Robert Trotter II

David Thompson (consulente editoriale)

Traduzione dell'ICF nelle lingue ufficiali dell'OMS

La revisione dell'ICF è stata effettuata in varie lingue, utilizzando l'inglese come linguaggio di lavoro. La traduzione e l'analisi linguistica sono stati parte integrante del processo di revisione. I seguenti collaboratori dell'OMS hanno realizzato la traduzione, l'analisi linguistica, la redazione nelle lingue ufficiali dell'OMS. Si possono trovare altre traduzioni nel sito web dell'OMS: <http://www.who.int/classification/icf>.

Arabo

Traduzione e analisi linguistica:

Adel Chaker, Ridha Limem, Najeh Daly, Hayet Baachaoui, Amor Haji, Mohamed Daly, Jamil Taktak, Saïda Douki

Redazione realizzata da OMS/EMRO:

Kassem Sara, M. Haytham Al Khayat, Abdel Aziz Saleh

Cinese

Traduzione e analisi linguistica:

Qiu Zhuoying (Coordinatore), Hong Dong, Zhao Shuying, Li Jing, Zhang Aimin, Wu Xianguang, Zhou Xiaonan

Redazione realizzata dal Centro di Collaborazione con l'OMS in Cina e OMS/WPRO:

Dong Jingwu, Zhou Xiaonan e Y. C. Chong

Francese

Traduzione e analisi linguistica realizzata dall'OMS, Ginevra:

Pierre Lewalle

Redazione realizzata dal Centro di Collaborazione con l'OMS in Francia e Canada:

Catherine Barral e Janice Miller

Russo

Traduzione e analisi linguistica:

G. Shostka (Coordinatore), Vladimir Y. Ryasnyansky, Alexander V. Kvashin, Sergey A. Matveev, Aleksey A. Galianov

Redazione realizzata dal Centro di Collaborazione con l'OMS in Russia:

Vladimir K. Ovcharov

Spagnolo

Traduzione, analisi linguistica, redazione presso il Centro di Collaborazione con l'OMS in Spagna, in collaborazione con La Red de Habla Hispana en Discapacidades (The Spanish Network) e OMS/PAHO:

J.L. Vázquez-Barquero (Coordinatore), Ana Díez Ruiz, Luis Gaite Pindado, Ana Gómez Silió, Sara Herrera Castanedo, Marta Uriarte Ituiño, Elena Vázquez Bourgon, Armando Vázquez, María del Consuelo Crespo, Ana María Fossatti Pons, Benjamín Vicente, Pedro Rioseco, Sergio Aguilar Gaxiola, Carmen Lara Muñoz, María Elena Medina Mora, Marfa Esther Araujo Bazán, Carlos Castillo-Salgado, Roberto Becker, Margaret Hazlewood

*Lista dei singoli partecipanti al processo di revisione***Argentina**

Liliana Lissi
Martha Adela Mazas
Miguela Pico
Ignacio Saenz

Armenia

Armen Sargsyan

Australia

Gavin Andrews
Robyne Burridge
Ching Choi
Prem K. Chopra
Jeremy Couper
Elisabeth Davis
Maree Dyson
Rhonda Galbally
Louise Golley
Tim Griffin
Simon Haskell
Angela Hewson
Tracie Hogan
Richard Madden
Ros Madden
Helen McAuley
Trevor Parmenter
Mark Pattison
Tony M. Pinzone
Kate Senior
Catherine Sykes
John Taplin
John Walsh

Austria

Gerhard S. Barolin
Klemens Fheodoroff
Christiane Meyer-Bornsen

Belgio

Françoise Jan
Catherine Mollman
J. Stevens
A. Tricot

Brasile

Cassia Maria Buchalla
E. d'Arrigo Busnello
Ricardo Halpern
Fabio Gomes
Ruy Laurenti

Canada

Hugh Anton
J. Arboleda-Florez
Denise Avard
Elizabeth Badley
Caroline Bergeron
Hélène Bergeron
Jerome E. Bickenbach
Andra Blanchet
Maurice Blouin
Mario Bolduc (*deceduto*)
Lucie Brosseau
T.S. Callanan
Lindsay Campbell
Anne Carswell
Jacques Cats
L.S. Cherry
René Cloutier
Albert Cook
Jacques Côté
Marcel Côté
Cheryl Cott
Aileen Davis
Henry Enns
Gail Finkel
Christine Fitzgerald
Patrick Fougeyrollas
Adele Furrie
Linda Garcia
Yhetta Gold
Betty Havens
Anne Hébert
Peter Henderson
Lynn Jongbloed
Faith Kaplan
Ronald Kaplan
Lee Kirby
Catherine Lachance

Jocelyne Lacroix

Renée Langlois
Mary Law
Lucie Lemieux-Brassard
Annette Majnemer
Rose Martini
Raoul Martin-Blouin
Mary Ann McColl
Joan McComas
Barbara McElgunn
Janice Miller
Louise Ogilvie
Luc Noreau
Diane Richler
Laurie Ringaert
Kathia Roy
Patricia Sisco
Denise Smith
Ginette St Michel
Debra Stewart
Luz Elvira Vallejo Echeverri
Michael Wolfson
Sharon Wood-Dauphinee
Nancy Young
Peter Waas
Colleen Watters

Cile

Ricardo Araya
Alejandra Faulbaum
Luis Flores
Roxane Moncayo de Bremont
Pedro Rioseco
Benjamin Vicente

Cina

Zhang Aimin
Mary Chu Manlai
Hong Dong
Leung Kwokfai
Karen Ngai Ling
Wu Xuanguong
Qiu Zhuoying
Zhao Shuying
Li Jing
Tang Xiaoquan

Li Jianjun

Ding Buotan
Zhuo Dahong
Nan Dengkun
Zhou Xiaonan

Colombia

Martha Aristabal Gomez

Costa d'Avorio

B. Claver

Croazia

Ana Bobinac-Georgievski

Cuba

Pedro Valdés Sosa
Jesús Saiz Sánchez
Frank Morales Aguilera

Danimarca

Terkel Andersen
Aksel Bertelsen
Tora Haraldsen Dahl
Marianne Engberg
Annette Flensburg
Ane Fink

Cile

Per Fink
Lise From
Jette Haugbølle
Stig Langvad
Lars von der Lieth
Kurt Møller
Claus Vinther Nielsen
Freddy Nielsen
Kamilla Rothe Nissen
Gunnar Schioler
Anne Sloth
Susan Tetler

Selena Forchhammer Thønning
Eva Wæhrens
Brita Øhlenschläger

Ecuador

Maria del Consuelo Crespo
Walter Torres Izquierdo

Egitto

Mohammed El-Banna

El Salvador

Jorge Alberto Alcarón
Patricia Tovar de Canizalez

Emirati Arabi Uniti

Sheika Jamila Bint Al-Qassimi

Etiopia

Rene Rakotobe

Filippine

L. Ladrido-Ignacio
Patria Medina

Finlandia

Erkki Yrjankeikki
Markku Leskinen
Leena Matikka
Matti Ojala
Heidi Paatero
Seija Talo
Martti Virtanen

Francia

Charles Aussilloux
Bernard Azema
Jacques Baert
Serge Bakchine
Catherine Barral
Maratine Barres
Jean-Yves Barreyre
Jean-Paul Boissin
François Chapireau
Pascal Charpentier
Alain Colvez

Christian Corbé
Dr Cyran
Michel Delcay
Annick Deveau
Serge Ebersold
Camille Felder
Claude Finkelstein
Anne-Marie Gallot

Germania

Helmi Böse-Younes
Horst Dilling
Thomas Ewert
Kurt Maurer
Jürgen Rehm
H.M. Schian
Michael F. Schuntermann
Ute Siebel
Gerold Stucki

Pascale Gilbert

Jacques Houver
Marcel Jaeger
Jacques Jonquères
Jean-Claude Lafon
Maryvonne Lyazid
Joëlle Loste-Berdot
Maryse Marrière
Lucie Matteodo
Marc Maudinet
Jean-Michel Mazeaux
Pierre Minaire (*deceduto*)
Lucien Moatti
Bertrand Morineaux
Pierre Mormiche
Jean-Michel Orgogozo
Claudine Parayre
Gérard Pavillon
André Philip
Nicole Quemada
Jean-François Ravaud
Karen Ritchie
Jean-Marie Robine
Isabelle Romieu
Christian Rossignol
Pascale Roussel
Jacques Roustit
Jésus Sanchez
Marie-José Schmitt
Jean-Luc Simon
Lauri Sivonen
Henri-Jacques Stiker
Annie Triomphe
Catherine Vaslin
Paul Veit
Dominique Velche
Jean-Pierre Vignat
Vivian Waltz

Giamaica
Monica Bartley

Giappone
Tsunehiko Akamatsu
Masataka Arima
Hidenobu Fujisone
Katsunori Fujita
Shinichiro Furuno
Toshiko Furaki
Hajime Hagiwara
Yuichiro Haruna
Hideaki Hyoudou
Takashi Iseda
Atsuko Ito
Shinya Iwasaki
Shizuko Kawabata
Yasu Kiryu
Akira Kodama
Ryousuke Matsui
Ryo Matsutomo
Yasushi Mochizuki
Kazuyo Nakai
Kenji Nakamura
Yoshukuni Nakane
Yukiko Nakanishi
Toshiko Niki
Hidetoshi Nishijima
Shiniti Niwa
Kensaku Ohashi
Mari Oho
Yayoi Okawa
Shuhei Ota
Fumiko Rinko
Junko Sakano
Yoshihiko Sasagawa
Hisao Sato
Yoshiyuki Suzuki
Junko Taguchi
Eiichi Takada
Yuji Takagi
Masako Tateishi
Hikaru Tauchi
Miyako Tazaki
Mutsuo Torai
Saroshi Ueda
Kousuke Yamazaki
Yoshio Yazaki

Giordania
Abdulla S.T. El-Naggar
Ziad Subeih

Grecia
Venos Mavreas

India
Javed Abidi
Samir Guha-Roy
K.S. Jacob
Sunanda Koli
S. Murthy
D.M. Naidu
Hemraj Pal
H. Sekar
K.S. Shaji
Shobha Srinath
T.N. Srinivasan
R. Thara

Indonesia
Augustina Hendriarti

Iran (Repubblica Islamica di)
Mohamed M.R. Mourad

Israele
Joseph Yahav

Italia
Emilio Alari
Alberto Albanese
Renzo Andrich
A. Andrigò
Andrea Arrigo
Serena Banal
Marco Barbolini
Maurizio Bejor
Giulio Borgnolo
Gabriella Borri
Carlo Caltagirone
Felicia Carletto
Carla Colombo
Francesca Cretti
Maria Cufersin
Marta Dao
Mario D'Amico

Simona Della Bianca
Paolo Di Benedetto
Angela di Lorenzo
Nadia Di Monte
Vittoria Dieni
Antonio Federico
Francesco Fera
Carlo Francescutti
Francesca Fratello
Franco Galletti
Federica Galli
Rosalia Gasparotto
Maria Teresa Gattesco
Alessandro Giacomazzi
Tullio Giorgini
Elena Giraudo
Lucia Granzini
Elena Grossi
V. Groppo
Vincenzo Guidetti
Paolo Guzzon
Dario Ianes
Leo Giulio Iona
Vladimir Kosic
Matilde Leonardi
Gabriele Lo Iacono
Fulvia Loik
Mariangela Macan
Alessandra Manassero
Domenico Manco
Santina Mancuso
Roberto Marcovich
Andrea Martinuzzi
Anna Rosa Melodia
Rosetta Mussari
Cristiana Muzzi
Ugo Nocentini
Emanuela Nogherotto
Roberta Oretti
Lorenzo Panella
Maria Procopio
Leandro Provinciali
Alda Pellegrini
Barbara Règgiori
Marina Sala
Giorgio Sandrini
Antonio Schindler
Elena Sinforiani
Stefano Schierano

Roberto Sicurelli
Francesco Talarico
Gabriella Tavoschi
Cristiana Tiddia
Walter Tomazzoli
Corrado Tosetto
Sergio Ujcich
Maria Rosa Valsecchi
Irene Vernerò

Kuwait
Adnan Al Eidan
Abdul Aziz Khalaf Karam

Lettonia
Valda Biedrina
Aldis Dudins
Lolita Cibule
Janis Misins
Jautrite Karashkevica
Mara Ozola
Aivars Vetsra

Libano
Elie Karam

Lituania
Albinas Bagdonas

Lussemburgo
Charles Pull
M. De Smedt
Pascale Straus

Madagascar
Caromène Ratomahenina
Raymond

Malesia
Sandiyo Sebastian

Malta
Joe M. Pace

Marocco
Aziza Bennani

Messico
Juan Alberto Alcantara
Jorge Caraveo Anduaga
María Eugenia Antunez
Fernando R. Jiménez Albaran
Gloria Martinez Carrera
María-Elena Medina Mora
Carmen E. Lara Muñoz

Nicaragua

Adnan Al Eidan
Abdul Aziz Khalaf Karam

Paesi Bassi
Héctor Collado Hernández
Josefa Conrado
Brenda Espinoza
María Félix Gontol
Mirian Gutiérrez
Carlos Guzmán
Luis Jara
Raúl Jarquin
Norman Lanzas
José R. Leiva
Rafaela Marenco
María Alejandra Martínez

Libano
Elie Karam

Lituania
Albinas Bagdonas

Lussemburgo
Charles Pull
M. De Smedt
Pascale Straus

Madagascar
Caromène Ratomahenina
Raymond

Malesia
Sandiyo Sebastian

Malta
Joe M. Pace

Marocco
Aziza Bennani

Nigeria
Sola Akinbiyi
John Morakinyo
A.O. Odejide
Olayinka Omigbodun

Norvegia
Kjetil Bjorlo
Torbjorg Hostad
Kjersti Vik
Nina Vollestad
Margret Grotle Soukup
Sigrid Ostensjo

Paesi Bassi
T. Van Achterberg
Jaap van den Berg
A. Bloemhof
Y.M. van der Brug
R.D. de Boer
J.T.P. Bonte
J.W. Brandsma
W.H.E. Buntinx
J.P.M. Diederiks
M.J. Driesse
Silvia van Duuren-Kristen
C.M.A. Frederiks

Lituania
Albinas Bagdonas

Lussemburgo
Charles Pull
M. De Smedt
Pascale Straus

Madagascar
Caromène Ratomahenina
Raymond

Malesia
Sandiyo Sebastian

Malta
Joe M. Pace

Marocco
Aziza Bennani

M.W. de Kleijn-de Vrankrijker
M.M.Y. de Klerk

M. Koenen

J.W. Koten

D.W. Kraijer

T. Kraakman

Guus Lankhorst

W.A.L. van Leeuwen

P. Looijestein

H. Meinardi

W. van Minnen

A.E. Monteny

I. Oen

Wil Ooijendijk

W.J. den Ouden

R.J.M. Perenboom

A. Persoon

J.J. v.d. Plaats

M. Poolmans

F.J. Prinsze

C.D. van Ravensberg

K. Reynders

K. Riet-van Hoof

G. Roodbol

G.L. Schut

B. Stoelinga

M.M.L. Swart

L. Taal

H. Ten Napel

B. Treffers

J. Verhoef

A. Vermeer

J.J.G.M. Verwer

W. Vink

M. Welle Donker

Dirk Wiersma

J.P. Wilken

P.A. van Woudenberg

P.H.M. Wouters

P. Zanstra

Pakistan

S. Khan

Malik H. Mubbashar

Khalid Saeed

Perù

Maria Esther Araujo Bazon

Carlos Bejar Vargas

Carmen Cifuentes Granados

Roxana Cock Huaman

Lily Pinguz Vergara

Adriana Rebaza Flores

Nelly Roncal Velazco

Fernando Urcia Fernández

Rosa Zavallos Piedra

Regno Unito di Gran Bretagna e di Irlanda del Nord

Simone Aspis

Allan Colver

Edna Conlan

John E. Cooper

A. John Fox

Nick Glazier

Ann Harding

Rachel Hurst

Rachel Jenkins

Howard Meltzer

Jane Millar

Peter Mittler

Martin Prince

Angela Roberts

G. Stewart

Wendy Thorne

Andrew Walker

Brian Williams

Repubblica di Corea

Ack-Seop Lee

Romania

Radu Vrasti

Russia

Vladimir N. Blondin

Aleksey A. Galianov

I.Y. Gurovich

Mikhail V. Korobov

Alexander V. Kvashin

Pavel A. Makkaveysky

Sergey A. Matveev

N. Mazaeva

Vladimir K. Ovtcharov

S.V. Polubinskaya

Anna G. Ryabokon

Vladimir Y. Ryasnyansky

Alexander V. Shabrov

Georgy D. Shostka

Sergei Tsirkin

Yuri M. Xomarov

Alexander Y. Zemtchenkov

Slovenia

Andreeja Fatur-Videtec

Spagna

Alvaro Bilbao Bilbao

Encarnación Blanco Egido

Rosa Bravo Rodriguez

María José Cabo González

Marta Cano Fernández

Laura Cardenal Villalba

Ana Diez Ruiz

Luis Gaite Pindado

María García José

Ana Gómez Silió

Andrés Herran Gómez

Sara Herrera Castanedo

Ismael Lastra Martinez

Marta Uriarte Ituiño

Elena Vázquez Bourgon

Antonio León Aguado Díaz

Carmen Albeza Contreras

María Angeles Aldana Berberana

Federico Alonso Trujillo

Carmen Alvarez Arbesú

Jesus Artal Simon

Enrique Baca Baldomero

Julio Bobes García

Antonio Bueno Alcántara

Tomás Castillo Arenal

Valentín Corces Pando

María Teresa Crespo Abelleira

Roberto Cruz Hernández

José Armando De Vierna Amigo

Manuel Desviat Muñoz

Ana María Díaz García

María José Eizmendi Apellaniz

Antonio Fernández Moral

Manuel A. Franco Martín

Luis Gaite Pindado

María Mar García Amigo

José Giner-Ubago

Gregorio Gómez-Jarabo

José Manuel Gorospe Arocena

Juana María Hernández

Rodríguez

Carmen Leal Cercos

Marcelino López Alvarez

Juan José Lopez-Ibor

Ana María López Trenco

Francisco Margallo Polo

Monica Martín Gil

Miguel Martín Zurimendi

Manuel J. Martínez Cardeña

Juan Carlos Miangolarra Page

Rosa M. Montoliu Valls

Teresa Orihuela Villameriel

Sandra Ortega Mera

Gracia Parquiña Fernández

Rafael Peñalver Castellano

Jesusa Pertejo

María Francisca Peydro de Moya

Juan Rafael Prieto Lucena

Miguel Querejeta González

Miquel Roca Bennasar

Francisco Rodríguez Pulido

Luis Salvador Carulla

María Vicenta Sánchez de la Cruz

Francisco Torres González

María Triquell Manuel

José Luis Vásquez-Barquero

Miguel A. Verdugo Alonso

Carlos Villaro Díaz-Jiménez

Stati Uniti

Harvey Abrams

Myron J. Adams

Michelle Adler

Sergio A. Aguilor-Gaxiola

Barbara Altman

Alicia Amate

William Anthony

Susan Spear Basset

Frederica Barrows

Mark Bartista

Robert Battjes

Barbara Beck

Karin Behe

Cynthia D. Belar

J.G. Benedict

Stanley Berent

Linas Bieliauskas

Karen Blair

F. Bloch

Felicia Hill Briggs

Edward P. Burke

Larry Burt

Shane S. Bush

Glorisa Canino

Jean Campbell

Scott Campbell Brown

John A. Carpenter

Christine H. Carrington

Judi Chamberlin

LeeAnne Carrothers

C. Murray	Global Programme on Evidence for Health Policy
H. Nabulsi	già dell'IMPACT
E. Pupulin	Department of Management of Noncommunicable Diseases
C. Romer	Department of Injuries and Violence Prevention
R. Sadana	Global Programme on Evidence for Health Policy
B. Saraceno	Department of Mental Health and Substance Dependence
A. Smith	Department of Management of Noncommunicable Diseases
J. Salomon	Global Programme on Evidence for Health Policy
M. Subramanian	già del World Health Reporting
M. Thuriaux	già del Division of Emerging and other Communicable Diseases
B. Thylefors	già del Department of Disability/Injury Prevention and Rehabilitation
M. Weber	Department of Child and Adolescent Health and Development

Sibel Volkan e Grazia Motturi hanno fornito un supporto amministrativo e di segreteria.
 Can Çelic, Pierre Lewalle, Matilde Leonardi, Senda Bennaissa e Luis Prieto si sono occupati di importanti aspetti del lavoro di revisione.
 Somnath Chatterji, Shekhar Saxena, Nenad Kostanjsek e Margie Schneider hanno compiuto la revisione basandosi su tutti gli input ricevuti.
 T. Bedirhan Üstün ha diretto e coordinato il processo di revisione e il progetto complessivo dell'ICE.

Disability Italian Network

Coordinatori del DIN

Per l'Agenzia Regionale Sanità Friuli Venezia Giulia, Udine

Dr Giulio Borgnolo
sociosanitario.sede@teledata.mz

Dr Carlo Francescutti
carlo.francescutti@sanita.fvg.it

Per l'Organizzazione Mondiale della Sanità, Ginevra

Dr Matilde Leonardi
leonardim@who.ch

Regione Friuli Venezia Giulia
 Agenzia Regionale Sanità, ARS,
coordinatore del DIN
 Rete informativa sulla disabilità
 Piazza S. Maria della Misericordia
 UDINE

Dr Carlo Francescutti ARS
carlo.francescutti@sanita.fvg.it

Dr Giulio Borgnolo ARS
giov.borgnolo@sanita.fvg.it
sociosanitario.sede@teledata.mz

Dr Giuliana Pessina ARS
giuliana.pessina@sanita.fvg.it

Dr Luca Latuada ARS
luca.latuada@sanita.fvg.it

Dr Carlo Zavaroni ARS
carlo.zavaroni@sanita.fvg.it

Dr Oreste Brusoni ARS
oreste.brusoni@sanita.fvg.it

Dr Giancarlo Miglio ARS
giancarlo.miglio@sanita.fvg.it

Dr Giorgio Simon ARS
giorgio.simon@sanita.fvg.it

Dr Lionello Barbina ARS
lionello.barbina@sanita.fvg.it

Dr Leo Giulio Iona AO SMM
lungodegen@aoud.sanita.fvg.it

Dr Mario Novello ASS 4
dsm@ass4.sanita.fvg.it

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina

Via Farneto, 3
 34142 TRIESTE
 Dr Maria Cufersin ASS 1
 Dr Roberta Oretti ASS 1
 Dr Sergio Ujcich ASS 1
sergionjcich@ass1.sanita.fvg.it
 fax 040 3995220

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina

Via Vittorio Veneto, 24
 34170 GORIZIA
 Dr Emilio Alari ASS 2
emalari@hotmail.com
 Fulvia Loik ASS 2

Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli

Piazzetta Portuzza, 1
 33014 GEMONA (Udine)
 Dr Corrado Tosetto ASS 3
 fax 0432 989407

Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione Gervasutta

Via Gervasutta
 33100 UDINE
 Dr Nadia Di Monte ASS 4
 Dr Stefano Schierano ASS 4
 Dr Paolo Di Benedetto ASS 4
 fax 0432 553310

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 Friuli Occidentale

Via della Vecchia Ceramiche, 1
 33170 PORDENONE
 Dr Angela Di Lorenzo ASS 6
 Dr Rosalia Gasparotto ASS 6
 Dr A. Andrigò ASS 6
 fax 0434 523011

Azienda Ospedali Riuniti di Trieste

Via Stuparich, 1
 34125 TRIESTE
 Dr Alessandro Giacomazzi AO TS
 Dr Roberto Marcovich AO TS
 Dr Tullio Giorgini AO TS
 fax 040/3992715

Azienda Servizi Sanitari 5

Via Natisone, 11
 33057 PALMANOVA (fraz. JALMICCO)
 Dr Simona Della Bianca ASS 5
 Dr Maria Teresa Gattesco ASS 5
 fax 0432 921500

Dipartimento di Riabilitazione e Lungodegenza Post-Acuzie Ospedale «San Giorgio»

Via Boschetto, 20
 44100 FERRARA
 Prof. Nino Basaglia
n.basaglia@katamail.com
 Dr Paolo Boldrini
 Dr Antonella Bergonzoni
 Tel +39 0532 236110
 Fax. 0532/236109

Fondazione Betania, S. Maria di Catanzaro

Dr Francesco Fera
 Dr Francesco Talarico
 Dr Rosetta Mussari
 Dr Maria Procopio
 Dr Domenico Manco
 Dr Vittoria Dieri
 Dr Santina Mancuso
 Tel 0039 0961-763123
 Fax 0039 0961 763119
crp@betania.it

Gruppo La Nostra Famiglia

Dr Gabriella. Borri
borri@pl.lof.it
 Dr Andrea Martinuzzi
andrea.martinuzzi@cn.lnf.it
 Dr F.Bressani
 Tel 0039 031 877111

Istituto la Sacra Famiglia, Cesano Boscone

Dr Marina Sala
[isf.msala@tascalinet.it](mailto:isf.msala@tiscalinet.it)
 Dr Maria Rosa Valsecchi
 Dr Paolo Guzzon
 Tel 0039 02 45677762
 Fax 0039 02 45677406

IRCCS

Istituto Nazionale Neurologico C. Besta,
 Milano, Neurorehabilitation Department
 Prof. Alberto Albanese
alberto.albanese@rm.unicatt.it
 Dr Matilde Leonardi
 Dr Barbara Reggiori
 Tel 0039 02 2394 441

IRRCCS S.Lucia, Roma

Cattedra di Neurologia, Università Tor Vergata
 Dr Ugo Nocentini
u.nocentini@hsantalucia.it
 Prof. Carlo Caltagirone
 Tel 0039 06 51501515

**IRCCS Istituto C. Mondino Pavia,
Neurorehabilitation Clinic**

Prof. Giorgio Sandrin
gsandrin@unipv.it
Dr Arrigo Andrea
arrigopy@tin.it
Tel 0039 0382 380279
Fax 0039 0382 380311

**IRCCS Policlinico S. Matteo – Pavia and
Physical medicine and rehabilitation office, Bergamo**

Dr Maurizio Bejor
mbejor@smatteo.pv.it
Tel personale 39 347 7110475
Tel/Fax IRCCS 39 0382 502060

**IRCCS Policlinico S. Matteo – PAVIA
Rehabilitation Unit**

Dr Lorenzo Panella
lpanella@smatteo.pv.it
Tel Personale 338 5976515
Tel IRCCS 0382 502052
Fax 0382 502060

IRCCS Istituto Burlo Garofalo, Trieste

WHO Collaborating Centre for Children
Dr Anna Macaluso
macaluso@burlo.trieste.it
Tel 0039 040 308186

**Neurorehabilitation Clinic
University of Ancona**

Prof. Leandro Provinciali
Dr Marco Barbolini
Tel/Fax 0039 071 887262
l.provinciali@popsci.unian.it

**Therapy and prevention of neurohandicap
University of Siena**

Prof. Antonio Federico
federico@unisi.it
Dr Roberto Sicurelli
Tel 0039 0577 233355
Fax 0039 0577 40327

**Clinica Audiologia Foniatria
University of Turin**

Dr Antonio Schindler
oskar.schindler@ddmc.unito.it
Dr Alessandra Manassero
Dr Irene Vernero
Dr Marta Dao

Dr Elena Giraudo
Dr Elena Grossi
Tel 0039 011 6336646
Fax 0039011 6638565

**Ospedale Villa Sofia – CTO, Palermo
Divisione di Neurologia**

Dr Marina Rizzo
marinarizzo@libero.it

GLIC
(Gruppo Lavoro Interregionale Centri Ausili) / CPR
(Consorzio Pisa Ricerche) Bologna – Pisa

Dr Carla Colombo
colombo.c@tiscali.it
www.centriausili.org

**Child Neuropsychiatric Clinic
Università la Sapienza Roma**

Prof. Vincenzo Guidetti
v.guidetti@chiadache.org
Dr Federica Galli
f.galli@chiadache.org
Tel 0039 06 447121

Ministero della Sanità Ufficio legale

Dr Francesca Fratello
f.fratello@sanita.it

Associazione AnniVerdi Roma

Dr Felicia Carletto
info@anniverdi.org

Comunità di Rinascita Tolmezzo

Dr Groppo
Via Bonanni Giuliano, 15
33028 TOLMEZZO (UD)
tel 0433 40461

**Consulta Regionale dei Disabili
c/o Regione Friuli Venezia Giulia, Trieste**

Presidente Wladimir Kosic
wladimiro.kosic@tin.it

Centro Studi Erickson, Trento

Dr Dario Ianes
Dr Francesca Cretti
Dr Serena Banai
Tel 0039 0461 950690
Fax 0039 0461 950698
info@erickson.it
www.erickson.it

ICF-CY

Indice delle Introduzioni e degli Allegati

Nota: questo indice viene fornito come strumento generale per accedere alle categorie interne delle classificazioni e alla presentazione delle questioni e dei termini chiave nelle Introduzioni e negli Allegati.

- Abilità dell'individuo adattata all'ambiente, 42, 213, 225
- Abilità evolutive, 19
- Abitudini, 43, 45
- Accesso, 42
- Adolescenza, 11, 15-17, 19, 20, 73, 117, 135
- Adolescenza, indipendenza nella, 19
- Altro specificato, uso nell'ICF, 219
- Ambientale/i
- Ambiente degli atteggiamenti, 20, 38, 42, 181, 227
- Ambiente reale, 42, 225, 227
- Ambiente rurale o urbano, 181, 227
- Ambiente sociale 19, 20, 42, 45,
- Ambiente standard, 39, 42, 225, 227, 243,
- Ambiente uniforme, 42, 135, 213, 225
- Ambienti, 20
- Anomalia genetica, 40
- Applicabilità culturale e ICIDH, 240
- Architettura, 69
- Atrofia muscolare, 44
- Atteggiamenti, 20, 37-39, 41-45, 135, 181, 213, 227, 231, 233, 235
- Attività e Partecipazione, componente, 33, 36-42, 46, 48, 135
- Attività e Partecipazione, opzioni di ristrutturazione, 229-331
- Ausili o assistenza personale, 20, 48, 213, 225, 226, 231
- Bambino, 11, 12, 18-24, 26-29, 232, 234
- Bambino, nel contesto della famiglia, 19
- Bambino, pedagogia centrata sul, 18
- Barriera, ambientale, 23, 232,
- Benessere soggettivo e ICF, 243
- Buona vita, 211
- Capacità di adattamento, 43
- Capacità, come qualificatore «senza assistenza», 225-227
- Capacità, costrutto di, 10, 230, 243, 249
- Caratteristiche socioeconomiche, 36
- Case vignettes, 26
- Casi esemplificativi 26, 44, 232
- Categorie dell'ICF, 22, 46, 211, 214
- Causalità, eziologia, 34, 40, 239
- Centro di Collaborazione Americano per l'ICIDH, 239, 240
- Centro di Collaborazione Francese, nella revisione dell'ICIDH, 239
- Centro di Collaborazione Olandese, ICIDH, 239
- Cervello, funzioni del, 74-84
- Classificazione dell'ICF
 - categorie, 214-216
 - componenti, 238, 244, 245
 - parti della, 214-216
 - struttura della, 3, 7, 12
 - unità di, 36-38, 214
- Classificazione
 - delle dimensioni di disabilità, 22
 - di eventi, 220
 - granularità della, 17
 - livelli di, 242
 - universo della, nell'ICF, 36, 214,
- Codifica
 - convenzione, codice «8», 219, 223
 - fattori ambientali, 181, 182
 - funzioni corporee, 72, 223, 224
 - nell'ICF, 35, 41, 42, 47, 217-224, 226, 227, 229-231, 243
 - nell'ICF-CY, 22-24
 - opzioni per le Attività e la Partecipazione, 229-231
 - rilevanza rispetto allo stato di salute, 220, 221
 - scala, 46
 - strutture corporee, 117, 118, 223, 224
- Coinvolgimento in una situazione di vita, 20, 38, 41, 135, 224, 225, 229, 230
- Confrontabilità dei dati e ICF, 35
- Consapevolezza, 35
- Conseguenze delle malattie, 34
- Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia, 15, 17
- Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, 17, 18
- Costrutti nell'ICF, 33, 37, 44, 39, 214, 226, 232, 243
- Definizioni nell'ICF, 218
- Definizioni nelle classificazioni, 214
- Determinanti della salute, 34
- Deturpazione, 44
- Diagnosi, 11, 23, 33, 34, 217, 234
- Dichiarazione di Salamanca sul Diritto di Istruzione, 18
- Diritti umani, 17, 18, 45
- Disabilità, 11, 15, 17-20, 22, 23, 33-39, 43-46, 49, 181, 211-214, 219, 221, 227, 233, 235-237, 239, 240-243
- Discriminazione, 42, 44, 242

Disturbo, 33, 40, 42, 45, 212
Elenco delle attività e della partecipazione, utilizzo dell', 229-331
Elenco minimo di componenti dell'ICF da utilizzare per effettuare studi di popolazione o costituire sistemi informatici sanitari di base, 244
Facilitatore, ambientale, 23, 38, 48, 181, 219, 225, 227
Famiglia di Classificazioni Internazionali dell'OMS, 11, 15, 33, 34, 239
Fattori ambientali, 10, 16, 20, 22-24, 26-28, 33-47, 135, 211-214, 217, 219-222, 225, 227, 232, 233, 240, 243
Fattori contestuali, 39, 44, 212-214, 227, 234, 240
Fattori di rischio, 34
Fattori personali, 36-39, 42-45, 213, 214, 217, 243
Funzionamento del bambino, 19, 23, 24, 26
Funzionamento, processo del, 44
Funzioni corporee, 19, 23, 24, 26, 28, 33, 38-40, 44, 46, 47, 73, 212, 216, 217, 218, 220, 222, 223, 232
Funzioni fisiologiche, 33, 38, 73, 212, 214, 222
Funzioni mentali (o psicologiche), 22, 38, 39, 73, 212, 218, 221-223, 244
Geriatrico, 47, 218
Gravità della menomazione, 222-224
Gruppo di Lavoro dell'OMS, 11, 29
Handicap, 33, 49, 211, 212, 235, 239, 240, 241
ICD-10, 11, 15, 33, 34, 40, 212, 217, 220
ICF
 -applicazioni, 35
 -browser, 221
 -caratteristiche strutturali, 46
 -computerizzazione, 243
 -confronto fra dati, 34, 35, 217, 243
 -database, 216
 -definizioni, 38, 41, 46, 211, 214, 218, 222-224, 227, 242, 243
 -definizioni operative, 46, 214, 218, 243
 -elenco minimo di componenti, 244
 -moduli per l'archiviazione del caso, 243
 -orientamenti futuri, 242, 243
 -presentazione, 37
 -proprietà, 36
 -scopi, 35
 -sentimenti di soddisfazione, codifica, 221, 225
 -struttura concettuale, 11
 -termini di esclusione, 216, 219
 -termini di inclusione, 216, 218
 -uso, 46, 242, 269
 -versione completa (dettagliata), 37, 39, 46, 218, 221, 242

-versione derivata, 12
 -versione ridotta (concisa), 37, 46, 242
 -versioni per uso clinico, 242
 -materiali di formazione, 243
ICF-CY
 -background, 15
 -gamma di età, 15
 -passi per l'uso, 22
 -pratiche filosofiche, 17
 -prove sul campo, 11
 -ragioni pratiche, 17
 -scopo, 23
 -sviluppo, 15, 17, 19
ICIDH
 -1980, 33, 38, 44, 211, 212, 240
 -revisione, 33, 237, 239
Ideologie, 43, 45
Impieghi dell'ICF in ambito scolastico, 35
Infanzia, 11, 17, 19, 20, 27
 -prima, 11-16, 18, 20
International Organization for Standardization (ISO), 183, 242
Istruzione per tutti: Forum Mondiale sull'Istruzione di Dakar (2000), 18
Lebbra, 44, 232
Lesione, 11, 33, 37, 40, 42, 212
Limitazioni dell'attività, 11, 22, 33, 36, 38, 39, 41, 135, 212, 232, 233
Malattia, 20, 33, 34, 40, 42, 45, 212, 217, 239, 243
Malattia, conseguenza della, 239
Matrice di informazione, 41, 224-226, 229-231
Maturità
 -fisica, 19
 -psicologica, 19
 -sociale, 19
Medicalizzazione dei termini, 235
Menomazione, 19, 23, 33, 39, 40, 42, 46, 48, 73, 117, 211-213, 219, 220
Misurazione riassuntiva per controllare la salute delle popolazioni, 34
Modelli di comportamento, 43
Modello di disabilità, biopsicosociale, 20, 45
Modificazione ambientale, 20
Morbilità, 34, 217
Mortalità, 34, 217
National Center on Birth Defects and Developmental Disabilities of the Centers for Disease Control and Prevention, 11
Nazioni Unite, 15, 35, 255
Non specificato, uso nell'ICF, 219
Operatori sanitari, 35

Organi corporei, 38, 39, 26, 212, 223, 117
Partecipazione, 11, 12, 15-22, 24, 27, 28, 33, 35-37, 46, 48, 135, 214, 217, 224, 229, 231, 235, 237, 241, 244
 -restrizione della, 36, 39, 212, 213
 -standard, 224-225
Parti anatomiche, 38, 117, 212, 223
Patologia, 40, 205, 239
Performance, come costrutto, 37-39, 41-48, 213, 230
Performance, come qualificatore, 42, 135, 224-227, 231
Persona con disabilità, 17, 18, 35, 36, 45, 181, 227, 233, 235-237
 -ICF e, 232
Politica sanitaria, 35
Possibili utilizzi della componente Attività e Partecipazione, 229
Povertà, 181, 227
Practice Guideline for Psychiatric Evaluation of Adults, 25
Preadolescenza, 11, 20
Predisposizione genetica, 42, 212
Prendere delle decisioni, 34
Prevenzione, 35, 239
Principi etici per l'uso dell'ICF, 237, 238
Principi tassonomici, 211
Problemi tassonomici e terminologici, 211
Progettazione di previdenza sociale, 35
Prospettiva individuale del funzionamento, 212
Prospettiva sociale del funzionamento, 20, 212
Prove sul campo, durante la revisione dell'ICIDH-2, 33, 240
Punti di collegamento (di appoggio), disabilità, 46, 218
Qualificatore capacità, 41, 42, 135, 222, 224-227, 229, 231
Qualificatore/i, 19, 20, 22-24, 26, 40-48, 73, 117, 118, 135, 181, 182, 213, 219, 220, 222-227, 229
 -Attività e Partecipazione, 135
 -Fattori Ambientali, 181
 -Funzioni Corporee, 73
 -Strutture Corporee, 117
Qualificatori
 -opzionali, 225
 -scala dei, 224
Qualità della vita, 35, 243
Questionari, Applicazioni nell'ICF, 46, 218
Ragioni del contatto con i servizi sanitari, 11, 33
Razza, 36, 43, 45
Riabilitazione, 18, 47, 35, 218, 239, 242
Ricerca dell'intervento adatto per il singolo paziente, uso dell'ICF, 243
Ricerche statistiche sulla popolazione, 35
Ritardo evolutivo, 19
Salute
 -assicurazione sulla, 233, 241
 -condizione di, 33, 34, 40, 42-45, 212, 213, 220, 221, 233, 235, 243
 -componenti della, 22, 33, 34
 -delle popolazioni, 34
 -determinanti della, 34
 -mentale, 218, 240
 -promozione della, 35
Sesso (genere), 36, 43, 45, 194, 213
Sintesi del processo di revisione, 239
Sistema sanitario, 212
Sistemi corporei, 73, 36, 38, 39, 33
Sistemi di assistenza sanitaria, 35, 239
Sistemi informatici, 244
Specifico dell'età, 19, 113
Stadio evolutivo, 20
Standard biomedici, 24
Standard Rules for the Equalization of Opportunities for Persons with Disabilities (1993), 5
Standard Rules for the Equalization of Opportunities, 18
Standard, o funzioni corporee, 45, 240
Standard, strutture corporee, 107-8, 242
Stati di salute, 22, 33, 36, 38, 42, 43, 47, 212, 213, 217, 221
Status biomedico, 40
Stigmatizzazione, 42, 44, 213, 235
Stile di vita, 43, 45
Stili caratteriali, 43
Strumenti di valutazione e ICF, 46, 73, 117, 136, 183, 218, 219, 243
Struttura corporea, 39, 40, 48, 117, 214, 223, 233
Struttura dell'ICF, 36
Termini di esclusione nell'ICF, 219
Termini neutri nell'ICF, 216
Trauma, 37, 45, 212
UNESCO, 11
Uso clinico dell'ICF, principi etici, 237, 238
Valutazione dei risultati, 35, 47
Varietà e diversità culturali, 216
World Health Assembly, 33, 49, 241

ICF-CY

**Indice delle categorie interne
alle classificazioni**

Nota: questo indice è uno strumento generale per accedere soltanto alle categorie interne alla classificazione. Qui vengono indicizzate con un riferimento a uno o più codici soltanto le parole che si trovano effettivamente nell'ICF-CY. Quando un riferimento a una parola si trova in un codice di livello superiore nella classificazione, la stessa parola può apparire anche nelle categorie più dettagliate classificate sotto il codice di livello superiore. È importante sottolineare che le voci dell'indice non dovrebbero essere utilizzate in alcuna applicazione di codifica. Ai fini della codifica, bisognerebbe esaminare la descrizione completa del codice nelle componenti applicabili della classificazione. Con l'uso dell'ICF-CY si può sviluppare un indice più completo, che comprenda ulteriori rimandi dettagliati agli elementi all'interno della classificazione. A questo scopo, l'OMS incoraggia gli utilizzatori a fornire eventuali suggerimenti riguardo a termini e frasi da aggiungere all'Indice per aumentarne l'utilità. Per la discussione delle questioni e dei termini chiave inclusi nell'Introduzione e negli Allegati dell'ICF originale, si prega di fare riferimento all'Indice nel volume principale dell'ICF.

- Abbaiare e2501
- Abbigliamento d4403, d5301, d5300, d540, d6, e1651
- Abbozzare d170
- Abbracciare d3350
- Abilità b122, d1721, d1720, d1702, d1700, d1660, d1502, d1501, d1500, d1452, d1451, d1450, d1402, d1401, d1400, d815, d810, d220, d210, d155, d132, e1652, e585
- Abilità d155, e130
- Abilitare e540
- Abitanti d750
- Abitativo e525
- Aborti b660
- Aborto fra il quarto e il quinto mese b660
- Abusato b130
- Abuso d57022
- Accademici d9101
- Accedere d2305
- Accertare b114
- Accessi e1550, e1500
- Accessibile e1502, e1501
- Accessibilità b125
- Accesso d8300, d8250, d8200, d8150, e1550, e1500, e1351
- Accettazione d7102
- Accomodante b1261
- Accomodazione b215
- Accompagnatorio b6403
- Acconciare d5202
- Accoppiamento b21021
- Accovacciato d4101, d415, d410
- Accudire d650
- Acdi b5402
- Acinetico b730
- Acquisite d1501, d1502, d1500, d1452, d1451, d1450, d1402, d1401, d1400, d845, d815,
- d810, d155, d137, d134, d133, d132, d220, d210, d6
- Acquisizione e5202, e5201
- Acquistare d177, d860, d730
- Acquoso b525
- Acuità b210
- Acustico b1560
- Acuto e5800, d2402
- Adattabilità b210, b125
- Adattamenti e1401, e1201
- Adattamento b21020, e215
- Adattare d2504, d2306, d4106, d540
- Adatto b5153, e590
- Addestramento d840, d825, e5100, e585
- Addome b28012, b5351
- Addomesticato e350, e220
- Addominale b5250, b535
- Addormentato b1342
- Adempiere d8301, d8251, d8201, d8151, d2302
- Aderire d7203
- Adottato d760, e5652
- Adottivo d7600, e310
- Adozione d7602
- Adulto d8303, d8253, d8203, d7601, e57502, e57500
- Aereo d4751, d470, e255
- Aerobico b455
- Aerofagia b510
- Afasia b167
- Affari d8500, d865
- Affaticabilità b455
- Affermazioni d310
- Afferrare d1661, d440
- Afferrare d445, d6301
- Affettivo b152
- Affetto b152, e465, e160, d3350
- Affidabile b1267

Affidabilità b126, e4
 Affidatario d760, e310
 Affollato d4503
 Aftosia b310
 Agalattorrea b660
 Ageusia b250
 Aggressione d720
 Aggrottare la fronte d3350
 Agire b1641, d9202, d720, d2503
 Agitato b7610
 Agitazione b147
 Aiutare d6606, d6604, d6603, d6602, d6600, d6507, d6406, d6302
 Aiuti d2305
 Aiuto d2402, e340, e5552, e5551, e5550
 Alcol d57022
 Alfabetismo numerico d1720, d1501
 Alfabeto d1451, d1400, d130
 Algebra d1721
 Allacciare d4402
 Allegro b1265
 Allergico b435
 Allergie b4351
 Allocare b1642
 Allodinia b2703
 Alloggio d7503, d650, d610, e155, e525
 Allontanarsi b1255
 Allopatica e1101
 Allucinazione b156
 Alopecia b850
 Altalene e11520
 Alterabile b1440
 Alterazione b1470, e235, e230
 Alternanza b7651
 Altezza d3152, e2252
 Altitudine e210
 Alveoli s43011
 Ambientale b5501
 Ambiente b114, e2401, b1565, b1142, b180, b134, d750
 Ambitendenza b147
 Ambulatori e5802, e5801, e5800
 Amenorrea b650
 Amichevole b1261
 Amici d9205, d7, e57500, e420, e340, e320
 Amicizia d7500
 Amicizie d7200
 Amico d3503, d360, d345, d2201
 Aminoacido b5402
 Amministrativo e5855, e5854, e5852, e5851
 Amministratori fiduciari e330
 Amnesia b144
 Amore b152
 Anabolismo b540
 Anale b525
 Analgesia b2703, b280
 Analizzare b1646, d175
 Anartria b320
 Anca b28016, b715, b710, s75001, d430
 Anche d4101
 Andare d2201
 Andare via d2305
 Andatura b1471, b770, b765, b760
 Anemia b430
 Anestesia b2703, b265
 Animale domestico o da compagnia d4403, d4302
 Animali d6404, d4503, d650, d480, d920, e220
 Animali domestici o da compagnia d650, d2204, e350
 Annaffiare d650
 Anosmia b255
 Anossia b2101
 Ansia b152
 Ansietà b1522
 Ansimazione b460
 Anticorpo b435
 Antigeni b4351
 Antisociale b1267
 Anuria b610
 Anziano d7601, d6605
 Aperto d4501, e520, e515
 Apertura b126
 Apnea b440
 Aponeurosi s7703
 Appartamento d610
 Appartenente d6101
 Appartenenza e555
 Appetito b1302
 Appiattimento b152
 Appoggiare d4305
 Apporto b5452, b5451
 Apprendistato d840, e5853, e5850
 Apprezzamento d710
 Appropriatezza b152
 Aprassia b176
 Aprire d560, d550
 Architettura e520, e515
 Area di gioco e11521
 Argomenti d820
 Aritmetica b1721, d1502, d1500
 Aritmia b4101
 Armi e1553
 Arredare d610
 Arresto d950

Arterie b420, b415, s4101
 Arteriosclerosi b415
 Arterioso b4150
 Arti b28015, b28014, b735, b730, d1201, d920
 Articolare s7703
 Articolazione b340, b330, b320, b310, b7651, b750, b715, b710, s75021, s75011, s75001, s73011, s73001
 Articolazioni b28016, b7, s75021, s73021, s7701, s7401, s7201, s7103
 Artigianato d8500, d810, d920
 Artistico e1401, e585
 Arto b28015, b28014, b1801, b1474, b735, b730, d4554
 Artrite b710
 Ascellare s8402
 Ascensore d4454, d440, e1501
 Asciugamani d5302, d510
 Asciugare d640, d5
 Ascoltare d115
 Asimmetrico b770
 Aspettare d2401
 Aspettative d2504, d2503, d2501
 Aspetto b860, b850, b750
 Aspirapolvere d640
 Aspirazione b510
 Assenza d6506
 Assenza di lattazione b660
 Assertivo b1266
 Assicurarsi d6605, d650, d570
 Assicurazione e5702, e5701, e5700, e5650
 Assimilazione b540, b530, b525, b520, b515
 Assistente e340
 Assistenti e575, e440, e340, e310
 Assistenza e575, e570, e3
 Assistere d6, d8301, d8251, d8151, d1601, d1600, d855, d850, d820, d930, e11521, e1552, e1502, e1251, e1201, e1151
 Assistito e1550, e1500
 Assistivo e5802, e5801, e1
 Associazione d950 e5900, e345
 Assorbimento b515
 Assottigliamento b810
 Assumere d1631
 Assumere d845
 Assumere sostanze b1303
 Assunzione di posture b147
 Asta s63051
 Astigmatismo b210
 Astratto b164, d1702, d1632, e465
 Astrazione b164
 Atassico b320
 Aterosclerosi b415
 Atetosi b765
 Atetotico b7650
 Atmosferico e230, e225
 Atri s41000
 Attaccamento b122
 Attenzione b172, b167, b156, b147, b144, b140, b134, b114, d3350, d660, d161, d160
 Attivazione b1522, b670, b640
 Atto b1301, b640, b125
 Attrazione d7700
 Audio e1551, e1501, e1250
 Audiologi e355
 Aumento b4200
 Auricolare b240
 Ausili d6504, e1
 Autoambulanza e5452, e5451, e5450
 Autobiografico b1441
 Autobus e1200
 Autoimmunità b435
 Automaticamente b750
 Automatico b750, b620
 Automobile d4200, d1314, d475, d470, d131, e11521, e1201, e1200, d6503
 Autonomamente d720, d220, d210
 Autonomia d940
 Autorità d740, e5951, e5500, e430, e335, e330
 Autorità e5
 Autosufficienza d870
 Autoveicolo d4751
 Autunno e2255
 Auxologico b560
 Avambraccio s7301
 Avanzare d845, d820
 Avere bisogno di b5350
 Avvertire d315
 Avvicinare d2502
 Avviene b6201
 Avilito b1265
 Azoospermia b660
 Background e2501
 Bagni d6402
 Bagno d5101
 Balbettare b330, d331, b340, b310
 Balcone d4600
 Ballare d9202
 Bambinaie e340
 Bambini e1150, e310, e165
 Bambino b6603, b1403, d6605, d940, d3503, d815, d760, d430, d315, e1500, e575, e165
 Bambino piccolo d7601

Bambola d1314, d1313
 Banchettare d550
 Banchi e1351
 Banco d4452, d4153
 Barattare d860
 Basale b540, s1103
 Base d8502, d8501, e5800, e340
 Basico b5400, b163, b147, b117
 Basso b28013, b2400, b3101, e2500, e2251, e2250, e2151
 Bastoncini d4402
 Battere b4101, d131
 Battito b460, b410
 Beneficio e165
 Benessere e5800
 Beni d860, d650, d640, d630, d620, d610, e165, e5
 Bere b535, d4301, d630, d5
 Bersaglio b2152
 Bevanda b5153, b5152, b5105, b1302, d630, d620, d560, e110
 Bicchiere d4301, d4300
 Bicicletta d475, d435
 Bicipite b750
 Bile b515
 Binaurale b2301
 Binoculare b210
 Biologico b810
 Biossido b5401
 Bisogni b130, d870, d570, e5
 Bisogno d5702, d5701, d177, d560, d550, d530
 Blocchi d2102, d131, e11520
 Blocco b160, d1314
 Bocca b510, b450, s320, d1200, d560, d550
 Bollire d6300
 Borse di studio e5855, e5854, e5852, e5851
 Borse s7703
 Bottiglie d560, d550
 Bowling d9201
 Braccia b7603, d4550, d5401, d5400, d445, d430
 Braccio b7611, b7351, b7301, b760, s7300, d3350, d445
 Bradicardia b410
 Bradilalia b330
 Bradipnea b4400
 Braille d3601, d325, d166, d145, d140, e5600, e1552, e1502, e1451
 Brailler d1450
 Brainstorming d163
 Brama b1302
 Brani d330
 Breve b144, d8500, d7200, d4602, d450, e5800

Brezza e2254
 Broca b167
 Bronchiale b440, s43010
 Bruciare b840, b280, b270, b220, d6405
 Bruxismo b7652
 Bulbo oculare s220

Cachessia b530
 Cadere b240, e2253, b4201, d4403
 Calciare b7611, d435
 Calcio b545
 Calolare d172
 Calcoli d172
 Calcolo b1, d1721, d1720
 Caldo b5501, b2700, d630, e2250, d570
 Callosità b810, d5200
 Calma b1263
 Calzature d6500, d640, d540
 Cambiamenti b5501, b4202, b1102, b555, b134, d4403, d3100, d1601, d2304, e2
 Cambiamento e245, e215
 Cambiare b1643, b140, d410, d4
 Camminare b770, d4, e1201
 Canale s63033, s2501
 Canale semicircolare s2602
 Canali s2602
 Canne da passeggiare d6504, e1201
 Cantare b340, d9202, d332
 Canzoni d332
 Capacità di resistenza b1300, b455
 Capezzolo b55501, s6302
 Capillari b415, s4103
 Capire d315
 Carattere b1471, b1102, d1451, d1450
 Caratteri d1451, d166, d140
 Caratterizzare b125
 Carboidrati b540
 Carbonio b5401
 Cardiaco b4102
 Cardiomiopatia b410
 Cardiovascolare b4, s4
 Carenza b545
 Caricare b7603
 Carità d855
 Carpo b720
 Carri d6503
 Carte d9200, d2103, e1451
 Casa d6601, d2305, d2302, d2204, d855, d815, d810, d460, e57501, e5802, e5801, e5800, e155, e3, d7503, d660, d650, d640, d610, e5150
 Case e5250, e1651, e1450
 Casellario e1351

Casi b1640
 Casuale d9205, d750, d355, d350
 Catabolismo b540
 Catatonia b147
 Categorizzaro e4
 Categorizzazione b164
 Cauda s12003
 Causa giuridica e5500
 Causato e2150, e255, e235
 Cause b130, e230
 Caviglia b750, b710, s7502
 Cavità b5105
 Cavità orbitaria s210
 Cecità b210
 Celebrazioni d816
 Cellula b435, e2200
 Cellulosa e2200
 Centrale b210
 Centro d410, e57502
 Cercare b126, d850, d845, d5702, e590, d2401, d110, d5, e590, d9200, d2103
 Cercato d8500
 Cerimonie d9300, d910
 Certificati d830
 Cervelletto s1104
 Cervello b1, s110
 Cervicale s76000, s12000
 Cervice s63011
 Cessazione b6702
 Cheloide b820
 Chiamare d360
 Chiarezza b110
 Chiedere d2402
 Chiesa d4152, d930
 Chilometro d4501, d4500
 Chimico b810
 Chiusure lampo d6500
 Cibo b4351, b1302, b525, b515, b510, d4403, d1203, d860, d2204, d550, d6, e1651, e110
 Cicatrizzazione b820
 Cicli b6501, e245
 Ciclico b555
 Ciclo b6702, b6701, b650, b134
 Cifre d1400
 Cinestesia b260
 Circadiano b1340
 Circolazione b410
 Circostante b3100, e2252
 Circuito b410
 Cistifellea s570
 Città b1141, d7201, d4501, d9103, d460, d6601, d4602
 Componenti b4300

Cittadinanza d950, d940, d920, d910
 Cittadini d950
 Civile e5500, e545, e530
 Classificate d2102
 Claudicazione b4150
 Clima e225
 Climatico d540
 Clitoride s63030
 Clitorideo b640
 Cloroplasti e2200
 Coagulazione b430
 Coagulazione b4303
 Coccige s76004
 Coclea s2600
 Coccoare e1251
 Coerenza b1601
 Cognitivo b176, b172, b167, b164, b163, b160, b147, b144, b117, d815
 Coinvolgere b1470, d865
 Coinvolgimento e5252
 Colazione d2302
 College d830
 Colleghi d7201, e425, e325
 Collo b28010, s8100, s710
 Collocamento e5900
 Collocazioni d460, e1552, e1502
 Colloquio d8450
 Colonna s7600
 Colorare d4402
 Colorazione b850
 Colore b1561, b210, e240
 Colori b21021
 Colpire d131, e250
 Coltello d4402
 Coma b110
 Comando d870
 Combinazione d2
 Commerciale e5650, e5300, e5200, e5152, e5151, e5150, e555
 Commerciare d865
 Comestibile d630
 Compagni di gioco d750
 Compatibilità e5802, e5801
 Compensazione e5700
 Competenza d150, d145, d140, d137, d134, d133
 Competenze d155
 Competitivo d9201, e5902, e5901
 Compiti b163, e1351
 Compito d2105, d2101
 Completare d8252, d8152, d830, d820, d230, d220, d210
 Componenti b4300

Comporre un numero al telefono d440
 Comportamentale b1470, b125
 Comportamento b164, d720, d5602, d5601, d2306, d2303, e465, b1644, d7102, b1471, b1470, d135, d130, d250
 Composizione e2150
 Composizioni d1702, d1701
 Comprare d865, d610
 Comprendere b122, b117, d137, d1661, d325, d320, d315, d310
 Comprensione b1644, d7102, d3152, d325, d310, d140, d166
 Compulsioni b160
 Computare b1720, d172
 Computer d3601, d3600, e5602, e5601, e5600, e5352, e5351, e5350, e1351, e1301, e1300, e1251
 Comunicabile d5702
 Comunicare d335, d170, d145, d3352, d3351, d3350, d340, d660, d3, e5602, e5601
 Comunicazione e5100, e560, e535, e125, e115
 Comunità d4601, d855, d815, d810, d750, e325, e5302, e595
 Comunitario d9103
 Concentrazione b140, d160
 Concetti d1720, d1501, d163, d137, d132
 Concetto b1344, b164, d1501
 Concettualizzato b1602
 Conclusione d3502
 Condividere d7504, e325, e215, d7602
 Condivisione b140, e345
 Condizionamento e2600
 Condizione e5752, e5751, e5750, e570
 Condom d570
 Condotti b2153, s570
 Conduzione b167
 Conflitto e235
 Conflittuale b1646
 Confortevole d5700
 Conforto d570
 Confrontare d6200
 Congiuntiva s2200
 Congruenza b1520
 Coniugale d770
 Coniuge d7702, d7701
 Coniugi e310
 Connessione b3300, d930
 Conoscenti d750, e425, e325
 Conoscenza b163, d1, e1652, e585, e130
 Conoscere d7502, d355, d350
 Consapevole b1800, b1102, d7204, d5702, d5701, d5700, d331

Consapevolezza b1644, b1442, b1144, b1143, b1142, b1141, b1140, b180, b110
 Conscio b1301
 Conservazione d6404, e5202, e5201, e5200, e160
 Consistenza b525
 Consolidato b1440
 Consueto d3502, d3500, e5502, e5501
 Consumare d5701, d560, d550
 Consumatore e5301, e510
 Consumatori e5300
 Consumo b5400, e565, e110
 Contare d1501, d135
 Contattare d845
 Contatto d3500, d710, d5602, d5601, e1251
 Contenere e2200
 Contentezza b152
 Continenza b620, b525
 Contorcarsi b7610
 Contorne b2100
 Contratto d8500
 Contrazione b780, b415, b7801, b7651, b5250, b750, b740, b730, b410
 Contrazioni b7502, b7501, b7500, b5352, b765, b755
 Controllate d4155, d720
 Controllo b2402, b6202, b5253, b1521, b770, b765, b760, b710, b160, b147, b130, d4402, d940, d475, d240, e11521, e1351, e1151, e5
 Convenzioni d1701, d720, d5404, e5
 Conversare d350
 Conversazione d350-d369
 Conversione b540
 Cooperativo b1261, d8803
 Cooperazione b2152
 Coordinare b1641, d5302, d5301, d5300
 Coordinare d1551
 Coordinato d446, d445, d440, d435, d550, d540, d250, d240, d230, d220, d210
 Coordinazione b1471, b760, b3100
 Copricapo d5401, d5400
 Coprolalia b7652
 Coraggioso b1266
 Corda d4450
 Corde vocali s3400
 Cordialità d710
 Corea b765
 Coreico b7650
 Cornea s2201
 Coroide s2200
 Coronarie b410
 Corpo caloso s11070
 Corporation e5650

Corredare di sottotitoli e5600
 Correlato b6501, b239, b210, d7600, d1313, d1312, d1311, d740, d730, e555
 Correre b770, d8500, d2306, d571, d560, d4
 Corridoi e1552, e1502
 Corsa d7503, d950
 Corso di laurea d830
 Corso obbligatorio d8302, d8252, d8202, d8152
 Corticale s1100
 Corto b460
 Coscia s7500
 Coscienziosità b126
 Cosmetici d5200
 Costipazione b525
 Costituzionale b126, e5952, e5951
 Costruire d4500, d1551, d460, d2104, d2102, d2100, e5200, e5152, e5151, e5150, e155, e150
 Costruzione e520, e515, e155, e150
 Crampi b535
 Crampo b5352
 Cranico s1106
 Cranio s7100
 Craving b130
 Creare b1640, d7504, d7503, d7502, d7501, d7500, d770, d760, d740, d163, e5200
 Creare d465, e465
 Creazione d865, e5902, e5901, e5102, e5101, e5100
 Credo religioso e325
 Crescere d6505, d3152
 Crescita b860, b850, b117, b5, e2201
 Criminale e5500
 Crisi d240
 Criticismo d710
 Crosta b820
 Cucina e1551
 Cucinare d6502, d640, d630, d620
 Cucire d6500
 Cugino d760
 Cultura d6301, d5404, d920, e1152, e460, e315, e310, e140
 Culturale d9202, e5552, e5551, e5550, e330, e140
 Cuoio capelluto d520
 Cuore b4, s4100
 Curare d6, d5
 Cure d7601, d815, d660, d650, d240, d5, e5855, e5854, e5852, e5851, e5802, e5801, e5800, e1500, e575, e440, e345, e340, e310
 Curioso b1264
 Curricolo e5855, e5854, e5852, e5851
 Curriculum d845, d830, d825, d820
 Danni d570
 Danno d571
 Dare d3352, d3101, d7104, d845, d2204
 Dare le dimissioni d8452
 Dare una notizia e5602, e5601, e5600
 Dare una piega d3551, d3550, d3504, d3503, d3501
 Datore di lavoro d7400
 Datori di lavoro d845, d740, e330
 Deambulatore d465
 Deambulatori d6504
 Debolezza b730
 Decidere b164, d2402, d177
 Decifrare d1400
 Decisione b164, e330
 Decisioni d220, d210, d1
 Decisivo d2402
 Decodificare b1670
 Decomposizione b540, b515
 Decorare d6102
 Decrittazione b167
 Defecazione b535, b525, b520, b515, d530
 Deliri b160
 Delirium b110
 Demenza b117
 Demografico e325, e215
 Denaro d6201, d6200, d860, e165
 Dentale d5201
 Denti b5103, b5102, b5101, s3200, d4453, d520
 Dentizione s32001, s32000
 Deperimento b530
 Depersonalizzazione b1800
 Derealizzazione b1800
 Deriva b2403
 Derivano e5951
 Derivante b670, b630, b535
 Dermatomo b280
 Desiderio b1302
 Desideroso di sapere b1264
 Destinazione d6601
 Destro b21003, b21001, b7352, b7302, b2303, b760, d2402, d950, d940
 Determinare b2352, b2351, b2350, b2304, b2303, b2302, e5700, e5401
 Determinato d4155, e2601, e2600, e2501, e2500
 Determinazione b2352, b172, d940, e5252
 Diafamma b445, s43031
 Diagrammi d3152
 Dialogo d3504, d3503, d3502, d3501, d3500
 Diarrea b525
 Diastolico b4201, b4200
 Dichiarazione d940

Diencefalo s1102
 Dieta b5403, b5402, b5401, d570
 Difensivo b755
 Differenti e2201
 Differenziare b21021, d7106
 Differenziazione b2301, d7106
 Differito d135
 Difficoltà b122, d2402
 Diffuso b2804, b2803
 Dilatazione b4152, b4150, b5351
 Dimenarsi b7653
 Dimostrare d163
 Dimostrativo b1260
 Dinamiche b410
 Dipendente b164, e165
 Dipingere d3352, d650
 Diplopia b210
 Diretto a uno scopo b160
 Direzione b5107, b5106, b2352, d475
 Direzioni b2152, d3352, d820, d730
 Dirigere d161, d6201, d6200, d855, d850
 Diritti d950, d940, e165
 Disabilità d940
 Disabilità e5752, e5751, e5750, e570
 Disaccordo d7103, d335
 Disagio b6702, b6701, b6700
 Disartria b320
 Disastri e5302, e235
 Disattento b1264
 Discinesia b765
 Discriminare b1645, b1561, b1560, b230
 Discriminazione b230, d950
 Discussione d3504, d3502, d355, d3551, d3550, e5500, d3504
 Discutere d3503, d355
 Disdiadococinesia b760
 Disegnare b5100, d660, d335, d130, e1251
 Disfagia b510
 Disfonia b310
 Disfunzione b7650
 Disfunzioni b430
 Disidratazione b545
 Disimpegno b134
 Dismenorrea b670
 Disoccupato e590
 Disoccupazione e5752, e5751, e5750, e570
 Disorientamento b114
 Dispareunia b670
 Disperato b1265
 Dispnea b460
 Dispositivi e5802, e5801, e1401, e1251, e1250, e1201, e1151
 Dispositivo d4703, d1450
 Disposizione b126, b125
 Disposizioni b126, b125
 Disputa d175
 Disritmia b330
 Dissociativo b144
 Distanze d4602, d450
 Disteso d4153
 Distinguere b2304, b1565, b1564, b1563, b1562
 Distintivo d137
 Distinto b1640, b126, b125
 Distonia b7356, b7350
 Distonico b765
 Distorsione b21023
 Distraente d160, e260, e250, e240
 Distraibilità b140
 Distrazione d240
 Distrazioni e2601, e2600, e2501, e2401
 Distribuire b140, d172, e5700
 Distribuzione e5902, e5901, e5602, e5601, e565
 Distruzione e235
 Disturbi b7650, e235
 Disturbo e255
 Dita del piede s75021, d5204, d446
 Dita s73021, d4455, d4454, d4453, d4451, d4450, d1201, d5203, d440
 Dito b7611, s8300, d520
 Diurno b1340
 Diverso d230
 Divertimento d920
 Divisione b1720
 Divulgazione e5602, e5601
 Doccia d5101
 Documentazione d170
 Dolore b152, b840, b780, b670, b650, b630, b535, b460, b167
 Dolore sordo b280
 Dolorosa b2703
 Doloroso b7501, b5352, b2703
 Domande d3500, d3102, d175
 Domestico d855, d6
 Dominanza b147
 Dondolarsi b7653
 Dormire b134
 Doveri d8301, d8251, d8201, d8151, d2400, d950, d230
 Droga b110, d5702
 Droghe d57022, e110
 Durone d5200 e570, e165
 Eccitamento b6400, b147
 Ecolalia b147

Economia e5902, e5901
 Economico d870, e5951, e590, e570, e565, e330, e165
 Ecopraschia b147
 Edifici d460, e515, e260, e255, e155, e150, e120
 Edilizia alloggiativa e5252, e5251
 Educativo d8203, d8202, d8201, d8200, d830, d815, e1300
 Effetti d177, d175
 Efficacemente d145
 Eiaculazione b640
 Elaborazione b1442
 Elementare d1550, d1501, d1500, d1452, d1451, d1450, d1402, d1401, d1400
 Eletto e5950
 Elettricità e530, e240
 Elettrodomestici d6301, d650, d640, d620, e1151, e1150
 Elettrolita b555, b545, b540
 Elettroliti b545
 Elettromagnetico e240
 Elettronico e5352, e5351, e5350, e1551
 Elezione e5952
 Elezioni e595
 Eliminare d640
 Eliminazione d6405, d475
 Eloquio b230, b176, b167, b3, s3, d950, d331, e355
 Emaciazione b530
 Ematologico b545, b4
 Embrioni e2200
 Emergenza e5452, e5451, e5450, e5300, e1553, e1503
 Emergenze d2401
 Emianopsia b210
 Emparesi b7401, b7352, b7302
 Emiplegia b7401, b7352, b730
 Emiplegico b770
 Emissione b650, b620
 Emofilia b430
 Emorragia b650
 Emotivamente b1264
 Emozionale b152, b130, b126, b125, d7700, d7600
 Emozione b152
 Emozioni d720, d2504, d2503, d2502, d2501, d2500
 Energia b540, d2504, d2303, e5300, e2500, e2400
 Enfisema b440
 Entrare d750, e1550, e1500, e1451, d8303, d8253, d8203, d8153
 Enunciazione b320
 Enzima b515
 Equilibrio b5452, b5451, b755, b555, b545, b540, b235
 Equina s12003
 Equipaggiamento d865, d475, d470, d465, d2205, e5802, e5801, e255, e1
 Equipaggiare d6102
 Erbe e1100
 Erezione b640
 Ergonomia e5900
 Erogare e5800, e5700
 Erogazione d6606, e5802, e5801, e5751, e5550, e5452, e5451, e5402, e5352, e5302, e5301, e560, e525, e5855, e5854, e5852, e5851, e5302
 Errante b21023
 Erratico b1263, b1253
 Erruttare b510
 Esame d355, d8302, d8252, d8202, d240, d570
 Escrementi b525
 Escremento b5250, d530
 Escretore b620, b610
 Escrezione b5452, b5451
 Escursioni d816
 Esecutiva b164, e5951
 Eseguire d1720, d150
 Esercitare d4402, d4350
 Esercitare torsione d445
 Esercitarsi d135
 Esercizio b455, b740, b4
 Esofageo b5105, b5106
 Esofago b5107, b5106, b5105, s520
 Espellere b5107
 Esperienza b1522, b1521, b180, b140, b126, b1802, b1250, b163, d250, d110-d129
 Espirare b440
 Esplorare d1203, d1202, d1201, d1200
 Esporre d172
 Espressione b167, b126, b125, d310, d2504, d2503, d2502, d2501, d2500, d130
 Espressioni d3502, d3150
 Espressivo b167
 Esprimere d3500, d330
 Espulsione b5254
 Essere trasportati d4700, d480, d920
 Estendere d4553
 Esterno b7502, b215, b140, s6303, s3100, s2303, s240, d650, e5400, e260, e160, e155, e150, e120, e115, d6505, d4500, d660, d460, d9, e1552, e1502, e360
 Esterocettivo b750
 Esteso d760, e415, e340, e315, e310
 Estranei d355, d350, e445, e345

Estremità d435, s8104, s8102, s750, s730
 Estroversione b126
 Età d7504, b7610, b4201, b4200, d475, e5752, e5751, e5750, e1450, e1200, e1152, e1150, e570, e325
 Etica d9100
 Etichetta e465
 Etnia e325
 Eucariote e2200
 Eustachio s2501
 Evacuazione b5, d530
 Evitare d4503, d571, d570
 Evolutivo b530, b125
 Extramuscolari s7703
 Faccende d2201
 Faccende domestiche d650, d640, d630, e5100, e575
 Faccia s7101, d4150, d1600, d520, d510, e1250
 Facciale s8401, d3350, d3150, d130
 Facilitare b215, d465, e135, e1351, e1151
 Falloppio s63012
 Falso b1267
 Fame b460
 Famiglia d2204, d810, d9, d7, e57501, e57500, e415, e410, e340, e335, e315, e310
 Familiare d7106, e325
 Fare capriole d455
 Fare compere d620, d2201, e575
 Fare il bagno d6600, d510
 Fare la doccia d510
 Fare passare b5152
 Fare raccolte d9204, d640
 Fare un cattivo uso di d571
 Farfugliamento b330
 Faringe b5105, s330
 Faringeo b5105
 Farmaci d57020, d2305, d6605, e1101
 Farmacologicamente b110
 Fasce s75023, s75013, s75003, s73023, s73013, s73003, s7703, s7602, s7403, s7203, s7105
 Fase b640
 Fasi b6701
 Fatica b4552
 Fattoria e2201, e1600
 Fattuale e4
 Fauna e220
 Fecale b525
 Feci b525
 Fegato s560
 Femmina b660
 Fenomeno e250

Ferita b4303, d5702, d571
 Fermare d4455
 Ferro b545
 Fertilità b660
 Fertilizzare d6505
 Fiducia b126
 Figura b21022
 Fila d4154
 Filosofie e465
 Filtraggio b610
 Filtrare d160
 Filtro s3205
 Finalizzato b176, d1550, d880, d110-d129, b765
 Finanziare e5802, e5801
 Finanziario e5650, e165
 Finestre d6402
 Fingere d131, d1314, d163
 Finire d3502, d240, d7201, d355, d350
 Finzione d1314, d1630, d2105, d2101
 Fischiare b450, e250
 Fisico b1144, b810, b640, b455, b134
 Fisioterapisti e355
 Fissare d650
 Fissazione dello sguardo b2101, b215
 Fisso e1550, e1500
 Fitness d920, d570
 Flaccida b320
 Flatulenza b525
 Flessibilità b164
 Flora e220
 Fluidi b650
 Flusso d'aria b440
 Fonazione b310
 Fonemi b320
 Fonetico d1660
 Fontanella s71001
 Fonte b230, e2400, d560, e2255
 Fonti d870, e5951
 Forma b2150, b1561, b210
 Formalmente d9201
 Formazione b820, b810, b164, b122
 Formicolio b2702, b840, b265, d460, d455
 Formulare d163
 Fornire b1603, e260, e250, e240
 Fornire cure d7600
 Fornire d7600, d7103, e5600, e5550, e5500, e5250, e580, e575, e570, e3
 Fornitore e57501, d7201, d740, e575, e440, e360, e355, e345, e340, e310
 Forza b5100, b1301, b730, b410, d4454, d4350, b770, b760, b740, b735, d7400, d930, e5951, e2200, e1550, e1500, e330

Fosse s3102
 Fotofobia b21020
 Fotosensibilità b810
 Fotosintetico e2201, e2200
 Frantumare b5102
 Frasi d3102, d1702, d330, d145, d140, d134, d133
 Fratello e310, d760
 Fraterno d7602
 Freddo b5501, b2700, d630, d5700, d2200, e2250
 Frequenza b5105, b540, b440, b410, b3302, e1151
 Frequenza elevata b4400, b4100
 Frigidità b640
 Frontale b164, s11000
 Fronteggiamento d130
 Fronteggiare d2402, d2401
 Fuga b1101, b160
 Fumo e2601, e2600
 Fuoco d315, d571, e5452, e5451, e5450, e5152, e5151
 Furgoni e1201, e1200
 Fusione di suoni b2301
 Gabinetti d6402, d4101
 Gabinetto e1551, e1501
 Galattorrea b660
 Gamba b7611, b7351, b7301, b760, s7501
 Gambe b7603, d4556, d4553, d4153, d4152, d4103, d4102, d435
 Gameti b6600
 Gangli s1103
 Garantire e1553, e1503
 Garantirsi d870, d5700
 Gas b5254, b440, b535, e2600
 Gastro- b5106
 Gastrointestinale b5352, b515
 Gatti e350
 Genere e325
 Gengive s3201
 Genitale b640-b679, b6703, d520
 Genitali s6303
 Genitore d760, d7602, d7601, d810, e310, d240
 Genitoriale d7600
 Geometria d1721
 Gestì b16713, b16703, d335, d315, d135
 Gesticolare b1470
 Gestione b164, e5900
 Gestire d2303, d240, d230, d720, d640, d5301, d5300, d2203, d2202, d2200, d2103, d2102, d570, d250
 Gesto d130
 Gestuale b16713, b16703
 Gettito fiscale e570
 Ghiaia d4502
 Ghiandola b555, b550, b545, b530, s5803, s5802, s5801, s5800, s2300
 Ghiandolare b830
 Ghiandole b4353, b215, b5, s820, s580, s510
 Giardinaggio d6505
 Gigantismo b560
 Ginnastica d9201
 Ginocchia b7603, d4550, d4152, d4102, d4101
 Ginocchio b710, s75011
 Giocare d3504, d720, d2105, d2103, d2101, d163, d155, d131, d110, d920, e1152, e140, e3
 Giocattolo d1313, d1312, d1311, d9203, d2105, d2101, d155, d880, e11521, e11520, e1300, b1403, d4451, d1310, d430
 Giochi d3504, d2103, d155, d920, d880, e11520
 Gioco del calcio d9201
 Gioia b152
 Giorno d815, d2200, d230, e57501, e335, e245, e235
 Giovialità b126
 Girarsi d4107, d445, d2402
 Gironzolare d450
 Giudizio b164
 Giustizia e5502, e5501
 Giusto b1471, d1701, d650, d5301, d5300, d2402
 Glande s63050
 Globo b535
 Glucosio b5401
 Glutine b5153
 Godere d950, d940
 Gomiti b7603
 Gomito b710, s73001
 Gonfiore b535
 Gonne d540
 Gorgogliare b3401
 Governativo d950
 Governo della casa d6504
 Governo e5951, e5252
 Grafema d1451
 Grafico d3152, d1330
 Grammatica d145
 Grammaticale b1672, d1701
 Grandi s63031
 Grassi b540
 Grasso b1801, b540
 Grattare b860
 Grave b740, e230

Gravidanza b660
Gravidanza ectopica b660
Gravità d410
Gruppi b780, b740, b735, b730, d9101, d9100, d855, d850, e555, e215
Gruppo b7801, b765, d3504, d9202, d9201, d855, d332, d240, d220, d210, e1152, e460, e335
Guance b5100
Guenti d540
Guarigione b820
Guida d2300
Guidati b7602, b1472, b164, b160
Gustativo b250, b156
Gusto b250, d1203

Hobby d920

Icone d3351, d3151, d1400, d166
Ideativo b160
Ideatorio b176
Idee b1672, b164, b160, d1452, d350, d170, d163
Identificare b1646, d175
Ideomotorio b176
Idiomatico d310
Idramnios b660
Idratazione d5200, d5200
Idrografia e210
Idronefrosi b610
Igiene d5205, d5201
Illuminazione d5700, e1602, e1601, e240
Illusione b156
Imboccare d1313, d650, d560
Imitare d331, d130
Imitazione d135, d130
Immagazzinare b144, d640, d620
Immaginario d1630
Immaginativo b1264
Immagine b180, d163, e2401
Immobile d4503
Immobiliare e5250
Immunitario b435, s420
Immunizzazione b435
Immunizzazione d570
Impaccio b760, b147
Imparare b144
Impastare d6301
Impegnarsi b6401, d1630, d8802, d865, d860, d855, d850, d840, d835, d830, d825, d820, d816, d730, d2300, d950, d930, d920, d910
Impegnativo d240

Impegno d920, d880
Impianti e1251
Impiegato d850, e590
Impiego d910, d660, d650, e5652, e5651, e5650, e5100, e590, e135
Implementare d177, e5901, e5801, e5651, e5501, e5251, e5151
Imporre e5855, e5852
Impostazione di bilancio d230
Impotenza b640
Imprese e5650
Imprevedibile b1253
Impulsi b1304
Impulsi d720
Impulso b130
In sequenza d2203, d2202, d2201, d2200
Inadatto b5153
Inaffidabile b1262
Inalare b440
Inattivo b1264
Inazione b1252
Incentivo b1301
Inchinarsi d4105
Incidere b5101
Incinta b6601
Incoerenza b160
Incompetenza b525
Incompleto b630, d1631
Incongruente b1646
Inconscio b1301
Incontinenza b620, b525
Incontrollato e2600
Incrociate d4153, d4103
Indica d3152
Indicare b280, d570, d560, d550, d530
Indicare d335
Indicazioni stradali e1602, e1601, e1600
Indigesto b525
Indotto b755, b750, b110
Indotto da droga b1102
Indumenti d650, d640, d540, d240, e1150
Indumenti intimi d540
Indurimento b810
Industriale e5152, e5151, e5150
Inerzia b1252
Inespressivo b1264
Infante b761
Inferiore b28015, b4501, b4500, b735, b730, b440, s32041, s8104, s750, d7401, d4300, b4501, b4500, d5401, d5400, d435
Infermieri e355
Infezioni b435

Influenza e330, e4
Influenzato e335
Informazioni e5602, e5601, e535, e260, e250, e240, e125
Infrastruttura e235
Ingestione e110, b5
Inginocchiato d415, d410
Ingoiare b510
Ingredienti d630
Ingressi e155, e150
Inibito b1260
Ininterrotto b3300
Iniziare b1255, d71040, d3551, d3550, d3504, d3503, d3500, d2502, d2203, d2202, d2200, d210, d6603, d155, d7200, d355, d350
Iniziazione d9102
Inizio b6503, b5550, b134
Inquinamento e235
Inserire d815
Insicuro b1266
Insight b164
Insoddisfazione b6403
Insomnia b134
Instabile b715
Insuccesso b410
Insufficiente b4152, b510
Insufficienza b610, b410
Intangibile e165
Integrare b122, b117, b1646
Integrativo b167
Integrato d155, d220
Integrità b715
Intellettivo b160, b147, b144, b126, b125, b117, d7600, e1652
Intensità b21020, d1601, e250, e240
Intensità di suono b230, b310
Intenso d240
Intento d325
Interagire d8301, d8251, d8201, d8151, d720, d710
Interazioni b122, d6603, d5602, d5601, d2502, d7
Intercostale s43030
Interesse b640, d7504
Interessi d7500, d9100, e555, e325
Interiore d6501
Intermediario d6201, d6200
Intermittente b4150
Internato d840
Internet e5350, e560
Interno b215, b140, s2603
Interpersonale d660, d7, e4
Interpretare b156
Interpretazione d166
Interrelato d1751
Interruttori e1351, e1151
Interruzioni e5302
Interscambio d350
Intervallo b650
Interventi e5800
Intestinale b515
Intestini b5254, b515
Intestino s540
Intimo d7201, d7200, d770
Intolleranza b515
Intonazione b330
Intorpidente b2702, b265
Intraprendere d177
Intraprendere d177, d161, d230, d220, d210
Introversione b126
Invecchiamento e2150
Inviare e1251
Invitare d2205
Involontario b765
Involontario b7801, b770, b765, b760, b755, b750
Iperacidità b515
Iperalgesia b280
Ipercalcemia b545
Ipercaliemia b545
Iperesthesia b2702, b265
Ipergonadismo b555
Ipermenorrea b6502
Ipermetropia b210
Ipermobilità b710
Ipermotilità b515
Ipernasalità b310
Ipernatriemia b545
Iperparatiroidismo b555
Iperpatia b2703
Iperpituitarismo b555
Ipersensibilità b21020, b435
Ipersensibilità b5153, b4351
Ipersonnia b134
Ipersurrenalismo b555
Ipertensione b420
Ipertermia b550
Ipertiroidismo b5400, b555
Ipertonia b735
Iperventilazione b440
Ipoalgesia b2703
Ipocalcemia b545
Ipocaliemia b545
Ipoestesia b2702

Ipofisi s5800
 Ipogeuksia b250
 Ipogonadismo b555
 Ipomenorrea b6502
 Iponasalità b310
 Iponatriemia b545
 Ipoparatiroidismo b555
 Ipopituitarismo b555
 Iposensibilità b21020
 Iposmia b255
 Iposurrenalismo b555
 Ipotensione b420
 Ipotermia b550
 Ipotiroidismo b5400, b555
 Ipotizzare d1632
 Ipotonia b735
 Ipotonico b610
 Irragionevole d950
 Irregolare d4502
 Irrequietezza b1470
 Irresponsabile b1262
 Iride b2150, s2202
 Irritabile b1263
 Irritazione b240, b220
 Isced e585
 Ischemia b4103
 Isolante b810
 Isolato b7600, b7300, b740, b735
 Istituzionale d810
 Istituzione e5552, e5551
 Istituzioni e5853, e5850
 Istruire d6201, d6200
 Istruttori e1251
 Istruzione d8, e5100, e1152, e590, e585, e340, e130, d810, d3102, d166
 Jogging d455
 Labbra b5100, s3204, d3602, d1200, s63032, s63031
 Labbro s32041, s32040
 Labilità b152
 Labirinto s2601
 Lacrima b2153
 Lacrimale b215, s2300
 Lanciare d4454
 Lancinante b280
 Laringe b310, s340
 Lasciare cadere d4403, d1310
 Lasciare d440, d4403
 Laterale b147
 Lateralizzazione b230
 Lateralmente d450
 Laterorotazione b7200
 Lato b2303, b735, b730, d4150, d410
 Lattazione b660
 Latte b6603, d5602, d5601, e110
 Lavare d4453, d640
 Lavare d6502, d640, d5
 Lavorare a maglia d9203
 Lavorare b1262, d9203, d8500, d6406, d6302, d855, d820, d650, e360, e355
 Lavoratore dipendente d7401, d850
 Lavoratori d855, d850, d750, e360, e355, e345, e335
 Lavori manuali d9203
 Lavoro d7201, d6501, d2304, d2302, d2204, d920, d415, d8, e5802, e5801, e5800, e590, e135, e3, d855, d850, d845, d825, e5900, e5652, e5651, e5650, e1652, e1651, e1650, e590
 Legale d7701, d760, d950, e5951, e550
 Legalmente d7701
 Legamentis 75023, s75013, s75003, s73023, s73013, s73003, s7703, s7602, s7403, s7203, s7105
 Legge e5952, e5902, e5901, e550
 Leggere d2104, d2100, d166, d920, d9202, d166, d140
 Leggi e5952, e5502, e5501
 Legislativo e5951
 Legislazione e5952, e5902, e5855, e5852, e5802, e5801, e5752, e5702, e5652, e5602, e5552, e5452, e5402, e5352, e5302, e5252, e5202, e5152, e5102, e550
 Legno d1314, d9203
 Lente b2150, s2204
 Lenti e1251
 Lento b4400, b4100
 Lettera d345, d2104, d2100, d170
 Lettere d1450, d1401, d1400, d166, d130
 Letto d4150, d420, d410, d2104, d2100
 Leva e1550, e1500
 Libertà d950
 Libri d4402, d166, e1451, e1300
 Limare d5204, d5203, d5202
 Limitato b1254
 Limite d240
 Linea mediana b7611
 Linfa b4353, b4352
 Linfadenite b435
 Linfatico b435, s4201, s4200
 Linfoadenoma b435
 Linfonodi b435, s4201
 Lingua b5103, b5100, b1563, s3203
 Lingua dei segni d134

Linguaggi b16712, b16702
 Linguaggio b230, b340, b330, b320, b310, b1, d815, d170, d166, d134, d133, d3
 Linguaggio dei segni b1671, d350
 Liquidi b510, d560, e1100
 Liquido b5107, b5106, d1203, d5602
 Liscio b5352, b1564, b3300
 Livido b820
 Lobi b164, s1100
 Lobo s11003, s11002, s11001, s11000
 Localizzare d8450, e5250, e1552, e1502
 Localizzato b280
 Localizzazione b230
 Locomozione e2201, e2200
 Logica b1601
 Logico b160
 Lombare s76002
 Lombosacrale s12002
 Look b2152, d5702
 Lozioni d5200
 Lubrificazione b640
 Luminanza b21022
 Lunatico b1263
 Lunghezza d'onda e2501
 Luoghi d1630, d9205, d460, e1552, e1502
 Luogo b114, d8450, d6601, d650, d640, d620, d610, d5301, d5300, d2205, d2105, d2101, d4, e3
 Lussazione b715
 Macchine per scrivere d3601
 Madre d3503, d331
 Magro b1801
 Mal di schiena b28013
 Malassorbimento b515
 Malato d5702, d6600
 Malattia b7356, e5800, d5702
 Mancanza di fluidità b3300
 Mangia b535, d6600, d6401, d1550, d630, d2302, d5
 Mangiare d6604
 Mani b28014, b16713, b16712, b16703, b16702, b7603, b730, b710, d4550, d4403, d4402, d4401, d4400, d1201, d445, d430, d510
 Maniere b340
 Manierismo b765
 Manifestazioni b5550
 Maniglia d440, d445, e1550, e1500
 Manipolare b510, d1310, d5301, d5300, d163, d155, d430-d449, d2, d446, d445, d150
 Manipolazione b5103, b172, b1721
 Mano b1473, b1471, b1470, b760, s7302, d6400, d3350, d3150, d445, d440
 Mantenere b54500, d6404, d2401, d540, b5501, b5452, b5451, b5450, b5108, b530, b420, d71041, d8301, d8251, d8201, d8151, d7504, d7503, d7502, d7501, d7500, d3551, d3550, d3504, d3503, d865, d845, d770, d760, d740, d720, d650, d161, d570, d410-d429, e5252, e5250, e5200, d6603, d8451
 Marciapiedi d4551
 Marito d770
 Masticare b510, d1203, b5102
 Masturbazione b640
 Matematico b172, d172, d150
 Matita d4400, d1450
 Matrimonio d9102, d7701, d7602, e315, e310
 Meato s2603
 Meccanico d1701
 Meccanismi b130, e5
 Media e5350, e560
 Mediale b7200
 Medico d6605, d830, d5702, e580, e355, d9101, e1101
 Meditare d163
 Medium e1652, e1651, e1650
 Melodia b330, d3351, d332
 Melodiosità e2501
 Membrane s2500
 Membri d660, d7, e5952, e425, e415, e410, e335, e325
 Membro d810
 Menarca b650
 Meningi s130
 Menomato b210
 Menopause b6702, b650
 Menorrhagia b650
 Mentale b640, b230, b340, b330, b320, b310, d570, d210
 Mente b160, b152
 Menzogna d410
 Mescolare d6301, d560
 Mesencefalo s1101
 Messaggi b1672, b1671, b1670
 Mestiere d850, d845, d825, e5902, e5901
 Mestruale b6702, b6701, b650, d530
 Mestruazione b670, b660, b650, b555, d530
 Metabolismo b5, e2201
 Metabolita b430
 Metaboliti b4302
 Metodi d6301, d6300, d1721, d510, e5602, e5601, e5352, e5351, e5350, e130
 Metodico b1262
 Metropolitana d470
 Mettere in sequenza b176, b147

Mezzi d5102, d455, d360, d355, d350, d315
 Mialgia b280
 Miastenia b740
 Midollo allungato s11050
 Midollo b430, s4204
 Midollo spinale s120
 Mietere d6201
 Migratorio d8500
 Migrazione e2150
 Milza b430, s4203
 Mimare d130
 Minacce b810
 Minacciare b755
 Minerale b555, b545, b540
 Minzione b6, d530
 Miocardite b410
 Miopia b210
 Miostatico b750
 Miotonia b735
 Mobilia d6102, d650, d2105, d2101, e1150
 Mobilità b7, d6504, d4, e5400, e5100, e1401, e350, e120, e115
 Modi d4503, d465, d560, d550
 Modificato e11521, e1401
 Modo b126, b125, d2304, e1552, e1502
 Modularie b3400
 Modulazione b3303
 Moglie d770
 Molari b5102
 Moltiplicazione b1720, d1502
 Mondo e5602, e5601, e5600, e465, e260, e250, e240
 Monitorare d845, e5901, e5854, e5851, e5801, e5751, e5701, e5651, e5601, e5551, e5501, e5451, e5401, e5351, e5301, e5251, e5201, e5151, e5101, e1
 Monoculare b210
 Monoparesi b7401, b7351, b7301
 Monoplegia b7401, b7351, b730
 Monotone b3303
 Montacarichi e1501
 Morale e465
 Mordere d1203, b510
 Morfema d1451
 Morte e2150
 Moschea d930
 Motivazione b130
 Motorio b765, b760, b755, b750, b147, d4751, d815, e1200
 Motorizzato d6503, d475, d470, e1200
 Movimento b5100, b770, b765, b761, b760, b215, b176, b167, b147, d6601, d4554, d3350, d3150,
 d3100, d1551, e255, b1472, b1344, b260, b235, b215, b176, b7, s7, d1314, d660, b2401, e2254
 Muco b450
 Multicellulare e2201, e2200
 Multiplo b2802, d1751, d2
 Muovere b5107, b5106, b5103, b2152, b1470, b1255, d8300, d8250, d8200, d8150, d7201, d6601, d1310, d4, e5402, e5401, e5400, e120, b5150, b735, b130, d4350, d4300, d470, d446, d445, e1201, e540, d4556, d4555, d4554
 Muoversi d420
 Muri d640, e2200
 Muscolare b5352
 Muscoli b5352, b5250, b445, b410, b3100, b260, b215, b7, s75022, s75012, s75002, s73022, s73012, s73002, s7702, s7601, s7402, s7202, s7104, s4303, s2303
 Muscolo b4103, b780, b770, b765, b760, b455, b445, b440, b730-b749
 Muscoloscheletrico s770
 Musical b3400, d3351, d3151, d920, e1401
 Mutismo b730
 Mutuo d7500, e5552, e5551, e5550, e320
 Nanismo b560
 Narcolessia b134
 Nasale s3300, s3102, s3101, d5205
 Nascita d7602, e2150, e310
 Nascondersi d9200, d2103
 Naso s310, d1202, d520
 Natura b125, d7702, d7701, d1661, e2601, e2600, e2501, e2401
 Naturale b1343, b1302, d7600, e5302, e2, e1
 Naturopatiche e1101
 Nausea b535, b240
 Necessità d8301, d8251, d8151, d820, d2400, d230, e5352
 Negativismo b147
 Negoziare d6200
 Negozio d8500, d6200, d4503
 Neonato d470
 Nervi s1201, s1106
 Nervo b2804, b2803
 Neurale e1151
 Neuro-muscoloscheletriche b215, b176, b7
 Neve d4502, e2253
 Nevischio e2253
 Nipoti e315
 Nistagmo b215
 Nocivo b750, b270
 Non appoggiato d4153, d4103
 Non dimostrato d1632

Non familiare e345
 Non imparentato e345
 Non organizzato d9200
 Non sposato d7701
 Non strutturato d9200, e1152
 Non verbale b1471, d335, d315
 Non-rapid eye movement b1344
 Nonni d7603, e310
 Notazione d3351
 Notazioni d3151
 Note b340
 Novità b126, d2500
 NREM b1344
 Nucleare d760
 Numero b1721, b1720, d172, d150, e5855, e5854, e5852, e5851, d1500, b6201, b4400, b4100, d6301, d6300, e2151, e2150
 Nuotare d455
 Nutriente d5701
 Nutrimento e3
 Nutrizione d660
 Obbedire d7601
 Obesità b530
 Obnubilamento b1100
 Occasione d6301
 Occhi b21002, b21000, b2152, d315
 Occhiali e1251
 Occhio b21003, b21002, b21001, b21000, b1474, b1471, b1344, b760, b730, b220, b215, s2, d3500, d5602, d5601
 Occipitale s11003
 Occupare d880
 Occupazionale e5900, e355
 Occupazione d850, d845
 Occupazioni e5902, e5901
 Oculare b1561, s2303
 Oculomotorio b176
 Odio b152
 Odorare b2, d120, b255
 Odore b255, e2601, e2600 b830, b1562
 Oggetto b21003, b21002, b21001, b21000, b1640, b1565, b1250, b1143, b163, d1202, d1201, d1200, d9203, d2500, d2102, d134, d133, d131, d880, d6, d4, e1553, e11521, e11520, e510, e165
 Olfattivo b255, b156
 Oligospermia b660
 Oliguria b610
 Ombra d1550, e2501
 Operazione d150, e5952
 Operazioni b172, d1720, d150
 Opinione b1645, d7103, e460, e455, e450, e445, e440, e435, e430, e425, e420, e415, e410
 Opporsi b1304
 Opportunità d940
 Oppositivo b1261
 Opposto b5107, b5106
 Opzioni b1645, d177, d175
 Orale b5105, s3301, d330
 Ordinamenti e5
 Ordinare b1642, d1501, b176
 Ordine b16703, b16702, d4455, d4300, d870, d650, d5101, d5100, d145, d230, e575
 Orecchio b240, b235, s2
 Organismo e2201, e2200, e5855, e5854, e5852, e5851, e5351, e5101, e210
 Organizzare e5951
 Organizzativo e325, e5
 Organizzazione b1472, b1103, b164, b163, e5101
 Organizzazioni d930, d910
 Orgasmica b640
 Orgasmo b6700, b640
 Orientamento b156, b147, b144, b114, b110
 Ormonale b555
 Orografia e210
 Ortesi d5201, d6504
 Ortografia d1701, d145
 Ortopedico e1151
 Oscillare b2401
 Ospedali e5802, e5801, e5800
 Ossa b7, s75020, s75010, s75000, s73020, s73010, s73000, s7700, s7400, s7200, s7102, s7101, s7100
 Osservazione d8801
 Ossessione b1603, b160
 Ossicini s2502
 Ossigeno b5400, b430
 Osso b720, b430, s4204
 Ostacoli d455, d450
 Ostruzione b415, b610, b515, b440
 Ottenerе b1670, d8451, d8302, d8252, d8202, d8152, d6201, d6200, d166, d132
 Ottico e1250
 Ottimale b54501, b5501, b1343
 Ottimismo b126
 Ovaie s6300
 Ozono e2601
 Pagare d6200, d855
 Palato s3202
 Palla d4455, d4454, d435
 Palpebra b215, s2301
 Palpitazione b460

Panca d420
 Pancreas s550
 Pantaloni d540
 Paradosso b440
 Paraffina e240
 Paralisi b7402, b7356, b730, b515
 Parallello d8802
 Parametri b560
 Paramiotonia b735
 Paraparesi b7401, b7353, b7303
 Paraplegia b7401, b7353, b730
 Paraplegico b770
 Parasimpatico s150
 Paratiroide s5802
 Parchi d9103, e520, e160
 Parente acquisito con un successivo matrimonio d760, d450
 Parentela d760
 Parenti d9205, d7
 Paresi b7402, b7356, b730
 Parestesia b265, b2702
 Pari d8301, d8251, d8201, d8151, d750, e425, e325
 Pari grado d740
 Parietale s11002
 Parificazione d940
 Parkinson b7356
 Parlare b1470, d6602, d3501, d330, d331
 Parlare in maniera incerta o confusa b340
 Parlato b2304, b167, d1452, d355, d350, d330, d310
 Parola b1721
 Parole b3300, d3102, d3101, d1702, d1700, d1660, d330, d172, d163, d145, d140, d134, d133
 Partecipanti d2205, e320
 Partecipare d8450, d3504
 Partecipazione e225
 Partner d770, e310, d7702
 Parto b660
 Parto ritardato b660, b640
 Passatempri d9204
 Passeggero d470
 Passeggiare d450
 Passi d4552, d4551, d2203, d2103
 Pasti d6604, d640, d630, d550
 Pasto d6301, d6300, e5855, e5854, e5852, e5851
 Patellare b750
 Pattern b3303, b3301, b125, d3100, b770, b765, b760, d2504, d2503, d2502, e2501, e215
 Paura b152
 Pavimento s620, d4600, d4556, d4555, d4153, d4151, d4101, e1552, e1502
 Pedali d435
 Pedonale e5200
 Peli b55500, s840, d520, d510
 Pelle b2804, b2803, b2702, b8, s8, d520
 Pelvi b720
 Pelvico b28012, s8103, s740, s620
 Penale e5500
 Pene b55502, s6305
 Peniena b640
 Pensare b1603, b1602, b1601, b1600, b164, d1
 Pensiero b172, b167, b164, b160, b144, b117, d1632
 Pensione e5700
 Pensioni e5702, e5701
 Percepire b1564, b1563, b270, b265, b260, b255, b250, b230, b210, d120
 Percettivo b230, b210, b167, b160, b156, b144, b140
 Percezione b156, b2300
 Percorso e155, e150
 Perdere b1440, d2401, b2402, b460, d2306
 Perdita e2600
 Performance b640, e1401, e340
 Pericolo d2402, d2306
 Periferico b210, d1450, e520, e160
 Periodicità b4401
 Periodico b134, e5800
 Periodo b740, b530, b140, d7200, d4155
 Peristalsi b515
 Permettere b1403, b1402, b1401, b1441
 Perquisizione d950, e5900
 Perseguire e325, e555
 Perseverazione b765, b7653, b1601, b147
 Persistente b130
 Persistenza b750, b125
 Persona b4551, b1603, b114, b1142, d7106, d770, e2150, e1602, e1151, e460, e345, e340, e335, e330, e325, e320, e315, e310, e5, b1255, d7106, d1630, d1600, d8802, d740, d350, d137, d134, d133, d132, d110, d940, d250, e5402, e5401, e5400, e5250, e590, e3
 Persona che accudisce b1403, d5702, d5602, d5601, d57021, e340
 Personale b126, b125, b122, e5400, e575, e440, e350, e340, e310, e120, e115, e110
 Personalità b152, b130, b126, b125
 Peso b7603, b540, b530, b520, d4155, d4106
 Pezzi di antiquariato d9204
 Pezzo tagliato d4402
 Piacere d920
 Piaga da decubito b810
 Piangere b340

Piani b164, d230
 Pianificare b164, d6506, d6406, d630, d2205, d530, e5402, e520, e515, e160
 Piano d230
 Piano inclinato d4154
 Piantare d6505
 Piante d650, e220
 Piatti d6401, d6301
 Picchiettare il pavimento con la punta del piede b1470
 Piccole s63032
 Piede b760, s7502, d4553, d4350, d4106, d450, d446
 Piedi b28015, b7603, d4556, d4552, d4153, d4103, d435, b730, b710, d510
 Piegare d4105, b2401, d4453, d4553, d410, d640
 Piegare il capo b7653
 Pigmentazione b860, b850, b810
 Pilorico b5106
 Pioggia e2601, e2253
 Pittogrammi d3152
 Poco amichevole b1261
 Poesia d135
 Polimenorrea b650
 Politica e5952, e5201
 Politico d325, d950, d940, d920, d910, e595, e4
 Poliuria b620
 Polizia e5452, e5451, e5450
 Pollice d440
 Polmonare b440, b415, b410
 Polmoni b440, s4301
 Polso b710, s73011
 Pompare b410
 Ponderare d163
 Ponte di Varolio s11051
 Popolazione e5300, e220, e215
 Porre delle domande d3500, d730, d132
 Porta d4401, d445, e2401, e1550, e1500
 Portare b122, d3500, d571, b1343, d7700
 Portatili e1550, e1500
 Porte e1550, e1500, e1351
 Posizione b1565, b755, b260, b235, b180, d7402, d7401, d7400, d7203, d5700, d5301, d5300, e2451, d410, e5950, e435, e430, e335, e330
 Possedere d8500
 Possesso b110, d6100
 Posta elettronica d3600
 Posti di lavoro e1500
 Postnatale b7611
 Posto e1501
 Postura d4101
 Posturale b755, b420
 Posture d3350, d3150
 Potassio b545
 Potenziale b280, d175
 Pranzare d550
 Pranzo d2204
 Pratica e145
 Pratiche d930, d570 e5302
 Preavviso d845
 Predicibilità b125
 Preferenza b1474, b1473
 Pregare d930
 Preghiera e1450
 Preghiere d4152, d4102
 Prematuro b660, b640
 Premestruale b650
 Prendere in affitto d610
 Preoccupato b1263
 Preparare d6604, d6302, d815, d845, d640, d630, d2305, d2204, d2203, d2202, d2200, d2103, d2102, d2101, d2100
 Preparatorio b640, d815
 Preparazione b6700, d6301, d6300, d840, d825, d815, e5900
 Presa d4455, d4452, d1402
 Prescolastico d816, d815, e5853, e5850
 Presentare d6301
 Presentarsi d7200, d3501, d3500, d8450, d710
 Presenza b230, b210, d8802
 Pressione b420, b415, b410, b270, b240, b220, b160, d2401, e225
 Prestigio d7402, d7401, d7400
 Prevedere d5302
 Prevenire d5702, e580, e1
 Prevenzione e5800
 Prezioso e165
 Priapismo b640
 Primario b5550, b650, b530, s32000, d820, e5853, e5850, e5800, e340
 Principali tappe b560
 Principi d172, e5150
 Privato d4602, d4601, d870, d470, e340, e155
 Privilegi d820, d950
 Problemi e580
 Procedere b1641
 Procedura d331, d1721, d230
 Processo b172, b152, e1301, b5403, b5402, b5401, b1602, b1601, b1600 d8302, d8252, d8202, d8152, d1721, d1720, d1700, d1660
 Procreazione b670, b660, b650, b640
 Procurare d2205, d620
 Procurarsi d620, d6201
 Prodotti e5400, e5200, e510, e1

Produrre b1470, b1262, b450, b3, d6500, d172, d170, d3, e2200
 Produzione b6603, b5104, b1672, b555, b540, b515, b340, b330, b320, b310, b4, e565, e510
 Professione d850, d845, d825, d750
 Professionista d7201, d7200, d830, d5702, d910, e5900, e5853, e5850, d57021, d740, e455, e450, e360, e355, e340
 Progettare e520, e515, e160, e155, e150
 Progettazione e1552, e1502
 Progetti d3152
 Progettisti e360
 Programma d825, d820, e5852, e5752, d8303, d8302, d8301, d8253, d8252, d8251, d8250, d8203, d8202, d8201, d8200, d8153, d8152, d8151, d8150, d840, d830, d920
 Progredire d8302, d8252, d8202, d8152
 Promozione d8451, e5800, e590
 Promuovere d815, e580
 Prono d4550, d4150, d4100
 Pronuncia d140
 Pronunciare d140
 Proporre idee d3501
 Proprietà b126, b125, d137, d865, e545, e165
 Propriocettivo b260
 Prosodia b330
 Prostata s6306
 Proteggere b810
 Proteina b540
 Protesi d5201, d6504, e1251, e1151
 Protesico e1151
 Protesista e355
 Protettivo b2151, b830, b820, b810
 Protezione b860, b850, b830, b435, e1451, e545, e530, e3
 Protrazione b7200
 Provocare b1102
 Provocatorio b1261
 Prurito b2404, b840, b220
 Psichico b126
 Psicologico d240, e5802, e5801, e5800, e350
 Psicomotorio b176, b160, b147, b140, b134, b130, b126, b125
 Psicosociale b122
 Ptosi b215
 Pubblico d4602, d4601, d3151, d9205, d9103, d870, d470, d2304, e340, e150, e5
 Puberale b5550
 Pubertà b5550
 Pubico b55500, s8403
 Pulire d5101, d5100, d5205, d5204, d5203, d530, d510, d6, e1150, d6500
 Pulsione b1301, d480, d475, d470, d465, d240, e4
 Punta del piede b1470, s8301, d520
 Punteggiatura d1701
 Punto d2402
 Pupilla b2150
 Pupillare b215, b2150
 Quadripite b750
 Qualità b1640, b250, b310, b7610, b860, b810, b265, b230, b210, b147, b134, b110, b310, d6200, d1601, b7611
 Quantità b6502, d1601, d1370
 Questione d1750
 Quotidiani d166, e560
 Quotidiano d640, d620, d325, d230, e115
 Rabbia b152
 Raccogliere d440
 Radersi d5202
 Radiazione b810, e240
 Raffreddamento b830
 Raggiungere b560, b6402, d7106, d4105, d445, b2804, b2803, d550
 Ragionare b163
 Rami e5951
 Rammendare d6500
 Rampe e1602, e1550, e1500
 Rapid eye movement b1344
 Rapporto sessuale b6401, b670
 Rappresentare d1314
 Rappresentazione b1801, b163, e5500, d3152
 Raucedine b310
 Reagire b126, b125, d5702, d7104
 Reazione b755, b435
 Reciproco b122
 Recitare d2401
 Reddito e570
 Reflusso b5106
 Refrigerante d6404
 Regione b28012, b2804, s8103, s8101, s8100, s740, s720, s710, e5855, e5854, e5852, e5851
 Registrare b144
 Registrazione e5952
 Regni b6100
 Regolare b1470, b1304, e5, b5500, b1103, d720, d530, d6605, e2255, e255, e245
 Regolazione b1103, b555, b550, b545, b540, b152, e5952, e5351, e1501
 Regole d1551, d9200, d720, d2103, d940, e465
 Reidratazione b5450
 Reimpiego e5900

Relativo b1565, b260, d7402, d7401, d7400, d6605
 Relazione b1144, b126, b125, d8500, d7702, d7701, d7700, d7603, d7602, d7200, e345, e310, b1565, b114, e2451, b122, d6603, d7, e5552, e5551, e4, e3, d7402, d7401, d7400, d660, e5900
 Religione d950, d930, d920, d910, e145
 Religioso d9102, d855, d325, d930, e5552, e5551, e5550, e5502, e5501, e1451, e335, e330, e325, e4
 REM b1344
 Remunerativo d855, d850, d660, d650, d920, d910, e5902, e5901
 Remunerazione d855
 Renale b610
 Rene s6100
 Repertorio b7611, b7610
 Requisiti e5855, e5854, e5852, e5851, e5802, e5801, e5752, e5751, e5702, e5701, e5700, e5401, e5352, e5252
 Residenza d4601, d4600, d750
 Residenze d7501, e525
 Residenziale e5802, e5801, e5800, e5300, e5152, e5151, e5150
 Resistente b1250
 Resistenza b735, b740, b735, b730, b455
 Respirare b4402, b4401, b450, b445, d3100, e1151
 Respirare con un sibilo b460
 Respiratorio b3100
 Respirazione b4, s430
 Respiri b4400
 Respiro b4551, b460
 Responsabilità d820, d240, e330
 Responsività b125
 Reticolo b21023
 Retina s2203
 Retinacoli s7703
 Retrograda b650
 Retrotrazione b7200
 Retto b5250
 Reversibilità d1371
 Riabilitazione e580
 Riassettare d640
 Riattraccare d6500
 Ricettivo b167
 Ricevere b1520, d3, e125, d3350, e1251
 Richiamare l'attenzione d3350
 Richiesta b1251
 Riconoscere b167, b156, d1660, d140, d1500, d1400
 Ricordare b144
 Ricorrente b5106
 Ricorrere b1302
 Ricreativo d6504, d920, e5552, e5551, e5200, e140
 Ricreazione d480, d920, d910, e5550, e1152, e325, e140
 Ridotto b1344, b515, b420
 Ridurre b1470, b540, b5151
 Riduzione b440
 Rievocare b144, d3501
 Rifiutare b5153
 Riflesso b755, b750, b620, b215
 Rifocalizzare b1401
 Rifornimento b4103, e5302
 Rifornire e5300
 Rigidità b780
 Rígido b770
 Rigirarsi d455, d410
 Rigurgitare b5107
 Rigurgito b510
 Rilassamento b7651, b6403, b1343, d920
 Rilevamento b215, d110
 Rimanere d415
 Rimescolare d6301, d6300, d560
 Rimuovere d5200, d540
 Ringhiere e1553, e1503
 Riparare b830, b820, b810, d6501, e5300
 Ripari e525
 Riparlare b820, d6
 Riparo e5252
 Ripetere d135, d130
 Ripetitivo b7652, b3301
 Ripetizione b3300
 Riposare b735
 Riposo b5400, b1343
 Riscaldare d6300
 Rischi d5702, d571
 Rischioso d571, e1553
 Riserva b1440
 Riserva naturale e5202, e5201, e160
 Riservato b1260, d4600, e2201
 Riso d6300
 Risoluzione b6700, b640
 Risolvere b1646, b1643, d220, d210, d172, d175
 Risorse d870, e5900, e2201, e350, e165
 Risparmiare d860
 Rispetto d710
 Rispondere d710, d310, d2501, d2300
 Risposta b4202, b1470, b435, d1550, d331, d2304, d250, e2201, b435, b125, d7106
 Risveglio d2302

Ritardo b1470, b117
 Ritenzione b620, b545
 Riti d9102
 Ritirarsi b1255
 Ritiro b750
 Ritmo b1340, b440, b410, b340, b330
 Ritornare d2302
 Rituali e465
 Riunione d9205, e5200, d9103, e465
 Ronzio b240, e250
 Rooting b7502
 Routine d230
 Rubinetto d560
 Ruminare b5108
 Ruminazione b1603
 Rumori d160, e2501
 Ruoli e330
 Ruolo d7203, d950
 Ruotare b2401, d4453
 Ruvidità b3101, e2501
 Saccadico b2152
 Sacrale s76003
 Salare d6404
 Saliva b5104
 Salivare b510, s510
 Salivazione b510
 Saltare d455
 Saltellare d455, d4553
 Salti b2152
 Salute d6506, d815, d660, d5
 Saluti d3500
 Salvaguardia e545
 Sangue b5152, b4
 Sano e580
 Sapere b163, b114
 Sapone d5101, d5100
 Saporì b1563
 Sazietà d5602, d5601
 Sbadigliare b450
 Sbucciare d6301
 Scacchi d1551, d9200
 Scagliare d4454, d4351
 Scale d4551, e2401
 Scale mobili e1501
 Scambiare d860
 Scambio b440, d6201, d6200, d6101, d3503, d865, e535, e165
 Scandire ritmicamente b340, d930
 Scapola b720
 Scarpa d2104, d2100
 Scatola d1312, d430
 Scelta d177
 Schiena b28013, b5102, s8105, d4107, d4105, d480, d430, e2450
 Schivo b1266
 Scioltezza b761, b340, b330, d140
 Scivoloso d4154
 Sclera s2200
 Scolastico d810
 Scopà d640
 Scopare d640
 Scopo b122, d7503, d8803, d166, d930, b1472, b164, b160, d163
 Scoraggiato b1265
 Scorazzare d455
 Scotoma b210
 Scrivere a mano e1251
 Scrivere d170, d155, d145, d6602, d2104, d2100, d3, e1552, e1502
 Scroto b55502, s6304
 Scuola d8253, d6601, d4303, d3504, d2304, d2302, d2201, d2105, d2101, d835, d830, d820, d815, d415, e5855, e5854, e5853, e5852, e5851, e5850, e5802, e5801, e5800, e3
 Scuole d830, e5855, e5854, e5852, e5851, e1500
 Sdraiato d4555, d420, d415, d410
 Sé b1266, b180, b122, b114, d870, d850, d660, d940, d930, d5, e575
 Sestessi b2401, b1800, b1644, b1565, d7204, d7200, d4451, d4450, d3500, d630, d465, d455, d450, d420, d410, d2200, d880, d5
 Sebaceo s8201
 Secondario b5550, b650, b530, d820, e5853, e5850
 Secrezione b830
 Sedia a rotelle d4200, d465, d6504, e1201
 Sedia a rotelle elettrica d6504, e1201
 Sedia d4350, d420, d410
 Sedile d4200, d4153, d4151
 Seduto d4555, d420, d415, d410
 Segnalazione e1251
 Segnaletica e1603, e1552, e1502
 Segnali e1553, e1503
 Segno b167, d7104, d1330, d150, d3501, d355, d340, d320
 Seguire un oggetto Catch b2152
 Selettivo b144, b134
 Selezionare d630, d620, d5701, d177
 Semantico b1672, b1441
 Semplice b760, b172, d3101, d1720, d1550, d860, d630, d250, d240, d230, d220, d210, d175, d150, d131
 Seno b55501, s6302, d560, e110

Sensazione b2703, b840, b780, b670, b650, b640, b630, b620, b535, b525, b515, b510, b280, b260, b240, b220, b450-b469
 Sensazione di dolore b280
 Sensi b2, d120
 Sensibile b270
 Sensibilità b2703, b2702, b2701, b2700, b2102
 Sensibilizzazione b4351, b4350
 Senso b235, d115, d110
 Sensoriale b167, b156, d110-d129
 Sentimentale d7201, d7200, d770
 Sentimento b1522, b460, b220, d710, d134, d133, b1801, b630, b535, b280, b265, b152, d5700, d120
 Senza tetto e5250
 Separazione b21022, b2301
 Sequenza b1642, b1471, d2306, d2304, d2105, d2101, d1551, d540, d332, d220, d135, b1472
 Seriazione d1371
 Servire d630, e1652, e1651, e1650
 Servizi sanitari e530
 Servizio d860, d815, d650, d640, d630, d620, d610, e1652, e1651, e1650, e340, e325, e5, d7201, d910, d840, d740
 Sesso d570
 Sessuale b555, b6, d770, d5702
 Setti s7703
 Setto s3101
 Sfintere b525
 Sforzo b1254, d2503
 Sgocciolamento b620
 Sibilo b2400
 Sicurezza d571, e5900, e5401, e5302, e5301, e5152, e5151, e1553, e1503, d870, e5902, e5901, e575, e570, e565
 Sicuro d570
 Significato b1672, b1670, b122, d3352, d3351, d3152, d3151, d3150, d1702, d1700, d1661, d1402, d340, d330, d320, d145, d930, e145
 Silenzio d1661, d1660
 Simbolicamente d1313
 Simbolico b1672, d3351, d131, e145
 Simbolo d1451, d1450, b172, b167, d1500, d170, d166, d145, d140, d135, d134, d133, d3
 Simpatia d7100
 Simpatico s140
 Sinagoga d930
 Sindacati e5902, e5901
 Singolo b761, b130, b126, b125, e345, e255, e230, e4, e1
 Sintassi d1332
 Sintesi b2301
 Sistema b1441, b3100, b540-b569, b510-b539, b4, s630, s610, s430, s420, s410, s1, e5952, e5855, e5852, e5802, e5801, e565, e360, e355, e1
 Sistemare d610, d2205, d2203, d2202, d2200, d2105, d2103, d2102, d2101, d2100
 Sistematicamente d2401
 Sistematizzare b1641
 Sistemi d3351, e465
 Sistolico b4201, b4200
 Situazione b1520, b126, e325
 Sociale b122
 Socializzare d920
 Società d5404, e460, e330, e5
 Socievole b1260
 Soddisfare b130
 Soddisfazione b6403, d7101
 Sodio b545
 Soffiare b450
 Soffocare b460
 Software e1351, e1300, e1251
 Soggettivo b1802
 Soglie e1550, e1500
 Sognare b1344
 Solidi b510
 Solitario d8800, d2102
 Sollevare d430, d4556, d4400, d430
 Sollevarsi d4555
 Sollevo e210
 Solo b21003, b21001, d9201, d855, d850, d163, d940
 Soluzione b1646, d175
 Solventi e1553
 Somatizzazione b1602
 Sonno b7650, b140, b134, b130, b110
 Sopracciglio s2302
 Sordità b230
 Sorridere d3350
 Sostanza b43500, b435, b130, d5101, d5100, e110
 Sostanze nutriti b520, b515
 Sostegno b755, d4155, b760
 Sostenere b1342, b3400, b740, b140, d355, d350, d210, d161, d4554, e590, e580, e575
 Sostituire d1314
 Sostituzione e5700
 Sottocomponenti b1471
 Sottopeso b530
 Sottrazione b172, d150
 Sovrappeso b530
 Spalla b28016, b715, b710, s8101, s720
 Spalle d5401, d5400, d430
 Span b144, b122, b117

Spasmo b780, b535, b440
 Spasmodico b5352
 Spasticità b735
 Spastico b770, b320
 Spazi d9103, e5200
 Spazio b114, d2203, d2202, d2200, d720, d465, d210, d6, e520, e515, e160
 Spazzare d6402
 Spazzolare d4453, d1450, d5201
 Spazzole d640
 Speculare d163
 Speranzoso b1265
 Spettro b1522
 Spezzare d550
 Spiacevole b2703, b280
 Spinale s120
 Spingere d445, d435
 Spirito e1450
 Spirituale d930
 Spiritualità d930, d920, d910, e145
 Spolverata d6402
 Spontaneità b1470
 Spontaneo b7653, b761, b660, d9200
 Sporgersi d4452
 Sport d2205, d920, e1401
 Sport e1152, e140
 Sportivo d2205, d110, e5550, e140
 Sposato d7701
 Spostarsi b2152
 Spostarsi da seduti d455
 Sputare b510
 Stabile b1253, b1103
 Stabilire b122, d7200, d930
 Stabilire il tempo richiesto d210
 Stabilità b715, b710, b126
 Stadi b640, d820
 Stadio d8300, d8250, d8200
 Stampa e5602, e5601, e5600
 Stampelle e1201
 Stanco b220, d315
 Stanza d4600, d610, d430, d2105, d2101, d6102, d4500, d650, d640, d460
 Starre in piedi d415, d410, d950
 Starnutire b450
 Statestesia b260
 Stati b110
 Stato b1342, b1340, b110, d1632, e5
 Stendere d6400
 Stenosi b5106
 Stereotipato b3301
 Stereotopia b147, b765
 Sterilità b660
 Stile di vita e580
 Stima d7500, d710
 Stimolazione e1151
 Stimoli b1402, b755, b750, b270, b265, b210, b156, d160, d120, d115, d110, e2201, b140
 Stiramento b7500
 Stirare d6500, d640
 Stomaco b28012, b5107, b5106, b5105, b535, b515, s530, d4107
 Storia d330, d115
 Strada d9103, d465, d460, d455, e1602, e1601, e1600, e5402, e5401, e5400
 Strappare b5101
 Strategie b1643, d1721, d1720, d1702, d1700, d1660
 Stress b620, b3301, d2
 Stringere d4401
 Stropicciarsi d315
 Strumento d1450, d550, d2103, d920, e1650, d9202
 Strutturale b715, d1660
 Strutture b730, b220, b215, e5951, e5950, e5802, e5801, e5800, e5500, e155, e150
 Studente d8301, d8251, d8201, d8151, d835, d820, d750, e335
 Studiare d820
 Studio d830
 Stupore b110
 Subfertilità b660
 Subordinati d740
 Subordinato e435, e335
 Succhiare b510, d1203, d5602, d5601
 Sudare b830, s8200
 Suggerimenti d1660, d710
 Suono b1560, b230, b3, d331, d145, e2500, b3100, d1401, d130, e1250, e250
 Suono forte e2500
 Superficie b265, d4551, d4154, d640, d450, e1552, e1502, d4305, d465, d420, e5351, e5350
 Superficie inclinata d4502
 Superiore b28014, b4501, b4500, b440, s32040, s8102, s730, d5401, d5400
 Supervisori e330
 Supina d4150
 Supplementi e1100
 Supplente e345, e330
 Supporte d1631
 Surreale s5803
 Suscettibilità alle sensazioni b1102
 Suscettibilità b4552
 Sussidi d870
 Sussultorio e255

Suture s71000
 Suzione b5100
 Svago d920
 Sveglio b110
 Sviluppare b122, b1641, d175, d155, d150, d145, d140, d137, d134, d133, e5252
 Svuotamento della vescica b6200, b630
 Tachicardia b410
 Tachilalia b330
 Tachipnea b4400
 Tagliare b5101, d6300, d4402, d550
 Tappeti e1450
 Tarsale b720
 Tassonomico b126, b125, d8251, d8151, d820, d740, e360, e345, e330
 Tastiera d1450
 Tattile b156
 Tatto b265, d120
 Taxi d470
 Tazza d1312, d430
 Tecnologia d2305, e5802, e5801, e5400, e5100, e160, e125, e120, e115
 Telecomunicazione d360, e5351
 Telefono d360, e5352, e5351, e5350, e1250
 Telescrittore e5350
 Teletext e5350
 Televisione e1250, e560
 Telex d3600
 Temperamento b152, b130, b126, b125
 Temperatura b5400, b550, b270, b265, e1501, e225
 Tempio d930
 Templi e1451
 Tempo b6501, b1470, b1344, b1340, b740, b180, b164, b140, b114, d7200, d4155, d4154, d4153, d4152, d4150, d2205, d2203, d2202, d2200, d855, d850, d240, d230, d210, d161, e245
 Tempo libero d480, d920, d910, e5552, e5551, e5550
 Tempo meteorologico d3503, e230, e225
 Temporale s11001, e245
 Tenere conto d1312, d1311
 Tenere d'occhio d2401
 Tensione b1470, b735, b650, b152, b220, b780, b460
 Tentare b735
 Terapisti e355
 Terminare b3400, d8303, d8253, d8203, d8153, d3551, d3550, d3504, d3503, d845, d720, d6603
 Termoregolazione b555, b550, b540
 Terra b21022, b2301, d4556, d4554, d4553, d4552, d4305, d450, e1200
 Tessuti d120
 Tessuto b1564, b265, d5200
 Test d1632
 Testa b28010, b7653, s8100, s710, d4155, d5401, d5400, d5202, d430, d335
 Testicoli b55502, s6304
 Testo d166, d325, d1402
 Tetraparesi b7402, b7354, b7304
 Tetraplegia b730, b7402, b7354, b7304
 Tic b765
 Timbro e250
 Timido b1260, b1266
 Timo s4202
 Timpano s2500
 Tinnito b240
 Tirare d445
 Tiroide s5801
 Toccare con la bocca d1200
 Tocco b1564, b270, b265, d4452, d1600
 Togliere d5401, d445
 Tolleranza b5501, b740, b515, b4, d710
 Tono b1560, d332, b3400, b3303, b230, b310, b770, b740, b735, b730, e250
 Torace b28011, b460
 Toracico b445, s76001, s12001, s4302
 Torcersi b1470
 Torcicollo b7350
 Torre d2104, d2100
 Torso d4105
 Tortoreggiare b3401
 Tossico e2601, e235
 Tossire b450
 Trachea s4300
 Traducibile b1253, e2255, e245
 Tradurre b1721
 Traffico d4503, d3151, d571, d240
 Trance b110
 Transazione d865, d860, d8
 Transizione b1341, d8300, d8250, d8200, d2304
 Trasalire d3350
 Trascinarsi d455
 Trascorrere b5105, b1802, b310
 Trasferimento e1201
 Trasferire d4
 Trasformare d6301, d6300
 Trasmettere e5350
 Trasmissione b1603, e1250, e535
 Trasportare d1452, d1451
 Trasportare b430, b164, d5602, d5601, d550, d540, d530, d8, d7, d6, d4, d3, d2, b4302,

b4301, d240, b515, b450, b415, d4304, d4303, d620
Trasportato d470
Trasporto b430, d4752, d470, b4352, b515, d2304, e5400, e575, e340, b4501, d2205, d920, d4, e5200, e5100, e540, e530, e350, e120, e115
Tratteggiare d3352
Tratto b5352, b515
Trazione d475, d470, e1200
Tregua e575
Tremolio e255
Tremore b270, d335, e255, b7651, b765
Treno d4502, d2306, d470
Triciclo e1200, d4750
Tristezza b152
Triturare b5102
Tromboembolia b415
Tronco b28013, b735, b730, s8105, s760
Tronco cerebrale s1105
Trovare d7200, d845, d2304, d175, d172, d930, e1552, e1502, e590, e5900
Tube s63012
Tuffarsi d4553
Tunnel b210
Tutori d760, e330
Udire d115, e5500, e1251
Uditivo b230, b156, s2603, d115, e2500, e1251, e1250
Udito e250
Ulcerazione b810
Umani d4703, e235
Umanità d940
Umano d3100, d1600, d475, d470, d115, d950, d940, d530, e5900, e4, e2, e1
Umidità e2253, e2251, e2601, e2600, e225
UNESCO e585
Unghie b8, s830, d5100, d520, d5203
Unghie dei piedi d5204
Unico d166, e145
Unione e5950
Unirsi d8803, d8802, d8801
Unità e1351, e1151, e2151
Unite d940, e5950
Universale d940
Universalità e5802, e5801
Università d830
Ureterale b610
Ureteri b6101, s6101
Uretra s6103
Urgenza b1303, b620
Urina b630, b620, b610
Urinario b670, b610-b639, s610
Urlare b340, e250
Usare il filo interdentale d5201
Uscire da d8303, d8253, d8203, d8153, d2302 d845, e1550, e1500
Uscita e1550, e1500, e1351, e155, e150
Uso del gabinetto d6600, d530, d520, d510
Utensile d4401, d1551, d4453, d1550, d640, d620, e1150, d6504, d6502, d6501, d620, d155, e1350, e1150
Utero s6301
Utilità d620, e5652, e5651, e5650, e545, e530
Utilizzare d1700
Utilizzo b5452, b5451
Vagina s6303
Vaginale b640, s63033
Vaginismo b640
Valutare b1645, d177, d175
Valutazione d8302, d8252, d8202, d8152
Valvole b415, b410
Vampate b6702
Variazione b3400, e2255, e2150
Varicoso b415
Varietà e5802, e5801, e5800, e5352, e5351, e5350
Vario b310, b117, d5401, d5400, d4, e2200, e5
Vascolare b4352
Vasi b4, s4200, b420, b415, b410
Vasomotorio b415
Vedere b2, d110, b156
Vegetativo b110
Veglia b1341, b1103, b1101
Veicolo d4700, d4503, d650, d475, e5401, e1201, e1200, d4502, d475, d470, d240
Velocità b5105, b2352, b1600, b1470, b330
Venoso b4152
Vento e225
Ventricolare b410
Ventricoli s41001
Veranda d4600
Verbale d3503, d720
Verdura d6201
Versare d560
Vertebrale b710, s7600
Vertigini b240
Vescica b630, b620, b610, s570, s6102, e1151
Vestibolare b260, b156, b230-b249, s2601
Vestito b176, d6600, d1313, d2200, d5, d640, d5404
Viaggiare d920, d480, d475
Vibrazione b270, e255
Vicinato d6601, d4602

Vicini di casa d750, e425, e325
Vie respiratorie b4501, b4500, b440
Vigilanza b110
Vigile b1102
Vigore b1300
Violento e230
Virtù d940
Viscere e1151
Visibile e240
Visita d7201
Visitare d920, d9205
Visivamente b7602, d110
Visivo b2152, b210, b156, d110, e2401
Vista b1565, b2101, e1251
Visuosaziale b156
Vita b7610, b122, b117, e5152, e5151, e345, e340, e335, e325, e4
Vitamina e1100
Vitreo s2205
Vivente b520, d6102, d4600, d750, d640, d620, e215, e115
Vocale b3400, b765, s3400, d3503
Vocalizzare d3501, d331
Vocalizzazione b340
Vocalizzazioni b3401, b3400
Vocazionale d840, d825, e5900, e585
Voce b167, d3100, d1600, d115, e1351, e1251, e1151
Volere b2403, e1552, e1502
Volontariato d855
Volontario b1603, b5253, b770, b765, b760, b710, b215, e340, e5
Volume b4402, b4103, e250
Vomitare b510
Vomito b5350, b5108, b2403
Votare d950, e595
Water b555, b545, b540, d6201, d4554, d4553, d4305, d4304, d2204, d560, d510, e5402, e5401, e5400, e1200, e530, e235, e210, d4200
Web e5602, e5601, e5600
Welfare e5702, e5701, e5700
Xerofthalmia b215
Zaino d4703
Zinco b545
Zoppicante b770

Finito di stampare
nel mese di settembre 2008
da Esperia srl – Lavis (TN)
per conto delle Edizioni
Centro Studi Erickson srl
Gardolo (TN)